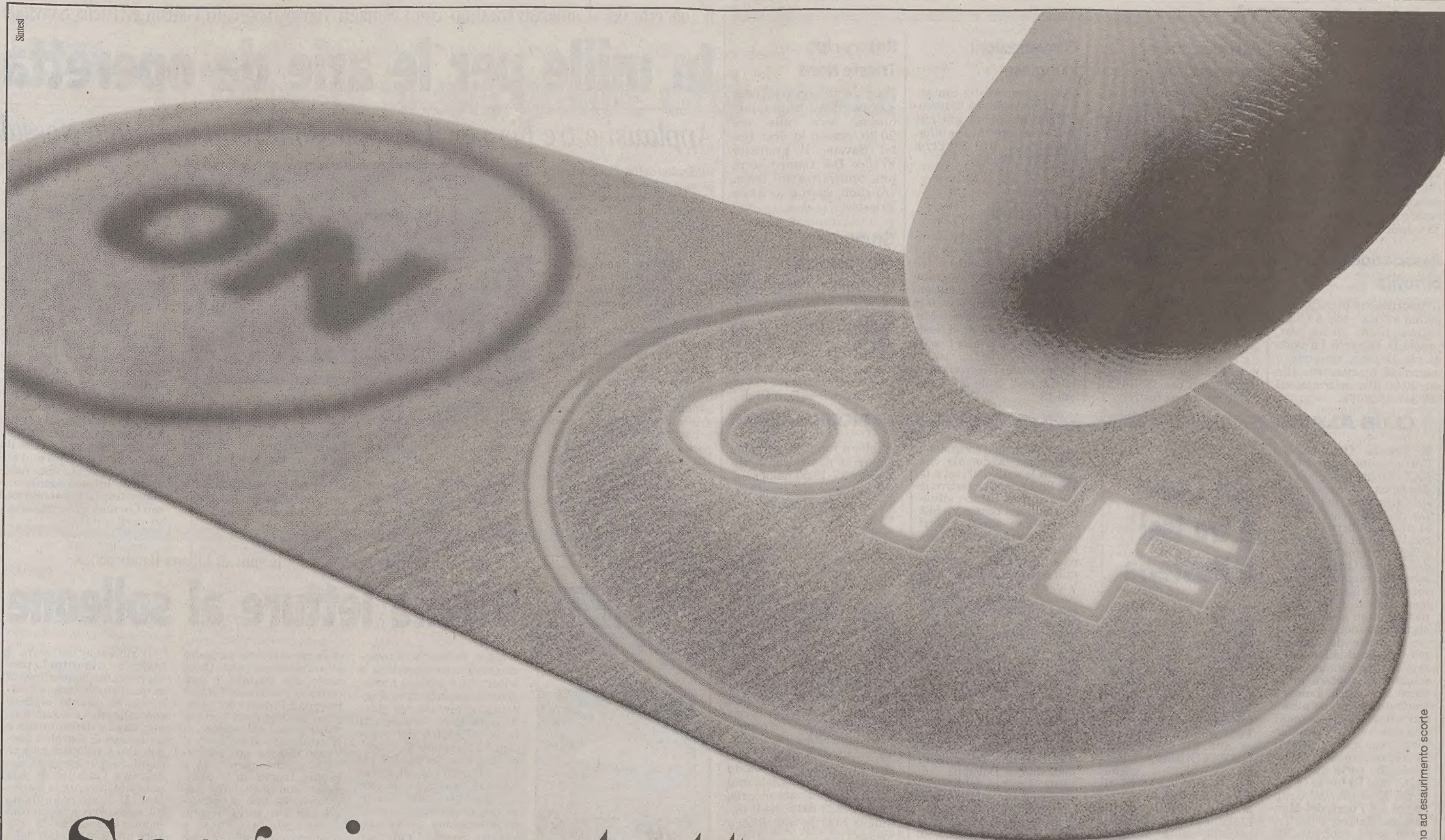


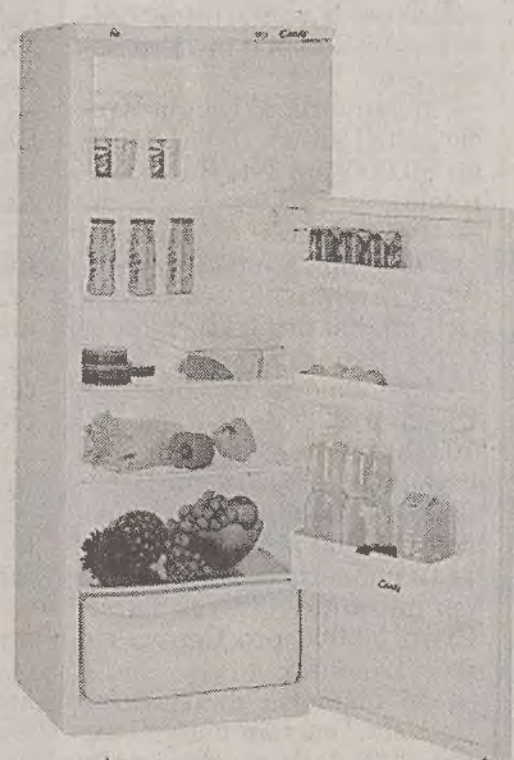


Spegniamo tutto, vendiamo tutto!

UNIVERSALTECNICA chiude i negozi di Piazza Goldoni e Via Zudecche

Un'occasione così capita ogni 50 anni! Tanti sono infatti gli anni d'attività di Universaltecnica, che ora chiude due dei suoi storici negozi, con **una vendita straordinaria**: migliaia di articoli a prezzi incredibili in tutti i reparti di tutti i nostri punti vendita. Approfittatene, prima che si spengano le luci.

**Chiudiamo... ma tra poco vi stupiremo
con un evento eccezionale!**

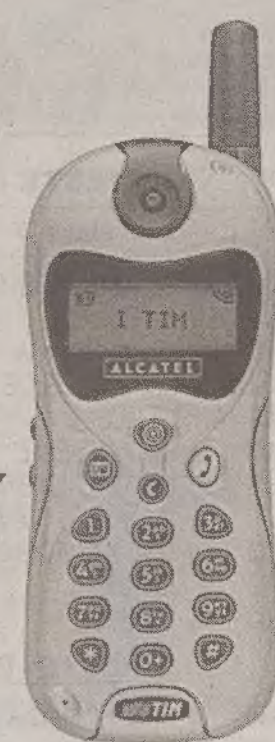


FRIGORIFERO CANDY CD 240 S

doppia porta • capacità totale lorda 230 l
• H 142 cm, L 54 cm, P 55 cm • estetica
stondata • maniglie integrate •
sbrinatorio automatico • classe B

~~529.000~~
358.000

due esempi di prezzo
irripetibile!



**CELLULARE TIMMY
ALCATEL CLUB**
+ scheda tim card
con Lit. 100.000
traffico prepagato

122x48x25 mm • 145 grammi • stand by: fino
a 110 ore • conversazione: fino a 200 min. •
tecnologia super power • viva voce •
convertitore in euro • tasto per accesso rapido
a rubrica e SMS • orologio e datario

cellulare **29.000+**
traffico
prepagato **100.000=**
129.000
solo in vendita abbinata

... e migliaia di altre occasioni,
tutto **con pagamenti fino
a 10 mesi a tasso 0%***

Elettrodomestici - Video

Hi-Fi - Computer - Telefonia

UNIVERSALTECNICA

TRIESTE - PIAZZA GOLDONI, 1

TRIESTE - VIA CARDUCCI, 4

TRIESTE - VIA DELLE ZUDECCHE, 1

CENTRO LANZA - SS 202 BIVIO PROSECCO

www.universaltecnicaonline.it

EURONICS

i grandi negozi d'Europa

ORE DELLA CITTÀ

Mostra a Muggia

Oggi alle 18, nella sala espositiva dell'Azienda di promozione turistica di Trieste (sede di Muggia), si inaugura la mostra personale dell'artista Ivo Petkovsek «Explosion». La mostra rimarrà aperta fino al 15 settembre. Orario di visita: tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.

Associazione birrofila

L'Associazione birrofila triestina avvisa i soci e i simpatizzanti che gli incontri, presso la Birreria La Sede di via Donata, riprendono mercoledì 5 settembre alle ore 20.30. Per informazioni tel. 3473840061.

Associazione esperantista

Da oggi riprende l'attività, dopo il successo in campo internazionale del congresso tenutosi nella nostra città alla fine di luglio. La segreteria sarà a disposizione per informazioni su corsi, programmi e gite ogni martedì e venerdì, dalle 19.30 alle 21, presso la sede di via Crispi 43, tel. 040 763128, 040 350093, esperantotrieste@adriacom.it.

Mostra Psacropulo

La mostra antologica di Alice Psacropulo alla sala Costanzi, (è stata già visitata da oltre 2000 persone), rimarrà aperta sino al 16 settembre con orario 10-13 e 17-20 anche nei festivi.

Conversazioni in inglese

Oggi riprendono le conversazioni in inglese e in italiano, gratuitamente, al Caffè Tommaseo ore 16. Per informazioni tel. 040 3481124, cell. 333 7208022.

Binari sconosciuti

Sono aperte sino a esaurimento le adesioni al tour ferroviario della città e dell'altopiano carsico programmato per sabato 15 settembre. Informazioni presso la sede di Campo Marzio Museo ferroviario di Trieste (Sat-Dif), via Giulio Cesare 1, tel. 040/3794185, tutti i giorni feriali e festivi eccetto il lunedì dalle ore 9 alle ore 13.

Rotary club Trieste Nord

I soci del Rotary club Trieste Nord si riuniranno questa sera, alle ore 20.30, presso lo Star Hotel Savoia. Il professor Franco Del Campo terrà una conferenza sul tema: «Anziani, sport e società a Trieste».

Gruppo escursionisti

Il Gruppo escursionisti «Michele D'Orta» dell'Unione sportiva Acli di Cologna, andrà in uscita giovedì 6 settembre al monte Spaccato. L'escursione sarà guidata da Delise e Sossi. Il ritrovo si terrà alle ore 9 al Golf Club.

PICCOLO ALBO

Anello a forma di serpente smarrito domenica 2 settembre 17-18.30 nella sinagoga ebraica. Valore affettivo, lauta mancia. Tel. 040-775308.

Cerco urgentemente il signor Mario D. il quale mi ha soccorso sabato 1 settembre alle ore 19.50 a Basovizza: è pregato di contattarmi al cell. 349/1705973 (Luciano) dalle ore 7 alle 14.

Lunedì 27 agosto ho smarrito un cellulare Motorola Startac 75 Gsm colore nero in custodia di pelle colore blu nella zona S. Giovanni via Giulia alta e bassa o forse su un bus linea 6 alle ore 11-12.30. Prego onesto rinventore di contattarmi ore pasti o serali allo 040-577838 dato che il cellulare è di lavoro. Ricompensa.

Smarrita sabato 1 settembre gatta siamese zona Università - via Valerio. Chi la trovasse è pregato di telefonare allo 040-572357.

Il concerto dei «Cameristi triestini» con i cantanti Venier, Leggiadri Gallani e Gisella Sanvitale

In mille per le arie da operetta

Applausi e tre bis per il complesso diretto da Fabio Nossal

Piazzale della Capitaneria di porto gremito da un migliaio di persone in occasione del concerto «Questa buffa musica seria...» sorridendo tra Opera e Operetta che i «Cameristi triestini» diretti dal maestro Fabio Nossal hanno presentato con i cantanti Gisella Sanvitale, Paolo Venier ed Eugenio Leggiadri Gallani.

L'accattivante serata (inserita quale tappa triestina dell'itinerario concertistico «Sulle ali dell'operetta» che gli artisti stanno portando in regione) non ha deluso le aspettative, affiancando arie e duetti delle più celebri operette a pagine del repertorio buffo operistico; da «La serva padrona» di Pergolesi a «La Cenerentola» di Rossini, da «Le nozze di Figaro» di Mozart fino a «Don Pasquale» e «L'elisir d'amore» di Donizetti; la «piccola lirica» era invece rappresentata da «Cin-ci-là», «Il paese dei campanelli», «Vittoria e il suo ussaro», la «Principessa della czarda», «La vedova allegra» e «Il pipistrello».



Il soprano Gisella Sanvitale, una beniamina ormai del-

nere buffo: il bass-baritono Eugenio Leggiadri Gallani, voce bella e possente unita a una sorprendente agilità. Sicura e autorevole la direzione del maestro Fabio Nossal che si è destreggiato agilmente tra i vari generi musicali evidenziando una maturità libera da stereotipi interpretativi, ben assecondata dall'orchestra. I «Cameristi triestini», nati come orchestra da camera, hanno affrontato con piglio e determinazione anche il repertorio teatrale forte di un'organico molto affiatato, costituito da giovani di grande talento e professionalità. Pubblico entusiasta e tre fuori programma hanno coronato la riuscita serata realizzata grazie al contributo e al patrocinio di Arpt, Apt, Associazione internazionale dell'operetta, in collaborazione con Comune e Capitaneria.

CLUB ALPINO

Trenta Ottobre. La Commissione gite della XXX Ottobre organizza per domenica un'escursione sul massiccio del Canin. Da Sella Nevea (1122 m) al rifugio Gilberti (1850 m) con la funivia. La salita seguirà l'originale percorso della cresta Ovest, parzialmente attrezzata, idonea a soli esperti. Necessaria l'attrezzatura di ferrata completa. Per gli altri saranno organizzate delle alternative. Si parte dal Gilberti per la Sella Bila Pec (2005 m), da qui con un'ampia mulattiera militare al bivacco Marussich. Lungo il tracciato si trovano alcune corde fisse e qualche maniglia di ferro. Dal Picco Carnizza, dopo lastroni e gradini rocciosi, inizia la cresta finale che porta alla vetta del Canin. Di fronte le vette del Montasio, del Gruppo del Jof Fuart, del Mangart, del Jalovec e del Tricorno con i suoi satelliti, più distanti le Dolomiti e, trasformato in un luccichio dorato, il mare di Trieste, sul versante meridionale, la grandiosa conca glaciale del Kaninski Podi, profondamente incisa dalle acque. Per la discesa, un tracciato su facili rocce, che giunge alla Sella Prevala. Ancora mezz'ora di cammino e poi la funivia per Sella Nevea.

Domenica Sul Canin e tra Isel e Pusteria

Capogita: Erna Ferrari. Partenza da via Fabio Severo alle 6.30, in vetta alle 14.30, rientro a Trieste circa alle 21. Prenotazioni: Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, telefono 0403474534 dalle 18 alle 20, escluso il sabato.

Alpina delle Giulie. L'Alpina propone per domenica la salita al Monte Böses Weibele (2521 m), nel vicino Tirolo con partenza a piedi dal ristorante alpino Sternalm (1506 m), e arrivo a Bannberg (1262 m) in Val Pusteria. La mon-

tagna meta dell'escursione costituisce la dorsale che separa le valli dell'Isel e la Val Pusteria. Suggerisce le «Dolomiti di Lienz», situate a Sud del centro alpino, con le loro pareti e torri che s'innalzano verso il cielo, mostrando forme bizzarre e frastagliate, molto simili alle Dolomiti alle quali siamo abituati. L'itinerario non presenta difficoltà. Sono mille metri di dislivello che si sviluppano per buona parte nel bosco lungo il sentiero n. 10, noto anche come «Marchenstein», con l'ospitale rifugio Hochsteinhütte, situato circa a metà percorso. Dalla cima, sulla quale una caratteristica croce invita alla riflessione, un vasto panorama spazia circolare su Tauri, Alpi Carniche, Dolomiti altoatesine, Dolomiti di Lienz, il gruppo del Kreuzerk, Lienz e le solitarie vallate dei fiumi Drava e Isel. Partenza con pullman ore 6.15. Rientro ore 21.30. Escursione proposta e guidata da Emilio Abbiati. Informazioni Cai-Sag in via Donata 2, tel. 040396067 sino a venerdì dalle 18 alle 20.

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
4/9	2.00	Ac SLOMAN RIDER	Chiozia	12
4/9	6.00	Eg AL QUSAYR	Venezia	39
4/9	6.00	It ADRIA BIANCA	Capodistria	VII
4/9	7.00	Gr SO. VENIZELLOS	Igoumenitsa	57
4/9	7.00	It LT GLOBE	Valencia	VII
4/9	8.00	Tu UND AKDENIZ	Istanbul	31 A
4/9	8.00	Tu UND MARMARA	Istanbul	31
4/9	8.00	It ALMARE OTTAVA	Ras Lanuf	Siot
4/9	11.00	Tu UND KARADENIZ	Istanbul	47
4/9	12.00	It ISTANBUL	Ambarli	42
4/9	17.00	Cy JUNIPER	Capodistria	22

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
4/9	8.00	Gr MSC ROMANIA	Venezia	VII
4/9	14.00	Ma GRECIA	Durazzo	22
4/9	14.00	Gr SO. VENIZELLOS	Igoumenitsa	57
4/9	16.00	It ADRIA BIANCA	Venezia	VII
4/9	18.00	Ac SLOMAN RIDER	Chiozia	12
4/9	20.00	Tu UND AKDENIZ	Istanbul	31 A
4/9	20.00	Tu UND MARMARA	Istanbul	31
4/9	20.00	Eg THUMMOSE	Rijeka	39
4/9	21.00	Tu UND KARADENIZ	Istanbul	47
4/9	21.00	Ma SEAJAY	ordini	Siot 3

FARMACIE

Dal 3 all'8 settembre

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30

Farmacie aperte dalle 13 alle 16: piazza S. Giovanni 5, tel. 040/631304; via Alpi Giulie 2, tel. 040/828428; via Mazzini 1/A, Muggia, tel. 040/271124; Sistiana, tel. 040/208334 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte dalle 19.30 alle 20.30: piazza S. Giovanni 5; via Alpi Giulie 2; largo Sonnino 4; via Mazzini 1/A, Muggia; Sistiana, tel. 040/208334 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: largo Sonnino 4, tel. 040/660438.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

ELARGIZIONI

— Da Maria Cramer 10.000 pro Lega tumori Manni.
— In memoria del dott. Riccardo Polo per il compleanno (27/8) dalla figlia 100.000 pro Astad.
— In memoria dei genitori Gina e Angiolo Bandini dalla figlia Marisa 50.000 pro chiesa Ss. Pietro e Paolo.
— In memoria di Cesare Cosulich nel X anniv. (30/8) dalla moglie 200.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Luigia Krecic nel VI anniv. (30/8) dai figli 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria di mamma per il compleanno (1/9) della figlia Andreina Zucca Lonza 50.000 pro frati di Montezza (pane per i poveri).
— In memoria di Giuseppe Querinuizzi dalla moglie 50.000 pro Ass. invalidi civili, 50.000 pro Ass. di Banfield, 50.000 pro chiesa S. Teresa, 50.000 pro Itis.
— In memoria di Dario Tominezz nell'anniv. (1/9) da Turco-Ciani 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Giovanni Battista Tomasini nel XXI anniv. (2/9) dalla moglie e dalla figlia 200.000 pro Div. cardiologica.

nella e Alessandro Pernich 100.000 pro Agmen, 100.000 pro Ass. di Banfield, 100.000 pro Avo, 100.000 pro Missione triestina nel Kenya, 100.000 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).
— In memoria di Maria Tomasi dalla figlia Ervina nel V anniv. (4/9) 100.000 pro Sweet Heart.
— In memoria di Paolo Vollar nel XXIV anniv. (4/9) dalla mamma 100.000 pro frati di Montezza (pane per i poveri).
— In memoria di Edoardo Zlatich da Graziella e Giuseppe Kaucic 50.000 pro Centro dialisi.
— In memoria di Lidia Pallari da Edes e Mirella 50.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Sergio Rodin dalle fam. Muhr, Tamburini, Borca, Di Lenardo, Candusio, Vario, Ossich 125.000 pro Sogit.
— In memoria di Giulia Stogazza dagli amici del Circolo sommozzatori Trieste 150.000 pro Agmen; da Federico, Genziana e Rossana 150.000 pro Agmen, 30.000 pro gattile Cociani.
— In memoria di Ariella Tuiaich da Licia Favretto 50.000 pro Ass. Amici del cuore.

— In memoria di Cristina Urbanchich da Laura, Mario e Giorgio Rudan 100.000 pro Chiesa Beata Vergine del Rosario (poveri di don Dessanti, 100.000 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).
— In memoria di Oscar Zadel dal fratello Mario e famiglia 250.000, dalla Stock S.p.A. 200.000, da Antonietta 50.000 pro Frati di Montezza (pane per i poveri); da Celi, Claudio, Dorina, Emiliano, Luisella e Luciano 150.000 pro Centro aiuto alla vita.
— In memoria di Oscar Zuppin dalla fam. Benedetti e A. Bernardini 70.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Amalia dalla figlia Miluia 100.000 pro Astad.
— In memoria di Tino Babich dalla sorella Zora 100.000 pro com. S. Martino al campo (don Vatta).
— In memoria di Elda Nicheca Bacich da Marcella Savelli 50.000 pro Aism.
— In memoria di Angela Benvenuti Gasparro da «La Clappa» con Sabrina e Paolo 140.000 pro Anfaa.
— In memoria di Lidia Bologna ved. Bergine da Amelia 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

Informazioni oggi Progetto Amalia Da quattro anni opera a favore di anziani soli

Da quattro anni il Progetto Amalia, a cui collaborano Comune, Ass. triestina e Televita spa, si prende cura di numerosi anziani che a Trieste vivono in completa solitudine. Gli operatori di questo progetto saranno presenti questo pomeriggio alle 18.30 sotto i portici di piazza San Giovanni per fornire informazioni e per raccogliere piccole offerte a favore di un servizio che, come detto, è finalizzato alla socializzazione delle persone anziane sole e per gli utenti è gratuito. Il problema è tanto più sentito in una città dall'età media piuttosto elevata come Trieste.

TRIESTE TRASPORTI - Via dei Lavoratori 2 - 34144 Trieste
Numero Verde 800-016675 - Tel. 040.77951 - Fax: 040.7795257

LINEA TRIESTE-MUGGIA-TRIESTE

Orari dal 1.º luglio 2001

TABELLA ORARIA			
Partenze da:	Arrivo a:	Partenze da:	Arrivo a:
TRIESTE	MUGGIA	MUGGIA	TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
8.00	8.30	8.45	9.15
9.30*	10.00*	10.15*	10.45*
11.00*	11.30*	11.45*	12.10*
12.15	12.40	12.45	13.10
13.30*	14.00*	14.15*	14.45*
15.00*	15.30*	15.45*	16.15*
16.30*	17.00*	17.15*	17.45*
18.00*	18.30*	18.45*	19.15*
19.40	20.00	20.00	20.30

ATTRAACCHI: Trieste - radice molo Pescheria Muggia - lato interno diga foranea
Alla domenica vengono effettuate solo le corse contrassegnate con l'asterisco (*)

TARIFFE	
Corsa singola	L. 5.000 - € 2,58
Biciclette	L. 1.000 - € 0,52
Abbonamento nominativo 10 corse	L. 16.000 - € 8,26
Abbonamento nominativo 50 corse	L. 38.500 - € 19,88

LINEA TRIESTE-GRIGNANO SISTIANA-DUINO

con prolungamenti a MONFALCONE (stagionale estiva)

Orari dal 13 luglio al 15 settembre 2001

TABELLA ORARIA			
Partenze da:	Arrivo a:	Partenze da:	Arrivo a:
TRIESTE	GRIGNANO	SISTIANA	DUINO
8.20	8.45	8.55	9.15
9.20	9.45	9.55	10.15
10.20	10.45	10.55	11.15
11.20	11.45	11.55	12.15
12.20	12.45	12.55	13.15
13.20	13.45	13.55	14.15
14.20	14.45	14.55	15.15
15.20	15.45	15.55	16.15
16.20	16.45	16.55	17.15
17.20	17.45	17.55	18.15
18.20	18.45	18.55	19.15
19.20	19.45	19.55	20.15

TARIFFE	
Corsa singola	L. 5.000 - € 2,58
Biciclette	L. 1.000 - € 0,52
Abbonamento nominativo 10 corse	L. 16.000 - € 8,26
Abbonamento nominativo 50 corse	L. 38.500 - € 19,88

LINEA MARITTIMA TRIESTE BARCOLA

(stagionale estiva)

Orari dal 1.º luglio al 15 settembre 2001

TABELLA ORARIA			
Partenze da:	Arrivo a:	Partenze da:	Arrivo a:
TRIESTE	BARCOLA	BARCOLA	TRIESTE
8.00	8.20	8.30	8.50
9.00	9.20	9.30	9.50
10.00	10.20	10.30	10.50
11.00	11.20	11.30	11.50
12.00	12.20	12.30	12.50
13.00	13.20	13.30	13.50
14.00	14.20	14.30	14.50
15.00	15.20	15.30	15.50
16.00	16.20	16.30	16.50
17.00	17.20	17.30	17.50
18.00	18.20	18.30	18.50
19.00	19.20	19.30	19.50

TARIFFE	
Corsa singola	L. 2.000 - € 1,03
Biciclette	L. 1.000 - € 0,52
Abbonamento nominativo 10 corse	L. 14.000 - € 7,23
Abbonamento nominativo 50 corse	L. 38.500 - € 19,88

AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI Spa - Gorizia

P.le Martiri per la Libertà d'Italia n. 19
Numero verde 800.955957

Linea Marittima Trasporto Passeggeri TRIESTE-GRADO M/N FULGIDUS

Partenze da Trieste	Arrivo a Grado
Stazione Marittima	Molo Torpediniere
08.15	09.45
12.00	13.30
16.00	17.30
Partenze da Grado	Arrivo a Trieste
Molo Torpediniere	Stazione Marittima
10.00	11.30
14.00	15.30
18.00	19.30

Tariffe:
Corsa singola: L. 6.500 - Andata e ritorno: L. 10.000 - Biciclette: L. 1.000 - Abbonamento nominativo da 10 corse: L. 40.000 - Abbonamento nominativo da 50 corse: L. 80.000
Per informazioni: TRIPNAVI S.p.A.
Via Felice Venezian n. 1 - Trieste
Tel. 040.308376 - 361069
Fax 040.309297 - 630751

USTICALines

POLA - TRIESTE - POLA

ESCLUSO I LUNEDÌ, GIOVEDÌ E I FESTIVI

POLA	
PARTENZA ore 07.30	
Trieste	
ARRIVO ore 09.30	
Trieste	
PARTENZA ore 18	
Pola	
ARRIVO ore 20	
TARIFFE	
ADULTI	RAGAZZI (da 14 anni)
SOLO ANDATA	Lire 15.000
ANDATA E RITORNO	Lire 25.000
BIGLIETTERIE	
TRIESTE	
Stazione Marittima	
Molo Bersaglieri	
dalle ore 17.00 alle ore 18.00	
per informazioni:	
S.A.M.E.R. & CO. SHIPPING S.R.L.	
Piazza dell'Unità d'Italia 7	
Tel. 040.670211 - Fax 040.6702730	
POLA: JADROAGENT LTD - Obala 14	
Tel. 00385 52.210431	
Fax: 00385 52.211799	

TRIESTE TRASPORTI

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI

La Trieste Trasporti S.p.A. informa tutti i cittadini che a partire dal 3 settembre p.v. i vari uffici aziendali osserveranno il seguente orario d'apertura al pubblico:

VIA D'ALVIANO n. 15

• Ufficio Relazioni con il Pubblico (e Numero Verde 800-016675)

• Ufficio Protocollo

• A.C.T. - Ufficio Parcheggi

dal lun. al giov. 8.30-15.30, ven. 8.30-13.00.

VIA DEI LAVORATORI n. 2

• Ufficio Acquisizione Tariffe

• Ufficio Responsabilità Civile

dal lun. al ven. 8.30-12.30.

VIA S. CILINO n. 99

• Ufficio Cassa e Sanzioni Amministrative

dal lun. al giov. 8.00-14.00, ven. 8.00-12.00.

TRIESTE TRASPORTI

Numero Verde 800-016675

Nessuna
trasfusione

Sul giornale di sabato 25 agosto è apparso un breve articolo dal titolo «Ucciderò il medico che ha infettato mio marito con l'epatite C». Corre l'obbligo per questa Azienda, così pesantemente chiamata in causa, di fare alcune precisazioni, non tanto per controbattere quanto minacciato dalla donna, del resto in evidente stato di agitazione, quanto per non creare pericolosi allarmismi tra chi si sottopone a trasfusioni di sangue.

Al paziente in questione è stata effettivamente diagnosticata una forma di epatite C, ma non certo «provocata da una trasfusione di sangue infettato da virus verosimilmente effettuata nel reparto di Emodialisi del Maggiore», visto che il paziente non è mai stato trasfuso nella nostra Azienda ne, pare, in altri Ospedali.

Si stanno effettuando comunque approfondimenti per comprendere l'origine dell'infezione.

Un tanto per chiarezza e per tranquillizzare l'opinione pubblica.

Gino Tosolini
direttore generale
Azienda sanitaria

Mikez
e Jakez

La prima volta ho subito pensato a un errore e non a un'ennesima «italianizzazione». Il giorno seguente, con un nuovo articolo sul «caso», la penso nello stesso modo: scrivere Mikez e Jakez è sbagliato; uno si chiama Mikez e l'altro Jakez. Probabilmente nel dirli assieme la «e» fa da congiunzione e anche da finale di Mikez e per paragone la finale di Jakez. Ricordiamoci anche che gli automi sostituiti nel 1972 si muovevano, per suonare, ruotando su se stessi.

Claudio Sepin

Il servizio
marittimo

Con riferimento alla segnalazione dal titolo «Biglietti troppo cari», pubblicata in data 13 agosto a firma della signora June Cattonar, vorremmo esporre alcune considerazioni.

Il servizio marittimo è stato acquisito dalla Trieste Trasporti spa a partire dallo scorso mese di luglio e si compone attualmente di tre linee, una annuale, la Trieste-Muggia, e due stagionali, la Trieste-Duino/Monfalcone e la Trieste-Barcola, linee queste studiate per offrire un servizio di collegamento del centro cittadino con gli stabilimenti bal-

IL CASO

I monumenti e i ritrovamenti in Cittavecchia hanno diritto alla tutela a prescindere dalla bellezza

Tergeste fu una grande città romana

Con sorpresa leggo che i due responsabili per la cultura del Pds, nonché consiglieri comunali dell'Ulivo, Stefania Japoc e Fabio Omero, ritornano, tra le varie polemiche che non ritengo vantaggiose per la causa della sinistra, sull'argomento della romanità di Trieste. A una prima lettura le loro osservazioni mi sembravano scivoloni causati dal fervore del dibattito, ma la ripresa dell'argomento rivela che i due esponenti di sinistra non sono da tempo superate soprattutto da una scuola di pensiero marxista come quella di Ranuccio Bianchi Bandinelli, che i due militanti di sinistra certamente conoscono. L'insegnamento di Bianchi Bandinelli e della sua scuola ha fatto emergere il valore storico e documentario delle testimonianze di culture del passato: «È sbagliato preservare solo in nome della bellezza. Non vi è concetto più incerto, più discutibile e più mutevole di quello della bellezza. Il bene culturale non si identifi-

ca in alcun modo con l'opera d'arte, perciò tutti i beni culturali hanno uguale diritto alla tutela, e soprattutto tutta intera la documentazione (e non solo i pezzi più importanti) va conservata, se si vuole che la tutela abbia un senso». Concetti come «reperti modesti» o «borghi insignificanti» sono stati messi al bando in lunghi anni di lavoro e di lotta da parte degli archeologi di sinistra (e non) per creare un approccio più corretto dal punto di vista storico all'immenso patrimonio culturale dell'Italia. E mi permetto di citare un altro pensiero di Bianchi Bandinelli che, oltre a essere una figura centrale per l'archeologia fu, in generale, uno dei principali difensori della tutela dei beni culturali nell'Italia postbellica (tra le varie funzioni ebbe la Direzione generale delle antichità e belle arti nell'immediato dopoguerra e la presidenza del neonato Istituto Gramsci... «attraverso le

proprie radici, il proprio passato - umile o glorioso che esso sia - che si acquisisce coscienza della storia e la necessaria saldezza per affrontare lo sviluppo e la costruzione di un avvenire migliore». L'insegnamento dello studioso di fama internazionale è rimasto fondamentale fino a oggi e ha oltrepassato i confini italiani, dove le sue opere (e le sue idee) vennero accolte con grande successo fin dagli anni '50 nei paesi dell'Europa centrale, in particolare in Francia. Meraviglia quindi che nell'articolo di Japoc e Omero (del 28 agosto), tale presa di coscienza della propria storia e del proprio passato (che non vuol dire «tornare all'antico» o «ritrovare miti della propria gioventù») siano quasi sentiti come ostacoli per lo «sviluppo e l'integrazione nell'Europa liberale e democratica».

Monika Verzar-Bass
direttore della scuola
di specializzazione
in archeologia di Trieste

trà in futuro essere soggetto a modifiche anche su eventuale proposta della scrivente società, che avrà nel frattempo acquisito una maggiore competenza e analizzato gli andamenti economici e gestionali delle varie linee. E infine obiettivo di Trieste Trasporti, di concerto con gli enti competenti, intervenire sul servizio bus per migliorare le possibilità di interscambio e di coincidenza con i servizi marittimi, garantendo così una più dinamica integrazione tra le varie modalità di trasporto pubblico.

Con riferimento invece alla segnalazione dal titolo «Autista scortese», pubblicata con data 18 agosto a firma del signor Luciano Comida, la società Trieste Trasporti si scusa innanzitutto con le persone coinvolte nell'episodio e assicura che a livello interno sono già stati avviati tutti i necessari accertamenti e provvedimenti, come sempre accade in simili casi.

Ingrid Zorn
responsabile
relazioni esterne
Trieste Trasporti

Sistiana
deturpata

Sistiana Mare è una polveriera in procinto di esplodere di cui tuttavia nessuno pare intenda curarsi fino a che non si verificheranno dei fatti di gravità tale da calamitare l'attenzione di tutti?

L'area è meta di migliaia di giovani molti dei quali, dispiace dirlo, equivocano le sue reali funzioni «ricreative» sentendosi quasi in dovere di deturparla e provocano sistematicamente risse in prossimità dei quattro bar «en plein air» sul lungomare che porta a Castelregio. Gli stessi, violando i cancelli delimitanti i pontili privati, si rendono inoltre protagonisti di danneggiamenti alle imbarcazioni, nonché a veicoli parcheggiati nell'area della Baia. Da un'indagine effettuata dal sottoscritto la zona potrebbe inoltre essere a forte rischio per quanto concerne lo spaccio e il consumo di sostanze stupefacenti, favoriti dalle ampie zone totalmente prive di illuminazione e di gente. Tutto ciò reclama che siano intensificati i controlli da parte delle forze dell'ordine. Ultimo ma non marginale problema è quello relativo alla quiete pubblica: allo stato attuale, molto spesso, il riposo viene negato anche ai residenti nel tratto della Strada Costiera e di Borgo San Mauro in corrispondenza del Cantera e dei suddetti quattro bar.

Demetrio F. Damiani

Il gesto
di Oberdan

Ho letto con interesse il dibattito sulla figura di Guglielmo Oberdan, cui Trieste ha intitolato una scuola, una piazza e un sacro. Non credo sia importante la storia del suo cognome o l'inquadramento ideologico del suo pensiero e della sua azione politica. Quel che conta è capire perché, in quel contesto storico, il suo gesto (l'attentato all'imperatore Francesco Giuseppe) e la conseguente condanna a morte ne hanno fatto un simbolo della volontà di Trieste di essere italiana. E per capirlo bisogna fare un passo indietro.

Garibaldi conquistò il regno dei Borboni e puntò su Roma per toglierla al Papa e farne la capitale. L'idillio con la Francia però era finito: l'Italia si stava allargando troppo e i francesi minacciarono di intervenire in difesa del Papa. Fu così che il re fu costretto a fermare Garibaldi.

Da quel momento per completare l'unità d'Italia (mancavano le Tre Venezie e Roma con il Lazio) l'Italia dovette allearsi con la Germania che stava a sua volta completando il processo di unità nazionale, nel quale la Prussia aveva il ruolo guida che il Piemonte aveva in Italia.

Sul campo il regno d'Italia perse il confronto con l'Austria ma, grazie alle vittorie e alla lealtà tedesca, la guerra fu considerata vinta anche per noi e l'Italia si annesse il Veneto (che allora comprendeva anche Udine e Pordenone).

Raggiunto lo scopo di regolare i conflitti territoriali con l'Austria, la Germania regolò da sola anche i problemi di confine con la Francia battendola sonoramente. Napoleone III sconfitto scomparve dalla scena e la Francia divenne repubblicana. Approfitando della caduta del protettore del Papa l'Italia conquistò il Lazio e Roma divenne la capitale del regno.

A quel punto però la Germania si alleò con l'Austria e l'Italia ritenne opportuno associarsi a tale alleanza, ponendo praticamente fine alle contese territoriali con l'Austria.

Da quel momento l'Austria spostò la sua linea di espansione verso i Balcani e l'Italia la spostò in Africa.

Per gli italiani del Trentino, della Venezia Giulia, di Fiume e della Dalmazia era un colpo durissimo. La patria italiana era alleata con l'occupatore austriaco. In questo quadro politico Oberdan, con il suo gesto disperato e con la conseguente condanna a morte, mise il suo cadavere tra Austria e Italia. E quanto quella vita abbia pesato lo si vedrà allo scoppio della prima guerra mondiale.

Oberdan, divenuto il simbolo della disperata volontà di queste terre di essere italiane comunque, a dispetto di tutto e di tutti, rappresenta un punto di riferimento obbligato per coloro che vogliono entrare in guerra contro l'Austria. Guidati da Gabriele d'Annunzio e dal giovane Mussolini gli interventisti la spuntano e dopo una dura guerra Trento, Trieste, Gorizia e Pola diventano italiane.

Oberdan è dunque importante, perché col suo sacrificio in un momento in cui tutto sembrava perduto per la causa dell'italianità di Trieste ha dato la vita per tenere viva la fiaccola di questa battaglia.

Come si chiamasse veramente e se gli piacesse di più Mazzini, Garibaldi o Cavour conta poco. Quel che conta è che a lui si sono richiamati gli irredentisti della prima guerra mondiale che disertarono dall'esercito austriaco per combattere e morire con l'Italia. Tra tutti i caduti ricordiamo quelli catturati e impiccati come Oberdan dall'Austria: Nazario Sauro, Cesare Battisti, Fabio Filzi e Damiano Chiezza.

E a tutti costoro che si sono richiamati gli irredentisti italiani anche nel secondo dopoguerra, i caduti delle manifestazioni per l'italianità di Trieste e quella Maria Pasquinelli che per protesta contro il trattato di pace, che consegnava l'Istria a Tito, freddò a revolverate un generale inglese. Ebbero l'accortezza di non ammazzarla e forse per questo quasi nessuno più la ricorda. Se l'avessero fucilata invece di marinarla lentamente la salute in carcere oggi sarebbe forse famosa come Oberdan.

Sergio Giacomelli

neari della costa o con altri siti di interesse turistico.

Per quanto riguarda le tariffe, si precisa che le stesse sono state definite dall'Amministrazione regionale, cui la legge assegna tale

competenza, con l'obiettivo di garantire, anche su tali servizi, la copertura di almeno il 35% dei costi di esercizio. Costi che devono necessariamente tener conto della diversità del servizio su gomma da quello su acqua.

Va peraltro sottolineato come la tariffa dell'abbonamento a più corse sia particolarmente favorevole, e quindi creata per agevolare

l'utilizzatore pendolare e perseguire l'obiettivo di trasferire la mobilità dal veicolo privato al mezzo pubblico. Questo non significa che il regime tariffario oggi in vigore sia immutabile, po-



Auguri a Franca e Luciano

Franca e Luciano festeggiano oggi il loro anniversario di matrimonio. Un immenso augurio di tanta felicità dalla figlia Caterina, da Sasha e dai genitori.



Jolanda fa 90

Jolanda Fedrigotti fa 90 anni. La festeggiavano figli, genero e nuora con nipoti e pronipoti.

50 ANNI FA

4 settembre 1951

La notizia che il Gma vorrebbe requisire i magazzini dello Stabilimento Gaslini, per trasformarli in un altro campo profughi, ha suscitato molte perplessità. Questo sia per le conseguenti riduzioni di lavoro nella fabbrica, sia per la presenza nel territorio già di troppe analoghe istituzioni con il loro strascico, spesso, di conseguenze per l'ordine pubblico: a S. Sabba, ai Gesuiti, a Grotta, a Villa Opicina e altrove.

Da più parti si sollecitano le autorità militari alleate a derequisire il campo sportivo di Cologna, da loro attualmente adibito a deposito di materiali esplosivi. Ha avuto luogo la consegna da parte dell'Arsenale triestino alla Società triestina imprese marittime della «Remo», la motonave creata nel 1926 e ricostruita dopo i danni bellici. Con le insegne della Stiria, l'unità riprende stamane il mare diretto ai porti del Nord Europa.

SISTEMAZIONE

301 idee per sistemare risparmiando.



Elba 100
Mobile in kit laccato bianco
• 4 cassetti 4 ante
• top marmo carrara con alzatina
• specchio completo di 3 mensole portaoggetti e 1 pensile
• illuminazione alogena completo di lavabo ad incasso sopra piano
• cm L 100 x p 55 x h 187.
L. 1.050.000 sc. 14% alla cassa.

187 55
100
899.000
€ 464.29

16.900
€ 8.73

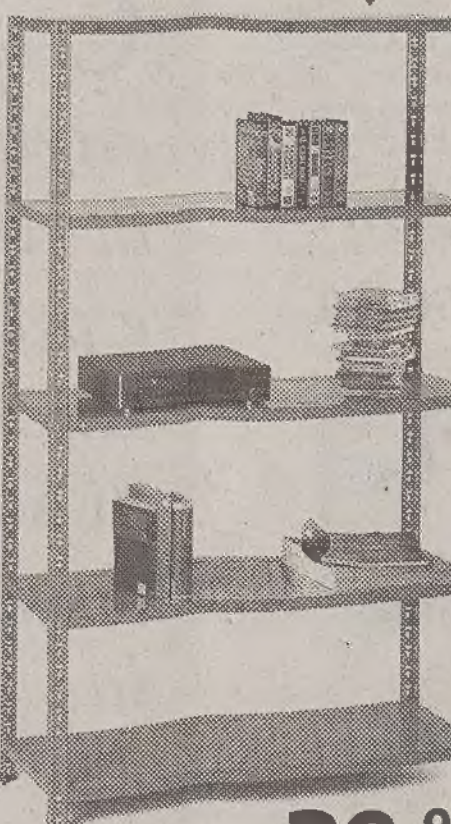


Lampade studio
Alogena
• trasparente:
bianco, blu,
arancio o verde
• 20 W.

135.150
€ 69.80

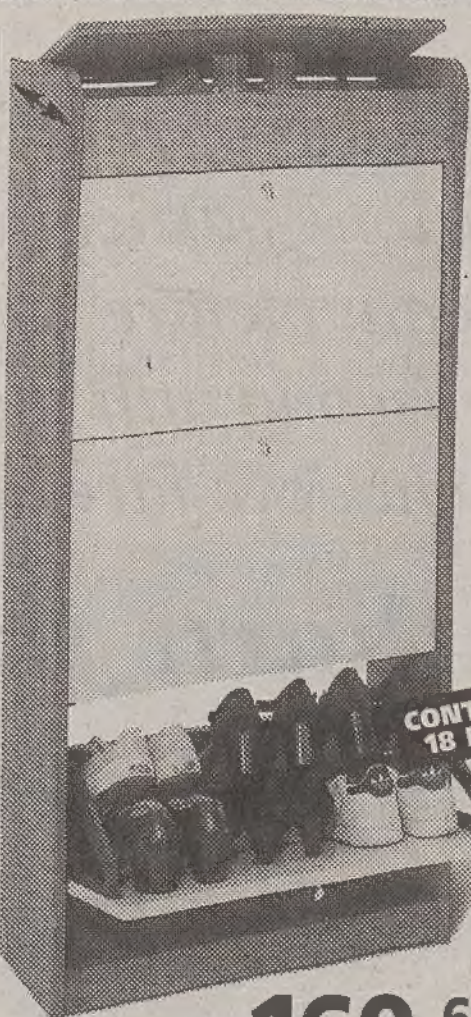
Armadietto con cassetto
2 ante battenti
• in grigio chiaro
• cm L 65 x p 49 x h 100.
L. 150.000 sc. 15% alla cassa.

Scaffale 5 ripiani
• lamiera d'acciaio verniciata con polvere epossidica
• resistente agli agenti atmosferici
• colori: rosso, blu e bianco
• cm L 90 x p 40 x h 180.



39.900
€ 20.61

Doppia profondità

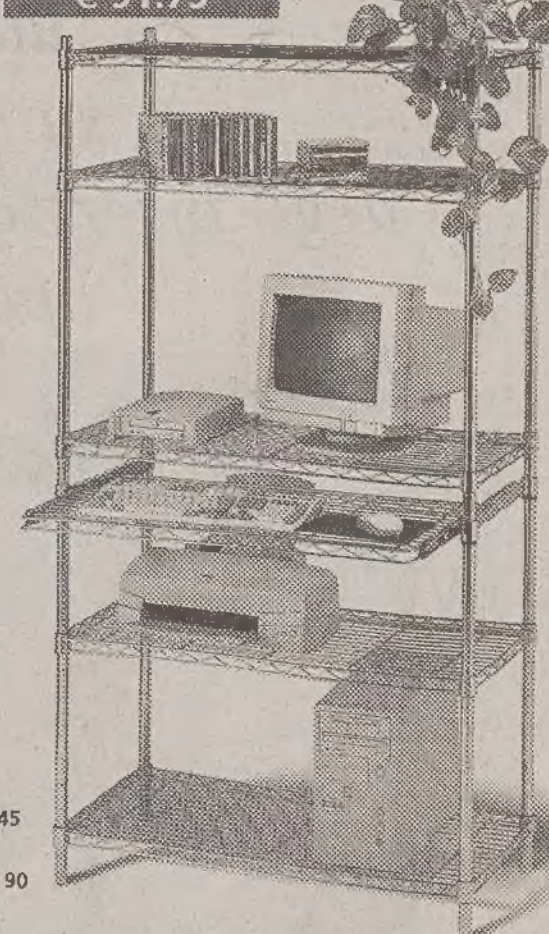


160.650
€ 82.97

Scarpiera 3 ante doppia profondità con cassetto
• in melaminico
• con rivestimento antigraffio
• cm L 66 x p 28 x h 120
• colori disponibili: noce/panna, ciliegio/panna.
L. 180.000 sc. 15% alla cassa.

Stazione di lavoro in acciaio
Si compone di libreria con 5 ripiani (p cm 45)
• ripiano estraibile porta tastiera regolabile
• cm L 90 x p 45 x h 180.
L. 209.000 sc. 15% alla cassa.

177.650
€ 91.75



Offerta valida fino al 23/09/2001.

LA PIU' GRANDE CATENA DI BRICOLAGE IN ITALIA.
Più di 20.000 articoli, consigli e soluzioni per il Bricolage, la Decorazione della casa, il Giardinaggio e l'Idraulica.

Affiliato
BRICO CENTER

BOSCO
Trieste - Via Giulia, 88 - Tel. 040.566236
Orari: lunedì 15.30 - 19.30 da martedì a sabato 9.30 - 19.30

Il risparmio è triplicato. È tempo di muoversi.



Incentivi
fino a Lit. 1.000.000^[1]



Polizza "Furto No Problem"
a condizioni eccezionali^[2]



Risparmio fino a 3 rate
con prima rata a febbraio 2002^[3]

Tornano le promozioni sulla gamma 50cc e targati PIAGGIO, VESPA e GILERA, oggi a condizioni ancora più vantaggiose. Continua a goderti il tuo tempo, fino al 31 ottobre, il risparmio è assicurato.

[1] Riservato a Gilera Runner SP 125/180cc e Piaggio Skipper ST 125/150cc.

Consulta i Piaggio Center per conoscere gli incentivi sugli altri veicoli in promozione.

[2] Servizio assicurativo a richiesta e a carico del cliente. Consulta i Piaggio Center per conoscere le condizioni speciali riservate.

[3] Con finanziamento in 30 mesi risparmi 3 rate, in 24 mesi risparmi 2 rate, in 18 mesi risparmi 1 rata.

TAN MAX 7,71% TAEG MAX 9,92%. Offerta valida fino al 31 ottobre 2001 non cumulabile con altre eventualmente in corso.



PIAGGIO CENTER

PRESSO TUTTI I PIAGGIO CENTER CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A.

non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta. I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con

calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente. Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automobili; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoni; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie. Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

1 IMMOBILI
VENDITA
Feriale 2200 - Festivo 3500

GALLERY Altura appartamento, due balconi e posto auto condominiale. Soggiorno, cucina, tre camere, due bagni, ripostiglio, soffitta. Possibilità di garage. Lit. 230.000.000. Cod. 381. Tel. 040/7600250. (A00)
GALLERY Aurisina in quadrifamiliare ampio appartamento su due livelli, mansarda, due terrazze, doppi servizi, cantina, garage. Prezzo interessante. Cod. 2/P. 040/2908343. (A00)
GALLERY piazza Foraggi casa di due piani, locale d'affari + appartamento: soggiorno, cucina, due camere, bagno, balcone, soffitta. Cod. 30. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY Sistiana ville bifamiliari, in posizione esclusiva, ottimamente rifinite, tre livelli, vista mare, giardino, garage, taverna. Prezzi interessanti. Cod. 3/P. 040/2908343. (A00)
GALLERY via Balamonti miniappartamenti ristrutturati con riscaldamento autonomo. A partire da Lit. 95.000.000. Cod. 232. Tel. 040/7600250. (A00)
HABITAT 040/314747 Cattinara recentissimo, vista mare, soleggiato, su due livelli: soggiorno, cucinotto, matrimoniale, camera singola, due bagni, terrazze box. Termoautonomo. 350.000.000. (A00)
HABITAT 040/314747 Pinquente ottime condizioni, soleggiato, facilità parcheggio: ampio ingresso, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, nuovo 60 mq di giardino proprio. 175.000.000. (A00)

HABITAT 040/314747 Viale recente, piano alto, soleggiato con ascensore: soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi, cantina. 198.000.000. (A00)
PROGETTOCASA appartamento Balamonti salotto, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, terrazzo verandato, posto macchina condominiale, box, ascensore. 250.000.000. Cod. 341/P. 040/368283. (A00)
PROGETTOCASA piazza Unità (Malcantone) appartamento in fase di ristrutturazione composto da soggiorno, due stanze, cucina, bagno, riscaldamento autonomo. Cod. 283. 040/368283. (A00)
PROGETTOCASA zona Balamonti appartamento piano alto, tinello, angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, balcone, cantina. 100.000.000. Cod. 422/P. 040/368283. (A00)
VILLA o appartamento prestigioso di ampia metratura, sito in una zona residenziale, cerchiamo garantendo massima riservatezza. Equipe 040/764666. (A00)

CERCHIAMO appartamento semicentrale, 80-100 mq in buone condizioni: soggiorno, 2 camere, cucina, bagno. Disponibilità acquirente 200/250.000.000. Equipe 040/764666. (A00)
3 IMMOBILI
AFFITTO
Feriale 2200 - Festivo 3500
A. CERCHIAMO arredato bene soggiorno 1 stanza cucina bagno, pagamento garantito, persona referenziata. Studio Benedetti 0403476251. (A00)
AFFITTO capannone 210 mq zona industriale Noghere 200 mq scoperto entrata indipendente tel. 3339155505. (A10672)
4 LAVORO
OFFERTA
Feriale 2200 - Festivo 3500

AZIENDA isontina tecnico commerciale introdotta nel Friuli-Venezia Giulia cerca per il settore industria venditore esperto con possibilità di incentivi economici. Inviare curriculum Cp 99 Posta centrale Monfalcone. (A00)
AZIENDA leader nel settore della vigilanza privata, ricerca personale da adibire a guardie particolari giurate per la provincia di Gorizia. Inviare curriculum vitae alla casella postale 50 Redipuglia Sacario.
CERCASI apprendista bancariera/bella presenza possibilmente con esperienza per bar gelateria zona Monfalcone. Tel. 3338042602. (C00)
CERCASI lavorante parrucchiere per salone referenziato zona Monfalcone tel. 0481/779807. (C00)
CORSO formativo gratuito di tre settimane per avviamento alla professione di venditore di automobili. Iscrizioni e informazioni. 040/3885270. (A10532)
IL Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico desidera assumere per l'anno scolastico 2001/2002 tutori di lingua madre di tedesco, norvegese, ceco, olandese, per piccoli gruppi di studenti a livello di scuola secondaria. L'incarico comporterà 30 ore di insegnamento che dovranno comprendere almeno due weekend. Oltre alla retribuzione oraria, verranno, se necessario, rimborsate le spese di viaggio. Le domande dovranno essere indirizzate a: Rettore - Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico - Via Trieste 29 - 34013 Duino (Ts). (C00)
IMPIEGATO/O preferibilmente con esperienza cerca amministrazione stabili. Scrivere a Fermo Posta Centrale Trieste C.I. AA8388225. (A10533)

Continua in ultima pagina

www.millionaire.it



Ritaglia la tua opportunità

OCCASIONI Part Time
per guadagnare Atipico
nel TRIVENETO
e nel resto d'Italia

ti regala

millionaire è in edicola

Gli Speciali offrono ai lettori un'informazione particolareggiata sui vari mercati, mentre gli annunci degli inserzionisti forniscono utili indicazioni operative a chi deve fare una scelta

**Non tagliarti fuori.
Fai pubblicità
negli speciali
del tuo settore.**



A. Manzoni & C. Spa

Chi non coglie l'occasione offerta dagli Speciali perde la grande opportunità di consolidare la sua immagine e promuovere le sue vendite. Gli Speciali offrono il vantaggio di un'informazione a tema sempre aggiornata, dove la pubblicità del settore trova la sua giusta collocazione. La contemporanea presenza di inserzionisti qualificati fornisce ai lettori un significativo panorama delle offerte del mercato. Chi non partecipa allo Speciale del suo settore non fa i propri interessi, perché lascia spazio ai concorrenti.

CULTURA & SPETTACOLI



la Biennale di Venezia



58. MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA

FESTIVAL Proiettata ieri in concorso alla Mostra di Venezia la nuova opera del battagliero regista inglese: «The Navigators»

Con Loach, piovono pietre sulle privatizzazioni

E quando parla, spara a zero sul governo Blair, le forze dell'ordine italiane, la sinistra

VENEZIA Viene naturale chiedersi, in seguito alle dichiarazioni rilasciate in occasione della conferenza stampa veneziana per il suo nuovo film, che cosa avrebbe saputo raccontare Ken Loach degli scontri assieme ai trentatré cineasti italiani autori del progetto «Un altro mondo è possibile». Forse (ipotesi improbabile, che proviamo ugualmente a suggerire) avrebbe potuto scavare contemporaneamente tra i motivi e la rabbia dei manifestanti e le reazioni confuse delle forze dell'ordine, portando alla luce contraddizioni che stanno da entrambe le parti.

«Sono un grande sostenitore del movimento antiglobalizzazione», afferma Loach con convinzione. «Sono rimasto colpito da quanto è accaduto a Genova, e dal comportamento della polizia, e sono rimasto molto male per l'appoggio che il governo britannico di Tony Blair ha dato a quello italiano sui fatti di Genova».

Ken Loach è animale politico fin dagli esordi, negli anni Sessanta come documentarista per la Bbc, e a quanto pare anche ora che continua a sfornare instancabilmente quasi una nuova pellicola ogni anno, non ha affatto intenzione di abbassare il tiro.

«Penso che i no-global siano un movimento politico e non un gruppo di scalmanati come molti vogliono far credere. Sarà fondamentale per il futuro essere uniti», continua il regista, che ai fenomeni di omologazione reagisce con sguardo preoccupato, opponendo i valori di un socialismo romantico quasi anacronistico, e però proprio su questi si regge la grandezza del suo cinema. E non risparmia critiche neanche alla sinistra: «Che delusione. Blair ha portato fino in fondo le privatizzazioni avviate

dalla Thatcher».

A Venezia, Ken Loach è in concorso con «The Navigators» (in Italia uscirà con il titolo «Paul Mick e gli altri»). Questa volta la sua macchina da presa è puntata contro le conseguenze della privatizzazione, e il suo film segue la vicenda di un gruppo di operai delle ferrovie assegnati a un deposito nella

Yorkshire meridionale nel periodo in cui viene effettuata la privatizzazione delle Ferrovie britanniche.

Quando Harpie, il responsabile del deposito, legge a Paul Mick e al resto della squadra le loro nuove diret-



Ulrich Seidl, seduto, con gli attori di «Hundstage».

ve di lavoro, a partire dalle indicazioni sulla «mission» aziendale («Mission Impossible») risponde ironico uno degli operai, mentre l'altro gli fa eco sghignazzando «ti riferisci alla posizione del missionario?» gli operai rimangono increduli. Ma ben pre-

ma di un talento collaudato come quello del maestro britannico, film come «Hundstage» (Canicola) dell'austriaco Ulrich Seidl ridanno senso all'altra vocazione del Festival cinematografico, luoghi deputati a presenta-

re opere e autori nuovi in ogni senso.

In questo suo primo film di fiction, nel quale ha condensato molte tematiche già trattate nei suoi precedenti lavori documentaristici, Seidl indaga nella piccola borghesia austriaca, colpita da un'improvvisa ondata di caldo che sembra paralizzare la vita fra le linde villette a schiera. Una coppia è separata in casa dopo la morte della figlia, lei frequenta saune dove - alla faccia dell'Aids - si fa sesso di gruppo e si porta a casa un amante, mentre il marito, ormai antisociale, si aggira con una palla da tennis fra le mani; un rappresentante di impianti di allarme non riesce a scovare chi riga con il cacciavite le auto nuove del quartiere; una donna si depila il pube e attende che il suo lui, violento e volgare, rientri e la umili; l'anziano vedovo fa indossare gli abiti della moglie defunta all'attempata domestica, che improvvisa uno strip per l'anniversario di matrimonio, e così via.

Un microcosmo fatto di tante facce, tante storie che non comunicano altro che un senso di sfacelo, di isolamento, di povertà spirituale, reso ancor più angosciante dal caldo che attanaglia tutti, dal sudore dei corpi sfatti e debordanti. L'aridità di sentimenti, l'egoismo e la lussuria si intrecciano, formando un quadro desolante dell'opulenta società austriaca ormai non più bella «dentro», ma neanche «fuori».

In questo moderno inferno dantesco, Seidl si rivela abile tessitore di trame umane, si appropria della lezione del connazionale Haneke di «Funny Game» e fa salire la tensione nelle scene di violenza gratuita rivelandosi come uno dei più disincantati e pessimisti illustratori della nostra realtà. Quasi un novello Antonioni riveduto e stravolto alla luce del terzo millennio.

Daniele Terzoli

Il commediografo e cineasta ha portato al Lido il suo film «Heist»

L'America è violenta, parola di Mamet

VENEZIA Un ladro carismatico e abilissimo, un gruppo di soci professionisti, una ragazza pericolosa, un giovane di cui non ci si può fidare e il colpo di una vita: il primo ad ammettere che la trama è un omaggio ai noir dei bei tempi è lo scrittore Premio Pulitzer, sceneggiatore e regista David Mamet, il cui «Heist-Il colpo» è passato fuori concorso a Venezia.

«È una storia in cui i rapporti tra i protagonisti sono intrisi di violenza - dice Mamet - e per questo è una buona metafora dell'America: il vero mito americano è la violenza e c'è sempre qualcuno pronto a giustificarsi dicendo "non volevo uccidere, sono stato costretto a farlo"».

Gene Hackman è Moore, ladro infallibile, carismatico, con i nervi sempre saldi («E' calmo?», chiede il giovane; «E' così calmo - risponde un altro - che quando va a dormire sono le pecore che contano lui»). E alla fine della carriera e vorrebbe godersi i soldi e la sua giovane compagna (Rebecca Pidgeon, moglie di Mamet nella vita). Ma un improvviso lo costringe a fare ancora un grande colpo al servizio del suo socio Bergman (Danny De Vito).

che gli affianca il giovane nipote. Il quale vorrebbe fregargli sia i soldi che la moglie: ma, come ha insegnato ai suoi compagni, Moore ha sempre un piano di riserva. Omaggio dichiarato a film come «Rapina a mano armata», «Giungla d'asfalto» e «Riffi», Mamet riconferma la passione per il genere dello sceneggiatore de «Il postino suona sempre due volte» e «Gli intoccabili» e regista di «Homicide».

Stavolta però, rispetto al cinema cui Mamet ci ha abituati, c'è più azione («Perché c'erano più soldi», ammette il regista)

e non è detto che questo sia un vantaggio per un autore abituato a puntare soprattutto sulla finezza della scrittura e la descrizione dei caratteri. «Secondo la felice intuizione di un critico cinematografico - spiega Mamet - l'America è o "kiss kiss" o "bang bang". Il mio film dà un ulteriore contributo alla descrizione dell'America "bang bang". È una violenza mitigata, come in ogni noir, solo dall'ironia» («Non vuoi sentire le mie ultime parole?», chiede De Vito a Hackman che gli punta il fucile contro; «sono queste», è la risposta).

E il rapporto tra i personaggi, quando ormai nessuno si fida più dell'altro, è tutto basato sul valore della parola e la lealtà.

Un altro aspetto che, per Mamet, richiama lo spirito dell'America: «Diciamo sempre che l'America è la terra della libertà di parola. È vero, a patto di non credere mai a quello che dici». Il dramma, aggiunge il colto Mamet, che cita più volte Aristotele, è «un'ottima metafora della vita: le cose sono nascoste e vengono alla luce lentamente. A volte troppo tardi, in altri casi non vengono fuori affatto. Certo, questa è una storia già sentita ma in fondo Beckett, Tennessee Williams e Pinter non scrivevano sempre la stessa storia?».

Siccome qui si parla di cinema, resterebbe da chiedere allo scrittore-sceneggiatore Mamet spiegazione di alcuni particolari del film (che uscirà in Italia distribuito da Warner il 23 ottobre): perché in un aeroporto dopo un'esplosione per un quarto d'ora non accorre nessuno? Perché un ladro così abile a fine carriera non ha un soldo? Chi ha curato la ferita alla gamba di Moore che il giorno dopo cammina perfettamente? Sono errori che a un ladro come Hackman costerebbero la vita.



David Mamet con Rebecca Pidgeon.



Ken Loach fotografato a Venezia con gli attori Joe Duttine, Steve Huison e Tom Craig.

Alla prima di «Tuesday» Paul McCartney non si fa vedere

VENEZIA Paul McCartney, che era atteso alla Mostra per «Tuesday», un cortometraggio di animazione che ha prodotto, non arriverà più. Fonti della Biennale hanno spiegato che l'ex Beatle, inizialmente previsto per domani, ha fatto sapere che non potrà esserci.

McCartney era anche tra gli ospiti invitati al gala della Croce Rossa Italia di questa sera nel chiostro di San Nicolò al Lido di Venezia. Clarissa Burt è la testimonial dell'operazione «Save Mauritania», Alba Parietti sarà la battistrada d'asta.

Sostiene che a Cannes, il suo «Verso il sole» era piaciuto. Ma Francis Ford ne parlò male
Cimino accusa Coppola: «Mi ha boicottato»

VENEZIA Michael Cimino, di passaggio a Venezia, annuncia, in un'intervista al «Giornale del cinema di Venezia», l'avvio delle riprese del suo nuovo film tratto dalla «Condizione umana» di André Malraux, secondo un progetto che tanti registi prima di lui, tra cui Bernardo Bertolucci, hanno accarezzato per anni.

Nell'intervista, trasmessa anche su Tele+bianco (in chiaro) e, in replica su Tele+nero, Cimino attacca anche duramente il collega Francis Ford Coppola facendo emergere vecchi rancori fra i due.

Il film, precisa Cimino, verrà girato interamente in Cina, con la collaborazione del governo cinese, e sarà «un film molto diverso dal libro perché og-

gi conosciamo tanti retroscena della Rivoluzione cinese che Malraux non poteva allora conoscere. Ma resterò ugualmente fedele allo spirito del libro che rimane un grande affresco capace di raccontare storie di uomini e di donne, che sono la materia prima di tutti i miei film».

Quanto a Coppola, Cimino si toglie un sassolino dalla scarpa e rivela un retroscena della sua partecipazione al Festival di Cannes nel 1999 (Coppola era nella giuria) con «Verso il sole». «Per quel mio film, sulla Croisette - ricorda Cimino -, ci fu un'ovazione in sala. Speravo in un premio. Invece ho saputo che Coppola ha detto agli altri giurati che il mio film non andava premiato perché prodotto da una

major hollywoodiana. Da che pulpito! Tutti i suoi film sono sempre stati fatti dagli studios. Coppola è pieno di veleno, è un invidioso, perché non ha più niente da dire. Perciò continua a smontare e a rimontare un film fatto venticinque anni fa, «Apocalypse now», un'opera, oltretutto, di cui non frega più niente a nessuno. Io per fortuna non sono così, non sono invidioso. Mi preoccupo solo del mio lavoro».

A Venezia, Cimino è approdato non in veste di regista, ma per presentare un suo libro. Da sempre il regista del «Cacciatore» e dei «Cancelli del cielo» si trova a polemizzare con il grande cinema americano che, a suo dire, non l'ha mai voluto difendere e valorizzare.

Carpenter tra i fantasmi
Gitai e Piccioni in gara

VENEZIA Ghiotto il programma di oggi alla Mostra di Venezia. In concorso per Venezia 58 ci sono «Eden» di Amos Gitai e «Luce dei miei occhi» di Giuseppe Piccioni. Per Cinema del presente, «Zuotian-Quitting» di Zhang Yang, «L'emploi du temps» di Laurent Cantet.

Attesissimi, fuori concorso «Lucky Break» di Peter Cattaneo e «Ghosts from Mars» di John Carpenter. Ma ci sarà anche un'anteprima mondiale che riguarda Michelangelo Antonioni. Il grande regista si racconta e viene raccontato in un documentario frutto della collaborazione fra Raitrade e Raitheche.

«Uno sguardo che ha cambiato il cinema» si intitola il documentario di Sandro Lai, che ha realizzato il filmato grazie al materiale d'archivio. E oggi, nella sala Perla, si terrà la prima mondiale del documentario che fa seguito ai tre realizzati fino ad ora dalla consociata Rai: Luchino Visconti (Venezia 1999), Federico Fellini (Venezia 2000), Vittorio De Sica (Locarno 2001).

Debutta con «Tornando a casa»
Vincenzo Marra un neorealista

VENEZIA Quattro pescatori veri di Procida e un bagnino di Algeri per raccontare le fatiche e le speranze di gente divisa ma anche unita dallo stesso tratto di mare, quello tra la Sicilia e la Tunisia. È questo il cast di «Tornando a casa», opera prima del ventinovenne napoletano Vincenzo Marra, alla Mostra nella Settimana della critica.

Un film presentato dai curatori della Settimana come «un esordio neorealista» per il giovane autore (già secondo aiuto regista di Marco Bechis in «Garage Olimpo»).

Morto a 71 anni l'attore e doppiatore che aveva «fatto parlare in italiano» Dustin Hoffman, Robert De Niro e Al Pacino

Ferruccio Amendola, tace la voce dei grandi miti di Hollywood

ROMA Ferruccio Amendola, attore e doppiatore, è morto ieri mattina a Roma dopo una lunga malattia. Aveva 71 anni. Ne hanno dato la notizia i figli Federico, Claudio e Silvia precisando che i funerali si svolgeranno giovedì a Piazza del Popolo, a Roma, nella Chiesa degli Artisti.

Celebre voce di tanti attori americani sin dal dopoguerra, Amendola è stato per gli italiani soprattutto la voce di Dustin Hoffman, Robert De Niro e Al Pacino. Ma più di recente Amendola aveva anche dato prova di attore, soprattutto in alcune fiction televisive. La sua prima esperienza da doppiatore fu quella del bambino in «Roma città aperta»: fu la nonna a insegnargli la parte. Ma si trattò di un episodio a se stante, spiegava Amendola, torinese, classe 1930, figlio e nipote di attori, che alla carriera

professionale da doppiatore si avviò a 27 anni.

Una carriera che lo avrebbe portato a prestare la voce a tante star di Hollywood, da Hoffman a De Niro, da Al Pacino a Sylvester Stallone, caso forse unico nel mondo, e a diventare il principale esponente della tradizione italiana del settore.

«Quando ho iniziato io - raccontava - si doppiava quasi in toscano, senza inflessioni dialettali. Io ho introdotto uno stile parlato colloquiale». E quando la Uip, qualche anno fa, decise di «rubargli» dopo vent'anni il personaggio di De Niro per la versione italiana di «Casino» (la prima volta lo aveva doppiato in «Taxi driver», nel



'76), Amendola protestò, ricordando che lo stesso attore si era sempre detto entusiasta del suo doppiaggio. Ma Amendola è stato anche un volto del cinema e della tv: ha interpretato musicarelli anni '60 e film come «Viaggio di nozze all'italiana», «Riderà», «Il ladro di Damasco», «Cuore matto», «Chissà perché capitano tutte a me». E soprattutto sul piccolo schermo ha assaporato il grande successo a 50 anni, prima con «Storia d'amore e d'amicizia», poi con «Quei trentasei gradini», in cui era Pietro, il portiere costretto a vivere nel sottoscala e perduto in un'innamorata della signora del piano nobile (Maria Fiore). E sta-

to ancora Ulisse, il barbiere di paese che va a tentare la fortuna in città in «Little Roma» e poi il dottor Aiace, medico bonario della serie «Pronto soccorso» del '90, che ebbe anche un seguito.

Parte della sua popolarità resta legata ad alcune pubblicità televisive e radiofoniche che hanno dato corporeità alla sua inconfondibile voce, come quella per Greenpeace, di cui è stato testimonial nel '96. L'ultima campagna è di pochi mesi fa, per la Giornata nazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza: lo spot, girato in una scuola elementare, aveva come sottotitolo le note di Alex Britti e la voce narrante appunto di Amendola: «Da bambino volevo essere un calciatore, da bambino volevo essere un astronauta... ma soprattutto da bambino volevo essere un bambino».



Ferruccio Amendola (sotto, tre sue espressioni) ha imprestato per anni la sua voce a Dustin Hoffman, Al Pacino e Robert De Niro (sopra).

TRIESTE La Contrada si presenta per prima all'appuntamento col pubblico della stagione teatrale 2001/2002. La compagnia del Cristallo ha annunciato ieri titoli e iniziative del suo cartellone di prosa. Dieci gli spettacoli proposti in abbonamento: dal prossimo 5 ottobre, quando sul palcoscenico di via del Ghirlandaio in una nuova edizione riprenderà vita «Due paia di calze di seta di Vienna», fino a maggio, quando Enzo Iacchetti si cimenterà in una personale versione di «Provaci ancora Sam». Dieci tagliandi completati da iniziative rivolte all'infanzia e alla gioventù, dalle attività della associazione «Amici della Contrada», da collaborazioni con altri teatri e dai progetti speciali di «Contradeaperte», settore dedicato alla formazione di giovani attori e tecnici.

Stagione di ritorni, questa 25.a del Cristallo, caratterizzata fin dall'inizio da interpreti e titoli tutti noti al pubblico triestino, che non potrà fare a meno di notare l'aria di famiglia con cui Orazio Bobbio e lo staff del teatro hanno deciso di sigillare il cartellone. Torna uno dei titoli-bandiera di Carpinieri e Faraguna. Torna il musical

TEATRO Presentato il nuovo cartellone in abbonamento dello Stabile triestino di via del Ghirlandaio

Contrada, la stagione del ritorno

Fra le tante conferme: Masiero, Poli, D'Angelo, Columbro, Zuzzurro e Gaspare

all'italiana. Tornano i volti delle stagioni precedenti: Gianfranco D'Angelo, Paolo Poli, Zuzzurro e Gaspare, Marco Columbro, la Masiero. Come si dice in occasioni del genere: la conferma di un gusto.

È più che un gusto, nel caso di «Due paia di calze di seta di Vienna», un culto. Il testo ideato da Carpinieri e Faraguna (o meglio, reinventato «alla triestina» risolvendo un vaudeville francese, «Le sorprese del divorzio») è stato allestito già nel 1986, nel 1989 e nel 1992. È la quarta volta quindi che la commedia sulla «finis Austriae», «ribaltone» e impresa di Fiume comprese, si ripropone ai 32 mila spettatori che già l'hanno vista e merita una seconda edizione nelle maledizioni



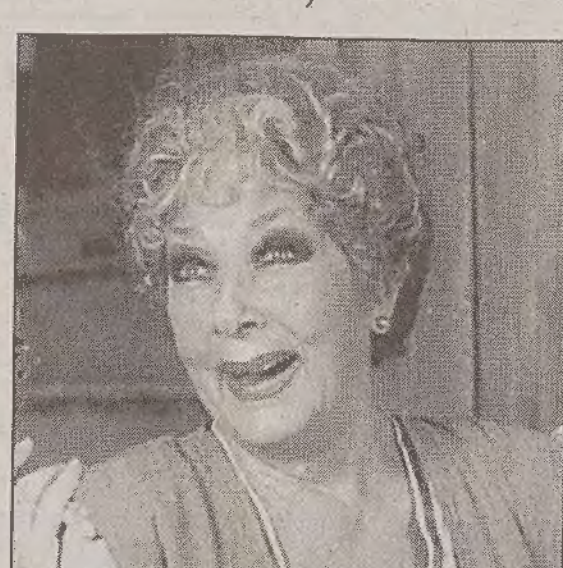
Da sinistra: Marco Columbro, Paolo Poli e Lauretta Masiero, di nuovo protagonisti alla Contrada di Trieste.

figurine di Stefania Duda degli Ivanisovich, di Nicoletto Nicolich, del signor Brettauer, ancora governate da Ariella Reggio, Orazio Bob-



bio e Gianfranco Saletta cui si affiancheranno vecchi e nuovi interpreti della compagnia. Un omaggio, si sottolinea in Contrada, alla memo-

ria di Mimmo Lo Vecchio e Mariano Faraguna, recentemente scomparsi. Seconda produzione domestica, «Piccole donne: il musi-



cal», ripresa di uno spettacolo ideato alla fine degli anni '70 e ispirato al famoso romanzo di formazione della Alcott. La regia di Tonino

Pulci e le scene di Sergio D'Osma aprono il palcoscenico ad alcuni volti e voci inediti, pescati nel vivaio della Contrada, dal quale prenderà pure corpo «Trieste porta aperta ai sogni», un documentario scenico di Roberto Damiani da vedere già il 14 settembre.

Terzo spettacolo prodotto in proprio, «Ballando con Cecilia», trascrizione per palcoscenico del libro di Pino Roveredo, nato dalla sua diretta esperienza di operatore nei territori del disagio mentale, con Ariella Reggio, nel ruolo del titolo.

Tra gli spettacoli ospiti - sette titoli dal panorama «brillante» italiano - il cartellone inanella interpreti e registi che potrebbero ben meritare una medaglia di fedeltà. Al pubblico, ma anche

a se stessi. Si va da Paolo Poli alle prese con divertenti pagine di Aldo Palazzeschi («Aldino, mi cali un filo?»), a Gianfranco D'Angelo in un'altra delle sue gag matrimoniali («E ricca, la sposa e l'ammazzo») fino a Enzo Iacchetti che rivisita Woody Allen in «Provaci ancora, Sam». Coppie e sentimenti, umanità e piccole crudeltà, stanno di casa in «Una giornata particolare» (dal film di Ettore Scola con Patrizia Milani e Carlo Simoni) in «Alla stessa ora, il prossimo anno» (di Bernard Slade con Marco Columbro e Maria Amelia Monti) e nella «Cena dei cretini» ripresa da Gaspare e Zuzzurro. Tra melodramma e terza età si infila ancora il quartetto di Anna Proclemer, Lauretta Masiero, Mino Bellei e Mario Maranzana guidati dal regista Patrick Rossi Gastaldi sulle note di «Bella figlia dell'amore», battibecchi e ricordi ambientati da Ronald Harwood in una casa di riposo per artisti della lirica. Ospite fuori abbonamento infine, «Ellis Island», lo spettacolo che Sabrina Morena dedica ai temi dell'emigrazione, nel quadro delle iniziative del progetto «S/Paesati» realizzato insieme allo Stabile sloveno e al Teatro Miela.

canz.

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA

AMBASCIATORI

NON È LA SOLITA PASSEGGIATA NEL PARCO...

JURASSIC PARK III

www.inwind.it/jurassicpark

GIOTTO CINEMA MULTISALA

SIGOURNEY WEAVER GENE HACKMAN

heartbreakers

VIZIO DI FAMIGLIA

CERTI SEGRETI DEVONO RIMANERE SEPOLTI.

THE HOLE

ATTENZIONE: CURVE PERICOLOSE

UN MERAVIGLIOSO CARTOON LA VOCE DEL CIGNO ULTIMI GIORNI

NAZIONALE CINEMA MULTISALA

LIBERA UNA NUOVA REALTÀ

● **SHRIEK** HAI IMPEGNI PER VENERDÌ 17?

● **SPY KIDS** MEGLIO DI UN DISNEY con Antonio BANDERAS

● **DRIVEN** ADRENALINA A 300 km/ora con SYLVESTER STALLONE

● **SHREK** LA PIÙ BELLA FAVOLA MAI RACCONTATA

SUPER

KEANU REEVES CATE BLANCHETT GIOVANNI RIBISI HILARY SWANK

THE GIFT

UN FILM DI SAM RAIMI

OGGI INGRESSO A SOLE L. 9000

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Campagna abbonamenti 2001/2002: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, Utat e Teatro Cristallo. Informazioni 040-390613.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15.30, 17.05, 18.45, 20.30, 22.15: «Jurassic Park III». Non è la solita passeggiata nel parco... Oggi a sole L. 9000.

ARISTON. Vedi estivi.

SALA AZZURRA. Ingresso L. 9000. Ore 18.40, 20.20, 22. «A l'attaque!» di Robert Guediguian, con Ari-

ne Ascaride, Jean-Pierre Darroussin e Gerard Meylan.

EXCELSIOR. Ingresso L. 9000. Ore 18.25, 20.20, 22.15. «L'amore probabilmente» di Giuseppe Bertolucci. In contemporanea con la 58.a Mostra Internazionale del Cinema di Venezia.

GIOTTO 1. 17.30, 19.45, 22: «Heartbreakers, vizio di famiglia», una commedia divertentissima con Sigourney Weaver e Gene Hackman. Oggi a sole L. 9000.

GIOTTO 2. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «The hole». Certi segreti devono rimanere sepoliti! Oggi a sole L. 9000.

GIOTTO DISNEY. Solo alle

16: «La voce del cigno», un meraviglioso cartoon. A sole L. 9000.

MIGNON. Solo per adulti. 16 ult. 22: «Gioco di letto alla spagnola».

NAZIONALE 1. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Final fantasy». Immergetevi in una esperienza cinematografica senza precedenti! Oggi a sole L. 9000.

NAZIONALE 2. 16.40, 18.30, 20.20, 22.15: «Shriek, hai impegni per venerdì 17?». Oggi a sole L. 9000.

NAZIONALE 3. 16.30 e 18.15: «Spy kids». Un grande divertimento per tutta la famiglia. Meglio di Disney! Con A. Banderas. Oggi a sole L. 9000.

NAZIONALE 3 SERA.

20.15 e 22.15: «Driven». Adrenalina a 300 km/ora. Con S. Stallone. Oggi a sole L. 9000.

NAZIONALE 4. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Shrek». Il film più divertente ed irriverente. 3.o mese. Ult. giorni. Oggi a sole L. 9000.

SUPER. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «The gift», di Sam Raimi, con Keanu Reeves. Il primo grande thriller della nuova stagione. Oggi a sole L. 9000.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Prima visione. 18.30, 20.15, 22: «Vengo - Demone flamenco» di Tony Galif, con Antonio Canales, l'autore di

«Latcho Drom» e «Lo straniero pazzo» ci porta nel cuore gitano dell'Andalusia.

CAPITOL. 17, 18.40, 20.20, 22.10: «Evolution». A L. 5000. Ultimo giorno. Mercoledì chiuso. Da giovedì «Pearl Harbor».

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore 21 (in caso di maltempo in sala): «Billy Elliot». L'esaltante ascesa di un aspirante ballerino. Solo oggi. Domani: «Evolution».

GIARDINO PUBBLICO. Ore 21: «La stanza del figlio». Il capolavoro di Nanni Moretti che ha trionfato a Cannes viene riproposto ancora una volta per poterlo apprezzare e farne oggetto di discussione.

GRADO

CRISTALLO. Ore 20.30, 22.30: «La stanza del figlio».

GORIZIA

ALPE ADRIA PUPPET FESTIVAL. Martedì 4 settembre. Ore 11-12 Cortile della Biblioteca statale isontina «Piccole trame - Quercia apriti!» di Ugo Vicic. Ore 17 parco Lenassi «Stop» (Mikropodium - Budapest Ungheria). Ore 18.30 Kulturni Center «L. Bratuz» C.T.A. (Gorizia) «Storie in scatola». Ore 21 Kulturni Dom Gorica «Rigoletto» Kobalt Figurentheater (Berlino - Germania). Per informazioni, prenotazioni e abbonamenti: C.T.A. 0481/537280.

CORSO. Sala Rossa. 18, 20.15, 22.15: «Jurassic Park III» di Steven Spielberg.

Sala Blu. 17.45, 20, 22.15: «The gift».

Sala Gialla. 17.45, 20, 22.15: «The hole» con Thora Birch.

VITTORIA. Sala 1. 18, 20.10, 22.15: «Final fantasy».

Sala 3. 17.50, 20, 22.10: «Heartbreakers - Vizio di famiglia».

bonamenti: C.T.A. 0481/537280.

APPUNTAMENTI

Neanderthals e Wet Tones

Altri «Giovani» sulle Rive

TRIESTE Oggi alle 22, all'Hip Hop, serata musicale con gli americani Neanderthals e i triestini Wet Tones.

Ancora oggi e domani, dalle 19.30 in poi, sulle Rive, si terranno le finali del festival «Parata dei Giovani». Presenta Andre Merku. Ingresso libero.

Oggi alle 21, da Spetic (Cattinara), serata con Gianfranco, Flavio Furian e El Mago de Umago.

Giovedì alle 20.30, al Teatro Miela, la Compagnia dei Perdenti presenta «Alla discesa del signor Postmodern». Lo spettacolo proseguirà al Circolo Vizio di piazza Hortis.

Giovedì alle 21.30, al Chiosco Giallo di Sistiana, serata con il gruppo Tree on the Rocks.

Venerdì, sabato e domenica, alle 21, in piazza Marconi a Muggia, terza edizione della manifestazione «Ricordando Lucio Battisti» (domenica spettacolo musical teatrale con il gruppo «Fiori d'acqua dolce» e la partecipazione di Mogol).

Sabato alle 19.45, in piazza Unità, si terrà il «Gala di Trieste - Festival inter-

RISTORANTI E RITROVI

Antipastoteca di mare alla Voliga

Finite le ferie abbiamo riaperto. V. Fornace 1, tel. 040.309606.

Le «Calze di seta di Vienna», di Carpinieri e Faraguna, tornano per la quarta volta

Avere pochi amici, ma molto affezionati

Consiglio di un famoso scrittore italiano. Comportarsi con le idee così come ci si comporta con gli amici. Avere pochi. Esserci affezionati molto. Alla Contrada devono averlo preso in parola. E il cartellone del Cristallo, quello che accompagnerà il pubblico fino a maggio inoltrato è l'applicazione precisa di quel consiglio. Se il pubblico si è tanto affezionato alle due mitiche calze di seta di Vienna, da vederle (nell'edizione «da collezione» del 1986), rividerle (nell'edizione 1989) e vederle per la terza volta (nel 1992), perché dovrebbe rinunciare a un'ulteriore chance?

Esempi di spettacoli d'affezione non mancano. Quante edizioni ha avuto «Arlecchino servitore di due padroni» di Strehler? Non si sa come contarle. Ogni edizione era l'ultima. Superata

dopo qualche anno da un'altra ultima edizione. Ma l'esempio più calzante è un altro. A Milano in un vecchio cinema-tetro della periferia sud per anni, ogni venerdì sera, torme di afficionados tornavano a vedere e rivedere «Rocky Horror Show» il musical più famoso del mondo, anticipando ogni sera le battute del protagonista. Un delizioso vizio, una coazione a ripetere, degna di una tesi di laurea: «C'è gente che si è conosciuta lì, si è sposata e ha fatto figli».

Succederà così anche al Cristallo? Un pubblico di piccoli e grandi fan che anticipano le battute della burbanzosa Reggio? Che si presentano in sala col vestito a strascico della sua Duda degli Ivanisovich? Che cominciano a rispondere dalla platea a Nicoletto Nicolich, alias Orazio Bobbio quindici an-

ni dopo? Chissà che a frequentare e a rifrequentare le calze di seta di Vienna non si impari anche la storia. Che ne sanno i ragazzi oggi del «ribaltone», dell'Austria, di D'Annunzio, dell'impresa di Fiume? Portateli al Cristallo.

Ma a forza di dirlo e di vederlo, non si stancherà questo pubblico, come si stanca di fronte agli Edipi, alle Medee, agli Agamemnoni che continuamente lo subissano? Niente paura. In Contrada hanno pensato anche a questo. Non funzionasse la formula «vedi e rivedi», sollecitano gli spettatori con un concorso: l'abbonamento a premi. In palio, tra tutti gli abbonati, un viaggio. A Vienna, naturalmente. Più affezionato di così...

A proposito, il famoso scrittore italiano era Alessandro Manzoni.

Roberto Canziani



Ariella Reggio, un volto storico della Contrada.

EDITORIA

«The Bulgari Connection» di Fay Weldon commissionato dalla casa di gioielli

Scriva un giallo, ci farà pubblicità

NEW YORK Lo spot sfonda una nuova frontiera: la casa di preziosi italiana Bulgari ha pagato la scrittrice di gialli Fay Weldon perché inserisca riferimenti ai suoi famosi gioielli nel suo nuovo thriller.

Il libro, che si intitolerà «The Bulgari Connection», sarà pubblicato negli Usa in novembre dalla casa editrice Grove-Atlantic: una delle scene di apertura si svolge nel negozio di Bulgari a Londra dove, «servito da affascinanti ragazze», il miliardario Barley Salt spende 18 mila sterline per comprare alla seconda moglie «un gioiello dalla linea moderna, una collana a strisce di oro bianco e giallo che racchiudono tre monete antiche, la montatura che segue i contorni irregolari del sottile bronzo consumato».

È la prima volta che la promozione pubblicitaria entra di proposito e con prepotenza nella roccaforte finora indegne dell'industria del libro: il «New York Times» che ha scoperto la «Bulgari Connection», cita un solo precedente al caso Weldon: uno scritto-

re poco noto che è riuscito a scaricare i costi del suo romanzo satirico sulla Seagram perché nel libro si parla di una marca di whisky. E in Italia, l'unico precedente che si rintraccia è il libro «Città e dintorni» di Luigi Malerba, nel quale sono state inserite 12 pagine di pubblicità per far scendere il prezzo del volume (operazione, rilevò nel dibattito che fece seguito all'iniziativa, Stefano Mauri, direttore generale del gruppo Longanesi, già fatta per volumi a basso costo e altissime tirature).

Ma Fay Weldon è una scrittrice di best-seller, e la pubblicità è dentro la sua storia, anzi scrive su commissione di un'azienda. Lei stessa, sulle prime, è rimasta perplessa: «All'inizio volevo rifiutare: sono una scrittrice, ho pensato. Se accetto, il mio nome sarà infangato». Poi, però, la sua resistenza è cessata, e alla richiesta contrattuale di Bulgari di citare la griffe almeno una decina di volte, la Weldon ha risposto mettendo i gioielli della casa al centro del romanzo.

Si è sposata Anne Heche, fino a ieri «attrice gay»

NEW YORK Anne Heche si è sposata: la bionda attrice americana ha portato all'altare il cameraman che aveva conosciuto mentre girava un documentario sulla sua ex partner lesbica Ellen DeGeneres. Heche, che ha 32 anni, e Coley Lafoon, di cinque anni più giovane, sono stati uniti in matrimonio da un ministro della Chiesa Unitaria in una cerimonia privata nel centro di Los Angeles.



Anne Heche (a destra).

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

Oggi su Raiuno, a «Diario di un cronista» di Sergio Zavoli

Piazza Fontana: il buco nero

Della strage del '69 parlano storici e giudici

A marzo, a Venezia

Tv di qualità: un festival

VENEZIA Si svolgerà a Venezia, dal 21 al 25 marzo 2002, il nuovo «Venice International Television Festival». La manifestazione competitiva, presentata al Lido, prevede quattro concorsi: per la fiction, i documentari, i cartoni animati e i format. Il Vtif è un'iniziativa dell'Associazione dei produttori televisivi e di Venezia Fiere e conta sul sostegno di Rai e Mediaset. Creare una piattaforma prestigiosa per presentare opere di qualità, permettere a sceneggiatori, registi e produttori di avviare progetti comuni e far conoscere le potenzialità delle nuove tecnologie offerte alle produzioni tv sono gli obiettivi del festival.

ROMA La strage di Piazza Fontana, anche alla luce della recente sentenza che ha condannato all'ergastolo gli esponenti di Ordine Nuovo, è il tema centrale della puntata di oggi del «Diario di un cronista» di Sergio Zavoli, in onda su Raiuno all'una di notte: ospiti gli storici Paul Ginsborg e Lucio Villari, i giudici Guido Salvini e Pradella e l'ex presidente della Commissione Stragi Giovanni Pellegrino.

«Non vi è stato nella storia d'Italia - dice Guido Salvini, il magistrato che ha ridato vita all'inchiesta sulla strage - altro singolo episodio delittuoso che abbia tanto condizionato la vita politica del Paese e il rapporto tra cittadini e istituzioni. La percezione immediata del fatto che una parte dello Stato non solo non aveva protetto la collettività, ma era coinvolto nelle manovre per occultare la verità, ha creato per molti anni una profonda incrinatura nel rappor-

to di fiducia tra molti cittadini e le istituzioni e dando un impulso non secondario all'esplosione del terrorismo di estrema sinistra».

In questo senso, sottolinea Salvini, la sentenza «ha un profondo valore ri-paratorio: contribuisce a ri-



Sergio Zavoli

costruire una memoria condivisa sulla nostra storia».

Per Giovanni Pellegrino, «la sentenza di Milano è importante perché conferma che una prova storica sui fatti e sul periodo in questione è da tempo venuta

a formarsi». La parola ora passa ai successivi gradi di giudizio, «ma se una verità storica si cristallizza anche in una verità giudiziaria, a me sembra che, come disse una volta Martinazzoli, il tempo della giustizia è scaduto, quello che può restare è il tempo della verità».

Lucio Villari rileva che «dal punto di vista del giudizio storico la drammaticità di quegli eventi è come rafforzata dal perenne mistero politico e ideologico che ancora lo circonda. La strage di Piazza Fontana, infatti, rappresenta un caso unico non solo nella storia italiana ma anche in quella mondiale, e sin dal mondo antico, rispetto a un episodio di questa natura non ancora realmente svelato».

«Restituire attraverso la tv, e con un programma come questo, questo tragico episodio - conclude Villari - significa far comprendere meglio soprattutto ai giovani il mondo nel quale stanno crescendo».

OGGI IN TV



I film

Con Jennifer Aniston su Canale 5

È lui il vero oggetto del mio desiderio

«L'oggetto del mio desiderio» (Usa '98), di Nicholas Hytner, con Jennifer Aniston (nella foto) e Paul Rudd (Canale 5, ore 23). Afflitta da un fidanzato noioso, un assistente sociale newyorkese finisce per innamorarsi del ragazzo omosessuale con cui divide l'appartamento.

«La metà oscura» (Usa '93), di George Romero, con Timothy Hutton e Amy Madigan (Italia 1, ore 22.45). Uno scrittore firma, con uno pseudonimo, horror di successo. Stanco del suo alter ego letterario, l'uomo decide di ucciderlo.

«Il toro» (Italia '94), di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono e Roberto Citran (Canale 5, ore 1.30). Un uomo viene licenziato da un'azienda agricola. Per vendicarsi ruba il toro migliore e parte con un amico per venderlo in Ungheria.

Gli altri programmi

La 7, ore 21

Venditti al Circo Massimo

I momenti migliori del concerto tenuto da Antonello Venditti al Circo Massimo in occasione della vittoria della Roma:

La 7 inaugura con queste immagini la stagione autunnale della rete. Una sintesi nella quale sarà possibile ascoltare anche Corrado Guzzanti che, in «versione Venditti», canta «Grande raccordo anulare», e il premio oscar Nicola Piovani, al pianoforte in «Roma capocchia».

Raitre, ore 22.55

Nella nuova Cina

Per la serie «Uno scrittore una città», Raitre propone «Shanghai, mon amour». Le note di Mian Mian: un viaggio nella Shanghai del nuovo millennio e nella vita di Mian Mian, scrittrice giovanissima ed ex cantante rock. Interprete e voce della scena underground e artistica della città, svela alle telecamere, attraverso la sua esperienza di scrittrice, uno dei volti nuovi della Cina post-rivoluzionaria.

Raidue, ore 22.30

L'arte del sushi

Replica - per la serie di «Sciucisci» - di «Non c'è sushi per tutti», di Corrado Formigli. Un viaggio a Tokyo per scoprire i segreti del Tsukiji, il mercato di pesce più grande del mondo, dove il sushi diventa arte, tra estetica e simbolismo.

RADIO

Radiouno 91.5 e 97.7 MHz/819 AM

6.00: GR1: 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1: 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR1: 8.25: GR1 Sport; 8.35: Golem; 8.40: Speciale Biennale Cinema dal Lido di Venezia; 8.47: Radiouno Musica; 9.00: GR1: 9.06: Radio Anif; 10.00: GR1: 10.00: Questione di Borsa; 10.16: Il Bacio del Millennio; 11.00: GR1: 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: Radiocolori; 12.40: Radiouno Musica; 13.00: GR1: 13.20: GR1 Sport; 13.36: Speciale Biennale Cinema dal Lido di Venezia; 14.05: Con parole mie; 15.03: Brasile e dintorni; 16.00: GR1: 16.03: Babbo Natale (notte in corso); 17.00: GR1 - Come vanno gli affari; 17.30: GR1: 17.32: GR1 - Come vanno gli affari; 18.00: GR1: 18.00: GR1: 19.23: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 20.00: GR1: 22.33: Uomini e camion; 21.00: GR1: 21.03: Radiouno Music Club; 22.00: GR1: 22.33: Uomini e camion; 23.00: GR1: 23.00: Radiouno Musica; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 2.00: GR1: 3.00: GR1: 4.00: GR1; 5.00: GR1: 5.30: Il Giornale del Mattino; 6.00: GR1: 6.00: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

Radiodue 93.8 e 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Incipit; 6.01: Il Cammello di Radidue; 6.30: GR2: 7.30: GR2: 7.54: GR Sport; 8.13: Speciale Biennale Cinema dal Lido di Venezia; 8.30: GR2: 8.40: Il ritorno di Fiamma; 9.00: Il Cammello di Radidue; 10.30: GR2: 11.00: 3131 Costume e Società; 12.00: The Beatles Story; 12.30: GR2; 12.47: GR Sport; 13.00: Non ho parole; 13.30: GR2: 13.40: Il Cammello di Radidue; 15.00: Voci d'estate; 15.30: GR2; 16.00: Il Cammello di Radidue; 17.30: GR2; 18.00: Caterpillar presenta; Caterina; 19.00: Let Lag; 19.30: GR2; 19.54: GR Sport; 20.00: Alle 8 di sera; 20.30: GR2; 20.37: Dispenser Estate; 20.50: Il Cammello di Radidue; 21.30: GR2: 22.00: Il Cammello di Radidue; 0.00: La mezzanotte di Radidue; 2.00: Incipit (R); 2.01: 3131 Costume e Società (R); 2.50: Alle 8 di sera (R); 3.18: Solo Musica.

Radiotre 95.8 e 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotree - Luffero; 6.45: GR3; 7.15: RadiotreMondo; 7.30: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.03: Mattinotree - seconda parte; 10.00: RadiotreMondo; 10.30: Mattinotree - terza parte; 10.45: GR3; 11.00: Mattinotree - Festival del Festival; 11.45: Prima Vista; 12.15: Mattinotree - Speciale Mostra del Cinema di Venezia; 13.00: Il gioco delle parti; 13.45: GR3; 14.00: Fahrenheit; 14.15: Diario Italiano; 14.30: La strana coppia; 16.00: Le oche di Lorraine; 16.45: GR3; 17.00: RadiotreMondo; 17.30: RadiotreMondo; 18.00: RadiotreMondo; 18.30: RadiotreMondo; 19.00: RadiotreMondo; 19.30: RadiotreMondo; 20.00: RadiotreMondo; 20.30: RadiotreMondo; 21.00: RadiotreMondo; 21.30: RadiotreMondo; 22.00: RadiotreMondo; 22.30: RadiotreMondo; 23.00: RadiotreMondo; 23.30: RadiotreMondo; 24.00: RadiotreMondo; 0.00: RadiotreMondo; 0.30: RadiotreMondo; 1.00: RadiotreMondo; 1.30: RadiotreMondo; 2.00: RadiotreMondo; 2.30: RadiotreMondo; 3.00: RadiotreMondo; 3.30: RadiotreMondo; 4.00: RadiotreMondo; 4.30: RadiotreMondo; 5.00: RadiotreMondo; 5.30: RadiotreMondo; 6.00: RadiotreMondo; 6.30: RadiotreMondo; 7.00: RadiotreMondo; 7.30: RadiotreMondo; 8.00: RadiotreMondo; 8.30: RadiotreMondo; 9.00: RadiotreMondo; 9.30: RadiotreMondo; 10.00: RadiotreMondo; 10.30: RadiotreMondo; 11.00: RadiotreMondo; 11.30: RadiotreMondo; 12.00: RadiotreMondo; 12.30: RadiotreMondo; 13.00: RadiotreMondo; 13.30: RadiotreMondo; 14.00: RadiotreMondo; 14.30: RadiotreMondo; 15.00: RadiotreMondo; 15.30: RadiotreMondo; 16.00: RadiotreMondo; 16.30: RadiotreMondo; 17.00: RadiotreMondo; 17.30: RadiotreMondo; 18.00: RadiotreMondo; 18.30: RadiotreMondo; 19.00: RadiotreMondo; 19.30: RadiotreMondo; 20.00: RadiotreMondo; 20.30: RadiotreMondo; 21.00: RadiotreMondo; 21.30: RadiotreMondo; 22.00: RadiotreMondo; 22.30: RadiotreMondo; 23.00: RadiotreMondo; 23.30: RadiotreMondo; 24.00: RadiotreMondo; 0.00: RadiotreMondo; 0.30: RadiotreMondo; 1.00: RadiotreMondo; 1.30: RadiotreMondo; 2.00: RadiotreMondo; 2.30: RadiotreMondo; 3.00: RadiotreMondo; 3.30: RadiotreMondo; 4.00: RadiotreMondo; 4.30: RadiotreMondo; 5.00: RadiotreMondo; 5.30: RadiotreMondo; 6.00: RadiotreMondo; 6.30: RadiotreMondo; 7.00: RadiotreMondo; 7.30: RadiotreMondo; 8.00: RadiotreMondo; 8.30: RadiotreMondo; 9.00: RadiotreMondo; 9.30: RadiotreMondo; 10.00: RadiotreMondo; 10.30: RadiotreMondo; 11.00: RadiotreMondo; 11.30: RadiotreMondo; 12.00: RadiotreMondo; 12.30: RadiotreMondo; 13.00: RadiotreMondo; 13.30: RadiotreMondo; 14.00: RadiotreMondo; 14.30: RadiotreMondo; 15.00: RadiotreMondo; 15.30: RadiotreMondo; 16.00: RadiotreMondo; 16.30: RadiotreMondo; 17.00: RadiotreMondo; 17.30: RadiotreMondo; 18.00: RadiotreMondo; 18.30: RadiotreMondo; 19.00: RadiotreMondo; 19.30: RadiotreMondo; 20.00: RadiotreMondo; 20.30: RadiotreMondo; 21.00: RadiotreMondo; 21.30: RadiotreMondo; 22.00: RadiotreMondo; 22.30: RadiotreMondo; 23.00: RadiotreMondo; 23.30: RadiotreMondo; 24.00: RadiotreMondo; 0.00: RadiotreMondo; 0.30: RadiotreMondo; 1.00: RadiotreMondo; 1.30: RadiotreMondo; 2.00: RadiotreMondo; 2.30: RadiotreMondo; 3.00: RadiotreMondo; 3.30: RadiotreMondo; 4.00: RadiotreMondo; 4.30: RadiotreMondo; 5.00: RadiotreMondo; 5.30: RadiotreMondo; 6.00: RadiotreMondo; 6.30: RadiotreMondo; 7.00: RadiotreMondo; 7.30: RadiotreMondo; 8.00: RadiotreMondo; 8.30: RadiotreMondo; 9.00: RadiotreMondo; 9.30: RadiotreMondo; 10.00: RadiotreMondo; 10.30: RadiotreMondo; 11.00: RadiotreMondo; 11.30: RadiotreMondo; 12.00: RadiotreMondo; 12.30: RadiotreMondo; 13.00: RadiotreMondo; 13.30: RadiotreMondo; 14.00: RadiotreMondo; 14.30: RadiotreMondo; 15.00: RadiotreMondo; 15.30: RadiotreMondo; 16.00: RadiotreMondo; 16.30: RadiotreMondo; 17.00: RadiotreMondo; 17.30: RadiotreMondo; 18.00: RadiotreMondo; 18.30: RadiotreMondo; 19.00: RadiotreMondo; 19.30: RadiotreMondo; 20.00: RadiotreMondo; 20.30: RadiotreMondo; 21.00: RadiotreMondo; 21.30: RadiotreMondo; 22.00: RadiotreMondo; 22.30: RadiotreMondo; 23.00: RadiotreMondo; 23.30: RadiotreMondo; 24.00: RadiotreMondo; 0.00: RadiotreMondo; 0.30: RadiotreMondo; 1.00: RadiotreMondo; 1.30: RadiotreMondo; 2.00: RadiotreMondo; 2.30: RadiotreMondo; 3.00: RadiotreMondo; 3.30: RadiotreMondo; 4.00: RadiotreMondo; 4.30: RadiotreMondo; 5.00: RadiotreMondo; 5.30: RadiotreMondo; 6.00: RadiotreMondo; 6.30: RadiotreMondo; 7.00: RadiotreMondo; 7.30: RadiotreMondo; 8.00: RadiotreMondo; 8.30: RadiotreMondo; 9.00: RadiotreMondo; 9.30: RadiotreMondo; 10.00: RadiotreMondo; 10.30: RadiotreMondo; 11.00: RadiotreMondo; 11.30: RadiotreMondo; 12.00: RadiotreMondo; 12.30: RadiotreMondo; 13.00: RadiotreMondo; 13.30: RadiotreMondo; 14.00: RadiotreMondo; 14.30: RadiotreMondo; 15.00: RadiotreMondo; 15.30: RadiotreMondo; 16.00: RadiotreMondo; 16.30: RadiotreMondo; 17.00: RadiotreMondo; 17.30: RadiotreMondo; 18.00: RadiotreMondo; 18.30: RadiotreMondo; 19.00: RadiotreMondo; 19.30: RadiotreMondo; 20.00: RadiotreMondo; 20.30: RadiotreMondo; 21.00: RadiotreMondo; 21.30: RadiotreMondo; 22.00: RadiotreMondo; 22.30: RadiotreMondo; 23.00: RadiotreMondo; 23.30: RadiotreMondo; 24.00: RadiotreMondo; 0.00: RadiotreMondo; 0.30: RadiotreMondo; 1.00: RadiotreMondo; 1.30: RadiotreMondo; 2.00: RadiotreMondo; 2.30: RadiotreMondo; 3.00: RadiotreMondo; 3.30: RadiotreMondo; 4.00: RadiotreMondo; 4.30: RadiotreMondo; 5.00: RadiotreMondo; 5.30: RadiotreMondo; 6.00: RadiotreMondo; 6.30: RadiotreMondo; 7.00: RadiotreMondo; 7.30: RadiotreMondo; 8.00: RadiotreMondo; 8.30: RadiotreMondo; 9.00: RadiotreMondo; 9.30: RadiotreMondo; 10.00: RadiotreMondo; 10.30: RadiotreMondo; 11.00: RadiotreMondo; 11.30: RadiotreMondo; 12.00: RadiotreMondo; 12.30: RadiotreMondo; 13.00: RadiotreMondo; 13.30: RadiotreMondo; 14.00: RadiotreMondo; 14.30: RadiotreMondo; 15.00: RadiotreMondo; 15.30: RadiotreMondo; 16.00: RadiotreMondo; 16.30: RadiotreMondo; 17.00: RadiotreMondo; 17.30: RadiotreMondo; 18.00: RadiotreMondo; 18.30: RadiotreMondo; 19.00: RadiotreMondo; 19.30: RadiotreMondo; 20.00: RadiotreMondo; 20.30: RadiotreMondo; 21.00: RadiotreMondo; 21.30: RadiotreMondo; 22.00: RadiotreMondo; 22.30: RadiotreMondo; 23.00: RadiotreMondo; 23.30: RadiotreMondo; 24.00: RadiotreMondo; 0.00: RadiotreMondo; 0.30: RadiotreMondo; 1.00: RadiotreMondo; 1.30: RadiotreMondo; 2.00: RadiotreMondo; 2.30: RadiotreMondo; 3.00: RadiotreMondo; 3.30: RadiotreMondo; 4.00: RadiotreMondo; 4.30: RadiotreMondo; 5.00: RadiotreMondo; 5.30: RadiotreMondo; 6.00: RadiotreMondo; 6.30: RadiotreMondo; 7.00: RadiotreMondo; 7.30: RadiotreMondo; 8.00: RadiotreMondo; 8.30: RadiotreMondo; 9.00: RadiotreMondo; 9.30: RadiotreMondo; 10.00: RadiotreMondo; 10.30: RadiotreMondo; 11.00: RadiotreMondo; 11.30: RadiotreMondo; 12.00: RadiotreMondo; 12.30: RadiotreMondo; 13.00: RadiotreMondo; 13.30: RadiotreMondo; 14.00: RadiotreMondo; 14.30: RadiotreMondo; 15.00: RadiotreMondo; 15.30: RadiotreMondo; 16.00: RadiotreMondo; 16.30: RadiotreMondo; 17.00: RadiotreMondo; 17.30: RadiotreMondo; 18.00: RadiotreMondo; 18.30: RadiotreMondo; 19.00: RadiotreMondo; 19.30: RadiotreMondo; 20.00: RadiotreMondo; 20.30: RadiotreMondo; 21.00: RadiotreMondo; 21.30: RadiotreMondo; 22.00: RadiotreMondo; 22.30: RadiotreMondo; 23.00: RadiotreMondo; 23.30: RadiotreMondo; 24.00: RadiotreMondo; 0.00: RadiotreMondo; 0.30: RadiotreMondo; 1.00: RadiotreMondo; 1.30: RadiotreMondo; 2.00: RadiotreMondo; 2.30: RadiotreMondo; 3.00: RadiotreMondo; 3.30: RadiotreMondo; 4.00: RadiotreMondo; 4.30: RadiotreMondo; 5.00: RadiotreMondo; 5.30: RadiotreMondo; 6.00: RadiotreMondo; 6.30: RadiotreMondo; 7.00: RadiotreMondo; 7.30: RadiotreMondo; 8.00: RadiotreMondo; 8.30: RadiotreMondo; 9.00: RadiotreMondo; 9.30: RadiotreMondo; 10.00: RadiotreMondo; 10.30: RadiotreMondo; 11.00: RadiotreMondo; 11.30: RadiotreMondo; 12.00: RadiotreMondo; 12.30: RadiotreMondo; 13.00: RadiotreMondo; 13.30: RadiotreMondo; 14.00: RadiotreMondo; 14.30: RadiotreMondo; 15.00: RadiotreMondo; 15.30: RadiotreMondo; 16.00: RadiotreMondo; 16.30: RadiotreMondo; 17.00: RadiotreMondo; 17.30: RadiotreMondo; 18.00: RadiotreMondo; 18.30: RadiotreMondo; 19.00: RadiotreMondo; 19.30: RadiotreMondo; 20.00: RadiotreMondo; 20.30: RadiotreMondo; 21.00: RadiotreMondo; 21.30: RadiotreMondo; 22.00: RadiotreMondo; 22.30: RadiotreMondo; 23.00: RadiotreMondo; 23.30: RadiotreMondo; 24.00: RadiotreMondo; 0.00: RadiotreMondo; 0.30: RadiotreMondo; 1.00: RadiotreMondo; 1.30: RadiotreMondo; 2.00: RadiotreMondo; 2.30: RadiotreMondo; 3.00: RadiotreMondo; 3.30: RadiotreMondo; 4.00: RadiotreMondo; 4.30: RadiotreMondo; 5.00: RadiotreMondo; 5.30: RadiotreMondo; 6.00: RadiotreMondo; 6.30: RadiotreMondo; 7.00: RadiotreMondo; 7.30: RadiotreMondo; 8.00: RadiotreMondo; 8.30: RadiotreMondo; 9.00: RadiotreMondo; 9.30: RadiotreMondo; 10.00: RadiotreMondo; 10.30: RadiotreMondo; 11.00: RadiotreMondo; 11.30: RadiotreMondo; 12.00: RadiotreMondo; 12.30: RadiotreMondo; 13.00: RadiotreMondo; 13.30: RadiotreMondo; 14.00: RadiotreMondo; 14.30: RadiotreMondo; 15.00: RadiotreMondo; 15.30: RadiotreMondo; 16.00: RadiotreMondo; 16.30: RadiotreMondo; 17.00: RadiotreMondo; 17.30: RadiotreMondo; 18.00: RadiotreMondo; 18.30: RadiotreMondo; 19.00: RadiotreMondo; 19.30: RadiotreMondo; 20.00: RadiotreMondo; 20.30: RadiotreMondo; 21.00: RadiotreMondo; 21.30: RadiotreMondo; 22.00: RadiotreMondo; 22.30: RadiotreMondo; 23.00: RadiotreMondo; 23.30: RadiotreMondo; 24.00: RadiotreMondo; 0.00: RadiotreMondo; 0.30: RadiotreMondo; 1.00: RadiotreMondo; 1.30: RadiotreMondo; 2.00: RadiotreMondo; 2.30: RadiotreMondo; 3.00: RadiotreMondo; 3.30: RadiotreMondo; 4.00: RadiotreMondo; 4.30: RadiotreMondo; 5.00: RadiotreMondo; 5.30: RadiotreMondo; 6.00: RadiotreMondo; 6.30: RadiotreMondo; 7.00: RadiotreMondo; 7.30: RadiotreMondo; 8.00: RadiotreMondo; 8.30: RadiotreMondo; 9.00: RadiotreMondo; 9.30: RadiotreMondo; 10.00: RadiotreMondo; 10.30: RadiotreMondo; 11.00: RadiotreMondo; 11.30: RadiotreMondo; 12.00: RadiotreMondo; 12.30: RadiotreMondo; 13.00: RadiotreMondo; 13.30: RadiotreMondo; 14.00: RadiotreMondo; 14.30: RadiotreMondo; 15.00: RadiotreMondo; 15.30: RadiotreMondo; 16.00: RadiotreMondo; 16.30: RadiotreMondo; 17.00: RadiotreMondo; 17.30: RadiotreMondo; 18.00: RadiotreMondo; 18.30: RadiotreMondo; 19.00: RadiotreMondo; 19.30: RadiotreMondo; 20.00: RadiotreMondo; 20.30: RadiotreMondo; 21.00: RadiotreMondo; 21.30: RadiotreMondo; 22.00: RadiotreMondo; 22.30: RadiotreMondo; 23.00: RadiotreMondo; 23.30: RadiotreMondo; 24.00: RadiotreMondo; 0.00: RadiotreMondo; 0.30: RadiotreMondo; 1.00: RadiotreMondo; 1.30: RadiotreMondo; 2.00: RadiotreMondo; 2.30: RadiotreMondo; 3.00: RadiotreMondo; 3.30: RadiotreMondo; 4.00: RadiotreMondo; 4.30: RadiotreMondo; 5.00: RadiotreMondo; 5.30: RadiotreMondo; 6.00: RadiotreMondo; 6.30: RadiotreMondo; 7.00: RadiotreMondo; 7.30: RadiotreMondo; 8.00: RadiotreMondo; 8.30: RadiotreMondo; 9.00: RadiotreMondo; 9.30: RadiotreMondo; 10.00: RadiotreMondo; 10.30: RadiotreMondo; 11.00: RadiotreMondo; 11.30: RadiotreMondo; 12.00: RadiotreMondo; 12.30: RadiotreMondo; 13.00: RadiotreMondo; 13.30: RadiotreMondo; 14.00: RadiotreMondo; 14.30: RadiotreMondo; 15.00: RadiotreMondo; 15.30: RadiotreMondo; 16.00: RadiotreMondo; 16.30: RadiotreMondo; 17.00: RadiotreMondo; 17.30: RadiotreMondo; 18.00: RadiotreMondo; 18.30: RadiotreMondo; 19.00: RadiotreMondo; 19.30: RadiotreMondo; 20.00: RadiotreMondo; 20.30: RadiotreMondo; 21.00: RadiotreMondo; 21.30: RadiotreMondo; 22.00: RadiotreMondo; 22.30: RadiotreMondo; 23.00: RadiotreMondo; 23.30: RadiotreMondo; 24.00: RadiotreMondo; 0.00: RadiotreMondo; 0.30: RadiotreMondo; 1.00: RadiotreMondo; 1.30: RadiotreMondo; 2.00: RadiotreMondo; 2.30: RadiotreMondo; 3.00: RadiotreMondo; 3.30: RadiotreMondo; 4.00: RadiotreMondo; 4.30: RadiotreMondo; 5.00: RadiotreMondo; 5.30: RadiotreMondo; 6.00: RadiotreMondo; 6.30: RadiotreMondo; 7.00: RadiotreMondo; 7.30: RadiotreMondo; 8.00: RadiotreMondo; 8.30: RadiotreMondo; 9.00: RadiotreMondo; 9.30: RadiotreMondo; 10.00: RadiotreMondo; 10.30: RadiotreMondo; 11.00: RadiotreMondo; 11.30: RadiotreMondo; 12.00: RadiotreMondo; 12.30: RadiotreMondo; 13.00: RadiotreMondo; 13.30: RadiotreMondo; 14.00: RadiotreMondo; 14.30: RadiotreMondo; 15.00: RadiotreMondo; 15.30: RadiotreMondo; 16.00: RadiotreMondo; 16.30: RadiotreMondo; 17.00: RadiotreMondo; 17.30: RadiotreMondo; 18.00: RadiotreMondo; 18.30: RadiotreMondo; 19.00: RadiotreMondo; 19.30: RadiotreMondo; 20.00: RadiotreMondo; 20.30: RadiotreMondo; 21.00: RadiotreMondo; 21.30: RadiotreMondo; 22.00: RadiotreMondo; 22.30: RadiotreMondo; 23.00: RadiotreMondo; 23.30: RadiotreMondo; 24.00: RadiotreMondo; 0.00: RadiotreMondo; 0.30: RadiotreMondo; 1.00: RadiotreMondo; 1.30: RadiotreMondo; 2.00: RadiotreMondo; 2.30: RadiotreMondo; 3.00: RadiotreMondo; 3.30: RadiotreMondo; 4.00: RadiotreMondo; 4.30: RadiotreMondo; 5.00: RadiotreMondo; 5.30: RadiotreMondo; 6.00: RadiotreMondo; 6.30: RadiotreMondo; 7.00: RadiotreMondo; 7.30: RadiotreMondo; 8.00: RadiotreMondo; 8.30: RadiotreMondo; 9.00: RadiotreMondo; 9.30: RadiotreMondo; 10.00: RadiotreMondo; 10.30: RadiotreMondo; 11.00: RadiotreMondo; 11.30: RadiotreMondo; 12.00: RadiotreMondo; 12.30: RadiotreMondo; 13.00: RadiotreMondo; 13.30: RadiotreMondo; 14.00: RadiotreMondo; 14.30: RadiotreMondo; 15.00: RadiotreMondo; 15.30: RadiotreMondo; 16.00: RadiotreMondo; 16.30: RadiotreMondo; 17.00: RadiotreMondo; 17.30: RadiotreMondo; 18.00: RadiotreMondo; 18.30: RadiotreMondo; 19.00: RadiotreMondo; 19.30: RadiotreMondo; 20.00: RadiotreMondo; 20.30: RadiotreMondo; 21.00: RadiotreMondo; 21.30: RadiotreMondo; 22.00: RadiotreMondo; 22.30: RadiotreMondo; 23.00: RadiotreMondo; 23.30: RadiotreMondo; 24.00: RadiotreMondo; 0.00: RadiotreMondo; 0.30: RadiotreMondo; 1.00: RadiotreMondo; 1.30: RadiotreMondo; 2.00: RadiotreMondo; 2.30: RadiotreMondo; 3.00: RadiotreMondo; 3.30: RadiotreMondo; 4.00: RadiotreMondo; 4.30: RadiotreMondo; 5.00: RadiotreMondo; 5.30: RadiotreMondo; 6.00: RadiotreMondo; 6.30: RadiotreMondo; 7.00: RadiotreMondo; 7.30: RadiotreMondo; 8.00: RadiotreMondo; 8.30: RadiotreMondo; 9.00: RadiotreMondo; 9.30: RadiotreMondo; 10.00: RadiotreMondo; 10.30: RadiotreMondo; 11.00: RadiotreMondo; 11.30: RadiotreMondo; 12.00: RadiotreMondo; 12.30: RadiotreMondo; 13.00: RadiotreMondo; 13.30: RadiotreMondo; 14.00: RadiotreMondo; 14.30: RadiotreMondo; 15.00: RadiotreMondo; 15.30: RadiotreMondo; 16.00: RadiotreMondo; 16.30: RadiotreMondo; 17.00: RadiotreMondo; 17.30: RadiotreMondo; 18.00: RadiotreMondo; 18.30: RadiotreMondo; 19.00: RadiotreMondo; 19.30: RadiotreMondo; 20.00: RadiotreMondo; 20.30: RadiotreMondo; 21.00: RadiotreMondo; 21.30: RadiotreMondo; 22.00: RadiotreMondo; 22.30: RadiotreMondo; 23.00: RadiotreMondo; 23.30: RadiotreMondo; 24.00: RadiotreMondo; 0.00: RadiotreMondo; 0.30: RadiotreMondo; 1.00: RadiotreMondo; 1.30: RadiotreMondo; 2.00: RadiotreMondo; 2.30: RadiotreMondo; 3.00: RadiotreMondo; 3.30: RadiotreMondo; 4.00: RadiotreMondo; 4.30: RadiotreMondo; 5.00: RadiotreMondo; 5.30: RadiotreMondo; 6.00: RadiotreMondo; 6.30: RadiotreMondo; 7.00: RadiotreMondo; 7.30: RadiotreMondo; 8.00: RadiotreMondo; 8.30: RadiotreMondo; 9.00: RadiotreMondo; 9.30: RadiotreMondo; 10.00: RadiotreMondo; 10.30: RadiotreMondo; 11.00: RadiotreMondo; 11.30: RadiotreMondo; 12.00: RadiotreMondo; 12.30: RadiotreMondo; 13.00: RadiotreMondo; 13.30: RadiotreMondo; 14.00: RadiotreMondo; 14.30: RadiotreMondo; 15.00: RadiotreMondo; 15.30: RadiotreMondo; 16.00: RadiotreMondo; 16.30: RadiotreMondo; 17.00: RadiotreMondo; 17.30: RadiotreMondo; 18.00: RadiotreMondo; 18.30: RadiotreMondo; 19.00: RadiotreMondo; 19.30: RadiotreMondo; 20.00: RadiotreMondo; 20.30: RadiotreMondo; 21.00: RadiotreMondo; 21.30: RadiotreMondo; 22.00: RadiotreMondo; 22.30: RadiotreMondo; 23.00: RadiotreMondo; 23.30: RadiotreMondo; 24.00: RadiotreMondo; 0.00: RadiotreMondo; 0.30: RadiotreMondo; 1.00: RadiotreMondo; 1.30: RadiotreMondo; 2.00: RadiotreMondo; 2.30: RadiotreMondo; 3.00: RadiotreMondo; 3.30: RadiotreMondo; 4.00: RadiotreMondo; 4.30: RadiotreMondo; 5.00: RadiotreMondo; 5.30: RadiotreM

BIKINI ALL'ASTA

Si chiuderà giovedì l'asta del bikini di Sabrina Ferilli, utilizzato nel mega-spettacolo del 24 giugno scorso al Circo Massimo per festeggiare lo scudetto della Roma e poi messo a disposizione per beneficenza sul sito eBay. Finora il costume, all'asta dal 27 agosto in concomitanza con la ripresa del campionato di calcio, ha raggiunto la quotazione di 6.500.000 di lire.

OGGI IN TV

7.54 Radiodue: GR Sport	16.15 Raitre: Rai Sport Po-	18.40 Raidue: Rai Sport	22.30 Diffusione Eur.: Moto-
8.25 Radiouno: GRI Sport	meriggio sportivo	Sportsera	ring
8.30 Videomusic: TMC2	16.17 Raitre: Giochi del Me-	19.00 Antenna 3 TS: Punto	22.45 Telechiara: Replay
Sport	diterraneo	Franco	23.30 Antenna 3 TS: Punto
12.47 Radiodue: GR Sport	16.25 Raitre: Atletica legge-	19.54 Radiodue: GR Sport	Franco
13.20 Radiouno: GRI Sport	ra: Meeting di Rieti	20.00 Raitre: Rai Sport Tre	1.10 Italia 1: Studio sport

KUERTEN AVANZA

Gustavo Kuerten resta in corsa. Goran Ivanisevic invece saluta gli US Open. Il brasiliano, testa di serie n.1 del torneo, ha dovuto battere per 5 set prima di superare l'ostacolo costituito da Max Mirnyi ed ottenere l'accesso agli ottavi. Al croato, vincitore a Wimbledon, è stato fatale incrociare la racchetta con lo spagnolo Albert Costa che lo ha sconfitto in tre set (6-4, 7-6, 7-6).

ROTL
Trieste, via San Francesco 48-50 - Tel. 040.637373

SPORT

ROTL
CONCESSIONARIO PIAGGIO GILERA

CALCIO Domani sera l'amichevole contro il Marocco: ultima occasione per trovare una formazione vincente (e convincente)

Fiore si ribella al sergente Trapattoni

L'attaccante laziale si lamenta: «Voglio giocare, non fare il vice di Totti»

FORMULA UNO

Sarà probabilmente il collaudatore Ferrari a correre gli ultimi tre Gp

Badoer con la Prost di Burti

LIÉGE Sono stazionarie le condizioni di Luciano Burti, ricoverato dopo lo spaventoso incidente di cui è stato protagonista sul circuito di Spa-Francorchamps durante il gran premio del Belgio. Il pilota ha riportato una forte commozione cerebrale: nell'impatto contro le barriere di pneumatici all'uscita della curva Blanchimont il suo casco ha ceduto nella parte anteriore e Burti ha riportato una fortissima contusione al volto. Escluso che possa tornare subito alle corse (resterà in ospedale fino a sabato); potrebbe essere Luca Badoer, collaudatore Ferrari, a chiudere la stagione per la Prost negli ultimi 3 Gran premi.

Intanto si riaprono le polemiche sulla sicurezza. Le nuove regole sulla limi-

tazione dell'aerodinamica non hanno fatto «frenato» le monoposto: poter contare sul controllo della trazione ha permesso l'utilizzo di soluzioni di assetto e di aerodinamica più esasperate.

Le gomme di protezione legate e imbullonate tra loro saranno presto sostituite da materiali ad alto assorbimento e che consentono lo «slittamento» laterale della vettura. Domenica a Spa quella montagna di gomme ha sì attutito il colpo ma ha anche rischiato con il peso di rompere al pilota l'osso del collo. Per Michael Schumacher la sicurezza non verrà mai raggiunta al 100%: «Tutti quanti, piloti, Fia e addetti ai lavori negli ultimi anni abbiamo fatto un ottimo lavoro». Se lo stesso incidente fosse accaduto due stagioni fa avrebbe

avuto conseguenze più gravi. Ma in questo sport il rischio ci sarà sempre. Per evitare il peggio rispunta la vecchia proposta di sanzionare con squalifiche pesanti piloti irruenti protagonisti di sorpassi impossibili. Ma non è mai stata presa in seria considerazione. Per i commissari sportivi quello di domenica è stato un classico incidente di gara. Tutti hanno torto nessuno ragione e viceversa. Così Burti non vede l'ora di essere sufficientemente lucido, alzarsi dal letto dell'ospedale di Liège per dirne quattro al suo ex compagno di scuderia Irvine. Il nordirlandese l'ha estratto dalla montagna di gomme, nobile gesto da eroe ma non sufficiente per evitare di essere duramente rimproverato da Burti per aver causato l'incidente.

ROMA Ma non era questa la nazionale antiveneti? Il passo falso con la Lituania rischia di lasciare un segno profondo che va al di là della ritardata qualificazione al mondiale. L'Italia del Trap, vistosamente zoppa a centrocampo, settore apparso non all'altezza degli altri reparti, conosce per la prima volta i volti scuri, le lamentele, i chiarimenti di chi si sente «abbandonato», escluso senza ragione.

Così alla vigilia del match di domani col Marocco a Piacenza, incontro amichevole ma comunque «scomodo» con i club impegnati sul doppio fronte Coppa-campionato, sboccia il... Fiore della polemica.

A gridare tutta la sua amarezza è il neo acquisto laziale confermato come vice di Totti. Un ruolo che non ha mai sopportato troppo e che ieri ha pubblicamente criticato ad una radio privata romana: «Trap, spiegami perché io non gioco».

Fino a qualche mese

Fiore era, titolare in un ruolo preciso davanti alla difesa insieme ad Albertini e con Totti davanti, «invece dopo aver giocato al posto del giallorosso in Romania per qualcuno sono diventato il suo vice e questo non lo capisco. Il ct sa come e dove impiegarmi».

Fiore sente di poter dare peso qualitativo al centrocampo dell'Italia e con-

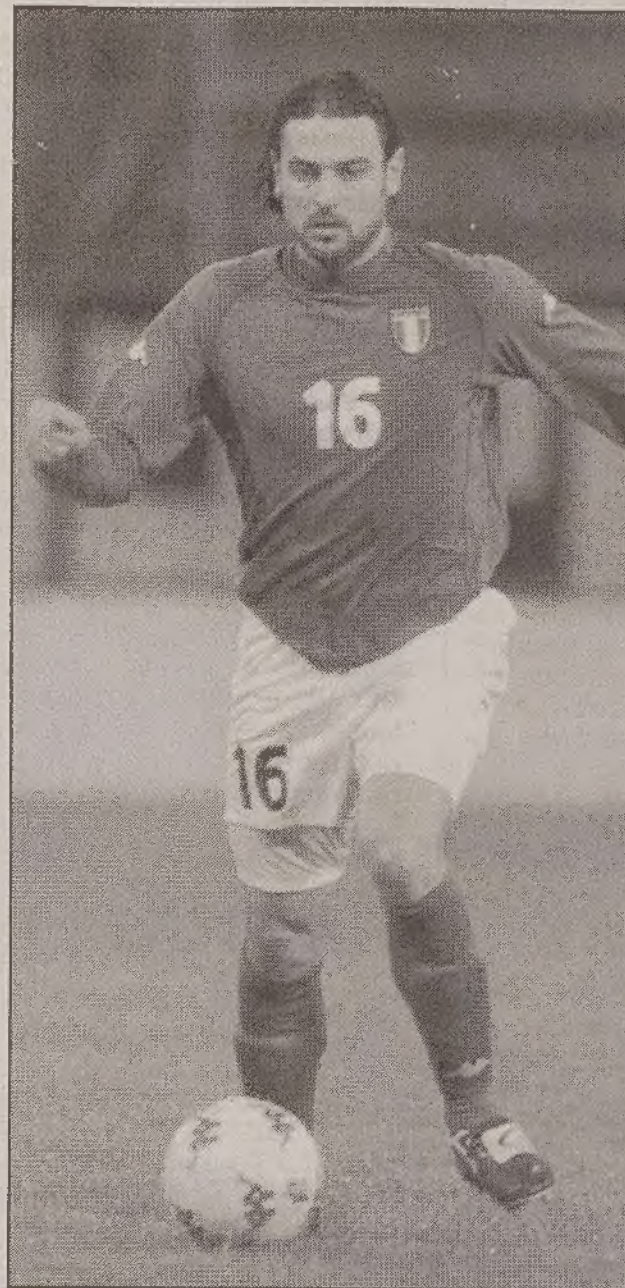
fida nel ritorno di Albertini: «Spero coincida con il mio...». Ad augurarsi è soprattutto il Trap che sul rossonero si affida in pieno nonostante il miglior play-maker azzurro in circolazione si stia riprendendo da quattro mesi di stop. In previsione della sfida contro l'Ungheria a Parma, dove non potranno essere convocati perché squalificati Tacchinardi e Pancaro, il ct proverà già a Piacenza delle alternative cercando di avere riscontri positivi anche sugli esterni.

Sensibile alle esigenze delle società il ct farà molti cambi (ne ha chiesti cinque ma si arriverà anche a sette). Per prima cosa accontenterà Fiore. E prevista la naturale staffetta tra lui e Totti, col laziale pronto dal primo minuto a dettare gioco e fantasia. Tommasi (botta ad un piede) sarà sostituito da Gattuso, tornerà Coco sulla fascia sinistra (e con la targa di primo «straniero» della nazionale del Trap), Zambrotta si alternerà con Zauri, mentre in avan-

SERIE B

Nel posticipo primo punto del Palermo

PALERMO Deludente pareggio senza gol alla Favorita, tra Palermo e Cagliari, ancora alla ricerca della condizione, nel posticipo della seconda giornata del torneo cadetto. La classifica: Ancona e Modena 6; Cosenza, Empoli, Salernitana, Ternana e Vicenza 4; Genoa, Napoli e Reggina 3; Messina e Cagliari 2; Bari, Cittadella, Como, Crotone, Pistoiese, Sampdoria e Palermo 1; Siena 0.



Stefano Fiore, l'ex attaccante dell'Udinese ora in forza alla Lazio. È stato lui ad aprire il fronte delle polemiche con Trapattoni: «Perché non mi fa giocare?». Fiore (qui in una foto d'archivio nell'incontro vinto a Trieste contro la Lituania) non accetta il ruolo di sostituto di Totti e pretende un ruolo da titolare. Si vedrà domani, quando il Trap darà il via a una girandola di sostituzioni per provare nuove combinazioni.

ti Inzaghi nella sua Piacenza guiderà l'attacco con Del Piero (Vieri forse a casa già oggi per un problema alla caviglia). Ovviamente spazio per i neoconvocati, il difensore del Brescia Bonera e il bomber del Parma, Di Vito.

L'obiettivo è scoprire qualcosa di nuovo e di buono. Il Trap cerca so-

prattutto ricambi sulle fasce, considera Marchionni ancora acerbo, proverà in futuro i fratelli Zenoni, al momento spazio all'alternativa Coco. Ma più che la sfida col Marocco il Trap spera sia il campionato a dargli delle soluzioni interessanti dell'ultimo minuto.

Il mondiale non è poi così lontano.

Luca Masotto

SERIE C1

Il giocatore cresciuto nel vivaio alabardato è quello che più di ogni altro si sta godendo la promozione

Principivalli, la griffe del «made in Triestina»

Sul fronte societario continua il «balletto» di nomi. Il tentativo di Dipiazza

STORIE DI CASA NOSTRA

Due triestini «emigrati»: le Universiadi del giovane Alen e la partita-super di Giulio con il Cittadella

Carli e Giacomini, la gloria è altrove

TRIESTE Rientrare dalla Cina, dopo non aver praticamente dormito per due giorni e scendere subito in campo nel primo impegno di campionato. E questa la «lunga marcia», da Pechino a Bolzano, del triestino Alen Carli. Un «mulo» nel paese dagli occhi a mandorla, dovrà impegnarsi con la nazionale di Boninsegna alle Universiadi, gettatosi senza pensarci nella realtà sudtirolese, dove veste la maglia dell'Alto Adige, della serie C2. «Ho giocato l'ultima mezz'ora contro la matricola Foggia», racconta l'ex alabardato - ma purtoppo è andata male e ci siamo dovuti arrendere (2-0). Manca l'entusiasmo della scorsa stagione, dove eravamo noi la neopromossa, ma anche gli infortuni hanno condizionato questo inizio di stagione. Ci sono molti giocatori nuovi, tanti giovani e dobbiamo tutti quanti conoscerci meglio. Altro che il periodo passato in Cina dove lo studente, in Scienze politiche, Alen Carli ha partecipato a una manifestazione unica nel suo genere. «Penso che solo alle Olimpiadi si possa vivere un'esperienza così bella», spiega - con un villaggio nuovo di zecca pronto a ospitare 6000 persone, tra atleti e dirigenti, in un paese che ci ha accolto benissimo fin dall'arrivo all'aeroporto. Una Cina in piena trasformazione dove è palpabile il contrasto tra il passato e il nuovo corso. Dopo la vittoria contro la Thailandia (1-0) ci bastavano due pareggi per passare il turno, invece siamo stati sconfitti (1-0) dall'Ucraina, forse la nostra miglior partita, e dalla Corea - sottolinea - proprio nei minuti di recupero. Nella fase successiva, dopo la sconfitta contro l'Uruguay (2-1), sono arrivate le vittorie con la Nigeria (4-1) e il Messico (3-0). Il popolare tecnico «Boninba», a parte i primi due impegni, ha impiegato in tutte le partite il giocatore triestino, calcisticamente sempre più lontano dalla sua città natale. «Seguo la Triestina da tifoso», dice - però, al di là dell'affetto che nutro per l'Alabarda, devo guardare alla mia carriera, ormai lontana dal Rocco».

Pietro Comelli



Giulio Giacomini



Il centrocampista Alen Carli

TRIESTE Il suo Cittadella è la squadra del giorno. E lui, il triestino Giulio Giacomini, 34 anni, di quella squadra è il capitano. Il Cittadella: un allenatore coraggioso, Ezio Glerean; uno schema spregiudicato, il 3-3-1-3; un pirotecnico 4-4 domenica contro la Salernitana.

«La nostra forza», spiega Giacomini, settore giovanile al Costalunga, gavetta alla Pro Gorizia - è una prima linea con quattro attaccanti veri. Magari si rischia qualcosa di più dietro, e allora è necessaria una gradissima intesa tra i centrocampisti e difensori. E così quattro gol in realtà era una vita che non li prendevamo in una partita sola. Ecco, noi corriamo tantissimo e siamo molto organizzati: domenica abbiamo trovato una squadra, la Salernitana di Zeman, che corre come noi ed è altrettanto organizzata. Normale allora che ne sia uscita una partita così bella e spettacolare».

Ma con un attacco così, chissà che fatica fanno i difensori... «No: la fatica la fanno gli avversari quando la palla l'abbiamo noi. Con quattro attaccanti veri non è facile controllarli. Se poi la palla ce l'hanno invece gli avversari, nessun problema: perché siamo ben organizzati, ciascuno di noi sa perfettamente ciò che deve fare. La nostra forza è il gruppo e la convinzione di ciascuno di noi nel metodo-Glerean (tecnico che Giacomini ha incontrato in Interregionale a San Donà e con il quale ha salito tutta la scala del calcio fino alla serie B, ndr). Oltre al fatto che anche la società, nonostante quelle quattro o cinque sconfitte consecutive collezionate da Glerean appena arrivato a Cittadella, ha sposato completamente il progetto dell'allenatore: non so se ciò sarebbe avvenuto ovunque. A Trieste, ad esempio, no di sicuro».

Guido Barella

TRIESTE Come unico triestino della «rosa», cresciuto nell'incubatrice alabardata, è il giocatore che lo scorso giugno si è goduto di più la promozione. Aveva contribuito con i suoi gol (uno veramente decisivo a Mantova) a fare uscire la squadra della sua città dal ghetto della C2. Ma, si sa, è sempre difficile essere profeti in patria e durante l'estate la gioia di «Principi», nipote d'arte (suo nonno Lucchese giocava con la Roma) si era macchiata di un timore, quello di non avere l'opportunità di recitare un ruolo di protagonista in C1. Anche la scorsa stagione, malgrado il felice epilogo, aveva fatto la spola tra panchina e campo. L'allenatore Rossi si era alla fine inventato la staffetta tra il triestino purosangue e Masolini. Principivalli, ad un certo punto, aveva anche parlato con la società: «Se devo fare la riserva è meglio che mi cediate a una squadra disposta a farmi giocare». Berti e Galtarossa ci avevano pensato su e poi erano approdati alla conclusione che sarebbe stata una mossa sbagliata privarsi del giocatore simbolo della triestinità della squadra. Neanche il ritiro di Ampezzo è stato tutto rose e fiori per «Principi». Il suo rapporto con il tecnico è sempre stato caratterizzato da alti e bassi. Principivalli ha cominciato a riconquistare l'allenatore dalla partita con il Pozzuolo in poi. Nicola interpreta il ruolo di rifinitore in maniera del tutto personale. Non è il tradizionale rifinitore che detta l'ultimo passaggio e che si concede numerose pause. «Principi» non ha il dribbling del numero dieci ma un'aggressività degna di un mediano



Il triestino purosangue Nicola Principivalli.

e un sinistro che fa male. Molte squadre, Udinese e Reggina comprese, si sono trovate in difficoltà di fronte a un trequartista così battagliero che va a riconquistare palloni in una zona di campo pericolosa per gli avversari. Questione di perso-

nalità, dote messa in mostra da tutta la squadra al «Giglio» seppure contro una squadra di seconda fascia. Nicola ora non può dormire sugli allori perché la concorrenza è agguerrita: in quel ruolo è sempre in ballottaggio con Masolini, il quale pe-

Nicola interpreta il ruolo di trequartista in maniera anomala, puntando sull'aggressività e il tiro. Ma è sempre in ballottaggio con Masolini

rò nel precampionato ha dimostrato di dare il meglio di sé nella veste di orchestratore, in mezzo al campo.

Continua intanto, il «balletto» societario, per il momento solo virtuale. Ultimamente c'è una fortuita turbanza alla Triestina. Una volta capita di vedere con la squadra il duo Fioretti-Vendramini e l'altra il presidente dimissionario Berti, domenica unico dirigente presente assieme al segretario Landri. La soluzione più indolore, prospettata anche da Rossi, sarebbe quella di ricomporre il triumvirato ma ormai è difficile tornare indietro. Dalla mischia si tira sicuramente fuori il re della sedia Alessandro Calligaris, già azionista del Monza. «Dopo quell'esperienza non voglio più avere a che fare con il calcio. La Triestina? Ho avuto dei contatti alcuni mesi fa, ma da parte mia non esiste alcun interesse». Meno due, dopo il «no grazie» di Dukerovich. Dal mazzo di nomi che circolano è difficile pescare quello giusto. Le penultime nomination riguardano Francesco Amadori, quello dei polli ma c'è anche Giovanni Rana, l'uomo dei tortellini. Al momento con tutti questi marchi si potrebbe fare solo un buon pranzo. E' l'ultima candidatura? E' quella di un manager pelato che opera nel campo elettronico. Ora si fa chiamare «espresso» (abbreviato di ex presidente) ma di nome fa Amilcare... Fino a venerdì (quando scadrà l'opzione per comprare tutta la società), Berti può di nuovo cambiare idea. Un tentativo di farlo ritorna sui suoi passi l'ha fatto sabato il sindaco Dipiazza assieme a Tito Rocco ma sembra sia andato a vuoto. Maurizio Cattaruzza

IL PUNTO

Bastano due sorsi di Zhabov

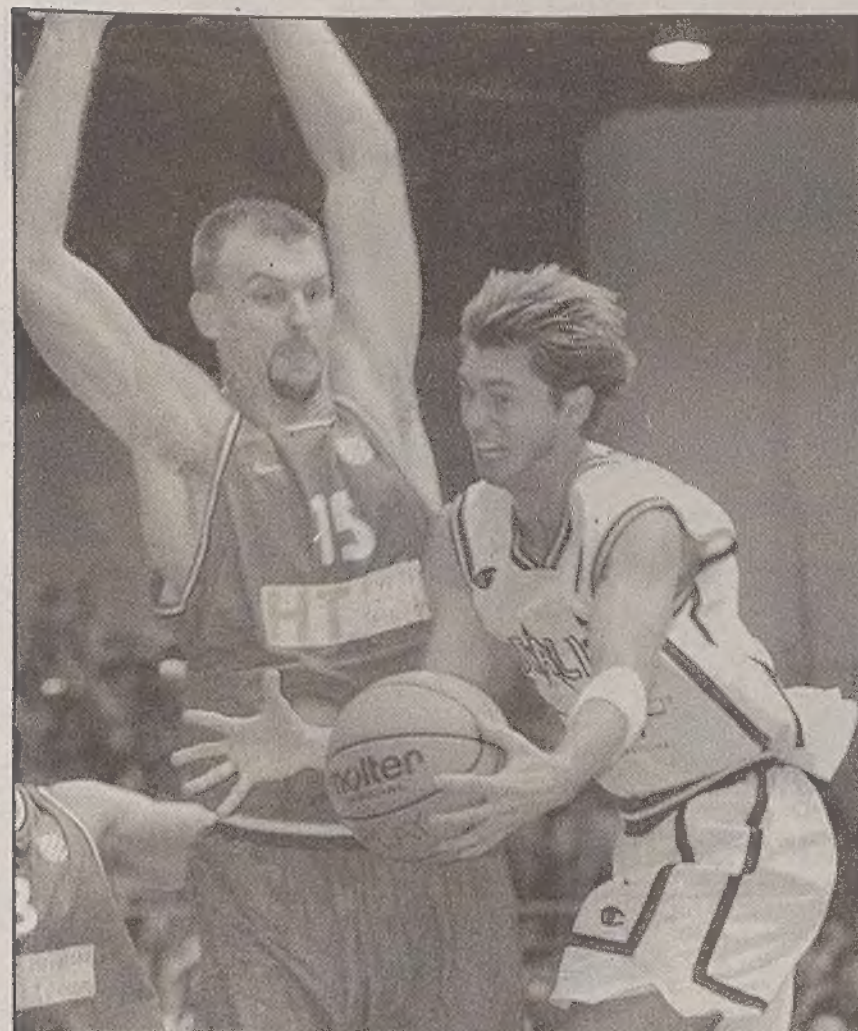
TRIESTE Di solito servono dieci-dodici giornate per poter fare un exit-poll attendibile sul campionato, altrimenti si rischia di toppare. Dopo 90' bisogna accontentarsi di piccoli indizi. Il primo riguarda l'elevato numero di gol, ben 25 che non sempre sono indice di spettacolo. E' un mix semmai di prodezze e di errori difensivi, anche dei portieri. In un periodo in cui la condizione di molti giocatori non è ancora ottimale è naturale che il numero degli svantaggi sia superiore alla media. Del lotto delle favorite, solo Spezia e Treviso si sono fatte trovare pronte al via. La squadra di Mandorlini potrebbe diventare la Modena dello scorso anno se troverà la necessaria continuità. Lo squadrone Livorno, invece, si è fatto rimontare due gol dal Cesena rinviogito da due sorsi di Zhabov. Ma in questo girone non esistono campi facili. Ne sa qualcosa il Padova, messo al tappeto dal figlio del diavolo della Spal Botteghe. Fa spavento il 3-0 rifilato dall'Alzano di Roselli al quotato Arezzo, soprattutto in considerazione del fatto che lunedì sera sbarcherà al «Rocco». Niente male per una squadra ripescata in extremis dopo la sparizione del Ravenna. Gli innesti del portoghese Espinal e del centrocampista Sgrò si sono rivelati decisivi.

m.c.

EUROPEI DI BASKET Clamoroso flop degli azzurri, campioni uscenti, che non riescono a raggiungere i quarti di finale

La Croazia manda a casa la banda Tanjevic

Boscia se ne va subito dopo la sconfitta: «Il mio lavoro con la Nazionale è concluso»



Ostacolato da Zan Tabak il triestino Andrea Pecile, ieri il migliore degli azzurri, nel match che li ha esclusi dai quarti.

ANTALYA Addio Antalya ma addio azzurro anche agli europei e al titolo conquistato due anni fa. L'Italia ha abdicato subito, battuta al barrage con la Croazia (65-57), e relegata in una posizione che fa tornare indietro nel tempo e che, come effetto immediato, la esclude dai campionati del mondo del prossimo anno. Bisognerà ricominciare daccapo, ma senza Tanjevic. Il ct ha detto di aver chiuso con la Nazionale, ha ringraziato i giocatori per questi quattro anni («Il mio lavoro con la Nazionale è concluso»).

Tutto il quintetto base e gli altri uomini più esperti hanno deluso, esibendo la brutta copia del giorno precedente, quando avevano messo sotto la Russia. Solo la stanchezza può avere contribuito in maniera determinante a questa prestazione senza capo né coda di una squadra molle in difesa e inguardabile in attacco, nella quale neppure Fucà è riuscito a incidere.

In queste condizioni non poteva bastare un'altra prova ad alto livello del triestino Andrea Pecile (15 punti, 2/4 al tiro, 6/8 ai liberi) per evitare la batosta. Il giovane playmaker e Alex Righetti hanno solo permesso di rinviare fino all'ultimo minuto l'esecuzione. Il tonfo è tanto più brutto perché venuto al termine di una partita imbarazzante per la pochezza delle due squadre. Ma, nella mediocrità, si è espressa meglio la Croazia, che è scesa in campo con la giusta determinazione difensiva, quella che le ha consentito di supplire a un gioco involuto in attacco. In sostanza, ha battuto gli azzurri utilizzando proprio le loro stesse armi, giocando di squadra, senza un giocatore che si sia staccato prepotentemente dagli altri, a parte forse Mircic, l'ex varesino che ha dedicato il successo croato a Pozzecco, ritenendo che sia l'italiano oggi

Croazia 65
Italia 57

(14-15, 30-26, 48-44)

CROAZIA: Mulaomerovic 11 (3/7, 1/3), Vrankovic 7 (1/1), Sesar 11 (1/4, 2/3), Mircic 14 (6/11), Prkacin 2 (1/6), Krstic, Gircic 4 (1/3, 0/2), Kovacic 4 (2/4), Skelin ne, Mamic ne, Vujicic (0/1), Tabak 12 (5/13). **All:** Petrovic.

ITALIA: Radulovic, Basile 8 (0/2, 2/4), Galanda 3 (0/1, 1/2), Fucà 9 (4/9, 0/3), Marconato 4 (2/4), De Pol, Pecile 15 (4/4, 2/7), Meneghin (0/4, 0/3), Righetti 10 (0/1, 1/6), Mian 2 (1/1), Chiacig 6 (3/5), Camata ne. **All:** Tanjevic.

ARBITRI: Brazauskas (Lit) e Dorizon (Fra). **NOTE:** tiri liberi: Italia 11/19, Croazia 16/22. **Usciti per 5 falli:** 38/19. **Basile, 38/45. Pecile, Tiri da tre punti:** Italia 6/23, Croazia 3/10. **Rimbalzi:** Italia 38, Croazia 36. **Spettatori** 1500.

più contento, con evidente riferimento alla rottura fra Tanjevic e il Poz.

Che non fosse giornata lo si è capito subito. L'avvio era stato molto contratto, in un'atmosfera neutra. Primi minuti bruttissimi, sagra di errori. Nel tentativo di dare un po' di ordine in regia, Tanjevic ha inserito sul 6-10 Pecile per

Meneghin. Qualcosa di meglio in attacco ma sofferenza in difesa su Mulaomerovic. Nonostante tutte le brutture, l'Italia ha concluso avanti il primo quarto: 15-14. Il peggio doveva ancora venire: nei successivi dieci minuti, gli azzurri hanno proseguito nella serie di errori in fase offensiva

lasciando anche spazio per due micidiali triple di Sesar, che hanno consentito l'allungo ai croati: 22-17. Fare canestro è diventata un'impresa impossibile, una lunga astinenza è stata interrotta da un trepunti di Galanda, tre falli azzurri consecutivi hanno dato il +6 (28-22) alla Croazia, che pure mostrava una pochezza disarmante. Una «bomba» di Basile ha permesso di andare all'intervallo sul -4 (30-26).

Ripresa. Un doppio Chiacig ha riportato in parità (30-30) per un attimo ma poi la Croazia ha ripreso il largo, anche per una serie di errori di Meneghin, davvero inguardabili: 6-0 in 2. Fuori Andrea e Basile, dentro Pecile e Righetti. Tripla del baby, tre liberi di Alex ed è di nuovo parità. Semplici sprazzi, croati quanto meno più concentrati, ben disposti al contropiede e quindi sempre pronti a riprendere la fuga. È salito in cattedra Mircic (10 punti), gli hanno risposto Pecile e Righetti, gli unici azzurri ad avere segnato nel terzo quarto, dopo i canestri d'apertura di Chiacig. L'ultima speranza è stata ancora grazie a Pecile a 3/20 dalla conclusione quando ha stoppato Mulaomerovic, è andato in contropiede, ha segnato e ha subito il fallo (sbagliato il libero dell'aggancio sul 55 pari). Dalla lunetta i croati sono andati ancora avanti, 58-54, Righetti ha infilato una tripla ma ha sbagliato, a 26" dalla sirena, quella del raggancio e Vrankovic, dalla linea del tiro libero, ha messo la Croazia fuori partita.

Il presidente della Fip, Fausto Maifredi, sentito ieri sera al telefono, ha espresso tutta la sua delusione: «L'Italia perde in un colpo solo europei e mondiali. Bisognerà ricominciare tutto da capo. Nel fine settimana ci riuniremo per valutare la situazione. Dovremo decidere sulla conduzione tecnica della Nazionale».

m. k.

PARLA LA RIVELAZIONE

Pecile: «Poco determinati e imprecisi nei rimbalzi»

TRIESTE Non è bastato il cuore, nemmeno quello grande di Andrea Pecile per impedire alla Croazia di sbattere in faccia la porta all'Italia.

Quell'ingresso che dava sui quarti di finale agli Europei. Non sono bastati, quindi i 15 punti del play tascabile triestino, infilati a un'incredula difesa croata che non sapeva come adattarsi alle sue penetrazioni e ai suoi tiri. Serviva, però, qualcosa o qualcuno in più. «Non abbiamo fatto canestro - commenta sconsolato con voce roca al telefono - e ci

è mancata forse un po' di determinazione. Inoltre, non siamo riusciti a difendere come volevamo e abbiamo preso pochi rimbalzi». C'è delusione nelle sue parole, come se gli avessero tolto senza motivo qualcosa di bello: «Sono dispiaciuto e non sapete quanto - ammette "Boba" - Ho dato tutto quello che avevo, ma non è stato sufficiente. Peccato, perché con la Grecia avevamo quasi vinto, con la Bosnia e la Russia, invece abbiamo dimostrato il no-

stro valore». Andrea parla e sembra quasi non credere al pensiero che l'Italia sia stata eliminata. «Siamo usciti proprio contro la Croazia, che aveva giocato male nel girone di qualificazione e nemmeno stasera mi ha fatto una grande impressione». Poi si blocca e non riesce a dire altro. Il sogno suo e del-

l'Italia è svanito: fuori dagli Europei e anche fuori dai Mondiali di Indianapolis 2002.

Una sconfitta che fa davvero male, che chiude un ciclo. Anche se da tutto questo patatrac, il basket italia-

no esce con una certezza. Si chiama Andrea Pecile, il ragazzo venuto dal Don Bosco, che ha entusiasmato la platea degli Europei. Porta il numero 10, forse non assomiglia a Carlton Myers, però ha qualcosa di speciale dentro. Peccato che non potremo scoprire che cosa: l'Italia se ne torna a casa, lui se ne va a Pesaro. Chissà se alla Scavolini gli daranno un po' più di responsabilità. Ha dimostrato di meritarsela.

Marzio Krizman



Andrea Pecile

Domani amichevole
Esame-Benetton
per la Coop
Ingresso gratuito
al PalaTrieste

TRIESTE Archiviato il torneo di Lignano e il buon secondo posto alle spalle dell'Olympiakos Pireo, la Coop Nord torna a lavorare con buona lena nella palestra di via Locchi. L'obiettivo, la sfida di domani contro la Benetton (PalaTrieste ore 20 con ingresso gratuito), è uno di quelli che la banda Pancotto non vuole sbagliare. Conta poco il risultato, serve di più lasciare una buona impressione a quei triestini (e saranno tanti) che, impossibilitati a seguire la squadra a Grado e a Lignano, si avvicineranno con curiosità alla nuova creatura biancorossa.

C'è da sostenere la campagna abbonamenti che, in pieno rinnovo delle tessere per i vecchi abbonati, ieri ha toccato quota 400.

Trieste ha lavorato sugli aspetti meno brillanti del doppio confronto con Snai-dero e Olympiakos mettendo a punto i vecchi automatismi e inserendo qualcosa di nuovo in vista dell'amichevole con Treviso.

La Benetton, che non ha dimenticato la sconfitta subito qualche giorno fa a Grado, lavora senza gli azzurri Marconato e Bulleri (quest'ultimo convocato da Banchi con la nazionale sperimentale che disputa i Giochi del Mediterraneo) e priva dei nazionali Garbajosa e Chikalkin. Quattro pedine importanti senza i quali, comunque, la Benetton non perde competitività.

Lorenzo Gatto

Arbitro italiano «antispagnoli»

MADRID Pioggia di critiche in Spagna su Gennaro Colucci, l'arbitro italiano che ha diretto domenica a Ankara la partita dei campionati europei di basket tra Turchia e Spagna vinta dai padroni di casa. Javier Imbroda, ct della selezione spagnola, si chiede perché Colucci abbia «fatto minacce alla panchina sin dall'inizio». Mentre il quotidiano sportivo Marca afferma chiaramente: «Un carabiniere "deruba" la Spagna», e dice che la federazione internazionale non poteva permettere un'eliminazione della Turchia. Secondo Marca, Colucci è «un poliziotto napoletano che nel suo tempo libero si traveste da arbitro». Da tempo Colucci, 41 anni il 12 settembre, non è gradito all'ambiente della pallacanestro spagnola. Arbitra da quando aveva 19 anni ed è in A1 dal 1987. Ha partecipato alle Olimpiadi di Atlanta.

CICLISMO

GIRO DEL FRIULI Delusi gli appassionati che lo attendevano sulle salite di San Giorgio di Montenas

Fischi all'ennesimo ritiro del Pirata

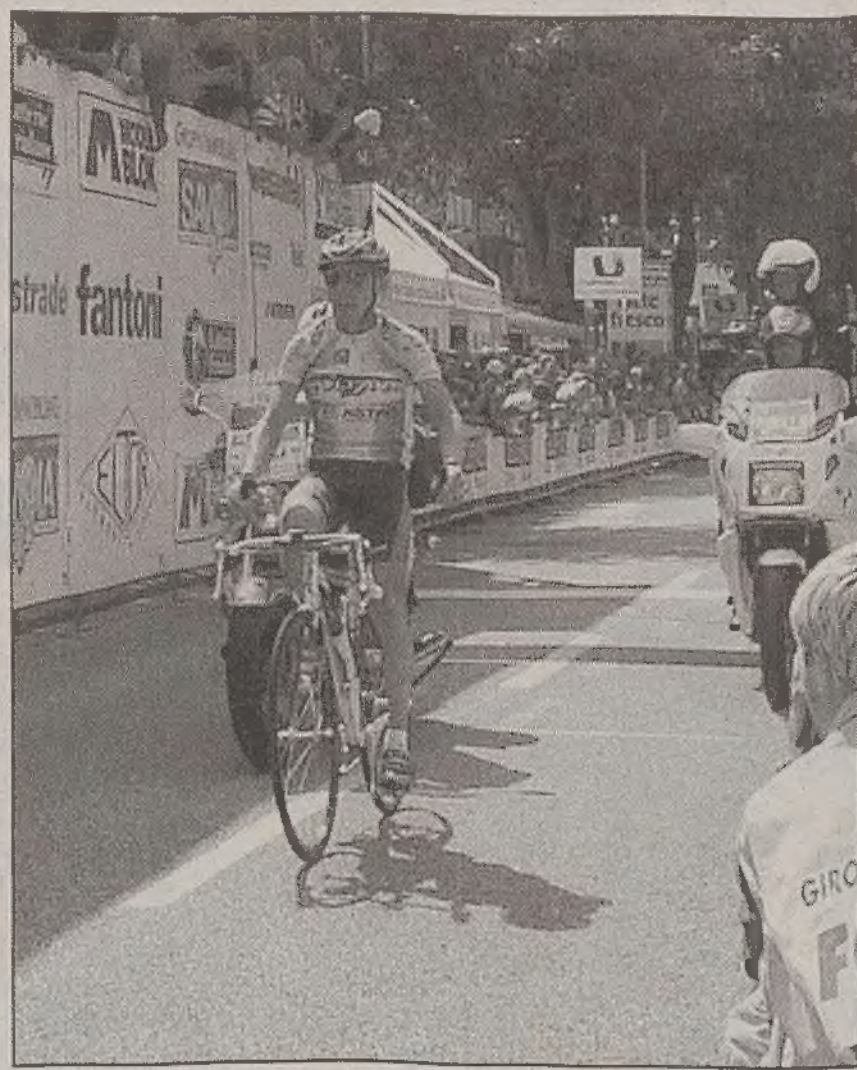
Lunghi, con uno scatto nel finale la prima vittoria da prof

GEMONA Uno scatto secco a poco più di un chilometro dalla conclusione in una corsa tutta all'attacco. Così Denis Lunghi, 26 anni, biellese del Team Colpack Astro si è aggiudicato la ventisettesima edizione del Giro del Friuli, tra Buia e Gemona a quasi 44 chilometri orari di media. Mentre tutti si aspettavano un duello all'ultimo colpo di pedale tra Rebellin, Di Luca e Casagrande, con Pantani atteso al varco dai suoi numerosi tifosi sulle dure rampe della salita di San Vito al Tagliamento. Dopo aver tentato di fare il vuoto sulle rampe della salita di Montenas, Lunghi ha salutato la compagnia prima del triangolo rosso dell'ultimo chilometro tagliando a braccia alzate il traguardo di Gemona per la sua prima vittoria da professionista.

Quanto ai big annunciati, invece, se Casagrande e Di Luca all'ultimo momento avevano dato forfait, Rebellin e Pantani hanno interpretato la corsa friulana come utile allenamento conclusosi con il ritiro, tra i fischi del pubblico, al primo passaggio da Gemona. A quel punto, ben venti minuti prima, sul traguardo erano già transitati i veri protagonisti della corsa, quei

34 coraggiosi che a venti chilometri dal via se n'erano andati a oltre 50 all'ora di media. Tra di essi Dimitri Konychev e l'ex campione d'Italia Salvatore Commesso. Le dure rampe della salita di Montenas, da ripetersi 5 volte in un circuito di 13 chilometri, però, hanno via via selezionato il gruppetto fino al terzo ultimo passaggio quando se ne sono andati Denis Lunghi, Guido Trenti, Elis Rastelli, lo svizzero Alexandre Moos, e Devis Mior, friulano di San Vito al Tagliamento. Dopo aver tentato di fare il vuoto sulle rampe della salita di Montenas, Lunghi ha salutato la compagnia prima del triangolo rosso dell'ultimo chilometro tagliando a braccia alzate il traguardo di Gemona per la sua prima vittoria da professionista. Dietro il piemontese a 10" Guido Trenti ha regolato in volata Elis Rastelli. Ora un pensiero alla maglia azzurra? Lui, un po' ci crede e al commissario tecnico Franco Ballerini, presente sul percorso, certo non sarà sfuggita la grande condizione del biellese, vincitore a Gemona e nato, ironia della sorte, nel 1976.

Antonio Simeoli



Il solitario arrivo a Gemona del biellese Denis Lunghi.

Casagrande-sprint sulle Rive

TRIESTE Non ci saranno solo velocisti nella «Volata dei campioni». La gara, che si svolgerà a Trieste venerdì 14 settembre all'interno della tre giorni della Gran fondo d'Europa, vedrà sfrecciare in notturna sulle Rive anche due passisti come Francesco Casagrande e Pavel Tonkov. Proprio ieri ufficiali l'arrivo dei due campionissimi a Trieste e la diretta e la differita su RaiSat e su RaiSport.

I due protagonisti del prossimo Giro d'Italia rischiano comunque di ben figurare. Il russo è comunque «velocino», mentre Casagrande ha dimostrato di saper fare nelle corse a tappe, in quelle di un gior-

no e nelle volate. Il più completo corridore italiano dell'era attuale, molte volte è riuscito a vincere grandi classiche.

E quelli che sfrecceranno sulle Rive il 14 settembre, saranno gruppi di circa trenta corridori, ridotti a ogni volta dalle successive eliminazioni. Un grande spettacolo alla luce delle stelle e dei fari, che andrà a fare da contorno a una tre giorni tutta dedicata alle due ruote. Ma non solo: anche il vino avrà la sua parte, visto che la «Gran fondo d'Europa» in programma domenica 16 settembre potrà contare su due circuiti che andranno entrambi a inerparsi sulle colline del Collio Orienta-

le. Logico, quindi, che il secondo nome di tale avvenimento sia «Maratona ciclistica dei vini» e che per tre giorni davanti alla Stazione marittima di Trieste si possa ammirare all'interno di un megatendone una fiera espositiva denominata Bike Expo Bici & Vini» e che per tre giorni davanti alla Stazione marittima di Trieste si possa ammirare all'interno di un megatendone una fiera espositiva denominata Bike Expo Bici & Vini.

Per gli amanti dei circuiti brevi sarà messo a disposizione un terzo percorso di 46 chilometri denominato «Mare-CarsoBike» capace di lanciarsi lungo la strada Costiera e i percorsi più suggestivi dell'Al-

topiano carsico. L'intera manifestazione sarà presentata dopodomani nella sede di Trieste dell'Azienda regionale di promozione turistica. Probabilmente la presenza di qualche «big» del pedale.

Le iscrizioni per le tre gare domenicali (e per quelle di contorno) sono invece già aperte nella sede del comitato organizzatore di riva Nazario Sauri 1 (il vagone ferroviario sulle Rive) e il numero di partecipanti ha già toccato quota 400. Gruppi di partecipanti sono segnalati dalla Germania, dalla Lombardia e dal Veneto. Ma la riscoperta della bicicletta e del pedalare sarà certo apprezzato anche dai triestini.

Alessandro Ravalico

CALCIO DILETTANTI

SERIE D Inizio scoppettante delle regionali che nel primo turno hanno raccolto 12 punti

Grande festa dei corsari gradiscani

Al Sevegliano è pesata troppo l'assenza di Sebastianis

PROMOZIONE

L'Asprilla di viale Sanzio
resta nella famiglia rossonera

TRIESTE Per meglio definire un progetto di competitività sono bastati pochi, essenziali ritocchi, uno per ogni reparto. Il San Giovanni parte per la nuova avventura forte di una ossatura di rilievo e con un obiettivo lampante: il salto di categoria. Il tema non sembra un proclama quanto consapevolezza delle possibilità di un assetto che nelle ultime stagioni ha sempre respirato da vicino il traguardo.

Il «paron» Spartaco Ventura ha cesellato la sua creatura con l'innesto di giocatori esperti e motivati. Uno degli affari si lega all'arrivo di Maurizio Cotterle, veterano con alle spalle stagioni con Triestina, Pro Gorizia, San Sergio, Zarja, un vero concentrato di esperienza che il tecnico Ventura potrà far giostrare in campo in veste di «mente» della intera formazione, colui che dovrebbe far dettare i tempi alla manovra.

Con Cotterle è arrivato alla corte rossonera anche Tony Giorgi, una punta, che stanco della panchina in Eccellenza intende ricordare a tutti che in Promozione la doppia cifra è alla sua portata.

Non mancano nemmeno gli stimoli per l'altro volto nuovo Udina, giunto dal Latte Carso e per Polidori, elemento che non deve far rimpiangere un certo Ardizon, ammesso che quest'ultimo abbia. La ciliegina potrebbe essere il reclutamento di Sau dallo Zarja-Gaia, affare quasi del tutto perfezionato, ma le attese sono rivolte naturalmente per le prodezze di Nasser, l'attaccante senegalese, grande sorpresa della scorsa stagione. L'Asprilla di viale Sanzio ha resistito alle lusinghe delle categorie superiori e resta nella sua «famiglia» volendola ripagare con una ventina di gol. Almeno.

Francesco Cardella

Potasso: «Zugna e De Santi
compenseranno le partenze»

TRIESTE Una salvezza tranquilla da attuare magari con la gran voglia di rivalarsi di alcuni giocatori. E in questa veste che si presenta il Muggia alla vigilia dei primi impegni ufficiali di una stagione calcistica difficile da decifrare. Abbandonate le velleità di salto di categoria la società rivierasca, affidata ancora al tecnico Marzio Potasso, dirige i suoi obiettivi verso un campionato di Promozione privo di affanni. La campagna estiva di rinforzo è apparsa però enigmatica. Sono partiti alcuni, troppi, pezzi da novanta come Sorini (verso il Poniziana), Cadel, sceso in Seconda con il Primorec, Longo approdato al San Sergio e il «futuribile» Vigliani, prelevato dalla Italia San Marco.

Sulla carta il Muggia appare indebolito anche se le trattative in corso, ancora da ufficializzare del tutto, potrebbero conferire il tocco di qualità richiesto da Potasso. Si parla infatti, e i giochi sembrano quasi fatti, dall'arrivo dell'attaccante De Santi, l'irrequieto (di animo) ma valido ex poniziano, propenso a congelare i sogni da professionista per una stagione di grande rivalsa. E quanto spera l'intero staff rivierasco anche perché va calcolato lo spirito di un ottimo «cavallo di ritorno» come Zugna, l'ex Totti di via Petracco, che intende dimostrare nel suo teatro di adozione l'indubbio valore e il desiderio di riscatto: «Sì, con Zugna e De Santi si potrà compensare alle molte partenze, e con qualità - ha commentato il tecnico Potasso - Tutte si sono rinforzate, a Trieste e fuori, vedi Ronchi e Aquile-ri. Sarà per questo una stagione difficile ma la salvezza anticipata e tranquilla è alla nostra portata. Senza dubbio».

fra. car.

TRIESTE Incredibile inizio di campionato. Neanche un pareggio sui nove incontri. D'accordo che si era alla prima giornata e che il calcio con i tre punti è cambiato, si gioca sempre per vincere, ma nove partite vinte (o nove perse) non sarà facile da vedere di nuovo: è proprio un antipasto che sa di buon campionato.

Bene nel complesso le nostre portafortune, c'erano in ballo 15 punti visto il derby Tamai-Pozzuolo e sono stati raccolti 12, frutto di quattro vittorie e due sconfitte. Dei 23 gol segnati, ben 13 portano la nostra firma, insomma una buona domenica, se non ci fossero di mezzo le due sconfitte di Sevegliano e Tamai con tre gol sul groppone per ciascuno.

Incredibile quello del Sevegliano di Portelli, quanto quello del Tamai di Morandini. Se al Sevegliano, i gol sbagliati, due presunti fuorigioco in occasione di un paio di segnature subite sono cose da giornata no, l'assenza di Sebastianis è pesata troppo, certi gol con lui in campo non nascono, anche perché sa gestire meglio il fuorigioco rispetto ai compagni.

Al Tamai invece è da rivedere la caratura dei giovani obbligatori: a prima vista sembrano più incisivi quelli del Pozzuolo di Clemente che con il resto delle nostre squadre fa festa. Fa

festa il Pordenone grazie alla cinqueana consegnata alla Luparense. Perfino troppo facile verrebbe da dire giacché è andata in gol mezza squadra. Fa festa la Sanvitese che sotto di un gol ha sofferto il risultato non certo la partita poiché l'ha condotta dall'inizio alla fine e se durava ancora un po' il Rovereto si sarebbe trovato sommerso.

Fa festa soprattutto l'Italia San Marco che ha cambiato condottiero da poco, e Zoratti, rilevata la pesante eredità di Moretto, ha fatto subito girare a mille andando a cogliere tre punti importanti a Arzignano ma ponendo l'accento soprattutto sul fatto che la squadra gioca bene come lo scorso anno, ma con un certo Voca in mezzo, ed è molto ma molto più concreta.

CLASSIFICA

Pordenone, Pozzuolo, Montecchio, Italia San Marco, Isole, Sanvitese, BelPonte, Pievegiana, Santa Lucia punti 3; Rovereto, Bassano, Coglogna, Cordignano, Sevegliano, Arzignano, Portosummaga, Tamai, Luparense punti 0.

MARCATORI

3 gol: Zamparutti (Pozzuolo); 1 gol: Cinello (Sevegliano), Peroni e Vosca (Italia San Marco), Baiana, Pedriali, Pasa, Soncin, Soave (Pordenone), Piccoli e Rella (Sanvitese).

Oscar Radovich

TENNISTAVOLO

«Ping pong tour» a Muggia

TRIESTE Appuntamento con il primo International Ping pong tour oggi alle 15.30 alla palestra Pacco di Muggia. È l'ultima tappa, organizzata dalla società Fincantieri Wartsila, di un circuito internazionale giovanile a squadre a cui partecipano le nazionali Libertas di Italia, Slovenia, Russia e Slovacchia. Un appuntamento di rilievo, l'ultimo di una lunga serie di tornei che si susseguono dal 25 agosto: otto tappe giocate in sette regioni. Sempre per il tennistavolo, da segnalare l'ottimo esordio stagionale della coppia Flego-Infantino della terza piazza nel torneo di Villaco, alle spalle di Zeltweg A e di St. Veit. Grandiosa la prova di Davide Infantino, quest'anno in serie B1 con il Marostica, sempre vincente e capace di imporsi anche sull'ex campione europeo Veck.

MESE DEL DIESEL CITROËN

**SOLO A SETTEMBRE
L'HDI COMMON RAIL, A MENO DEL BENZINA.***

**Xsara Picasso 2.0 HDi 90 CV****L. 33.900.000**ABS, 4 AIRBAG, CLIMATIZZATORE,
COMPUTER DI BORDO, SISTEMA MULTIPLEXAGE**Xsara Berlina 2.0 HDi SX 90 CV****L. 28.500.000**

ABS, 4 AIRBAG, SISTEMA MULTIPLEXAGE

CITROËN

LEADER DELLA TECNOLOGIA DIESEL.

Servizio Informazioni Clienti

info@citroen.it 800-804080

Polizza furto-incendio per un anno compresa nel prezzo!

E' un'offerta in collaborazione con la Rete dei Concessionari Citroën. Scade il 30 settembre.

CITROËN

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

www.citroen.it

Continuaz. dalla 20.a pagina

SERIA ditta affida lavoro confezione collane proprio domicilio. Telefonare pomeriggio 0309197581. (Fil30)

SOCIETÀ servizi pulizia per enti pubblici assume per lavoro Trieste operaie/i tempo indeterminato e a tempo pieno. Accettati anche extra comunitari solo se muniti di permessi. Tel. 081/5794335 - 081/5798374. (A00)

5 LAVORO

RICHIESTA

Feriale 1300 - Festivo 1300

MADRELINGUA tedesca conoscenza inglese perfetto italiano pratica import-export pc offresi da subito. Cell. 3335226760. (A10635)

9 FINANZIAMENTI

Feriale 4000 - Festivo 6000

A.A.A. NON pagare inutili spese anticipate! Finanziaria autorizzata eroga direttamente fino 10.000.000. 040/634025. (A10356)

Prestito

Personale.

da 3 a 15 milioni

800-928291

FORUS

A. ABBIAMO soluzioni finanziarie immediate tutta Italia fiduciari liquidità aziendale leasing mutui tassi dal 3%. Euroservice International Ltd Lugano (Ch), tel. 0041/91/6001633. (FIL1)

A. MUTUI leasing dipendenti 80.000.000 da 339.000 protetti/pignorati avendone requisiti, esito immediato. Tel. 045/6340449. (Fil7026)

GIOTTO
POCO TEMPO
per un PRESTITO personale
TU VUOI UN PRESTITO NOI VOGLIAMO DARTELO
TRIESTE t. 040 772633

A. SOCIETÀ svizzera propone finanziamenti dal 3% da L. 10.000.000 a 1 miliardo, 50.000.000 per 180 mensilità 350.358, soluzioni personalizzate, visita gratuita. 0041/91/9249813. (FIL1)

FINANZIAMENTI risposta immediata 30.000.000 / 2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità. Svizzera 00.41.91/690.19.20. (C00)

INTERMEDIARIO Uic 2866 finanziamenti tutta Italia risposta immediata 30.000.000 - 500.000.000 mutui factoring apertura cessione credito leasing anticipazioni fatture fiduciari agevolazioni dipendenti. 800 969 565. (FIL17)

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti dal 3% da 10.000.000 a 3 miliardi. Visita gratuita. Es.: 50 ml = 340.625 al mese, 100 ml = 681.250 al mese. Tel. 0041/91/9249891. (FIL1)

MULTINAZIONALE svizzera propone tutte categorie, mutui, leasing, fiduciari con tas-

si dal 3% da 10 milioni a 1 miliardo, esempio 100.000.000 = L. 681.250 x 180 mesi. 0041/91/9735420.

EURO Fin
da 2 a 100 milioni
velocemente e semplicemente
040 3478670

PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie anche protetti - mutui 100%. Tel. 049/8935158 Uic 2040. (Fil30)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 4400 - Festivo 6600

A. TRIESTE bella 21enne molto disponibile riceve tutti i giorni 10-22, 329/3506665. (A10623)

A. TRIESTE Daniela formosa ti aspetta per un dolce massaggio 3332311423.

A. TRIESTE mora molto carina ti aspetta 10-23 3498555212. (A10638)

A. TRIESTE giovane ragazza italiana tel. 3397564516. (A10189)

CENTRO massaggi ancora aperto feriali 8-18. Tel. 0038657670102. (A10305)

CHANEL nuovissima affascinante ti aspetta tutto il giorno. Tel. 340/4155890. (A10610)

CORINA mulata piena di fantasia e trasgressione ti aspetta tutti giorni 3381659511. (A10641)

EROTICOSEX proibito 166.144.710; amiche speciali 166.144.780. Sitel Pd 2540 min max 8'. (FIL17)

GIOVANE costaricense, bellissima, dolcissima, riceve lunedì a venerdì 9-19, 338/4799104. (A10397)

PASSIONALE 30 enne in cerca di nuove emozioni valuta proposte intriganti 3337000613. (Fil37)

PROVA il vero sapore caraibico con Kendry nuova esotica dolcissima tutti giorni 3381281839. (A10644)

www.cartolinando.com
PER DIRSI TUTTO
www.radiodedicca.com

SABRINA attraente giovane ti fa sognare dalle 9 alle 23. 333/3519824. (A10513)

STUDENTESSA intraprendente cerca uomini vivaci per sperimentare nuovi giochi tel. 330448437. (Fil52)

STUDIO massaggio: massaggio classico, cinese e rilassante. Tel. 329/3239342. (FIL17)

TRIESTE, dolce simpatica, molto compiacente, riceve tutti i giorni. Tel. 333-3924401. (A10628)

VICINO confine Lazzaretto centro estetico Lana trattamenti viso e corpo solarium 0038-656527047. (A9759)

11 MATRIMONIALI
Feriale 2200 - Festivo 3500

AGENZIA Felice incontro: chiamaci, troveremo la soluzione più adatta alle tue esigenze! Massima riservatezza 0404528457 0481537930.

12 ATTIVITÀ
CESSIONI/AQUISIZIONI
Feriale 2200 - Festivo 3500

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti: 02/29518014. (Fil1)

DOME IL NON A L'È FOREST.



**SANS SOUCI.
BEVUTA QUI.**



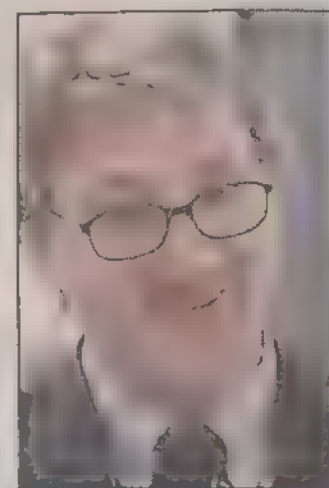
10905

9 771592 169000

In vista della legge finanziaria nazionale Più peso al Friuli-V. Giulia: Tondo chiama a raccolta i 20 parlamentari regionali

TRIESTE I venti parlamentari eletti lo scorso maggio in Friuli-Venezia Giulia sono stati convocati a Villa Manin per lunedì 24 settembre dal presidente della Regione Renzo Tondo per un incontro con la giunta. Mentre sulla individuazione della sede del summit non ci sono più dubbi, qualche riserva resta ancora sulla data, vista la difficoltà di trovare un giorno che vada bene a tutti.

L'importanza dell'appuntamento, che almeno nell'ultimo decennio non ha precedenti, è di sicuro rilievo: da tempo Tondo a c c a r e z z a l'idea di riuscire a compattare il fronte dei rappresentanti istituzionali regionali a Roma, superando le logiche di partito e l'appartenenza agli schieramenti. Il tentativo è di dare maggiore incisività all'azione di «pressione» sul governo da parte del Friuli-Venezia Giulia e di aprire un canale privilegiato tra



Renzo Tondo

**Convocato a Villa Manin
un vertice a fine mese
per individuare strategie
«super partes» da far
valere in sede romana**

Regione e Parlamento.

A Villa Manin si siederanno attorno allo stesso tavolo il presidente Tondo, la sua squadra di assessori, deputati e senatori quali Illy, Menia, Antonione, Saro, Romoli, Budin. Esponenti del Centrosinistra, abitualmente divisi tra maggioranza e opposizione ma che quel giorno dovrebbero abbandonare le pretese di primato per il «bene» del Friuli-Venezia Giulia. L'obiettivo concreto più vicino è comunque la Finanziaria nazionale, attualmente in fase di predisposizione. Facendo esercitare un'azione di «lobbying» trasversale e molitica da parte dei parlamentari locali, Tondo spera di poter ottenere maggiore considerazione per la regione.

● A pagina 8
Alberto Bolis

Presentato un nuovo bando di concorso per intervenire su viabilità, urbanistica e tempo libero

A Trieste rinascono le rive

Tutto il fronte sul mare sarà completamente ridisegnato

TRIESTE Una bella passeggiata a mare, nuovi parcheggi, il canale del Ponterosso ripensato quale area su cui convergono edifici significativi. E poi piazza Venezia da valorizzare, una viabilità con passaggi «a trincea», piste pedonali adeguate alla fruizione di un frontemare del quale i cittadini dovranno riappropriarsi. Un frontemare destinato insomma al tempo libero, e al turismo. Del riassetto globale delle Rive si è parlato ieri nella sede della Fondazione CrTrieste, che con una cifra stimata nell'ordine dei 250-300 milioni di lire finanzia interamente quel concorso internazionale di progettazione da cui dovrà nascere il futuro di una zona «ancora irrisolta dal punto di vista urbanistico». Mirata a ridisegnare l'area che spazia da piazza della Libertà fino alla Lanterna, la gara impegnerà nei prossimi mesi venti progettisti. Il bando è pronto. E mentre entro l'anno sarà aperto il cantiere della ex pescheria, per la cui ristrutturazione la Fondazione CrTrieste impegnerà risorse per oltre dieci miliardi di lire, i progetti sul riassetto delle Rive potranno essere visionati nel febbraio o marzo del 2002. I progetti dovranno cimentarsi su canale del Ponterosso, Stazione Marittima, piazza Venezia, piscina comunale e ex magazzino vini. E saranno proprio questi ultimi due edifici a costituire il «cuore» del concorso. Il loro futuro? Non è escluso che al posto della Bianchi sorga un nuovo fabbricato. Quanto all'ex magazzino vini, si pensa di ricavarne uno stabile «su due o tre livelli, con terrazze, destinato a uso commerciale o ricettivo a supporto delle attività culturali dell'ex pescheria».

● In Trieste
Paola Bolis

**Razzismo
Durban: Sudafrica
e Ue cercano
di salvare
la conferenza**

● A pagina 6

**Avrà tre posti
I russi
progettano
il primo hotel
nello spazio**

● A pagina 4



Le Rive di Trieste in versione notturna: saranno «ridisegnate».

Le incursioni nella zona della Darsena di Lignano e a Porto Buso

Vongole rubate per un miliardo Denunciati otto dei «predatori»

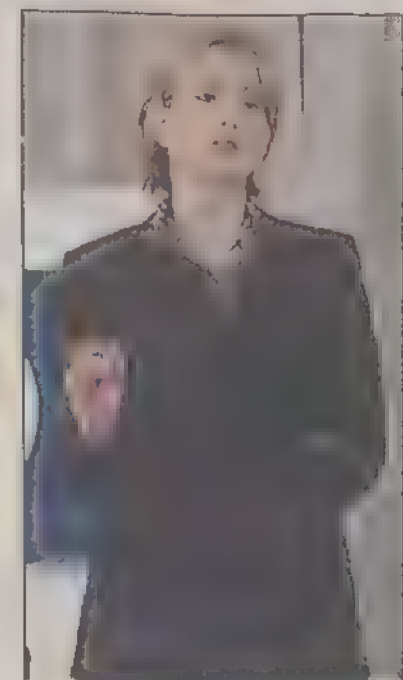
MARANO Rendevasi senz'altro di più che non andare a cercare le vongole sui bassi fondali lagunari. In pochi mesi sono state rubate tante che il valore complessivo è di un miliardo di lire. Lì, nelle aree concesse in gestione alla cooperativa Almar nella zona della Darsena di Lignano Sabbiadoro e a Porto Buso, le vongole si raccoglievano a piene mani e in fretta si riempivano le apposite nasse. Ma i predatori di molluschi non hanno fatto i conti con la caparbia dei carabinieri e del personale della Capitaneria di Porto, che l'altra notte sono intervenuti con un assedio sull'acqua che, a detta degli stessi uomini dell'Arma, più che Omaha Beach ricordava una scena di un film di Bud Spencer. Otto pescatori di Marano sono stati sorpresi mentre asportavano ingenti quantitativi di vongole veraci da un allevamento della laguna. I predatori sono stati denunciati a piede libero per furto aggravato e danneggiamento alle strutture dell'allevamento.

● A pagina 9
Massimo De Bortoli

Accordo tra Hp e Compaq Nuovo colosso informatico

NEW YORK Nasce un colosso mondiale dell'informatica. Hewlett Packard (Hp) e Compaq hanno raggiunto un accordo che prevede per la prima un esborso di circa 50.000 miliardi di lire. Sarà creata una nuova società che dovrebbe contare su ricavi per 87,4 miliardi di dollari (oltre 170.000 miliardi di lire) entro il 2004. La nuova società avrà sede a Palo Alto e sarà controllata per il 64% da Hp (il 36% sarà in mano a Compaq). Presidente e amministratore delegato sarà Carly Fiorina (Hp) che nei giorni scorsi ha «incassato» la fiducia dei vertici del suo gruppo.

● A pagina 6



Carly Fiorina

Un uomo perde due dita di una mano per lo scoppio di un ordigno nel Pordenonese

Rispunta l'incubo Unabomber

Era solo una spoletta, non il classico tubo esplosivo

PORDENONE Un cittadino francese di origine friulana, Giobatta Igino Zanier di 68 anni, ha riportato gravi ferite e l'amputazione di due dita della mano sinistra per l'esplosione, ieri pomeriggio, di un ordigno rudimentale che aveva raccolto in una via periferica di Clauzetto (Pordenone). In Friuli-Venezia Giulia è subito riesplso l'incubo «Unabomber». Da una prima ricostruzione infatti la dinamica del fatto è apparsa simile alle altre esplosioni di tubi-bomba, attribuite all'ignoto dinamitarde che sono avvenute negli ultimi anni in provincia di Pordenone, Udine e nel Veneto orientale. Gli artificieri però hanno accertato che l'ordigno in realtà era una spoletta di limitate dimensioni escludendo che abbia qualche relazione con quelli usati in passato da «Unabomber». Zanier era tornato nel paese natale per trascorrere un periodo di ferie insieme alla moglie.

● A pagina 2



**Ormai è psicosi da squalo negli Usa
Aggredito e ucciso un altro ragazzo**

● A pagina 4

LA LETTERA

Ma amministrare l'Acegas non è come gestire un teatro

di Silvio Cosulich*

Egregio direttore, Le chiedo cortese ospitalità per fare alcune considerazioni sull'attuale momento della città ed in particolare sulla vicenda Acegas, argomento già trattato in modo ampio ed approfondito sul suo giornale, al quale ritengo di poter aggiungere qualche elemento utile.

La giunta Illy, avvalendosi di una legge relativamente recente, ha deciso di quotare l'azienda in Borsa; in altre parole ciò significa vendere quote della società a degli investitori privati mantenendone, nel caso specifico, la maggioranza e quindi il controllo. Ciò ha consentito al Comune l'incasso di circa 350 miliardi di lire da destinare alla comunità, accettando finalmente la logica che né lo Stato né gli enti pubblici debbano svolgere il ruolo di imprenditori, un atteggiamento che finalmente in Italia si è iniziato a diffondere e che io naturalmente condivido. D'altronde che si vada in questa direzione se ne sono resi conto tutti, compresa la Sinistra (non estrema) che comunque ha appoggiato il provvedimento in Consiglio Comunale. Giova inoltre rilevare che altre Municipalizzate di importanti città italiane hanno compiuto lo stesso percorso prima di noi.

In quanto socio di maggioranza, il Comune di Trieste ha naturalmente espresso il maggior numero di consiglieri: essi sono Bernardo Carratù, direttore generale della Fincantieri; Alfredo Antonini, docente all'Università di Modena; Edoardo Cainer, ex amministratore delegato della Snam; Gianni Mion, amministratore delegato delle Edizioni Holding; inoltre ha espresso il presidente Giovanni Cervesi e l'amministratore delegato Tomaso Tomasi di Vignano, manager che è arrivato al vertice di una società come Telecom Italia partendo dall'interno della stessa. Quest'ultimo ha assunto il direttore generale scegliendo Franco Scolari, un manager proveniente da Pirelli e con precedente esperienza presso Electrolux.

Riccardo Illy può essere giudicato in vari modi, ma bisogna sottolineare come abbia sempre privilegiato con estremo rigore la competenza e la professionalità senza accettare alcun condizionamento. Giova rilevare che nella quota di amministratori nominati dal Comune è presente Gianni Mion l'uomo che è riuscito a trasformare Benetton da una pur grande azienda industriale ad una delle prime forze finanziarie italiane (vedi anche la recente operazione Telecom Italia).

I soci di minoranza, entrati nella società con la quotazione, hanno scelto tra di loro i propri rappresentanti nel Consiglio d'Amministrazione nelle seguenti persone: Enrico Tommaso Cucchiari, amministratore delegato del Lloyd Adriatico, Aldo Minucci, vice direttore generale delle Assicurazioni Generali, ed il sottoscritto.

Quale sia lo spessore del consiglio d'amministrazione che è stato messo in piedi lo lascio giudicare agli altri, io sono sicuramente il più... «scarso».

Dopo la quotazione il corso azionario di Acegas ha subito l'andamento molto negativo dei mercati italiani e del resto del mondo, d'altronde questi sono investimenti a lunga scadenza che possono dare buone performance solo alla fine di un percorso fatto di acquisizioni, alleanze, fusioni ed accordi con altre imprese.

La missione del consiglio d'amministrazione di cui faccio parte, mediante l'approvazione del piano strategico, è proprio quella di dare valore alla società a beneficio degli investitori ed incrementare il patrimonio della stessa a vantaggio in primo luogo del Comune di Trieste ed in questo modo di tutti i suoi cittadini.

● Segue a pagina 8

REPORTAGE

Viaggio in uno degli universi più emblematici del confronto tra enormi ricchezze e terribili povertà

Brasile, una sfida per la globalizzazione

Triestina, e la C1
viene a costare
più della serie A

L'abbonamento
in curva
è più caro
che a Udine

● Nello Sport



Giocatori della Triestina

di Giuliano da Empoli

Dato che siamo entrati in una fase di riflessione sul ruolo delle organizzazioni internazionali, sarebbe ora che qualcuno suggerisse all'Unesco di abolire la famigerata menzione di «patrimonio dell'umanità». Che, attribuita a qualsiasi posto del mondo, produce l'immediato effetto di prosciugarlo di ogni energia vitale, trasformandolo nel mausoleo di se stesso, con gli abitanti ridotti al rango di custodi delle ombre del passato.

Si prenda il caso di Salvador, fascinoso capitale dello stato di Bahia, immortalata da Jorge Amado in decine di romanzi e di racconti. Il Pelourinho, la zona centrale della città, ha ricevuto il bacio della morte dell'Unesco nel 1985. Da allora, le autorità cittadine e gli speculatori privati hanno fatto a gara per plastificare questo incantevole dedalo di stradine colorate. Oggi, l'opera è interamente compiuta. E, per la verità, non si può dire che il risultato sia antiestetico.

● Segue a pagina 2

SCARPE
Tornando 3
REBOK
adidas
DIMENTICARE
IL TUO NEGOZIO
È A TRIESTE
IN VIA MILANO, 21
ven-sab no stop, lun-pom aperto

Abbigliamento Confezioni
MAURI
TRIESTE, Via Poniziana 3
**OGGI APRE
RINNOVATO**
ULTIME OCCASIONI DI FINE STAGIONE
ANCHE
TAGLIE FORTI
TRIESTE
Via Poniziana 3
Via Settefontane 19-20
www.cartakataweb.it

Un uomo è rimasto ferito da uno scoppio a Clauzetto dopo aver cercato di aprire un misterioso tubo rinvenuto nel cortile del cugino

A Pordenone torna l'incubo Unabomber

Allarme rientrato in serata. Gli artificieri sostengono che si tratta della spoletta di mortaio

PORDENONE L'incubo Unabomber s'è smaterializzato nel volgere di alcune ore. Ma quanto avvenuto ieri a Clauzetto è comunque, inquietante.

Giobatta Iginio Zannier ha rinvenuto il misterioso oggetto nel cortile antistante l'abitazione del cugino Corrado Zanier. Incuriosito l'ha portato nel laboratorio che dà sul retro della villetta. Per controllare il contenuto del tubo lo ha sistemato sulla morsa e ha cercato di svitare l'improbabile tappo. A quel punto è stato investito dalla violenta deflagrazione. Provvidenzialmente s'è rivelato l'immediato soccorso della moglie, Dina Zancan, 62 anni, originaria di Travesio, che l'ha trasportato in ospedale.

Al momento dello scoppio era presente anche un cugino della vittima, Luigi Zannier, affetto da retinite pigmentosa e, quindi, in stato di cecità quasi totale, il quale ha raccontato d'aver soltanto udito un grosso botto e d'aver subito invocato l'aiuto dei vicini. Secondo le prime ricostruzioni fatte dagli inquirenti, e secondo quanto affermato dal ferito, il "tubo esplosivo" è stato rinvenuto vicino ad una scala in pietra e, apparentemente, sembrava innocuo. I rilievi sono stati coordinati dal capitano Pietro Patrono, comandante del reparto operativo dei Carabinieri di Pordenone, che s'è avvalso della collaborazione degli uomini dell'Arma della stazione di Castelnuovo agli ordini del maresciallo Bomben, del reparto di investigazioni scientifiche, e degli artificieri fatti giungere appositamente da Udine.

È stato proprio l'arrivo degli esperti udinesi, in tarda serata, a svelare il mistero: l'ordigno esploso è una spoletta di mortaio, probabile retaggio bellico o macabro souvenir che qualcuno del luogo ha conserva-

to in cantina, prima di disfarsene incautamente. Considerata la delicatezza dell'indagine affidata al pubblico ministero Fabio Moretti, e le inizialmente possibili connessioni col bombarolo, sono convenuti a Clauzetto anche gli uomini della Questura di Pordenone.

Gli inquirenti si sono stretti fin dal primo pomeriggio in un comprensibile riserbo, non escludendo alcuna pista. Stando alle descrizioni del fatto esistevano numerose analogie con i precedenti episodi legati all'attività del bombarolo - il tubo e i bulloni - anche se la posizione geografica estremamente periferica in cui è stato ritrovato l'ordigno pareva escludesse dal cliché tristemente conosciuto. Un'altra ipotesi reputata plausibile era che si potesse trattare dell'opera di un imitatore di "Unabomber", oppure più semplicemente di un tubo imbottito di esplosivo che qualche cacciatore senza scrupoli avrebbe preparato in previsione dell'imminente apertura della stagione venatoria (il via ufficiale è previsto per domenica).

I protagonisti della vicenda sono stati ascoltati dagli investigatori per tutto il giorno. Si dovrà attendere la fine del decorso ospedaliero per ascoltare la versione del ferito. La vasta eco dei precedenti episodi del bombarolo in regione ha fatto scattare ieri pomeriggio in paese una vera e propria psicosi "Unabomber". Sul luogo dell'esplosione si sono portati anche gli amministratori del Comune per carpire informazioni utili e tranquillizzare i residenti. A stemperare la tensione ci hanno pensato gli artificieri, individuando senza ombra di dubbio, tra i pochi resti della deflagrazione, la spoletta di un mortaio.

Lorenzo Padovan



Clauzetto: un'immagine del luogo dove è avvenuto lo scoppio della spoletta di mortaio.



Il tubo bomba scoppiato nel luglio del 2000 a Lignano.

Giobatta Iginio Zannier, friulano da anni trapiantato in Francia, è in Italia in vacanza: è stato attratto da un luccichio tra alcuni sassi del giardino

L'ordigno gli ha amputato le falangi di due dita

PORDENONE Un oggetto metallico rinvenuto per caso ieri a Clauzetto sotto una pila di pietre ed esploso tra le mani di un immigrato francese di origini friulane, ferendolo in più parti del corpo, ha fatto tornare ieri, per alcune ore, la psicosi da "Unabomber", l'ignoto bombarolo che da sette anni sta seminando il terrore con i suoi ordigni, sempre più perfezionati, nel Triveneto.

Gli artificieri, fatti intervenire sul posto, hanno stabilito che l'ordigno era la spoletta di mortaio in uso nei reparti militari dal '35 ai giorni nostri. Rientrato l'allarme bombarolo, ora ci si interroga su come mai la spoletta si trovasse in quel posto.

Chi l'aveva posizionata tra le pietre? E perché: forse per disfarsene? Interrogativi ai quali è chiamata a rispondere l'indagine avviata dai carabinieri.

Questa la sequenza dei fatti. Giobatta Iginio Zannier, 68 anni il prossimo 6 ottobre, originario di Clauzetto ma da molti anni residente a Luisant, in Francia (frazione di Chartre a un centinaio di chilometri da Parigi), era rientrato nel paese natale da alcune settimane per trascorrere, com'è suo fare, un periodo di ferie assieme alla moglie Dina Zancan.

Ieri aveva deciso di fare visita a un cugino, residente a breve distanza dall'abitazione di proprietà, in località Sompforchial, a pochi passi dal centro del paese.

Giunto nel giardino dell'abitazione del cugino, Giobatta Zannier è stato attratto da un oggetto luccicante incastrato in una pila di massi. Incuriosito dall'oggetto - secondo la descrizione fornita dalla moglie, una sorta di tubo metallico imbullonato - l'ha raccolto e quindi trasportato in un vicino spazio utilizzato come laboratorio, con l'intento di analizzarlo.

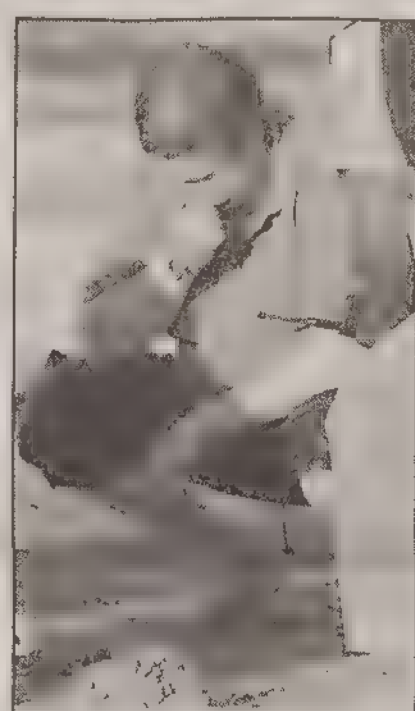
Nel maneggiarlo, la spoletta è però esplosa e le schegge hanno colpito l'uomo in più parti del corpo, amputando le falangi di due dita della mano sinistra.

Il 67enne è stato soccorso dalla moglie, la quale l'ha caricato in auto e trasporta-

to al Pronto soccorso dell'ospedale di Spilimbergo. I sanitari, viste le condizioni dell'uomo, hanno optato per il trasferimento all'ospedale di Pordenone, dove Giobatta Zannier è stato accolto in prognosi riservata.

Le schegge metalliche hanno colpito varie parti del suo corpo: oltre le braccia, il torace e il volto. L'equipe specialistica del Reparto di chirurgia della mano e traumatologia, diretta dal dottor Ruggero Mele, nel corso del pomeriggio di ieri ha effettuato una valutazione sulla possibilità di un intervento ricostruttivo della porzione d'arto amputata.

L'uomo, comunque, non versa in pericolo di vita.



Una fase delle indagini sulla spiaggia di Lignano.

I PRECEDENTI

Resta il mistero Parte da Sacile la lunga serie di scoppi firmati dal criminale

TRIESTE Il primo tubo-bomba esplose a Sacile (Pordenone) il 21 agosto del 1994, alla "Sagra degli osei", cui seguirono le esplosioni di Pordenone (17 dicembre '94) e di Aviano (Pordenone) il 18 dicembre.

Nacque così tra la gente la psicosi del cosiddetto "Unabomber" che ha continuato a colpire fino al luglio dello scorso anno.

La Prefettura di Udine diffuse il 7 luglio 2000, il giorno dopo l'esplosione di un tubo-bomba sulla spiaggia di Lignano (Udine) che ferì gravemente un ex carabiniere, l'elenco degli attentati - una ventina - in Friuli-Venezia Giulia e Veneto attribuibili a "Unabomber".

«Non tutti sono stati messi in atto con la stessa tecnica - hanno sempre spiegato gli investigatori - e non tutti hanno avuto conseguenze per le persone».

«Unabomber» si riferisce vivo ad Azzano Decimo (Pordenone) il 5 marzo 1995, cui seguirono due esplosioni a Pordenone, il 30 settembre. Altri casi furono registrati, sempre nel 1995, ad Aquileia (Udine), Latisana (Udine) e Bibione (Venezia), mentre nel 1996 ci furono le esplosioni di Claut (Pordenone), Bannia di Fiume Veneto (Pordenone), Bibione e Lignano (4 agosto).

Ultimo in ordine cronologico, venne indicato il rinvenimento di un ordigno a Poincico di Pordenone, nel febbraio 2000.



REPORTAGE

Tappa a Salvador, la capitale dello Stato di Bahia, «ingabbiata» dopo essere stata dichiarata patrimonio dell'umanità dall'Unesco

Brasile, viaggio tra i sorrisi e i colori di 40 milioni di poveri

È una delle cinque società più ingiuste al mondo. Non mancano però tolleranza e solidarietà

Brasile, un Paese che è quasi un continente, un Paese che oggi più che mai vale la pena visitare per conoscere l'altra faccia del mondo. La faccia povera anche se sorridente e colorata. Lo ha fatto per tutti noi Giuliano da Empoli, esperto di globalizzazione, che dal multietnico Paese sudamericano, dalle realtà così diverse, ha tratto spunto per analisi, raffronti e commenti sul tema delle interazioni economiche, politiche e sociali a livello planetario.

(dalla prima pagina)

A Salvador, la ristrutturazione è stata effettuata con gusto. I colori pastello dei sobrados, le graziose dimore coloniali che costeggiano le strade, sono riemersi in tutta la loro elegante allegria. Le facciate delle numerosissime chiese si fronteggiano nuovamente in una concentrazione insensata e barocca. I chioschi ricoperti di azulejos sono tornati a ispirare un senso di pace religiosa.

Passeggiando tra i sobrados gialli, celesti, rosa e verdi, si ha la sensazione di aggirarsi tra le strade di quelle cittadine danesi, Skagen, Aalborg, Aarhus, le cui case basse si tingono degli stessi colori. A essere identiche, soprattutto, sono la meticolosità e la sistematicità della manutenzione. Così come nelle cittadine dello Jutland, non c'è una casa che non sia stata ridipinta di fresco, non un infisso dal quale si stacchi l'intonaco, allo stesso modo, le strade del Pelourinho sono perfette. Scintillano, addirittura,

nella profusione dei colori inondati dal sole.

Qui, però, è impossibile non avvertire un senso di artificialità.

Mentre l'impeccabilità delle città danesi scaturisce dal gusto e dal benessere dei loro abitanti, lo scintillio di Salvador è chiaramente il frutto di un intervento esterno. Mentre le stradine di Aarhus e di Aalborg, benché invase dai turisti nord-europei, danno

l'idea di essere vive, occupate dai loro abitanti, quelle del Pelourinho sono finte, piene solamente di ristoranti per turisti e di negozi di souvenir.

E si avverte, oscuramente, che questa asetticità, in un Paese come il Brasile, non può che essere il frutto di una qualche violenza.

Della ristrutturazione del quartiere, in effetti, hanno fatto le spese sia i residenti, che non possono più permettersi gli affitti, che i meninhos da rua, i bambini abbandonati, tradizionalmente numerosissimi a Salvador, che prima si aggiravano e dormivano per le strade del Pelou-



La piazza della città vecchia a Salvador de Bahia. Il centro storico, protetto dall'Unesco, è stato restaurato con i tipici colori pastello, ma autorità locali e speculatori hanno fatto a gara per «plastificare» l'intima essenza, fatta di calda cordialità.

rinho e oggi sono stati ricacciati verso le favelas della periferia.

L'utilizzo della forza per rimuovere gli aspetti meno presentabili della realtà brasiliana, del resto, non è una novità. All'inizio del secolo, Euclides da Cunha ha raccontato con straordinaria vividezza la storia del massacro, effettuato dalle truppe repubblicane, dei seguaci di Antonio Conselheiro, un profeta religioso che aveva conquistato un vasto seguito nello Stato di Bahia.

Dall'analisi di Da Cunha

emerge fino a che punto la Repubblica brasiliana «sia fondata, fin dalle sue origini, sul misconoscimento delle radici popolari tradizionali, in nome di una modernizzazione d'ispirazione occidentale».

Eppure, questa è solo una parte della storia.

Sbaglierebbe chi immaginasse il Brasile come un altro Sudafrica, cresciuto in un regime fondato sulla segregazione più spietata e impensabile. Al contrario, la tolleranza e l'ibridazione costituiscono l'altra faccia della realtà brasiliana.

Una realtà nella quale disparità economiche considerevoli convivono con un generalizzato sentimento di comunione razziale e, perfino, sociale.

Fin dagli Anni trenta, Gilberto Freyre e Sergio Buarque de Hollanda hanno decodificato questa cultura fondata sull'equilibrio degli antagonismi. Facendone risalire le origini al carattere della colonizzazione portoghese che, sebbene non priva di brutalità, non ebbe mai la volontà d'imporre un modello sociale rigido, fondato sulla purezza etni-

ca e religiosa. Al contrario, rendendosi conto di non essere abbastanza numerosi per popolare questo immenso subcontinente, i portoghesi decisero, fin dall'inizio, di mischiare il loro sangue con quello degli indios, originari occupanti dei luoghi. Nel 1755, il marchese Pombal incoraggiò addirittura i matrimoni misti per legge, stabilendo l'uguaglianza tra gli indios, i loro discendenti e i coloni bianchi.

In questo clima tollerante, perfino gli schiavi africani riuscirono a trovare pos-

sibilità d'integrazione che erano rimaste loro precluse nella maggior parte delle altre colonie europee, Stati Uniti compresi. Qui, infatti, la duttilità portoghese incoraggiò la fusione tra la religione cattolica e le religioni animiste africane che ha prodotto quella singolare forma di cattolicesimo politeista che la maggior parte dei brasiliani continua tuttora a osservare.

L'impronta di questa straordinaria tolleranza è tuttora fortemente radicata nella società brasiliana. Che non è solo una società formata per l'80% da meticci. Ma che è soprattutto una società nella quale una sorta di solidarietà organica sembra molto spesso sostituirsi a quella solidarietà meccanica che contraddistingue la maggior parte dei Paesi occidentali.

Per un verso, in effetti, le statistiche ci dicono che quella brasiliana è una delle cinque società più ingiuste del mondo, caratterizzata com'è da enormi disparità economiche. E nessun welfare state di stampo europeo viene, qui, ad alleviare le sofferenze di oltre 40 milioni di persone che vivono ben al di sotto della soglia di povertà.

D'altra parte, però, le barriere economiche non si trasformano in blocchi comunicativi. Una sorta di affettività, di cordialità diffusa, penetra, pur senza annullarle, le barriere sociali, consentendo una reale comunicazione tra individui appartenenti a ceti differenti. Qui i clienti si siedono accanto ai tassisti, i figli della borghesia imparano il samba nelle favelas, gli imprenditori baciano i loro dipendenti. Qui tutti si chiamano per nome e tutti partecipano alle grandi celebrazioni orgiastiche dello stare insieme: il carnevale, le partite di calcio.

Non c'è retorica in questa schiettezza. E la profonda socievolezza dell'uomo brasiliano che lo spinge a mettersi in relazione con qualsiasi altro individuo sulla base della loro comune umanità, indipendentemente da ogni altra considerazione. Il che non rappresenta una scusa per gli immensi squilibri del Paese.

Ma potrebbe, in compenso, costituire materia di riflessione per altre società. I cui cittadini si sono liberati la coscienza appaltando in blocco l'esercizio della solidarietà ad apparati statali e volontari ben più efficienti di quelli brasiliani e pensano, per questa ragione, di essere dispensati da ogni dovere di attenzione e di cordialità nei confronti dei più deboli.

Giuliano da Empoli

Un pescecane ha aggredito una coppia di russi nelle acque della Carolina: i due hanno raggiunto la costa, lui agonizzante, lei senza un piede

Squali all'attacco, ucciso un altro giovane

L'episodio a 10 metri dalla riva: il ragazzo ha perso una gamba ed è morto dissanguinato

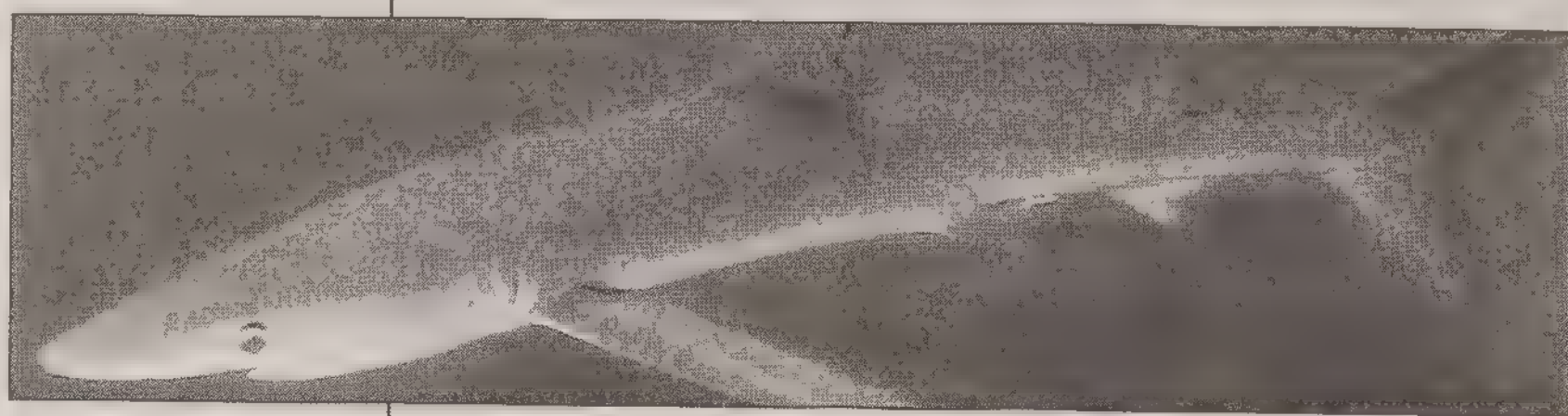
Le probabilità d'incontri sgraditi sono molto basse, ma nei nostri mari vivono 40 specie

In Italia i rischi maggiori alle Egadi

ROMA «Squali? Tranquilli, da noi non ci sono...». È una frase ripetuta ogni anno lungo tutte le coste italiane, per tranquillizzare i bagnanti timorosi. In realtà non potrebbe essere più falsa. Nei mari italiani gli squali ci sono, da sempre. Anche se resta assai improbabile l'eventualità di un attacco, meno ancora se fatale, a un essere umano. Bisogna ricordare che la sottoclasse dei selaci, cui appartengono squali e razze, è molto ricca di specie. Quelle di squali sono oltre 500 e di questi solo circa 20 sono ritenute pericolose per l'uomo. Nei mari italiani sono presenti almeno 40 specie di squali: tra questi il pesce angelo, il palombo, il gattuccio, il pesce volpe. Ma anche lo squalo bianco, martello, azzurro, toro, mako e tigre: specie tra le più pericolose. Ecco la classifica secondo l'Isaf (International Shark Attack File): 1)

Squalo bianco 2) tigre 3) toro 4) tigre della sabbia 5) Pinna nera 6) Requiem 7) Martello 8) Azzurro 9) Pinna nera della barriera 10) Mako pinna corta. Come si vede, ai primi posti ci sono squali segnalati anche nei nostri mari. Inoltre, va aggiunto che con l'aumentare relativo della temperatura del Mediterraneo, parte del riscaldamento globale del pianeta, arrivano nelle nostre acque sempre nuove specie, che una volta frequentavano solo le acque tropicali. Ma per un bagnante le probabilità di essere attaccate sono davvero minime. Sempre per l'Isaf, nel mondo nel 2000 si sono verificati 79 attacchi. In Italia, tra il 1907 e il 2000 si segnalano solo 14 attacchi di squali «non provocati», escludendo cioè subacquei che abbiano in qualche modo avvicinato imprudentemente l'animale. Di questi, solo 4 sono risultati

mortali (l'ultimo nel '62). Gli avvistamenti più numerosi delle specie pericolose si registrano in Sicilia nelle Isole Egadi, a Pantelleria e a Lampedusa. Seguono l'Adriatico, in particolare però verso le coste



ex-jugoslave, poi il Tirreno e il Mar Ligure. Oltretutto, nonostante gli sforzi di ambientalisti e ricercatori, la caccia agli squali (i giapponesi sono ghiotti delle pinne) e l'inquinamento stanno decimando gli esemplari nel mondo.

NEW YORK L'antico terrore del mostro dei mari torna a rendere inquiete le coste degli Stati Uniti. Lo squalo ha ucciso due volte nella settimana del Labour Day, una delle maggiori festività Usa e ora nessuna statistica confortante (è un anno di attacchi «nella norma», ripetono gli esperti) può placare le paure. Le ultime vittime sono una coppia di fidanzati russi che stavano godendosi un pomeriggio di surf nelle acque dell'Atlantico nella Carolina del Nord, ad Avon. Lunedì pomeriggio

non aveva più una gamba.

«Era lucido, riusciva ancora a parlare», ha raccontato Gary Harkin, che per primo l'ha soccorso. Harkin ha tentato di bloccare l'emorragia con una maglietta mentre una sua amica ha provato la respirazione artificiale quando il russo ha perso i sensi. Ma è stato tutto inutile. Sergi aveva 28 anni e viveva vicino a Washington, così come Natalia, 23 anni, che si è salvata ma è in condizioni critiche: lo squalo le ha staccato il piede sinistro e l'ha morsa a un'anca

sta di martello» ci sono sempre stati, ma è la prima volta in 44 anni che uccidono.

A colpire è stato specie il fatto che l'assalto è arrivato due giorni dopo l'uccisione di un bambino in Virginia. Le spiagge dei due episodi distano 200 km, quanto basta per far sembrare improbabile che si tratti di uno stesso branco di predatori «assassini». Sabato, in Virginia, a morire era stato il piccolo David Peltier, 10 anni, anche in questo caso attaccato a una gamba. Il padre era riuscito a li-

berarlo dalle fauci e a trascinarlo a riva, ma la mutilazione gli aveva provocato un'emorragia inarrestabile. Un altro bambino, Jessie Arbogast, 8 anni, aveva avuto più fortuna in luglio, nel primo attacco di squali dell'estate di sangue Usa. A Jessie l'animale, in Florida, aveva staccato il braccio destro, ma lo zio aveva salvato il bambino recuperando l'arto, riattaccato. La vicenda del piccolo Jessie aveva suscitato inquietudine, ma i due morti nel Ferragosto americano hanno scatenato il panico e svuotato le spiagge. C'è il rischio di una campagna di sterminio, temuta dagli animalisti Peltier, inascoltati.

La Nasa si oppose a lungo alla missione di Tito, accampando ragioni di sicurezza, ma alla fine fu costretta ad accettarlo, dato che i russi sono comproprietari dell'Iss.

Tito pagò 20 milioni di dollari (circa 43 miliardi di lire) per il suo viaggio di otto giorni, nel corso dei quali fece alcuni esperimenti scientifici e scattò numerose fotografie non ancora pubblicate.

Altri sei candidati hanno chiesto ai russi di poter ripetere, sempre a pagamento, l'esperienza di Tito. L'impennata della domanda di turismo cosmico ha indotto «Energhiya» a realizzare il minialbergo spaziale.



Tito, aiutato da due astronauti russi, entra nella stazione spaziale.

Dopo l'avventura del miliardario italo-americano Dennis Tito, che sborsò 43 miliardi di lire per otto giorni nel cosmo e a bordo dell'Iss, Mosca fiuta l'affare

I russi progettano il primo hotel nello spazio: tre posti

Scoperto ghiaccio su un pianetino

ROMA C'è del ghiaccio su un pianetino che orbita ai bordi del Sistema solare, al di là di Nettuno. La scoperta è stata fatta da astronomi italiani dell'equipe del Telescopio nazionale Galileo installato nell'Isola di La Palma, nelle Canarie. I risultati della scoperta sono stati appena pubblicati sulla prestigiosa rivista internazionale «Astronomy and Astrophysics». L'acqua, congelata a meno 200 gradi, è stata scoperta sulla superficie dell'oggetto trans-nettuniano noto come 2000 Varuna.

È un micropianeta le cui dimensioni sono paragonabili alla nostra Luna. «Gli oggetti trans-nettuniani - sottolineano i ricercatori - sono probabilmente fra i corpi

primigeni, nati dal collasso della nube di gas che ha dato origine all'intero Sistema solare. Il loro studio si sta rivelando d'importanza fondamentale per determinare la composizione chimica della materia nelle fasi evolutive iniziali del nostro sistema planetario». Le osservazioni, fatte dal gruppo di Javier Licandro e Ernesto Oliva, del Telescopio Galileo e Osservatorio di Arcetri, e dal torinese Mario Di Martino, sono state condotte nella banda infrarossa col telescopio italiano di 3,6 metri di diametro, equipaggiato con un nuovo sistema di spettroscopia (Nics) sviluppato ad Arcetri e che include un ingegnoso sistema di prismi ideato due secoli fa dal modenese Amici.

MOSCA Un accordo per la costruzione e il lancio nel 2004 di una ministazione spaziale in grado di accogliere tre turisti del cosmo per volta è stato firmato dall'impresa statale russa «Energhiya», che costruisce astronavi, e dalla società «Mircorp». Lo ha riferito ieri l'agenzia Interfax citando Jeffrey Manber, il presidente della «Mircorp», società specializzata nello sfruttamento commerciale dello spazio.

La nuova stazione, denominata «Mini Station 1», sarebbe un pionieristico albergo spaziale per viaggi di 20 giorni nel cosmo a gruppi di tre persone, secondo quanto detto da Manber. Il complesso «Energhiya»

costruirà e gestirà poi per 15 anni la stazione «Mir», lanciata nel 1986 quando era ancora in vita l'Unione Sovietica e affondata nell'aprile scorso per obsolescenza.

«Energhiya» e «Mircorp» prepararono poi insieme la missione nella «Mir» di Dennis Tito, il miliardario italo-americano andato nello spazio nel maggio scorso a bordo della Stazione spaziale internazionale (Iss), dato che la «Mir» era stata affondata. Un semplice «turista» dalle enormi capacità finanziarie, a prima vista, ma in realtà il «paperone» Usa è un ex dipendente della Nasa, l'ente spaziale statunitense, e con una laurea in ingegneria spaziale alle spalle. Quindi non proprio un escursionista qualsiasi.

SCI D'ERBA - GRASSKI - GRAS-SKIING
CAMPIONATI MONDIALI
WELTMEISTERSCHAFTEN
WORLD CHAMPIONSHIPS
2001
FORNÌ DI SOPRA - UDINE ITALY

TARVISIO 2003
WINTER UNIVERSIADE
FRIULI-VENEZIA GIULIA

I grandi eventi sportivi. Aspettando le Universiadi.

Tarvisio Piancavallo Sella Nevea Ravascletto-Zoncolan Fornì di Sopra-Varmost Fornì Avoltri Pontebba Claut

Deborah Compagnoni
testimonial Universiadi

Debbie la volpe
mascotte Universiadi

SPONSOR UFFICIALI

autostrade fantoni

Banca Popolare FriulAdria
Gruppo IntesaBci

Vini La Delizia.

Latterie Friulane

weissenfels

FORNITORI UFFICIALI

Telit

AUTOSYSTEM

Goccia di carnia

L'investitore correva a 120 all'ora: dopo l'impatto è scappato a piedi ma si è costituito dopo qualche ora

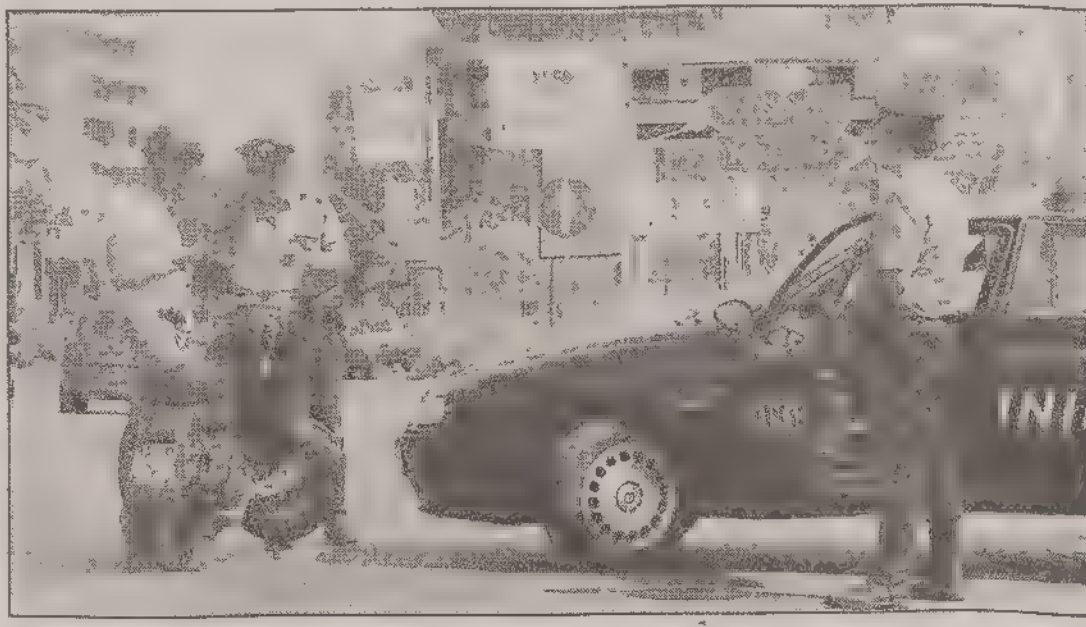
Uccide un bimbo con la moto e fugge

Il giovane conducente non aveva l'età per guidare una grossa cilindrata

NAPOLI Un tragico volo di 5 metri concluso con urto violentissimo contro un muro. È morto così, intorno alla mezzanotte di ieri, un ragazzino di 6 anni appena, che stava inseguendo il pallone calcato fuori dal piccolo cortile di casa sua. Una fine orribile, quella toccata al povero Michele Vitucci, investito in pieno dalla potente motocicletta guidata da un giovane centauro che l'aveva preso al padre: Gennaro Romanucci, neppure ventenne, quindi per la legge impossibilitato a correre su quella Honda 600 che ha travolto il bimbo. Il ragazzo, che pare non avesse l'assicurazione in regola, dopo essere rotolato a terra per circa cento metri (ha detto di tentato di evitare la vittima e per questo di essere caduto) se l'è data a gambe, per poi costituirsi l'indomani mattina. Con lui, a bordo, c'era un suo coetaneo, che però non ha alcuna responsabilità.

Teatro della brutta vicenda, un vicolo di Afragola, grosso centro dell'hinterland partenopeo noto più che altro per aver dato i natali al «governatore» della Campania, Antonio Bassolino.

Poco prima della mezzanotte di ieri, tornando alla ricostruzione della tragedia, il ragazzino investito - causa il caldo che ancora consiglia di andare a letto tardi - stava giocando a pallone nel piccolo cortile dell'abitazione dove viveva, sotto gli occhi



Posto di blocco dei carabinieri a Napoli: il giovane che ha ucciso il bambino ha detto che stava scappando da una gang di rapinatori che voleva portargli via la moto.

dei genitori. A un certo punto la sfera viene colpita con più forza e cade al centro della stradina a quell'ora semideserta. Michele si lancia a recuperare la palla, ma all'improvviso si trova di fronte il bolide, che arrivava in corsa. Un impatto di rara violenza spezza l'esistenza del bimbo, a nulla serve, infatti, il trasporto verso l'ospedale.

Gennaro Romanucci, rialzatosi dopo l'altrettanto terribile caduta, probabilmente

in preda al panico, si dilegua a piedi nel dedalo di viuzze della zona, ma qualche ora dopo si costituisce, tanto più, lavorando sulla targa della moto, le forze dell'ordine intervenute subito sul luogo dell'incidente l'avevano già identificato. Non solo: la polizia ha verificato che il giovane correva a 120 chilometri all'ora. A testimoniare è il tachimetro del veicolo rimasto fermo appunto sui 120 e ritrovato così dalla polizia.

Sulla motocicletta c'era anche un amico di Romanucci, fuggito con lui subito dopo l'incidente lasciando la moto sul luogo dell'impatto, in via del Plebiscito. Il giovane alla guida è stato denunciato per omicidio colposo e omissione di soccorso, la posizione del suo amico è ancora al vaglio degli investigatori.

Alla polizia, secondo indiscrezioni il giovane avrebbe giustificato la sua folle corsa con la fuga da un tentativo di rapina nei suoi confronti, una ipotesi investigativa sulla quale gli inquirenti stanno comunque tentando di far luce. Proprio due giorni fa, va ricordato, sempre nel napoletano (nella vicina Casoria per la precisione) un ragazzo di 17 anni è stato pugnalato a morte per aver difeso il motorino e la borsetta della fidanzata durante una razzia di quattro giovanissimi banditi. Insomma, l'allarme sociale e criminale è alto nell'area partenopea e, se fosse confermato il racconto del ventenne investitore, il piccolo Michele sarebbe la prima vittima della paura imperversa.

Il padre di Gennaro Romanucci, che di professione fa il pasticcere, ha da parte sua spiegato agli agenti che il figlio ha preso la potente motocicletta a sua insaputa. Il ventenne potrebbe ora essere accusato di omissione di soccorso e di omicidio colposo.

Paolo De Luca

AMORE FATALE

Lecce, tragico epilogo di una relazione

Si lasciano dopo tre anni: lei, disperata, si impicca lui si spara con un fucile

LECCE Aveva scelto per sé una fine orrenda. Un colpo di fucile subacqueo in gola. Forse per punirsi del dolore che aveva inferto alla sua ex fidanzata. Un dolore insopportabile, che poche ore prima aveva indotto la ragazza a togliersi la vita. Un dramma senza senso. Una storia d'amore finita in tragedia.

E' successo ieri a Serrano, una piccola frazione di Carpignano Salentino, cittadina in provincia di Lecce. Lui, Luigi D'Amico, di

il dolore che stava straziando il suo giovane cuore. Tutti pensavano che prima o poi i due sarebbero riusciti ad appianare le incomprensioni e a tornare insieme. E forse lo pensava anche Luigi D'Amico, il quale però non ha avuto né il modo né il tempo di provare a risolvere i problemi con la ragazza.

La donna, che viveva con la madre, stava per aprire un negozio di merceria. Domenica sera, in preda alla disperazione, ha deciso di farla finita.

E' andata nel locale, dove sono ancora in corso i lavori di ristrutturazione per l'apertura della merceria, ha legato una corda all'intelaiatura di una porta e si è impiccata. E' stata la mamma della ragazza a scoprire il cadavere. Serrano è un paesino assai piccolo, dove le voci fanno presto a diffondersi. E così, non c'è voluto molto tempo perché anche l'ex fidanzato dalla ragazza suicida venisse a sapere dell'accaduto. L'uomo è entrato nella sua falegnameria, dove restaura mobili antichi, e si è sparato un colpo di fucile subacqueo in gola.

Amore e dramma

L'arpione però non ha raggiunto punti vitali. L'uomo non è morto ed è riuscito a raggiungere la porta del laboratorio. Di lì ha chiesto aiuto. Soccorso in tempo, D'Amico è stato ricoverato all'ospedale di Lecce e ora versa in condizioni disperate.

Ilario Ficarella

L'uomo l'ha minacciata con un coltello e l'ha costretta a seguirlo

PAVIA Sequestrata per 5 ore all'ottavo mese di gravidanza e legata mani e piedi da un tossicodipendente che voleva rapinarla. Per una donna di Mortara, di 34 anni, in provincia di Pavia, il 30 agosto scorso è stata davvero una giornata infernale. Era uscita in auto per recarsi a un grosso centro commerciale, alla periferia del suo paese. In tutta tranquillità aveva parcheggiato davanti al supermercato e aveva fatto le sue compere. Fino a quel momento tutto bene, ma i guai sono iniziati all'uscita. La donna, con le buste della spesa, si è diretta verso la sua auto, le



Il luogo dell'aggressione

ha caricato nel bagagliaio e si stava mettendo alla guida quando è spuntato Giovanni Icone, 29 anni, da poco uscito da una comunità di recupero nel Pavese.

L'uomo si è avvicinato e ha tirato fuori un coltello a serramanico minacciando la futura mamma: «Stai zitta, non dire una parola. Fammi entrare,

Un tossicodipendente rapisce una trentatreenne all'uscita di un supermercato di Pavia e la porta, legata mani e piedi, fino a Milano

Donna incinta sequestrata per cinque ore

metti in moto e parti». La donna, terrorizzata, non ha potuto fare altro che eseguire gli ordini e lasciare il parcheggio del supermercato per dirigersi dove voleva il sequestratore.

A un certo punto le ha ordinato di fermarsi, l'ha fatta passare sul sedile a fianco e si è messo alla guida, tenendo sempre bene in mostra il suo coltello. Dopo circa tre quarti d'ora di viaggio, Icone e la sua vittima sono arrivati a Milano. L'uomo è uscito dalla tangenziale e si è diretto verso il parcheggio sotterraneo di Bisceglie, nei pressi della fermata della metropolitana.

Grazie anche al periodo

di ferie, nessuno ha notato qualcosa di strano e il tossicodipendente ha potuto agire indisturbato. Si è parcheggiato e con del filo di nylon ha legato mani e piedi la donna, sempre più sotto choc e terrorizza-

ta per quello che le stava accadendo.

Icone a questo punto si è fatto consegnare i soldi, circa 150 mila lire e il telefonino della donna incinta e si è allontanato con la metropolitana. La sua

Caccia serrata ai quattro giovani che hanno assassinato un ragazzino napoletano per rubargli la motocicletta

NAPOLI Balordi di periferia, probabilmente giovanissimi, forse abituati a procurarsi droga con i proventi di piccole rapine. E questo l'identikit della banda di malviventi che ha aggredito l'altra notte Stefano Ciaranella e la sua fidanzatina di 14 anni, provocando la morte del giovane - che aveva tentato di reagire - con una coltellata al petto. Le ricerche dei colpevoli proseguono ininterrottamente, con controlli a tappeto e posti di blocco in una vasta area che comprende Casoria, gli altri comuni a nord di Napoli e i quartieri periferici del capoluogo.

Rosario Caiazzo

Dopo la Bayer anche l'azienda del Viagra nella bufera per il Torvast, che contiene statine

La Pfizer nel mirino di Codacons

Il medicinale sarebbe rischioso per chi soffre di insufficienza renale

IN BREVE

Due alpinisti dati per dispersi nella zona del Monte Bianco

AOSTA Due alpinisti provenienti dall'Est europeo sono dispersi nella zona delle Grandes Jorasses, nel massiccio del Monte Bianco. Si tratta di un ceco e di una donna polacca che erano partiti lunedì mattina dal rifugio «Boccalatte» per raggiungere la vetta passando dalla via «normale». L'allarme - a quanto si è appreso ieri - è stato dato questa mattina dal gestore del rifugio e subito sono iniziate le ricerche da parte del soccorso alpino valdostano. A causa del maltempo, però, l'elicottero non ha potuto sorvolare la zona e i soccorritori sono riusciti a salire a piedi soltanto fino ad un certo punto. I soccorritori sono stati così costretti a sospendere le ricerche e a attendere quindi una schiarita per proseguire le ricerche. Sembra che i due non siano adeguatamente attrezzati, dato che la tenda e i sacchi a pelo sono stati trovati nel rifugio.

Nuovo sciopero dei piloti: venerdì Alitalia Express sarà costretta a cancellare metà dei voli nazionali

ROMA Il prossimo venerdì 7 settembre saranno cancellati, a causa dello sciopero di 24 ore proclamato dai Piloti di Alitalia Express, metà dei voli Alitalia Express (48 su 102). Lo rende noto un comunicato Alitalia precisando che saranno effettuati regolarmente i voli delle fasce orarie protette (dalle 7 alle 10 e dalle 18 alle 21). La compagnia invita i suoi passeggeri a rivolgersi al Centro Prenotazioni (8488-65641.2.3 da tutta Italia e 06-65641.2.3 dal distretto di Roma) che daranno tutte le informazioni sui voli.

Operazione di soccorso speciale per la Marina militare: tartaruga gravemente ferita salvata al largo di Ancona

ANCONA Una tartaruga marina ferita è stata tratta in salvo in Adriatico da una nave della Marina Militare e, dopo un'operazione coordinata dalla capitaneria di porto di Ancona, consegnata ai biologi del «Delphinarium» di Riccione. L'esemplare - una femmina della specie Caretta caretta - è stata trovata e raccolta al largo di Ancona dalla «Ponza» nelle prime ore del pomeriggio: aveva una ferita su un lato della testa. La nave militare ha immediatamente allertato la capitaneria di porto, la quale ha a sua volta contattato il centro specializzato.

ROMA Dopo la Bayer anche la Pfizer, il colosso farmaceutico produttore del Viagra, rischia di finire nella bufera. Il Codacons denuncia alle procure di Torino e Roma il foglietto illustrativo del Torvast, medicinale a base di statine della Pfizer, che non prescrive cautele se assunto da pazienti con insufficienza renale e chiede che il farmaco venga bloccato. Ed è romano il primo caso di raddoppiamento di torvastatina segnalato dall'Associazione Consumatori. Giancarlo Iocca, 38 anni, affetto da un'insufficienza renale cronica, sottoposto a dialisi, dopo alcuni mesi di torvastatina, prescritta per un moderato aumento dei trigliceridi, ha avvertito sintomi quali stanchezza ai muscoli, cedimenti del collo, difficoltà di

deambulazione, tanto da doversi ricoverare.

Iocca, che con il Codacons, ha presentato un esposto alla procura di Roma e di Torino, entra al Sant'Eugenio il 20 aprile e ne esce il 3 maggio con la seguente diagnosi: «Sindrome miastenica in paziente con progressiva raddoppiamento di torvastatina». Ora sarà la magistratura a dover accertare se il Torvast ha causato, o co-

Un farmaco anti-fumo crea qualche allarme

ROMA In allarme anche i fumatori sulla strada della redenzione. Il farmaco a base di «bupropione», venduto in Italia dal luglio dello scorso anno, con nomi commerciali quali Corzen, Quomem e Zyban, che dovrebbe aiutare i tabagisti a smettere di fumare, è sotto l'esame della Farmacovigilanza per avere provocato insonnia, orticaria, nausea, depressione, ansia, tremori e persino convulsioni.

Annalisa D'Aprile

Guidi poco, guidi bene?

Dialoghiamo, ti conviene.

Pochi chilometri, tanto risparmio

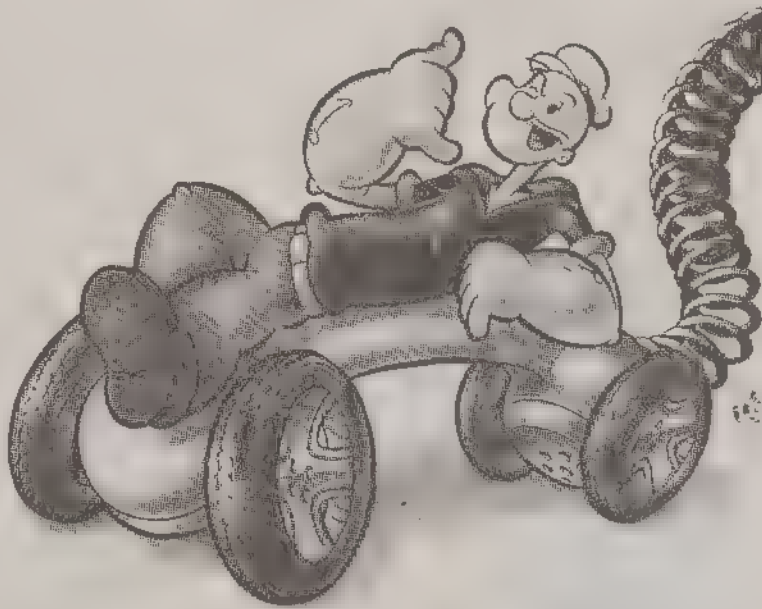
Con Dialogo puoi pagare l'assicurazione in relazione a quanto usi la tua auto. Dialoga con noi e troverai la soluzione personalizzata ai tuoi bisogni. per la tua polizza auto.

Telefona

800.066.800

Chiamata gratuita

Da lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 20.30
Sabato mattina dalle 8.30 alle 13.30



DIALOGO

ASSICURAZIONI

GRUPPO
FONDIARIA

re Auto direttamente

Dopo l'abbandono dei lavori da parte di Stati Uniti e Israele della Conferenza Onu in corso a Durban

Razzismo, l'Ue vuole salvare il summit

Bisognerà cancellare il riferimento al sionismo dal documento conclusivo

JOHANNESBURG Corsa contro il tempo per salvare dal fallimento la Conferenza delle Nazioni Unite sul razzismo in corso a Durban: l'Unione europea ieri si è alleata con il Sudafrica per cercare di trovare un compromesso sulla contestata bozza di dichiarazione finale. La decisione di Stati Uniti e Israele di ritirare le loro delegazioni da Durban per protestare contro il linguaggio offensivo verso Israele ha gelato i lavori. Il presidente Thabo Mbeki ha dichiarato che la decisione di abbandonare la conferenza è un errore persino peggiore della decisione di mandare una delegazione di basso profilo. Sia gli Usa che Israele avevano mandato a Durban una rappresentanza ridotta proprio per

protestare contro il tono antisraeliano della bozza di dichiarazione finale. Il governo sudafricano ha cercato però ieri di andare oltre i rimproveri o le condanne e di guardare avanti per cercare di raggiungere un accordo. Il ministro degli Esteri sudafricano Nkosasana Dlamini-

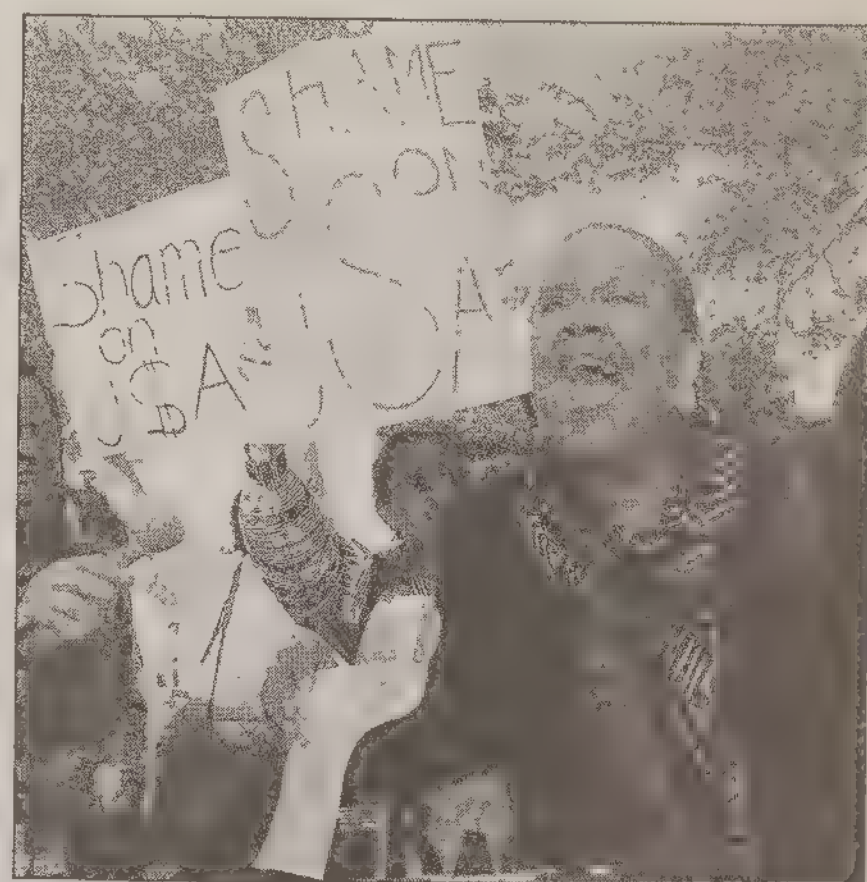
Zuma, il presidente di turno dell'Unione europea, il belga Louis Michel, e il segretario della Lega araba, Amr Mousa, si sono incontrati proprio per tentare di non far fallire la Conferenza. Dlamini-Zuma ha chiesto e ottenuto il sostegno dell'Unione europea per proseguire le trat-

tative e riscrivere completamente le frasi relative a Israele che avevano suscitato l'ira degli americani. L'Europa resta unita e resta a Durban, ha dichiarato il presidente di turno della Ue Louis Michel.

I Paesi europei continueranno a sostenere l'opera di me-

diatazione della Norvegia, che punta a eliminare ogni esplicito riferimento a Israele dal testo. E la Francia - sulla stessa linea anche l'Italia - ha avvertito oggi che la conferenza si risolverà in un fiasco totale se non accetterà le «dichiarazioni inaccettabili» sul sionismo che il

terzo mondo vorrebbe inserire nel documento finale. Francois Rivasseau, portavoce del ministero degli Esteri francese, ha auspicato che la conferenza «riorienta i suoi dibattiti e si riorganizzi sul suo vero obiettivo, la lotta contro il razzismo». L'accordo resta comunque lontano, dato che alcuni paesi arabi, Egitto in testa, hanno dichiarato invece che non approveranno la dichiarazione finale se non accuserà esplicitamente Israele di razzismo. Anche sull'altra questione controversa, quella della schiavitù, le posizioni restano lontane. Alcuni paesi europei, come il Belgio e la Germania, sono favorevoli alla richiesta africana che l'Occidente offra le sue scuse per la tratta degli schiavi



Durban: le Ong protestano contro la politica degli Usa.

e il colonialismo. Altri, come la Gran Bretagna, l'Olanda e il Portogallo, sono pronti a esprimere «rammarico» ma si rifiutano di offrire le scuse. L'Italia, da parte sua, ha partecipato alla Conferenza con una delegazione di alto livello ed è favorevole ad un testo che preveda espressioni

di «rammarico» senza arrivare a formulazioni più decise di scuse. La preoccupazione generale è che un testo troppo radicale possa spalancare la porta alle richieste di risarcimento che provengono da alcuni dei Paesi africani più oltranzisti.

Nicol Degli Innocenti

L'allarme di Prodi: «L'Europa è troppo lontana dai cittadini»

STRASBURGO Il progetto dell'Unione europea è «l'unico esempio di risposta concreta alle sfide della globalizzazione», ma è urgente ricostruire la fiducia fra i cittadini e le istituzioni Ue, ormai giunta ai minimi storici. Romano Prodi, di fronte all'Europarlamento di Strasburgo, lancia l'ennesimo allarme sul crescente deficit di comunicazione fra l'Europa e la società civile: «Se vogliamo avvicinare l'Ue ai cittadini e rendere Bruxelles meno remota

e meno estranea - ha detto il presidente della Commissione presentando il Libro bianco sulla governance - dobbiamo spiegare le politiche dell'Unione in termini chiari e semplici e fare in modo che possano essere pubblicamente discusse». La sfida è complessa, ma non può essere rinviata alla prossima Conferenza intergovernativa che nel 2004 negozierà una nuova serie di riforme dei Trattati Ue.

MEDIO ORIENTE Sono una ventina i feriti. Solana accolto da fischi e insulti da parte israeliana

Altro attentato kamikaze a Gerusalemme

TEL AVIV Sta mettendo in difficoltà Israele una grande offensiva terroristica palestinese sferrata a Gerusalemme dal Fronte popolare per la liberazione della Palestina (che ha fatto esplodere quattro ordigni) e da Hamas, che ha mandato sul campo un altro uomo-bomba. Il bilancio delle vittime israeliane è relativamente contenuto: una ventina di feriti in tutto. Ma in città c'è un clima di psicosi e la polizia afferma di non disporre degli uomini necessari per bloccare in maniera ermetica le vie e i mille sentieri che da Ramallah o Betlemme (Cisgiordania) portano a Gerusalemme. Con una decisione drammatica il premier Ariel Sharon ha ordinato da Mosca, dove era ieri in visita ufficiale, di inviare a Gerusalemme l'esercito. Diverse centinaia di soldati che presidiavano le colline e i rioni ebraici, nel tentativo di rassi-

curare la popolazione. Intanto a Gerusalemme e a Gaza l'Alto responsabile della Unione europea Javier Solana è impegnato in contatti politici con i dirigenti israeliani e palestinesi per stringere i tempi di un incontro fra il presidente palestinese Yasser Arafat e il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres.

Secondo la radio militare, Solana avrebbe avuto un colloquio segreto con Peres e con due dirigenti palestinesi: Abu Ala, il presidente del parlamento palestinese, e Saeb Erekat. La notizia non ha avuto conferma. Ieri tuttavia Solana è stato fra i molti che a Gerusalemme sono rimasti sbigottiti nel sentire la notizia della nuova esplosione. E subito accorso sul luogo dell'attentato, dove però è stato accolto da alcuni passanti infuriati. «Antisemite, torna a Durban» hanno inveito nei suoi confronti,

esprimendo così l'esasperazione generale degli israeliani che si sentono attaccati in casa dalle bombe palestinesi e presi di mira allo stesso tempo dalle Nazioni Unite, che hanno lasciato che una Conferenza sul razzismo si trasformasse in un «tribunale» anti-israeliano. Solana ha dunque fatto da parafiume alla rabbia generale.

L'attentato è avvenuto di prima mattina, quando ai margini del rione ebraico ortodosso di Mea Shearim alcuni passanti hanno notato un giovane che vestiva da zelota, ma che aveva qualcosa di strano. Il giovane palestinese è stato intercettato da due agenti israeliani mentre si trovava nella Via Ha-Nevi'im (dei Profeti), a non grande distanza da quello che resta del ristorante Sbarro, il locale devastato alcune settimane fa da un altro kamikaze palestinese. Vistosi scoperto, il militante ha comunque at-



Gerusalemme: il luogo dell'esplosione dell'auto-bomba.

tivato il suo ordigno, provocando il ferimento degli agenti e di alcuni passanti. Da Gaza, Arafat ha condannato il suo gesto. «Provo tristezza - ha confessato a Solana - per ogni civile ferito, sia esso israeliano o palestinese».

Aldo Baquis

MEDIO ORIENTE Incontro a Mosca tra il Presidente Putin e il premier israeliano Sharon

La Russia è pronta alla mediazione

Nei giorni scorsi Ivanov non aveva escluso di recarsi in Medio Oriente se la situazione lo richiederà. È probabile, secondo fonti diplomatiche, che di questo si sia discusso ieri con Sharon. Putin ha ribadito che lo strumento per giungere ad uno sblocco della situazione in Medio Oriente è il Piano Mitchell, e che non c'è spazio per nuove iniziative. Sharon da parte sua chiede prima una «totale sospensione» delle violenze. La diplomazia internazionale, con la partecipazione di Mosca, sta comunque cercando di organizzare un incontro, anche mentre sul campo si continua a sparare, fra Yasser Arafat e Shimon Peres. Sharon, che si è incontrato anche con il premier Mikhail Kasanov, è giunto in Russia nell'intento di convincere i russi a esercitare pressioni sui palestinesi per interrompere la spirale degli attentati ed

ha ottenuto una condanna del «terrorismo», ma non sembra molto di più. Nessun cambiamento della posizione russa neppure per quanto riguarda la cooperazione militare con Teheran e i rapporti con l'Iraq, anche se il Cremlino ha assicurato che «osserverà rigidamente» gli impegni di non proliferazione nucleare. La presenza di Sharon a Mosca ha causato comunque il rinvio di una missione del ministro della difesa iraniano, ammiraglio Ali Shamchani che avrebbe dovuto arrivare domani proprio per firmare accordi di cooperazione tecnico-militare. La visita di Sharon, che sarà seguita da quella di un'importante delegazione palestinese, si incrocia con la missione a Mosca del ministro degli Esteri italiano Renato Ruggiero, reduce da un recente viaggio in Medio Oriente.

Giulio Gelibter

I GIGANTI DEL COMPUTER Per 50 mila miliardi di lire Hewlett Packard ha acquisito Compaq. Sulla carta si prevedono ricavi pari a 170 mila miliardi

Negli Usa nasce un nuovo colosso dell'informatica

La fusione ha dato vita a un gruppo con 145 mila dipendenti sparsi in 160 paesi

ROMA Miracoli da sala parto: sebbene indebolita dai cali di vendite di un mercato ultimamente saturo di Pc ed affini, mamma informatica ha sfornato un baby-colosso. Difficile definire altrimenti il nuovo gigante dell'information technology creato dalla fusione - ufficializzata oggi, ma effettiva dalla metà del 2002 - di due grandi firme americane del settore, la Hewlett Packard e la Compaq. L'una californiana e con sessant'anni di pionierismo elettronico alle spalle, l'altra texana, classe 1982 ma già diventata un punto di riferimento nel settore dei compatibili. Matrimonio d'interesse, il loro: la Hp si prende il 64% del pacchetto azionario, mettendo in cambio sul piatto una mega-transazione da 25 miliardi di dollari ma soprattutto il suo blasonatissimo nome e la storica sede di Palo Alto, dove nel '39 i due fondatori pasticciavano con diodi e valvole per l'esercito Usa. La Compaq, dal canto suo, acquisisce il restante 36% e versa nella cassa comune i suoi successi nell'ambito dei pc da tavolo e portatili, che le hanno consentito l'ingresso nella prestigiosa Top 100 delle grandi aziende mondiali stilata dalla rivista «Fortune». Il cumulo delle rispettive «doti» crea un nuovo operatore con un giro d'affari annuo valutato attorno agli 87 miliardi di dollari, 145mila dipendenti in 160 Paesi e soprattutto la qualifica di primo venditore di pc e server dell'intero pianeta: 19% e 37% le quote di mercato che la holding nascente si accaparrerà su questi rispettivi articoli superando la Dell, finora indiscusso «numero due» del comparto con il suo robusto 13%, ed insidiando addirittura

lei, la mitica Ibm, una marca che del computer è quasi sinonimo e i cui fatturati si distanziano di «appena» un miliardo di dollari da quelli preventivati per il nuovo polo informatico. Il suo futuro presidente, l'ex amministratore delegato di Compaq Michael Capellas, e la collega di Hp Carly Fiorina - fenomeno dell'imprenditoria «in rosa» che con questo colpo si è fatta, in anticipo su domani, un bel regalo per il suo 47mo compleanno - appaiono ragguardevoli; eppure, a ben guardare, nell'immane operazione commerciale l'istinto di difesa prevale su quello offensivo. Lo scenario dei mercati tecnologici non è infatti dei più sereni: mentre le vendite di servizi e consulenze informatiche per le aziende - su cui i due freschi partner vorrebbero cimentarsi - sono ancora saldamente in mano all'Ibm, per la prima volta in 15 anni le vendite dei computer scendono. Di conseguenza gli ultimi rapporti finanziari hanno portato frutti amari a Palo Alto e a Houston, con perdite secche di 506 e 201 milioni di dollari e licenziamenti di 9000 e 8500 dipendenti rispettivamente per Hewlett Packard e Compaq. Quest'ultima in particolare, che tre anni fa aveva assorbito un'altra grande azienda, la Digital, non è riuscita a trarre grandi risultati dall'operazione né dalle cospicue «eredità» tecnologiche della concorrente fagocitata: il motore di ricerca web «Altavista» ed il microprocessore Alpha a 64 bit, ceduto con pochi clamori alla Intel. Più che mai dunque, in tempi non facili come questo, l'unione fa la forza.

Adriano Monti Buzzetti

I GIGANTI DEL COMPUTER Ha 46 anni la presidente e l'amministratore delegato di Hp

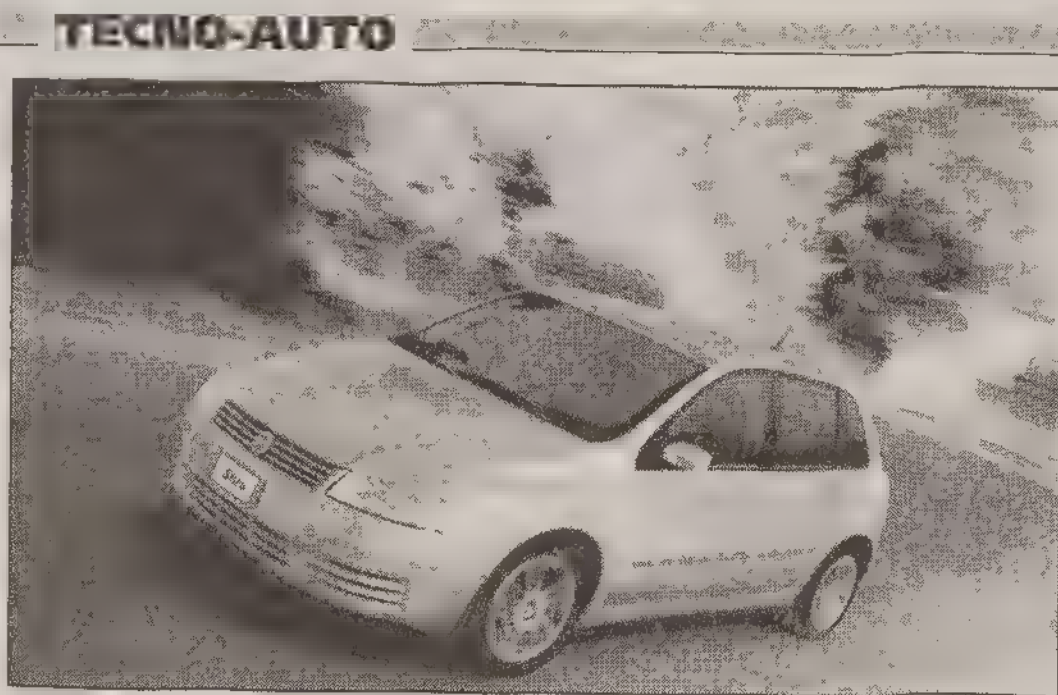
Fiorina, super manager che ama l'Italia

NEW YORK Ha sposato un italo americano, parla fluentemente italiano e ha vissuto e lavorato a Bologna: Carly Fiorina, il presidente e amministratore delegato di Hp nonché la donna più potente del panorama societario americano, è più che mai sotto le luci della ribalta dopo l'annuncio della fusione con Compaq. Anche se nei due anni alla guida del colosso di Palo Alto la Fiorina ha ricevuto più critiche che apprezzamenti. Carleton S. Fiorina, questo il suo nome per esteso, ha assunto la guida di Hewlett-Packard nel giugno del 1999, a coronamento di una carriera che per 20 anni si era sviluppata all'interno di Ati e della sua divisione Lucent Technologies.

Come presidente dell'unità Global Service Provider Business di Lucent, la Fiorina ne ha curato lo scorporo da Ati. Nel suo curriculum compaiono anche le partecipazioni ai consigli di amministrazione di Kellogg, Merck, e Cisco Systems, il leader mondiale delle infrastrutture per Internet. Tutte queste cariche sono il frutto di un percorso formativo che è iniziato con una laurea in storia medievale e filosofia presso l'Università di Stanford, un master in amministrazione aziendale presso l'Università del Mary-

land a College Park e uno in scienze presso il Massachusetts Institute of Technologies. Lo scorso giugno la Fiorina è stata nominata Membro Onorario della Business School di Londra. Il suo curriculum ufficiale non cita però l'amore che la Fiorina prova per l'Italia. Dopo il matrimonio con un italo americano, la Fiorina ha imparato la lingua, ha fatto da interprete per uomini d'affari italiani e ha vissuto a Bologna, dove insegnava inglese, prima di iniziare una vorticosa carriera nel settore tecnologico.

A 46 anni Carly Fiorina è unanimemente considerata la più potente top manager degli Stati Uniti, la prima ad aver conquistato la guida di una delle prime 20 corporazioni americane. Per il secondo anno di fila la rivista Fortune l'ha messa alla testa della sua classifica riservata alle donne, mentre Business Week le ha dedicato la copertina del numero del 19 febbraio, intitolandola «La radicale». Una volta assunte le redini della Hp, la Fiorina ha infatti effettuato la più profonda ristrutturazione della storia della società, che ha portato a 6.000 nuovi licenziamenti soltanto negli ultimi mesi. Un terremoto che è riuscito a spingere verso l'alto le vendite, ma che ha avuto le sue vittime



La Stilo, nuova nata in casa Fiat e presentata a Barcellona.

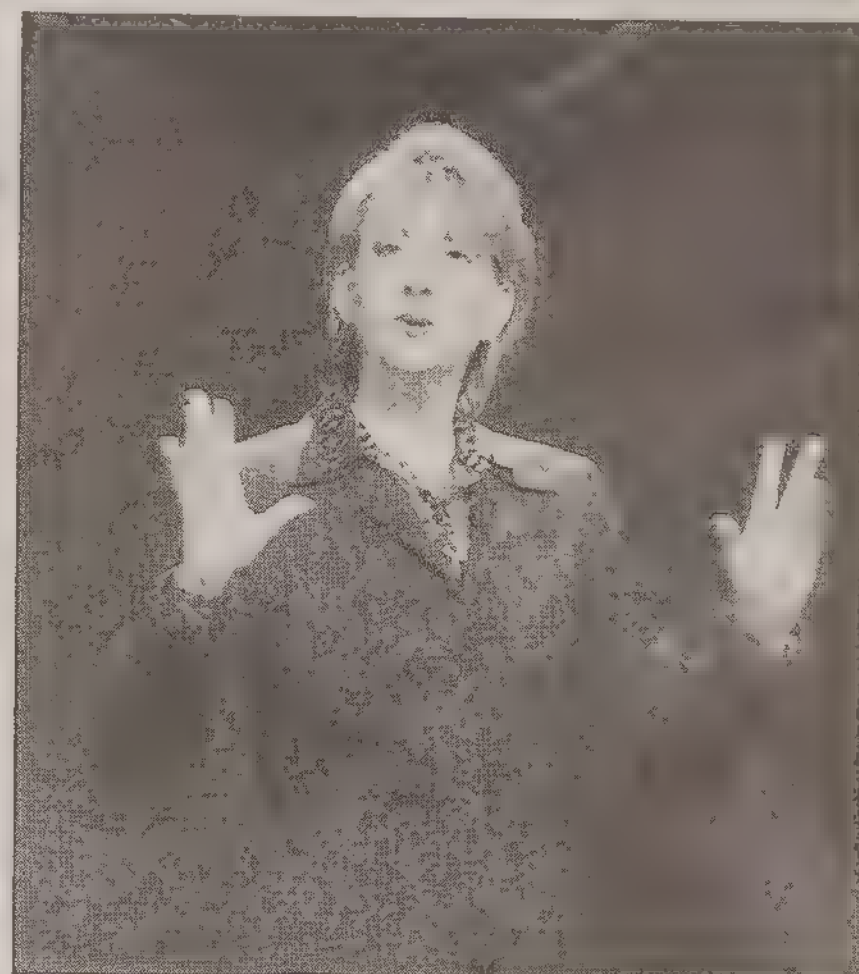
L'ultimo modello delle medie cilindrate arriverà sul mercato continentale a inizio ottobre

Fiat, battezzata in Spagna la Stilo

BARCELONA La sfida al mercato europeo delle «medie» è stata lanciata ieri dalla Fiat con la presentazione a Barcellona, davanti a un migliaio di giornalisti provenienti da 58 paesi, della Stilo, un concentrato di tecnologia e comfort di altissimo livello che sarà in vendita a partire dal prossimo 6 ottobre. La nuova vettura, una due volumi a trazione anteriore con due tipi di carrozzeria (3 e 5 porte), andrà ad inserirsi nel cosiddetto

«segmento C», un settore di mercato (il 25% del totale) che vale circa quattro milioni di pezzi all'anno in Europa. «La nostra - ha detto Roberto Testore, amministratore delegato di Fiat Auto - è una sfida molto ambiziosa. Si tratta del segmento più importante in Europa in cui la concorrenza è molto numerosa ed agguerrita. L'esperienza e i risultati di caratura mondiale ottenuti con i prodotti della famiglia Palio offrono però - ha ag-

giunto - una prospettiva importante anche a Stilo». Nel frattempo, la Fiat Auto conta di raddoppiare le vendite nel Vecchio Continente nel segmento C, una parte di mercato, ha spiegato Juan José Díaz Ruiz, direttore commerciale della Fiat Auto, «il cui 50% dei clienti, cioè circa due milioni di automobilisti, sono nuovi ogni anno». «L'obiettivo della Fiat Auto - ha aggiunto - è di arrivare nel 2003, con l'arrivo della versione station wagon, a vendere 400 mila Stilo».



Carly Fiorina, ha lavorato a Bologna e parla l'italiano.

sul lato degli utili e del rendimento azionario. Il trimestre conclusosi lo scorso mese ha registrato un calo degli utili operativi dell'80%, mentre il titolo Hp ha perso il 27 per cento dall'inizio del 2001, toccando i minimi degli ultimi 5 anni. Infine una curiosità: nonostante la considerazione generale, Carly Fiorina non è la donna manager più pagata. La classifica stilata da Business Week la posiziona al 26esimo posto, con uno stipendio di circa 8 miliardi di lire.

... ..

La segreteria del presidente Tondo sta lavorando all'organizzazione dell'inedito incontro tra l'esecutivo regionale, i tredici deputati e i sette senatori del Friuli-Venezia Giulia

A Villa Manin il summit giunta-parlamentari

Data probabile: lunedì 24 settembre. Tentativo di superare gli schieramenti per ottenere di più dal governo

DALLA PRIMA PAGINA

Ma amministrare l'Acegas non è come gestire un teatro

L'attuale governo nazionale sembra voglia seguire la stessa strada con maggior determinazione dando alle varie amministrazioni comunali la possibilità eventuale di alienare anche la maggioranza delle quote azionarie delle municipalizzate.

Che la nuova amministrazione comunale voglia sistemare persone di sua parte nei vari consigli d'amministrazione è abbastanza consueto, ma trovo sorprendente che consideri una società quotata in Borsa alla stregua di un qualunque teatro comunale di provincia. D'altronde lo stesso Gilberto Benetton ha sottolineato al sindaco la sua fiducia nell'attuale management e conseguentemente nel suo importante investimento nella società.

Si potrebbe dibattere a lungo sul tipo di conduzione avuta in passato in Acegas, dell'influenza dei partiti allora in auge sull'azienda e delle innumerevoli lottizzazioni. Purtroppo anche alcuni sindacati hanno ancora atteggiamenti che denotano una scarsa consapevolezza che i tempi stanno cambiando velocemente. E bisogna pure sottolineare come la cultura di quest'azienda sia sempre stata monopolistica in un settore che invece dovrà confrontarsi sempre di più con un mercato fatto di libera concorrenza offrendo ai cittadini servizi a costi aziendali corretti con ricavi equilibrati. Insomma credo che questo sia un passaggio particolarmente delicato della vita aziendale e trovo che il clima da "arrivano i nostri" registrati nelle ultime settimane non giovi a nessuno.

Sul cambiamento di amministrazione in Comune è già stato detto molto. Comunque, anche a Trieste la differenza la fanno gli elettori del centro, considerato che c'è uno zoccolo consolidato che vota sempre a destra e uno sempre a sinistra. Nel '93 (col 51% alla coalizione guidata da Illy) c'è stato sicuramente l'effetto della novità e della voglia di cambiare, mentre nell'97 (con il 53% a favore dello stesso) un consolidamento per i primi risultati raggiunti. I triestini quest'anno hanno invece privilegiato l'omogeneità con il governo regionale e quello nazionale, oltre che il carattere di novità che Dipiazza e la sua campagna elettorale hanno certo suscitato.

La mia posizione continua ad essere di centro con un passato liberale (ho appoggiato Riccardo

Illy con convinzione dal '93 senza chiedere né ricevere nulla in cambio) e sinceramente pensavo che un'amministrazione comunale svincolata dalla pressione dei partiti e dagli appetiti di molti attivisti e fiancheggiatori avrebbe potuto fare scelte più libere senza le interminabili trattative e mediazioni a cui stiamo assistendo nell'ultimo periodo. Amministrare e soprattutto decidere significa fare gli interessi di una maggioranza di cittadini, mantenendo comunque la consapevolezza di scontentarne altri. Ma è difficile se non impossibile prendere una qualsiasi decisione che trovi il consenso totale di sottosegretari, parlamentari, partiti, partiti, correnti, consulte rionali, padri, commissari, categorie, autorità varie e normali cittadini, a meno che non si voglia far vincere il forte partito trasversale che tende a voler lasciare sempre e comunque tutto immutato.

D'altra parte Dipiazza è il sindaco più indipendente che lo schieramento di centro-destra potesse mettere in campo, non ha dipendenze economiche o d'altro tipo nei confronti di alcuno, ha un consenso personale elevato ed anche, credo, un'ampia serenità di giudizio.

A questo punto non ritengo importante demonizzare chi non la pensa nello stesso modo anche se rimango sbalordito quando leggo che esponenti dell'attuale maggioranza criticano la visione internazionalistica che la posizione geografica e la giunta Illy ci hanno fatto raggiungere, sostenendo al contrario che Trieste debba continuare a rappresentare un anello continuo all'Italia dando la sensazione che per loro il tempo si sia fermato.

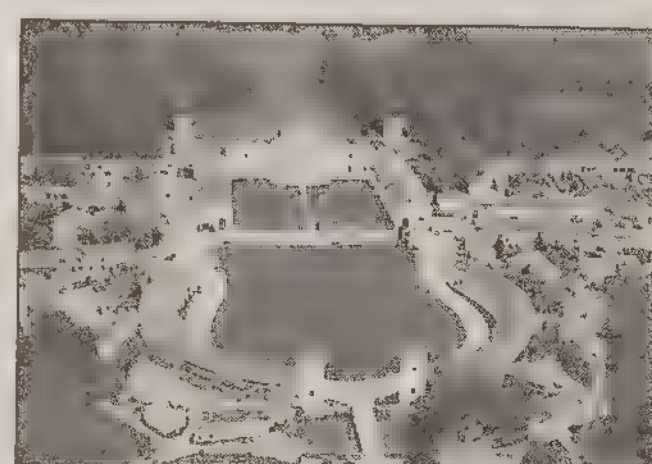
Sono in molti a non rendersi conto che fra poco più di cento giorni non avremo più in tasca la lira ma una nuova valuta europea, insomma il tempo non aspetta certo i nostri ricordi. Un detto recita più o meno "non ereditiamo la terra dai nostri padri ma la prendiamo a prestito dai nostri figli"; credo che Trieste oggi meriti uno sforzo comune e anche se non tutti condividono gli stessi punti di vista, si può e si deve tentare di raggiungere il traguardo sebbene partendo da posizioni diverse. Saper cogliere le opportunità che la storia ci offre è la sfida che tutti abbiamo davanti, spero veramente che ci riusciremo.

Silvio Cosulich
*consigliere
d'amministrazione
dell'Acegas

TRIESTE Un vertice politico e amministrativo convocato dalla giunta regionale a cui prendano parte anche tutti i venti parlamentari eletti lo scorso maggio in Friuli-Venezia Giulia, senza preclusioni dettate dall'appartenenza politica: il presidente dell'esecutivo, Renzo Tondo, ci stava pensando già da qualche tempo. Ora sembra aver rotto definitivamente gli indugi e ha convocato la riunione plenaria, anche se in maniera non ancora ufficiale, per lunedì 24 settembre a Villa Manin, sede di rappresentanza della Regione già sperimentata in occasione dell'ultima seduta di giunta prima della pausa agostana.

Mentre il luogo dell'appuntamento è ormai individuato (Passariano, appunto), qualche incognita grava sulla data: non è infatti facile mettere d'accordo i tredici deputati e i sette senatori espressi nelle circoscrizioni del Friuli-Venezia Giulia, nemmeno su una questione apparentemente semplice come la ricerca di un giorno libero (almeno in maniera parziale) da altri impegni. Per questo la segreteria del presidente si sta muovendo con largo anticipo e sta cercando di strappare un «sì» a ognuno. D'altra parte, Renzo Tondo tiene troppo a questo summit: un'assemblea politicamente tanto titolata a memoria non se la ricorda nessuno, almeno nell'ultimo decennio.

Si tratterebbe quindi di una novità assoluta, frutto della volontà del capo dell'esecutivo regionale di ottenere il massimo dei risultati a livello nazionale con una «pressione» e una azione di «lobbying» (intesa nella versione nobile del termine) compatta, senza frazionamenti dettati dallo stare al governo o all'opposizione.



Una veduta aerea di Villa Manin, dove si riuniranno i parlamentari del Friuli-Venezia Giulia e i componenti della giunta regionale.

In teoria, quindi, fra una ventina di giorni a Villa Manin dovrebbero sedere attorno allo stesso tavolo, assieme al presidente Tondo e alla sua squadra di assessori, i deputati Franz,

Contento, Menia (An), Romoli, Lenna, Saro, Collavini, Moretti, Ballaman (Lega Nord), Illy, Damiani e Maran (del Centrosinistra); e i senatori Antonione, Camber (Forza Italia), Collino (An), Callegaro (Ccd), Moro (Lega), Budin (Ds) e Bordon (Margherita).

Di cosa si parlerà? Sempre secondo l'auspicio di Tondo, l'argomento principale riguarderà la predisposizione della Finanziaria nazionale, dalla quale la Regione Friuli-Venezia Giulia conta di ottenere più di qualche soddisfazione in termini di sostegno economico (leggi soprattutto Sanità e altre voci deficitarie soprattutto nel campo degli investimenti per le

infrastrutture). Non mancheranno poi le discussioni sulle singole voci da tempo in attesa di definizione monetaria o di una norma che tarda ad arrivare.

Infine Tondo spera, avendo la possibilità di guardare tutti in faccia i suoi interlocutori istituzionali regionali a Roma, di riuscire a rendere monolitico il fronte per dare maggiore incisività e peso all'azione del Friuli-Venezia Giulia nei rapporti Regione-governo centrale e Regione-Parlamento. Una missione impossibile? Beh, se non altro non facile, considerato l'alto tasso di litigiosità tra parlamentari (soprattutto triestini) schierati sui fronti opposti.

Alberto Bolis

Dal conclave di Moggi Udinese il partito di Fini esce con una posizione irrigidita. Eppure Ritossa fa capire di essere disponibile a cedere qualcosa

Legge elettorale, An vara il «semipresidenzialismo»

Anche Fi detta i punti categorici: sbarramento al 5%, scheda senza nome del leader della coalizione (depositedo però assieme al programma) e niente capilista

TRIESTE Dalla «giornata di studio» svoltasi ieri a Moggi Udinese esce, almeno sulla carta, una posizione più rigida sul presidenzialismo da parte di Alleanza nazionale. «Il cittadino deve trovare sulla scheda: presidente, coalizione, lista con candidato», si legge nel documento del partito a firma di Adriano Ritossa. E lo stesso capogruppo consiglia di An, però, a spiegare questo «cambio di rotta»,

dopo le dichiarazioni possibiliste su una limitatura delle tesi presidenzialiste. «La nostra è una forzatura di carattere politico, siamo a metà strada della nuova legge elettorale», spiega Ritossa facendo intendere che, in pratica, An spara alto per ottenere il massimo possibile. Accetta il proporzionalismo, ma fissa uno sbarramento al 5%, chiede un premio di maggioranza alla coalizione che supera il

40% dei consensi (35 consiglieri più il presidente), che favorisce le aggregazioni. Non è maggioritario ma poco ci manca.

Il seminario ha inoltre detto «no» agli assessori esterni, ai consiglieri temporanei, al triplo mandato dei sindaci e vuole riflettere sulla compatibilità tra consigliere regionale e sindaco di comuni minori, mentre accetta del «modello tedesco» la sfiducia costruttiva purché ci sia l'indicazione di una maggioranza, una giunta e un programma alternativo. Se «non è una prova di forza», come aveva dichiarato Ri-

tossa, i quadri dirigenti del partito di Fini in regione hanno voluto comunque ribadire il proprio presidenzialismo e dettare delle condizioni ben precise. Un modello che, a parte le simpatie dei Ds per la legge maggioritaria nazionale, nessun partito rappresentato in Consiglio regionale vuole istituire. A cominciare da Forza Italia che, riunita ieri a Udine con il comitato ristretto dei cinque, ha stabilito tre punti fermi e categorici.

«Lo sbarramento dovrà essere del 5% - spiega il trapanese Bruno Marini - e il nome del presidente non

comparirà sulla scheda, bensì verrà depositato assieme al programma. Non ci dovrà inoltre essere alcun listino dei cosiddetti capilista, in quanto i consiglieri verrebbero divisi in quelli di serie A, che non devono correre per essere eletti, e di serie B, costretti alla lotta delle preferenze». Una bozza che nei prossimi giorni verrà scritta da Roberto Asquini, per poi venire portata (come anche quella di An) alla prima riunione della commissione competente, presieduta dal leghista Beppino Zoppola.

Pietro Comelli

Regione, Province, Comuni e Comunità montane preparano il documento

Enti locali, riparte la trattativa degli 11 mila dipendenti pubblici

TRIESTE L'appuntamento decisivo è fissato per la prossima settimana, probabilmente giovedì o venerdì. Sarà il momento nel quale Anci-Uri e Unem (cioè le associazioni dei Comuni, delle Province e delle Comunità montane) e la Regione presenteranno ai sindacati le loro proposte conclusive per quanto concerne l'aspetto economico relativo alla creazione del comparto unico per tutti i dipendenti degli enti locali del Friuli-Venezia Giulia.

I delegati di Anci, Uri e Unem si sono riuniti ieri e un nuovo incontro è programmato per i primi giorni della prossima settimana; da questi approfondimenti scaturirà quel documento che da parte sindacale è atteso con attenzione dopo la pausa estiva.

«Ci eravamo lasciati prima delle ferie - spiega Franco Belci, della segreteria regionale della Cgil - con l'intenzione di superare le difficoltà e le divergenze, per arrivare a una soluzione a breve termine. Adesso sia-

mo curiosi di conoscere le conclusioni alle quali saranno giunti i nostri interlocutori per cercare di individuare delle possibilità di accordo».

Il settore dei dipendenti degli enti pubblici riguarda più di 11 mila persone distribuite nei vari uffici esi-

stenti sull'intero territorio del Friuli-Venezia Giulia, perciò la creazione di un comparto unico, che significhi uguale trattamento economico e normativo, rappresenta una svolta importante nella storia occupazionale della regione.

Gli ostacoli maggiori che



Franco Belci (Cgil)

si erano evidenziati negli ultimi febrili mesi di trattativa riguardavano soprattutto l'impegno economico relativo alla perequazione:

Vertenza Telecom: secondo la Uil l'azienda non cede

che la Telecom ha già provveduto all'alienazione degli immobili nei quali attualmente operano i lavoratori».

Per Battaino dunque non si possono coltivare troppe speranze per quanto riguarda il futuro dell'azienda in regione: «Le affermazioni della direzione generale - aggiunge il sindacalista - dimostrano l'assoluta indisponibilità aziendale ad affrontare le questioni attraverso un costruttivo rapporto con

le maestranze e a valutare soluzioni alternative a quelle prospettate e confermano l'esigenza dell'intervento delle istituzioni a tutti i livelli, per contrastare e modificare un progetto che, oltre a produrre pesanti ricadute sui lavoratori e sulle loro famiglie, provocherà ripercussioni anche sui servizi resi alla clientela e in particolare su quella fascia debole della società che maggiormente necessita di interlocutori presenti sul territorio».

Le segreterie regionali di tutte le sigle sindacali hanno poi rinnovato ieri l'auspicio per un «interessamento di quanti in questi giorni hanno dichiarato la loro solidarietà ai lavoratori».

Fiduciosi i sindacati:
«Siamo alla conta finale, ormai dobbiamo solo accordarci sul numero di addetti che costituirà il Comparto unico»

in sostanza, per far arrivare tutti i dipendenti al medesimo trattamento, bisogna individuare le risorse. Sul chi le dovrà pagare le parti si sono arenate più volte, fino alla vigilia di agosto, quando l'apertura da parte della Regione, dichiarata in prima persona dal presidente Renzo Tondo, sembrava avesse posto fine a questo problema.

«Siamo ormai alla conta finale - si augura Belci - perché se riusciremo a trovarci d'accordo con Anci, Uri e Unem per quanto concerne il numero dei lavoratori da coinvolgere nel processo di perequazione, avremo con ogni probabilità risolto il tema centrale della vertenza».

Da parte loro anche le organizzazioni rappresentative delle amministrazioni comunali, di quelle provinciali e delle Comunità montane hanno garantito una parte della copertura finanziaria dell'operazione. Ora si tratterà di verificare se i numeri coincidono per mettere d'accordo tutti gli interessati.

U. Sa.

Assestamento di bilancio: da Roma arriva il via libera

TRIESTE La legge di assestamento del bilancio regionale per l'anno 2001 è stata approvata nell'ultima seduta del Consiglio dei ministri.

Nel commentare positivamente il fatto, l'assessore regionale alle Finanze Pietro Arduini ha messo in risalto come la manovra di assestamento, nella sua rigorosa impostazione, abbia consentito di affrontare alcuni dei problemi più importanti ed urgenti.

«In particolare - sostiene Arduini - nel settore della Sanità sono stati destinati 130 miliardi di lire al fabbisogno di spesa, portando a 2.488 miliardi la disponibilità complessiva per il 2001, mentre in quello dell'assistenza sette miliardi sono andati a sostegno delle famiglie che si prendono cura delle persone anziane».

Riferendosi agli altri comparti, Arduini ricorda che «sono stati messi a disposizione ben 95 miliardi destinati, tramite il Mediocredito, a interventi nel settore dell'edilizia abitativa, una manovra che consente di soddisfare ulteriori 3200 domande».

A sostegno del settore produttivo è stata disposta una revisione normativa degli interventi, rendendo immediatamente disponibili 25 miliardi per il finanziamento, sempre tramite Mediocredito, delle piccole e medie imprese industriali e di servizio, con particolare attenzione per l'imprenditoria giovanile e femminile.

«Infine - conclude l'assessore - il provvedimento ha disposto l'iscrizione a bilancio dei fondi assegnati dallo Stato, con la legge 38/2001, a tutela della minoranza slovena e la destinazione alle autonomie locali di ulteriori 6 miliardi, di cui 3 miliardi e mezzo sono stati destinati al finanziamento del comparto unico».

fis

formazione
integrata
superiore

Tecnico dello sviluppo software

Enti promotori

Unione degli Industriali della provincia di Gorizia
CISL del Friuli Venezia Giulia
Provincia di Gorizia

REQUISITI - Titolo di studio: diploma di scuole secondarie superiori in informatica, elettronica o similari; saranno valutate anche le richieste di iscrizione di persone che, pur non possedendo i diplomi invecchiati dimostrino di aver maturato significative conoscenze tecniche nel settore informatico. Posizione di disoccupazione

CARATTERISTICHE - Percorso formativo annuale (1.200 ore, di cui 377 di teoria, 373 di pratica, 450 di stage). Certificazione, Attestato di Specializzazione Tecnica Superiore. La partecipazione al corso è gratuita. Sede: Gorizia

CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE - Modulo di lingua inglese (6CFU) Moduli di Programmazione a oggetti in C++ e Analisi e progettazione object oriented con UML per Linguaggi di programmazione (3 CFU) Moduli di 3D modeling and graphics application e Sviluppo interfaccia grafiche uomo-macchina mediante utilizzo di tools RAD per interazione uomo-macchina (4CFU) Moduli di Comunicazione e organizzazione aziendale e Orientamento al Lavoro (1 CFU) e Cultura d'impresa (1 CFU) Stage (6CFU)

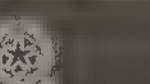
Informazioni e iscrizioni

AL: Gorizia - Via Diaz, 5 - 33069 Gorizia

telefono 0481.538439 - fax 0481.53844

Referente: Gianpiero Carbogno - e-mail: gianpiero.carbogno@ial.fvg.it

Corso cofinanziato da:



Corso istituito da:



In collaborazione con:

METEOR

Istituto Professionale
"Cossar Da Vinci"
Gorizia

Il blitz notturno in laguna dei carabinieri e della Capitaneria di Lignano fa cessare uno stillicidio di furti che durava da mesi

Pescate di frodo vongole per un miliardo

Denunciati otto maranesi che, pur circondati, hanno tentato di fuggire in ogni modo

Talassoterapia: nasce una sezione di addetti ai lavori

GRADO Anche il Friuli-Venezia Giulia ha una sua sezione dell'Associazione Medica Italiana di Idrologia Talassoterapia e Terapia Fisica (Amittf). Dopo che più volte in anni passati in regione si era tentato di formare, senza successo, una sezione di questa associazione, con atto del 23 agosto è avvenuto il riconoscimento ufficiale.

Già l'anno scorso il Friuli-Venezia Giulia era stato scelto dal Centro interregionale diretto dal professor D'Amelio dell'Università di Padova, che coordina il settore termale dell'ateneo veneto, come sede per stage teorico-pratici riservati agli studenti del sesto anno di Medicina, svoltisi a Grado e Arta Terme.

Ora arriva dunque il riconoscimento ufficiale con la costituzione della sezione regionale, un premio per le maestranze degli stabilimenti termali del Friuli-Venezia Giulia. Presidente della sezione regionale dell'Amittf è il direttore sanitario delle Terme Marine di Grado, Massimo Mascolo. Presidente onorario il professor Gianfranco Ledri. Vice presidenti per Pordenone Manfredi Dina, per Trieste e Gorizia Roberto Lo Brutto, per Udine Angelo Catalano. Tesoriere e segretario generale Paolo Venturini (Udine) e consiglieri Flavio Romano (Terme di Lignano) e Graziella Tedeschini (Arta Terme).

I raid ai danni dell'allevamento della cooperativa Almar venivano compiuti con la bassa marea e fruttavano fino a 600 kg di preziosi molluschi alla volta

MARANO Rendeva senz'altro di più che non andare a cercare le vongole sui bassi fondali lagunari. In pochi mesi ne erano state rubate tante che il valore complessivo del furto è di circa un miliardo di lire. Lì, nelle aree concesse in gestione alla cooperativa Almar nella zona della Darsena di Lignano Sabbiadoro e a Porto Buso, le vongole si raccoglievano a piene mani e in fretta si riempivano le apposite nasse. Ma i predatori di molluschi non hanno fatto i conti con la caparbia dei carabinieri e del personale della Capitaneria di Porto di Lignano, che si sono appostati

più volte a partire dalle prime segnalazioni risalenti a febbraio e che l'altra notte sono intervenuti con un assedio sull'acqua che, a detta degli stessi uomini dell'Arma, più che Omaha Beach ricordava una scena di un film di Bud Spencer. Otto pescatori, tutti di Marano, sono stati sorpresi nella notte tra domenica e lunedì mentre asportavano ingenti quantitativi di vongole veraci da un allevamento della laguna. I predatori sono stati tutti denunciati a piede libero per furto aggravato e danneggiamento alle strutture dell'allevamento. Avevano già raccolto circa

120 kg di vongole del tipo veraci, ma le segnalazioni da parte della Capitaneria e personale della Capitaneria sono scesi in acqua nella zona delle secche del cosiddetto «Tappo», proprio di fronte alla bocca di porto della Darsena. In regime di bassa marea le secche emergono e non era difficile per i pescatori di frodo affondare le mani o i rastrelli nella sabbia e fare incetta dei preziosi molluschi, mentre più difficile risultava il controllo delle forze dell'ordine che non potevano avvicinarsi con le motovedette. L'altra notte alcuni degli uomini dell'Arma erano in borghese, a bordo delle imbarcazioni a fondo piatto necessarie per muoversi in fondali bassi. Al momento del via è seguito un parapiglia in mezzo all'acqua, con i pescatori di

frodo che cercavano in tutta fretta di allontanarsi, spintoni, urla e resistenze varie: qualcuno è pure finito a mollo. Alla fine otto persone, tutte incensurate, sono state identificate e denunciate. Si tratta di famiglie maranesi: un padre con due figli, due fratelli e altri tre. Il più anziano ha 55 anni, il più giovane 23. A loro carico sono stati staccati anche tre verbali di multa per mancanza di documenti e infrazioni al Codice della navigazione, per un totale di sette milioni di lire. Gli stessi carabinieri hanno sottolineato che c'è stata collaborazione da parte della comunità di pescatori maranesi, che è in ogni caso danneggiata da simili frodi. A seguire gli aspetti giudiziari è il pm di Udine Monica Biasutti.

Massimo De Bortoli

IN BREVE

Ad Aviano biglietti da 100 e 50 mila
Spaccia in discoteca banconote falsificate: arrestato un campano

PORDENONE Ciro Sarno, 33 anni, di San Giorgio a Cremano (provincia di Napoli), è stato arrestato dai Carabinieri del Nucleo Operativo di Pordenone dopo essere stato sorpreso in una discoteca di Rovereto in Piano mentre pagava una consumazione con una banconota falsa da centomila lire. Successivamente, nel corso di una perquisizione nella stanza di un albergo di Aviano nel quale l'uomo aveva il domicilio, i Carabinieri hanno trovato altre sei banconote da centomila lire e una da cinquantamila, tutte falsificate. In diversi locali delle zone di Aviano, Rovereto in Piano e Porcia sono state spacciate negli ultimi tempi numerose banconote falsificate, per un ammontare complessivo di alcuni milioni di lire.

Forni di Sopra pronta a cinque giorni di festa
Spiccano le celebrazioni per un forno secolare

FORNI DI SOPRA Giochi per bimbi e adulti, musica in piazza, manifestazioni enogastronomiche: Forni di Sopra si è attrezzata per circondare i campionati del mondo di sci d'erba con attrazioni per il pubblico. Intorno alla manifestazione agonistica, organizzata dalla società sportiva Fornese e dallo Sci club '70 e che si concluderà domenica, ci saranno vari eventi; si distingue per originalità la celebrazione dei cent'anni del forno della famiglia Comis, in grado di presentare documenti che attestano l'inizio dell'attività nel 1901. Dai registri della cittadina risulta infatti che Osvaldo Giacomo Antonio Comis, della casata Pascut, di professione fornaio, si sposò con Palmira Valentina Antoniacomi. Essi trasformarono il nome originario della casata in «Peck», termine di origine tedesca, che qualificava i panettieri nell'intera regione.

Un sito Internet comune raccoglierà le informazioni sulle strutture espositive delle tre province. Il progetto culturale è destinato ad ampliarsi

Musei friulani: si uniscono Udine, Gorizia e Pordenone

GORIZIA Le Province di Gorizia, Udine e Pordenone uniscono le forze in campo culturale. Ieri è stato annunciato che le tre entità amministrative e territoriali nei prossimi mesi daranno vita a un sito Internet unico sui musei friulani, sui siti storici della Prima guerra mondiale e sulle tradizioni popolari.

L'alleanza è stata sancita, come accennato, ieri mattina in un incontro a Udine fra il presidente della Provincia di Udine, Marzio Strassoldo, quello di Pordenone Elio De Anna e

l'assessore alla Cultura della Provincia di Gorizia, Francesco Marangon. Ogni amministrazione porterà avanti autonomamente il progetto di messa in rete su un unico sito di ogni museo attivo sul proprio territorio. Criteri comuni seguiranno quindi la

realizzazione delle pagine web, della cartellonistica, sino alle attività di formazione e di didattica museale. Udine si occuperà del co-

ordinamento della rete museale unica, Gorizia guiderà il progetto unitario per la valorizzazione dei siti della Grande Guerra mentre Pordenone, attraverso il museo «Diogene Penzi» di San Vito al Tagliamento coordinerà le attività ideate per il radicamento e la crescita delle tradizioni popolari. I presidenti delle amministrazioni provinciali incontreranno venerdì nella sede udinese dell'Upi (Unione province italiane) Donata Irneri Hauser, che è la presidente dell'Associazione per l'orchestra sinfonica regionale.

Puzza dalla conceria, sciopero della fame

UDINE Per protestare contro l'inquinamento atmosferico della Natio (ex conceria Cogolo) di Pozzuolo del Friuli, la famiglia di 9 persone che gestisce il ristorante «La Capannina» posto di fronte alla fabbrica (costretto a chiudere per la puzza che da lì proviene) ha iniziato ieri lo sciopero della fame. «Intendiamo così - ha detto il capofa-

miglia, Ciro Svato - sollecitare risposte ai nostri problemi». Da ieri gli Svato stazionano davanti al municipio di Pozzuolo e si sono incontrati col sindaco Sergio Beltrame. «Stiamo lavorando per risolvere i problemi di tutte le famiglie della zona - ha detto Beltrame - nella consapevolezza che non ci sono ricette miracolistiche».

Sei stato rubato improvvisamente all'amore della tua famiglia. Il nostro percorso sarà difficile senza di te perché il vuoto che hai lasciato è immenso. I nostri cuori hanno solo una speranza, che ci proteggerai e veglierai su di noi per sempre.

Ciao

Luciano

Vivrai per sempre nel mio cuore.
- Tuo fratello MARIO
Trieste, 5 settembre 2001

Luciano Lombardo

Lo ricorderanno sempre la moglie EGLE, il figlio FULVIO con SABRINA, la mamma MARIA, il papà DALMO, il fratello MARIO, il nipote MAURIZIO, la suocera DORA, lo zio RINO, la zia FULVIA, amici e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani, alle ore 13.20, in via Costalunga.

Trieste, 5 settembre 2001

Caro

papà

grazie, sei stato per me un grande amico.
Trieste, 5 settembre 2001

Al futuro nonno

Luciano

un bacio.
- SABRINA
Trieste, 5 settembre 2001

Ciao

Ciano

dai compari LOREDANA, MARIO con ALESSIA.
Trieste, 5 settembre 2001

Partecipano al lutto ERMINIA, GIORDANO, GRAZIELLA e figli.

Trieste, 5 settembre 2001

Ciano

Partecipano al lutto ALDO e RINA LUSSI.
Trieste, 5 settembre 2001

Partecipano al dolore le famiglie TREVISAN, ALESSIO, MARZARI, CRAGNOLIN, MIANI, BATTAGLIA, FADDA.

Trieste, 5 settembre 2001

Ti ricordano con affetto: santola ELSA, SERGIO e famiglia.

Trieste, 5 settembre 2001

Partecipano ROBERTO e ANDREA e famiglia CREVATIN.

Trieste, 5 settembre 2001

Rifondazione Comunista e la Casa del Popolo ricordano

Luciano

Trieste, 5 settembre 2001

VACANZE



Appuntamenti dell'estate

GRADO

Oggi alle 20.30: «Da Antonio Vivaldi a Tiepolo», concerto di musica barocca alla basilica di Sant'Eufemia.

Alle 21: per «Teatro in piazza» va in scena «Le donne gelose», di Carlo Goldoni, al Campiello della Scala.

Domani: miniolimpiadi, gare ciclistiche per i più piccoli a Città Giardino.

Alle 21: «Settimane musicali di Grado, concerto con l'orchestra sinfonica della Radiotelevisione di Lubiana alla basilica di Sant'Eufemia.

Sino al 10 settembre: mostra personale di Luigi Facchi alla sala mostra all'ingresso principale della spiaggia.

Sino al 16 settembre: mostra «Grado, Venezia, i Gradenigo» nella sala esposizioni del municipio.

LIGNANO

Oggi: quarto Master Cup 2001, al circolo Golf di Lignano.

Domani alle 18: per «Incontri con l'autore e il vino», parlerà al Tenda Bar di Pineta Christiane Jannach.

Alle 21: concerto degli allievi del conservatorio di Trieste, Lorenzo Cossi propone una rassegna pianistica alla sala Darsena di viale Italia.

Sino al 9 settembre: «Estate tra i francobolli», manifestazione filatelica alla Terrazza a Mare di Sabbadoro, dalle 10 alle 22.

Sino al 20 settembre: «Armonie», mostra personale di Nello Taverna alla galleria d'arte di via Arcobaleno.

FORNI DI SOPRA

Oggi dalle 10: campionati del mondo di sci d'erba. Alle 10 prenderà il via, in località Cimacuta, lo slalom speciale femminile. Alle 17, in centro, è prevista la cerimonia d'apertura della manifestazione.

Domani dalle 10: slalom speciale maschile ai campionati del mondo di sci d'erba, in località Cimacuta.

PRATO CARNICO

Oggi alle 21: per la rassegna «Cinema insieme» si proietta all'auditorium comunale «Brad and roses».

ARTA TERME

Oggi alle 15.30: escursione naturalistica alla ricerca di erbe e funghi, lungo i sentieri di fondovalle. Ritorno all'hotel Park Oasi. Per le prenotazioni: 0433/929411.

Domani alle 8.30: escursione alpina al monte Terzo con ascensione alla vetta da passo Monte Croce carnic, passando per il Coglian e il Pal Piccolo. Per iscrizioni 0433/929411. Partenza da Cleulis, da raggiungere con mezzi propri.

Alle 20.45: per «Carniarmonie», concerto del Duo Dell'Oste, voce e organo, alla chiesa di S. Stefano di Piano d'Arta.

RAVASCLETTO

Domani alle 9: escursione con una guida alla Casera Marmoreana. Partenza dalla sede del Consorzio, in Piazza Div. Julia. Prenotazioni allo 0433/66477.

SUTRIO

Oggi dalle 17.30: corso di tiro con l'arco nei pressi della chiesa di San Ulrico. Il corso, tenuto da campioni nazionali, è rivolto a tutti gli over 14. Prenotazioni al centro turistico.

TARVISIO

Oggi alle 16: giochi da strada del «Tehatre Numerique» per tutti i bambini tra via Veneto e via Roma. A seguire uno spettacolo con i burattini di Pierpaolo Di Giusto.

A cura di Anna Pugliese

+

Ci ha lasciati improvvisamente
Luciana Navarra
in Bergomas

Addolorati lo annunciano il marito MARCELLO, MAMI, la figlia PAOLA con GABRIELE e i parenti tutti.

Si ringraziano infinitamente la dottoressa MARTINOLI, il dottor MEDICA e tutto lo straordinario personale del Sanatorio Triestino.

Il funerale avrà luogo giovedì 6 alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 5 settembre 2001

Partecipano al dolore DANIELA e MARIO.

Trieste, 5 settembre 2001

Vi siamo vicini: famiglia STEBEL.

Trieste, 5 settembre 2001

Vicini alla famiglia partecipano i negozi: MARZARI, GERMAN, CARTUNAR, TAZZA D'ORO, FERRARI, Fiori VERA, LA MONTRE, Edicola GROBISIA, Latteria MARUSIC.

Trieste, 5 settembre 2001

Vicini a PAOLINA: - ROBY, ARDEA - PINO, BETTY - WALTER, SUSI - ICIO

Trieste, 5 settembre 2001

Vicini a PAOLA e MARCELLO: LUCIA, FRANCESCA, FRANCO e famiglie.

Trieste, 5 settembre 2001

Siamo vicini al vostro dolore: ELDA, SERGIO.

Trieste, 5 settembre 2001

+

Ciao
«capessa»
sei fra noi: EDDA, NORIS, LUCIA, LUCIANO, SERGIO, CLAUDIO, SANDRO, MAX, DAVIDE.

Trieste, 5 settembre 2001

Partecipano al dolore ELDA e CLAUDIO.

Trieste, 5 settembre 2001

Partecipano al dolore famiglia MOCENNI e nonna CATERINA.

Trieste, 5 settembre 2001

Si associano commossi FULVIO LICURGO e famiglie.

Trieste, 5 settembre 2001

LIA e FULVIO TUVO partecipano vivamente al grande dolore di PAOLA e MARCELLO BERGOMAS.

Trieste, 5 settembre 2001

Si associano al dolore ALESSANDRO LAZZARA e famiglia.

Trieste, 5 settembre 2001

+

È mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Luisa Andrian
Pecorari

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il marito FRANCO, le figlie SILVIA e VANIA, i genitori, il fratello, i nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento alla dottoressa MILANI per le cure prestate.

Trieste, 5 settembre 2001

All'amico

Ennio Strada

Vicini alla famiglia: il Circolo Ferriera Servola - gli amici del tennis.

Trieste, 5 settembre 2001

5.9.1998 5.9.2001

Dino Cossovel

Ricordandoti sempre, dimenticandoti mai.

BRUNA, ROBERTA, DAVIDE, MATTEO

Trieste, 5 settembre 2001

+

Libero Chiriaco

non è più con noi.

Lo annunciano i figli ANNA, GIORGIO e GIULIO, i fratelli ALBERTO, GIORGIO, SALVATORE e i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno venerdì 7 alle ore 11 nella Cappella di via Costalunga. Seguirà la Ss. Messa alle ore 11.30 nella chiesa di Muggia Vecchia.

Trieste, 5 settembre 2001

SERGIA e famiglia ricordano con grande affetto il caro

Libio

Trieste, 5 settembre 2001

JUANA dal Cielo e FABIUZ dalla Terra ricordano con grande rimpianto l'amico

Libio

Trieste, 5 settembre 2001

Partecipano LUISA e famiglia SCANO.

Trieste, 5 settembre 2001

È finita la sofferenza di

Rosa Giormani
in Pichel

Ne danno il triste annuncio il marito GIORDANO, i figli LOREDANA, ROSANNA e GIANNI, il genero MAURO, i nipoti KETTY, VALENTINA, DANIELE, ALBERTO e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 6 settembre alle ore 9.20 da via Costalunga.

Trieste, 5 settembre 2001

Partecipano al dolore le sorelle e i nipoti.

Trieste, 5 settembre 2001

Canio Caramuta

Il personale della Divisione urologica è vicino al dottor UMBERTO CARAMUTA per la perdita del padre.

Trieste, 5 settembre 2001

XVII ANNIVERSARIO

Bruno Tomasella

Lo ricordano con affetto la moglie, le figlie e i familiari.

Sistiana, 5 settembre 2001

+

È mancata all'affetto dei suoi cari

Libero Marchesich

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, i figli FERUCCIO e MAURIZIO, le nuore, i nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno giovedì 6 alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga direttamente per il cimitero di Muggia.

Muggia, 5 settembre 2001

Partecipano la sorella MARIA con FERRUCCIO, MICHELA, ROBERTA, RENZO, SAMANTHA.

Muggia, 5 settembre 2001

Partecipano al dolore: MARIA MARCHESI e figli con le famiglie.

Trieste, 5 settembre 2001

Condividono il grande dolore di TITA e famiglia per la perdita della mamma

Luigina Frare
ved. Bellis

gli amici: LORENZO, SANDRA, ANDREA, GIULIA, BRUNO, CINZIA, PIA, GIANFRANCO, TIZIANA, TULLIO, CLAUDIA.

Trieste, 5 settembre 2001

Sono vicini gli amici dello SCI CAI XXX Ottobre.

Trieste, 5 settembre 2001

Sono vicine a TITA per la scomparsa della mamma famiglia: ZAGAR, TIETZ, IANNIELLO, TORALDI.

Trieste, 5 settembre 2001

Partecipano al dolore le sorelle e i nipoti.

Trieste, 5 settembre 2001

Accettazione necrologie

TRIESTE
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040/6728328
Lunedì-venerdì: 8.30-12.30; 15-18.30
sabato: 8.30-12.30

MONFALCONE
Largo Anconetta 5
Tel. 0481/798828
Lunedì-venerdì 9.30-12.30

GORIZIA
Corso Italia 54
Tel. 0481/537291
Lunedì-venerdì 9-12.30

MAICO

SETTEMBRE MESE DELLA PREVENZIONE DELL'UDITO
CONTROLLO GRATUITO
VIENI A TROVARCI NEI NOSTRI CENTRI

TRIESTE Via Carducci 45 Tel. 040-772807	MONFALCONE Via Nino Bixio 3 Tel. 0481-414262	GORIZIA Via Duca d'Aosta 4 Tel. 0481-414262
--	---	--

ZAGABRIA All'esame della Consulta croata Si temono tempi lunghi per la «sentenza» sullo Statuto istriano

ZAGABRIA Si profilano tempi lunghi per il giudizio della Corte costituzionale croata sui dieci articoli dello Statuto istriano, che sono stati rinviati al giudizio dei supremi magistrati dal governo di centro-sinistra di Ivica Račan, che si è comportato come quello dell'Accadizeta sei anni fa. Ricordiamo che si tratta delle norme di tutela del gruppo etnico italiano e, in particolare, dell'introduzione del bilinguismo. Norme che scatenarono l'ira dei nazionalisti di Tudjman allora al potere, che bloccarono tutto rivolgendosi alla Corte costituzionale, che le bocciò. Nell'ultima seduta prima delle elezioni del 20 maggio dell'assemblea istriana le contestate norme sono state reintrodotte nella carta fondamentale. E la scena si è ripetuta, anche se i protagonisti erano cambiati.

Nel frattempo la regione Istria ha chiesto un rinvio della decisione di 45 giorni, che scadranno la prossima settimana, per dare il tempo alla nuova assemblea (sempre saldamente nelle mani della Dieta democratica istriana), scaturita dalle amministrative del 20 maggio, di esaminare eventuali modifiche. Ieri, Jurica Malčić, uno dei membri della Consulta, ha dichiarato che la richiesta di rinvio presentata dalla Regione Istria può definirsi «fondata» ed ha aggiunto che l'Istria dovrà inviare alla Corte le sue valutazioni entro il 21 settembre. E la Regione sembrerebbe pronta a presentare le proprie controdeduzioni, più di carattere formale che sostanziale. «La sostanza deve rimanere la stessa», spiega il deputato italiano al Sabor, Furio Radin, «si possono adottare modifiche di carattere terminologico, per fugare alcuni timori espressi anche in buona fede, ma non di più».

Radin è però perplesso dall'atteggiamento dei giudici costituzionali perché teme che i tempi si allungino. Infatti sarebbe opportuno che almeno un giudizio di massima sullo Statuto si potesse avere prima della visita del presidente della repubblica italiana, Carlo Azeglio Ciampi in Croazia, prevista per il 10 ottobre, con significative puntate a Pola e Fiume.

C'è tutto il tempo, secondo Radin, affinché i giudici costituzionali e i responsabili della regione almeno si incontrino per capire qual è l'orientamento dei magistrati. «Il bilinguismo», afferma Radin, «è un diritto che dev'essere rispettato ed è nell'interesse di entrambi i Paesi che ciò avvenga, perciò sarebbe bene discuterne, dire quello che si pensa in modo aperto e trasparente. Comunque credo che la Corte costituzionale si esprimerà obiettivamente in ogni caso. Sarebbe un gesto, se mi posso esprimere in tal modo nei confronti della Corte costituzionale, di buona volontà nei rapporti tra i due Paesi. Non costa niente in fondo esprimersi prima. Anche perché - aggiunge - la visita di Ciampi ha un altissimo valore simbolico che nulla deve turbare».

Ma, nonostante gli auspici di Radin, il timore di tempi lunghi è fondato. Rispondendo a una domanda dei giornalisti su quando la Corte deciderà, il giudice Malčić ha affermato che di regola non si dovrebbe attendere più di un anno, termine che - ha aggiunto - non è detto che sia rispettato.

Pierluigi Sabatti

POLA L'edificio, che non è neanche completato, è stato imbrattato e sono stati danneggiati alcuni infissi

Vandalismo contro la scuola italiana

Le frasi non sono «politiche», ma comunque il messaggio è inquietante

POLA Grave atto vandalico ai danni del nuovo edificio della scuola media superiore italiana «Dante Alighieri», che verrà inaugurato il 10 ottobre prossimo alla presenza dei Capi di Stato di Italia e Croazia, Carlo Azeglio Ciampi e Stipe Mešić. Lunedì sera una decina di giovani esagitati ha imbrattato le colonne dell'ingresso sul retro con due scritte in perfetto italiano. Le riportiamo: «Usate la droga», mentre l'altra è di connotazione sportiva: «Romanisti ladri comunisti», firmato: «Anti-Juve team, Parma boys Pula». Come se non bastasse il gruppetto ha tolto tutti i fermaporte esterni e smontato, da alcune finestre, le copertu-

re per l'uscita della condensa. Inoltre giorni fa accanto alla scuola è stata incendiata un'automobile, e non si esclude che gli autori siano gli stessi.

«C'era da aspettarselo, i giovani d'oggi sono annoiati, ma ci colpisce, offende e amareggia la mancanza di rispetto nei confronti delle istituzioni scolastiche - ha dichiarato sconsolata la preside Claudia Milotti -. Evidentemente non tutti apprezzano gli sforzi che abbiamo compiuto per coronare un sogno lungamente coccato - ha aggiunto - ma l'unico mezzo per sconfiggere questo tipo di delinquenza rimane il messaggio educativo. Non possiamo mettere la scuola sotto una cupola di



La nuova scuola superiore italiana di Pola: le scritte sono state fatte sulla parte posteriore delle colonne. (foto Glas Istre)

vetro». La preside ha immediatamente denunciato il caso alla polizia, che ieri mattina ha effettuato il primo sopralluogo. Per l'ingegner Romano Franolli, direttore del cantiere dei lavori, la legge dovrebbe essere più severa con chi commette simili atti di

vandalismo. «Prima o poi ci ritroveremo in giro dei giovani criminali» è stato il commento di Franolli.

Secondo il parlamentare della Comunità nazionale italiana al Sabor, Furio Radin, anche se non si tratta di scritte di matrice politica, esse non vanno as-

solutamente sottovalutate. «In Istria, ancora oggi c'è chi non vede di buon occhio la convivenza tra italiani e croati, quindi gli attacchi subiti dalle istituzioni del gruppo nazionale vanno analizzati sotto ogni singolo aspetto - ha affermato il deputato -. La violenza giovanile e la droga sono due fenomeni ben radicati a Pola - ha detto ancora Radin - che vengono esasperati dalla crisi economica in cui si trova la Croazia».

Oggi la Scuola verrà visitata da una delegazione dell'Ambasciata italiana a Zagabria, che inoltre percorrerà in anteprima tutte le tappe del soggiorno polese del presidente Ciampi. i.b.

Fiume, si lavora al consolidamento del Molo Longo

Fiume L'esplosione fu tremenda, al punto da meravigliare per la sua potenza anche gli artigiani dell'azienda Mungos. Enormi massi della scogliera della diga foranea rotolarono sul fondale, mentre sul Molo Longo (è così che i fiumani chiamano la diga foranea) apparvero crepe e furono danneggiati anche i binari. In città si credette a un terremoto, ma in realtà lo scoppio - avvenuto due anni e mezzo fa - fu provocato da una mina, residuo della Seconda guerra mondiale e fatta brillare a pochi metri dalla scogliera dagli artigiani di un'azienda di proprietà del governo che, evidentemente, commise un errore nel prevedere gli effetti dello scoppio. Danni enormi e risanati in tutta fretta per evitare che le mareggiate potessero causare ulteriori guai, intralciando così parte delle attività portuali. Attualmente sono in corso i lavori di consolidamento del segmento danneggiato e che dovrebbero concludersi il mese prossimo, per una spesa di 2 milioni di kuna (poco più di 500 milioni di lire). «È denaro attinto dalle casse statali in base al progetto di ristrutturazione delle aree portuali fiumane dismesse - ha precisato Bojan Hlaca, direttore dell'Autorità portuale - il risanamento dovrebbe essere portato a termine nella prima metà di ottobre. Sarà appena allora che la diga entrerà nel pieno delle sue funzioni». Ad eseguire i lavori è la ditta fiumana Sun Adria, le cui maestranze sono impegnate nella riparazione della rete idrica e del gasdotto, danneggiati dalla deflagrazione, come pure nella rimozione dei massi finiti in fondo al mare. Ricordiamo che il botto causò pure la morte di un ingente quantitativo di pesci, molluschi e crostacei di cui la zona è tutt'ora ricca.

Nuove critiche sulla bossa di accordo sloveno-croato siglata da Drnovsek e Račan



L'ex ministro Mate Granic.

Fiume Bersagliato dalle critiche l'accordo Račan-Drnovsek sui confini nell'incontro promosso ieri a Zagabria dal Centro democratico (partito d'opposizione) con la partecipazione di politici ed esperti in diritto internazionale. A stigmatizzare con forza l'intesa, specie la parte riguardante il confine marittimo, è stato soprattutto il presidente del Centro democratico, Mate Granic, ex accademico ed ex ministro degli Esteri. Colui che fu uno dei più stretti collaboratori del defunto presidente Tudjman ha dichiarato che nel caso del

golfo di Pirano le due parti sono ricorse a soluzioni definite come «finora inedite» nella prassi diplomatica e «sconosciute al diritto internazionale».

«Per dieci anni Zagabria ha difeso le proprie richieste basandosi sulla Carta

ZAGABRIA Strali del Centro democratico, in particolare, contro le frontiere sul mare

Confini? «E' tutto da rifare»

dell'Onu sul diritto marittimo - parole di Granic - in questo senso il nostro team negoziale si è avvalso del principio secondo cui chi è proprietario della terraferma è proprietario anche dell'antistante fascia di mare. Parliamo della cosiddetta linea divisoria a metà. Da principio anche il governo del premier Račan si è basato su questo diritto, ottenendo il placet del Comitato Esteri del parlamento. C'è stato quindi un improvviso dietro front, secondo me inspiegabile, che ha permesso a Lubiana di avere quanto chiedeva sul golfo di Pirano».

L'ex capo diplomazia ha definito assurde le giustificazioni avanzate dai negoziatori croati, secondo i quali la Slovenia - entrando nel 2004 nell'Unione Europea - adotterà il regime di Schengen nei riguardi della Croazia, di fatto isolandola. «L'Europa comunitaria - ha aggiunto - non permetterebbe mai alla Slovenia una cosa del genere». Ha parlato poi Vladimir Ibler, noto esperto di diritto internazionale e membro della Commissione intergovernativa per i confini. Soffermandosi sulla parte relativa al confine marittimo,

Ibler ha parlato di concessione «fuori luogo, unilaterale e senza contropartite». In particolare, egli ha detto che il corridoio internazionale, se accettato, taglierebbe le acque territoriali croate per permettere alla Slovenia lo sbocco in acque internazionali. Duro anche l'accademico Davorin Rudolf, ex ambasciatore croato a Roma, il quale ha stigmatizzato il modo in cui è stata siglata l'intesa, in quanto non sarebbero state consultate le competenti commissioni governative, né informati parlamento e opinione pubblica.

Duty free shop sloveni, nuovo ricorso alla Corte costituzionale

LUBIANA Il tormentone dei duty free shop sloveni ai valichi di confine stradali con Austria e Italia, non è ancora finito. A una ventina di giorni dalla chiusura ufficiale dei negozi, si prospetta l'ennesimo ricorso alla Corte costituzionale per invalidare la legge, che regola la riforma. A presentarlo sarà sempre il Partito nuovo, compagine extra-parlamente-

tare molto attiva nel contestare l'avvicinamento della Slovenia all'Unione europea e alla Nato. Il movimento aveva tentato di raccogliere le firme per l'indizione di un referendum sui duty free. Dal 20 giugno al 20 luglio scorsi aveva avviato la campagna, ma senza successo. Si era fermato a circa 21 mila delle 40 mila adesioni necessarie.

Motivo dell'insuccesso, secondo il Partito nuovo, la scarsa collaborazione del ministero degli Interni, le omissioni e le irregolarità delle unità amministrative, che dovevano garantire ai cittadini la libera sottoscrizione della mozione per il referendum. Falliti i ricorsi al Tribunale amministrativo, i sostenitori dei Duty si rivolgeranno alla Corte costituzionale, denunciando palesi violazioni dei diritti dell'uomo. Ai giudici chiederanno di invalidare la legge sulla riconversione, approvata alla fine di febbraio ed entrata in vigore soltanto in luglio. L'Alta corte aveva già accolto un precedente ricorso del Partito nuovo, che aveva ritenuto illegale la procedura seguita dal parlamento nel promulgare la legge.

nale, denunciando palesi violazioni dei diritti dell'uomo. Ai giudici chiederanno di invalidare la legge sulla riconversione, approvata alla fine di febbraio ed entrata in vigore soltanto in luglio. L'Alta corte aveva già accolto un precedente ricorso del Partito nuovo, che aveva ritenuto illegale la procedura seguita dal parlamento nel promulgare la legge.

SLOVENIA	
Tallero 1,00	= 8,83 Lire*
Tallero 1,00	= 0,0046 Euro*
CROAZIA	
Kuna 1,00	= 254,52 Lire
Kuna 1,00	= 0,1315 Euro
IN EURO	
SLOVENIA	
NON IN VENDITA	
CROAZIA	
Kuna/ 6,70	= 1705,27 Lire/
Banquina verde	
SLOVENIA	
Tallero/ 127,20	= 1439,93 Lire/
CROAZIA	
Kuna/ 6,32	= 1608,55 Lire/

(*) Dato fornito dalla Banca Koper s.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto, al distributore viene maggiorato della tassa sul servizio di cambio

Nuovo stop ai lavori di costruzione dell'autostrada che dovrebbe collegare l'altopiano carsico alla costa

CAPODISTRIA Nuovo stop ai lavori della costruenda autostrada che dovrebbe collegare l'altopiano carsico alla costa slovena. La commissione di stato per le revisioni ha annullato la procedura di scelta delle aziende appaltatrici per la costruzione di un tratto di otto chilometri tra il casello di Klanec e il futuro viadotto di Crni Kal. La decisione è arrivata dopo un ennesimo ricorso, presentato dall'azienda italiana «Grassetto». La stessa impresa aveva precedentemente presentato due ricorsi per l'assegnazione dell'appalto del futuro viadotto alle ditte «SCT» di Lubiana e «Primorje» di Aidussina. La vicenda comporta, come accennato, l'arresto dei lavori benché siano già in corso le operazioni di steramento lungo le strade d'accesso ai futuri cantieri.

Euro. Informazioni espressive.

L'informazione arriva a casa. Con il censimento ISTAT.



A ottobre, a casa di tutte le famiglie italiane, insieme al questionario del censimento nazionale ISTAT, arriverà un opuscolo euro. Sapremo tutto ciò che c'è da sapere per «praticare» la nuova moneta.



Pubblicità, un'arma letale puntata verso i più giovani

alle 100/150.000 lire per un corredo scolastico che dà comunque garanzie di affidabilità. Senza contare che, con un po' di fantasia, una personalizzazione degli accessori può sostituire la «griffe» di moda.

Ai genitori un consiglio, non tanto sul come gestire il proprio portafoglio che è affare esclusivo loro, quanto sul come gestire i propri figli, perché ricordano «gli agnellini mangiano l'edera». Negando oggi qualche cosa li faremo maggiormente apprezzare qualche altra domani e la competizione va spostata dagli oggetti effimeri ai fatti sostanziali. Ancora un consiglio, può sembrare banale ma non lo è: porre molta attenzione nella scelta dell'agenda o del diario. Potrebbe riservare delle sorprese non propriamente educative.

Luisa Nemez
Otc-Adoc

Aquario 20/1 18/2 **Pesci** 19/2 20/3

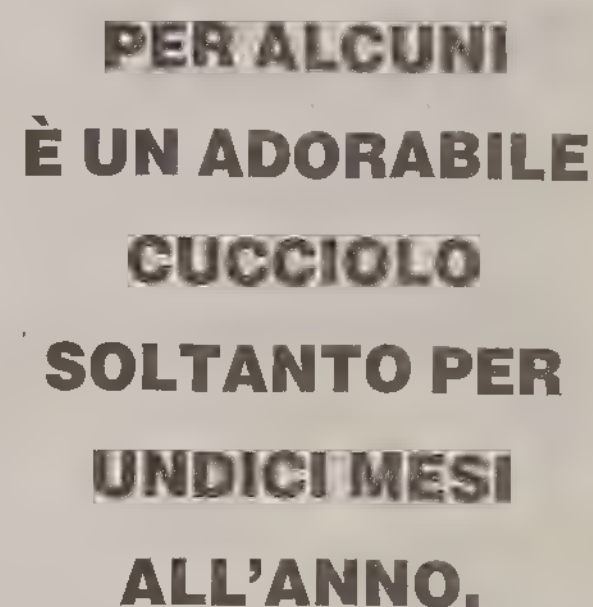
Buttatevi gli er-
rori del passato dietro
alle spalle, ma fateene
tesoro nel futuro per-
quando studierete nuo-
vi piani di lavoro. Sta-
te vivendo un clima
sentimentale veramen-
te idilliaco.

Una circostan-
za imprevista vi illumine-
rà e vi farà capire
quale strada imboccare
prossimamente nel
mondo del lavoro. Non
date vita a sospetti in-
fondati in amore col
partner.

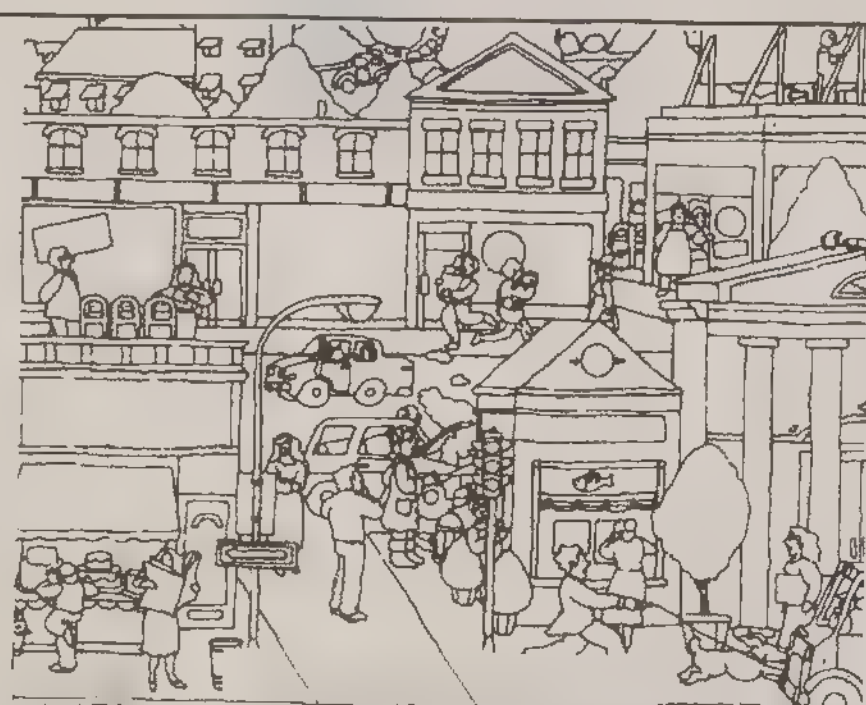
Insieme con voi...
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI STARANZANO

*Credito Cooperativo è presente
con il sostegno di sempre*

Sede e Direzione Generale: STARANZANO
Sportelli: Ronchi dei Legionari - Montebelluno - 8 Centri d'isozio
gratia - 100 R. di Montebelluno - 100 R. di Montebelluno - 100 R. di Montebelluno



IL PICCOLO



IL PICCOLO

Il giornale della tua città

OGGI

Il Sole:	sorge alle 6.30
	tramonta alle 19.37
La Luna:	si leva alle 20.42
	cala alle 7.46

36.a settimana dell'anno, 248 giorni trascorsi, ne rimangono 117.

IL SANTO

Santa Rosalia

IL PROVERBIO

La felicità consiste nell'ignoranza del vero.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

Piazza Libertà	mg/mc 1,2
Via Bartolotti	mg/mc 3,7
Piazza Vico	mg/mc 3,7
Piazza G. G. G.	mg/mc 3,3
Via Carpineto	mg/mc 0,4
Monte Pantaleone	mg/mc 0,4

TEMPO

Temperatura:	19,3 minima
	24,4 massima
Umidità:	52 per cento
Pressione:	1011,0 in diminuz.
Cielo:	coperto
Vento:	23 km/h da SW
Mare:	24,7 gradi

MAREE

Alta:	ore 11.41	+47 cm
	ore 23.32	+33 cm
Bassa:	ore 5.16	-50 cm
	ore 17.46	-34 cm

DOMANI

Alta:	ore 12.03	+46 cm
Bassa:	ore 5.38	-45 cm

AUTO
CAMPOMARZIO

TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO
CAMPOMARZIO

CONCESSIONARIA FIAT

È pronto il bando di concorso finanziato dalla Fondazione CrTrieste per la gara che impegnerà nei prossimi mesi venti progettisti

Dalla stazione alla piscina, nascono le nuove Rive

Un frontemare destinato al tempo libero e al turismo. Con una rivisitazione del Canale di Ponterosso

Una bella passeggiata a mare, nuovi parcheggi, il canale del Ponterosso ripensato quale area su cui convergono edifici significativi. E poi piazza Venezia da valorizzare, una viabilità con passaggi «a trincea», piste pedonali adeguate alla fruizione di un frontemare del quale i cittadini dovranno riappropriarsi. Un frontemare destinato insomma al tempo libero, e al turismo.

Del riassetto globale delle Rive si è parlato ieri nella sede della Fondazione CrTrieste, che con una cifra stimata nell'ordine dei 250-300 milioni di lire finanzia interamente quel concorso internazionale di progettazione da cui dovrà nascere il futuro di una zona «ancora irrisolta dal punto di vista urbanistico» e bisognosa di una cornice nella quale trovino collocazione organica una serie di edifici e spazi di pregio, come ha ricordato l'assessore comunale alla pianificazione urbana Maurizio Bradaschia. Mirata a ridisegnare l'area che spazia da piazza della Libertà fino alla Lanterna, la gara impegnerà nei prossimi mesi venti progettisti: ai già individuati otto architetti di rilievo internazionale (ne riferiamo in questa stessa pagina) se ne aggiungeranno dodici da selezionare in base ai curricula.

Il bando è pronto. E mentre entro l'anno sarà aperto il cantiere della ex peschiera, per la cui ristrutturazione la Fondazione CrTrieste — ha ricordato il presidente Renzo Piccini — impegnerà risorse per oltre dieci miliardi di lire, i progetti sul riassetto delle Rive potranno essere visionati nel febbraio o marzo del 2002. A giudicare i lavori una giuria alla cui presidenza ci sarà (ma la nomina non è ancora stata ufficializzata) Sergio Crotti, del Politecnico di Milano; fra gli altri componenti figurano nomi di estrazione universitaria, un rappresentante della Fondazione CrTrieste e i presidenti degli Ordini professionali provinciali degli ingegneri (Giovanni Cervesi) e degli architetti (Luciano Lazzari).

I progetti puntuali su edifici e aree in cui i professionisti — attenendosi alle indicazioni contenute nel bando — dovranno cimentarsi riguardano il canale del Ponterosso, la Stazione Marittima, piazza Venezia, la piscina comunale e l'ex magazzino vini. E saranno pro-

prio questi ultimi due edifici a costituire il «cuore» del concorso. Il loro futuro? Non è escluso che al posto della Bianchi sorga un nuovo fabbricato: l'attuale piano regolatore lo vieta, «ma ci piacerebbe non vincolare troppo l'operato dei progettisti, e poi si può sempre fare una variante», ha chiosato Bradaschia. Quanto all'ex magazzino vini, si pensa a un riuso per ricavarne uno stabile «su due o tre livelli», con terrazze, destinato — ancora l'assessore — a uso commerciale o ricettivo a supporto delle attività culturali dell'ex peschiera. Per la Stazione marittima l'orientamento è quello di implementarne la destinazione a contenitore congressuale mantenendo la possibilità di attracco. Piazza Venezia, infine, vista la sua attiguità al «Revoltella» potrebbe essere ripensata per scopi museali, ad esempio quale spazio adatto a esposizioni temporanee.

In merito alla viabilità, come detto, si potranno contemplare piste pedonali e corsie stradali «a trincea». No, invece, alla creazione di tunnel o a una viabilità totalmente interrata: indicazione che comunque non pregiudica, ha sottolineato Bradaschia, la già prospettata possibilità di realizzare un «tubone» di collegamento fra Porto vecchio e Porto nuovo.

La complessità dell'operazione Rive deriva anche dal numero dei soggetti interessati, con i quali il Comune sta predisponendo le convenzioni: per concertare le procedure è in programma domani un incontro tra Autorità portuale, Comune, Fondazione CrTrieste e Cooperative operaie (cui pertiene l'ex magazzino vini).

Quanto ai costi, infine, a sostenerli sarà in massima parte l'Autorità portuale, «proprietaria» della quasi totalità dell'area interessata. «Da tempo siamo impegnati in un lavoro di studio e di riconversione — è intervenuto Edo Tagliapietra, responsabile del servizio progettazione e manutenzione dell'Autorità — e da parte nostra garantiamo in questa occasione il nostro interesse e la volontà di proseguire con un iter spedito». Parlare di reperimento di fondi è prematuro: solo una volta passati alla fase esecutiva del progetto prescelto, ha concluso Tagliapietra, si potrà pensare di bussare anche alle porte dello Stato e della Ue. E magari della stessa Fondazione CrTrieste.

Paola Bolis



Questa a sinistra è la zona interessata dal progetto per il nuovo frontemare della città. Sarà coinvolto, e questa è una novità, anche il Canale di Ponterosso. Grande curiosità per il destino dell'architettonicamente terribile Magazzino vini, che deturpa tutta l'area. Entro l'anno aperto il cantiere dell'ex peschiera.



«Professionisti, quasi tutti di estrazione universitaria, che negli ultimi dieci anni più hanno pubblicato e vinto», come ha detto l'assessore Bradaschia

Otto grandi architetti hanno già risposto all'appello

Tra gli invitati anche il triestino Luciano Semerani, ideatore dell'ospedale di Cattinara

Idee da tutto il mondo: Portogallo, Giappone, Austria, Stati Uniti, Polonia, e Italia. Ecco i nomi e i curricula di questi personaggi di alto rilievo.

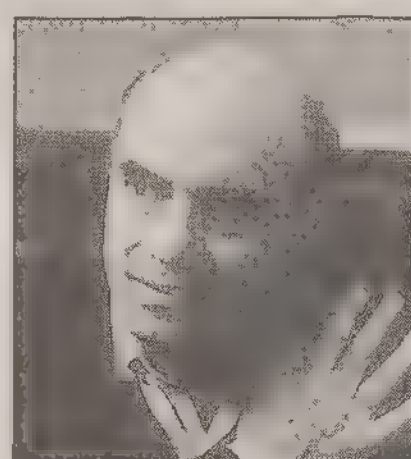
«Gli otto professionisti, quasi tutti di estrazione universitaria, che negli ultimi dieci anni più hanno pubblicato, e realizzato, e vinto». Questa la definizione dell'assessore Maurizio Bradaschia a proposito degli architetti invitati finora a partecipare al concorso di progettazione per la riqualificazione del frontemare cittadino. Vediamo i loro nomi, dunque.

Nato nel 1952, fra gli architetti formati alla scuola di Lisbona nella prima metà degli anni Settanta, Joao Luis Carrilho Da Graça si è distinto per avere partecipato «con originalità» — si legge nel suo curriculum — al dibattito sulle questioni urbane a quel tempo ancora poco discusse in ambito universitario. Già docente all'Università

Tecnica di Lisbona, è stato selezionato per numerose mostre, in alcuni casi in rappresentanza del Portogallo. La sua esperienza professionale lo ha portato ad affrontare sin dall'inizio la grande scala degli insediamenti.

Romano, classe 1944, con esperienze di docenza negli atenei di Palermo e Roma, Francesco Cellini ha partecipato a numerosissimi concorsi internazionali di architettura, tra cui quello per il nuovo Padiglione Italia a Venezia e quello per l'ampliamento della facoltà di Architettura di Roma. Tra le sue ultime realizzazioni una passerella pedonale nei pressi del Colosseo, nella capitale.

Nato nel 1950 in Giappone, Waro Kishi ha aperto nel 1981 a Kyoto il proprio



Massimiliano Fuksas

studio professionale, divenuto nel 1993 Waro Kishi + K. Associates/Architects. Docente all'Università di Kyoto, premiato in varie occasioni, autore di numerosi progetti e realizzazioni, è stato pubblicato sulle più prestigiose riviste internazionali: gli sono state dedicate più monografie.

Austriaco, classe 1940, Klaus Kada vanta numerosi premi e riconoscimenti.



Luciano Semerani

Diplomato nel 1971 alla Technische Hochschule di Graz, dal 1996 lavora in Germania. È docente in varie università e ha partecipato a numerose mostre.

Nato negli Usa nel 1932, Peter Eisenman affianca a quella universitaria un'intensa attività professionale. Cofondatore di Anyone Corporation, un'istituzione culturale mirata a promuovere un confronto sulle più

avanzate tendenze contemporanee, ha fondato nel 1980 a New York uno studio professionale per concentrarsi sulle questioni del «costruire»: da qui progetti — realizzati e non — che comprendono un vasto orizzonte di temi e proposte sulle scale più diverse, da quella urbana delle grandi trasformazioni pianificatorie a quella più piccola — ma ugualmente provocatoria — delle case private.

Nato in Polonia nel 1946, cittadino americano dal 1965, Daniel Libeskind ha ricevuto numerosi premi e ha visto i suoi lavori esposti in tutto il mondo. Lo studio di architettura che porta il suo nome è un atelier internazionale con sede a Berlino che si occupa principalmente di edifici pubblici per istituzioni culturali e della ridefinizione di spazi pubblici nel tessuto urbano. Tra i suoi progetti quello per l'ampliamento del Victoria and Albert Mu-

seum di Londra, vincitore del relativo concorso internazionale.

Laureato alla Sapienza di Roma, dove è nato nel 1944, Massimiliano Fuksas attualmente vive e lavora tra Roma e Parigi. Insegna come visiting professor in varie università europee e statunitensi. Premiato in vari Paesi, da anni si dedica con particolare attenzione ai problemi urbani e ai sobborghi.

Tra gli otto architetti invitati al concorso per le Rive c'è anche il triestino Luciano Semerani, classe 1933. Progettista di architettura e urbanistica assieme a Gigitta Tamaro, con la quale ha costruito l'ospedale di Cattinara, ha firmato vari progetti di sistemazione di centri storici tra cui Pesaro, Trieste e Grado. Docente in più atenei, ha al suo attivo varie pubblicazioni e saggi sull'arte contemporanea, l'architettura e l'urbanistica curati per la Rai.

Erresse Notte

VIA MILANO, 25 - TRIESTE - TEL. 040 365040

Tutto scontatissimo fino al 40 %

Ultimissimi giorni.

L'esclusiva struttura a 5 zone a portanza differenziata sostiene il corpo in posizione ergonomica permettendo di mantenere la sua forma naturale.



Molleggio esclusivo Brevettato LP (USA)
860 molle a cinque zone differenziate.

MEMORY FOAM

alta sensibilità, interagisce con il corpo, riducendo la pressione del corpo.

La Lucchini smorza le polemiche sui tempi imposti dal magistrato per la ristrutturazione del settore posto sotto sequestro

«Cokeria a posto in nove mesi»

Vicino al traguardo il progetto delle nuove linee di caricamento da rifare

«Dovremmo farcela a ristrutturare la cokeria nei tempi imposti dai magistrati del Tribunale. Nove mesi rappresentano un tempo ragionevole».

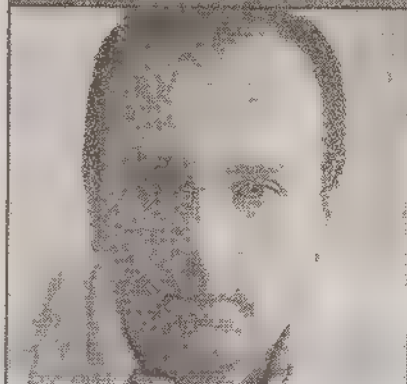
Francesco Semino, responsabile delle relazioni esterne del gruppo «Lucchini» proprietario della Ferriera di Servola, smorza le polemiche e indirettamente tranquillizza sindacati, operai, politici e popolazione. «I lavori», spiega Semino - «si faranno, perché il loro avvio era già stato concordato da un paio di mesi proprio con il sostituto procuratore Federico Frezza».

L'intesa era stata raggiunta a giugno proprio nello studio del magistrato che fin dal febbraio scorso aveva chiesto il sequestro della cokeria da cui escono fumi e polveri. Allo stesso tempo il pm aveva iscritto sul registro degli indagati i nomi di alcuni manager della Ferriera già condannati per imbrattamento dal giudice Paolo Vascotto.

I manager sono stati interrogati in Procura e qui, di fronte a prove documentali schiaccianti sul prosieguo degli imbrattamenti, è emersa la necessità di metter mano alle vecchie macchine caricatrici, prime responsabili delle emissioni di polveri e



Una panoramica dello stabilimento di Servola.



Il pm Federico Frezza

fumo. L'intesa è stata raggiunta tra la Procura, gli avvocati della Ferriera, i consulenti del gruppo siderurgico bresciano e i manager «indagati» per imbrattamento. Poi è intervenuta la Cassazione e ha affermato che il sequestro della cokeria poteva venir disposto dal Tribu-

nale di Trieste, competente per materia: e il Tribunale due giorni fa ha agito di conseguenza. Cokeria sequestrata come aveva chiesto il pm fin dallo scorso febbraio.

Il provvedimento restrittivo non sposta la vicenda di un millimetro sul piano pratico. Il progetto delle nuove macchine caricatrici del carbone, dovrebbe essere prossimo al completamento. Allo stesso tempo il gruppo Lucchini ha già contattato la tedesca che realizza, unica in Europa, queste macchine.

Il costo delle due linee di caricamento è molto alto: si parla di 4-5 miliardi anche

se ogni stima è prematura, vista la complessità dell'operazione. La cokeria non può infatti fermarsi perché rappresenta il «cuore» della Ferriera. Senza carbone, senza il gas ottenuto dalla distillazione del fossile che diventa coke, non funzionerebbero gli impianti siderurgici e nemmeno la nuovissima centrale elettrica mossa da turbine a gas. Non è nemmeno pensabile un acquisto del coke sul mercato. In campo energetico i contratti di fornitura vengono negoziati e sottoscritti di anno in anno. Non esiste insomma un supermercato del coke, ammes-



Nel dettaglio, l'altoforno.

forni sia trasportabile via terra in quantità adatte alle colate.

Ma c'è di più. Secondo il decreto di sequestro chiesto dal pm Federico Frezza e firmato dal giudice Gloria Carlesso, sarà l'Agenzia regionale per l'ambiente a controllare mese per mese l'avanzamento dei lavori di rinnovamento della cokeria. Gli stessi tecnici riferiranno periodicamente ai magistrati.

«I nostri avvocati stanno studiando il decreto di sequestro. Valutano se ricorrere o meno al Tribunale del riesame» spiega ancora il responsabile delle relazioni esterne del gruppo Lucchi-

ni. «I tempi per decidere ogni eventuale iniziativa giudiziaria sono piuttosto ampi perché fino a metà settembre il Tribunale del riesame non affronterà casi di sequestro. Così vuole la sospensione estiva dei termini. Da metà luglio a metà settembre il tribunale può decidere unicamente sulle carcerazioni e sulla libertà delle persone».

Anche a livello giudiziario il gruppo Lucchini sembra dunque scegliere la linea morbida, non la polemica a tutto campo. Sono in gioco investimenti miliardari, oltre a mille posti di lavoro e alla salute di decine di migliaia di persone che vivono nei pressi dello stabilimento. L'ultimo di una Trieste industriale già spazzata via dalle crisi e dalle ristrutturazioni degli anni Sessanta e Settanta. In nove mesi, tanti ne hanno concessi i giudici, si gioca il destino industriale della città. O si risana la cokeria o piazza dell'Unità è destinata fatalmente a riempirsi di operai e artigiani che hanno perso il lavoro e che chiedono l'intervento delle autorità.

Claudio Emè



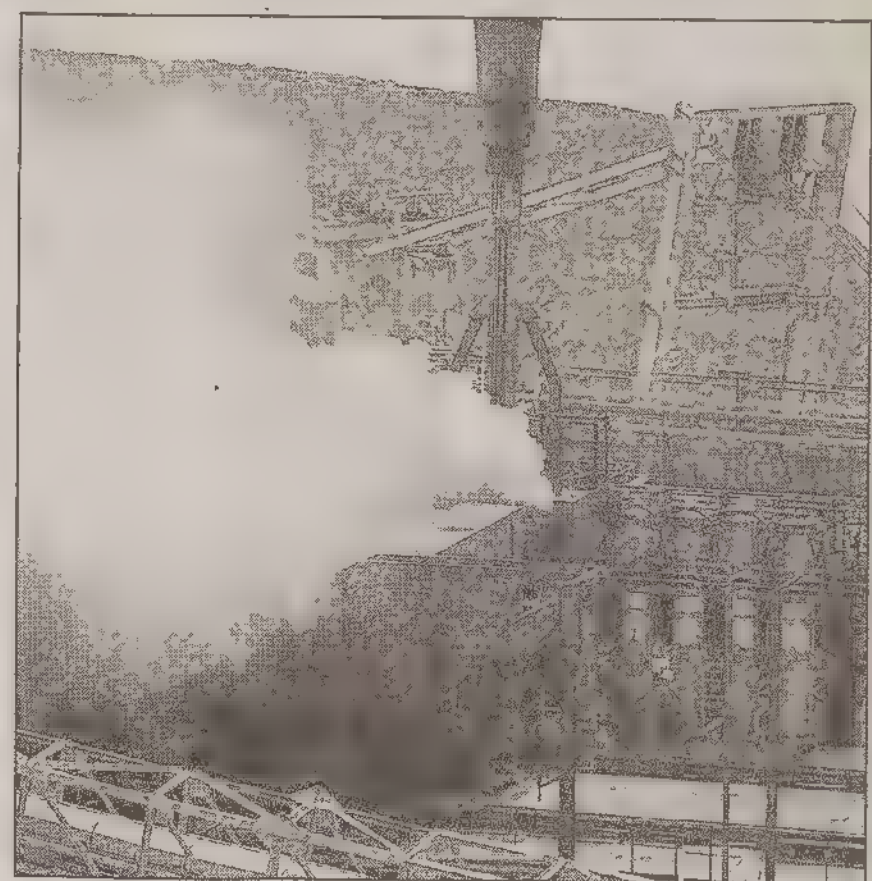
L'ex sindaco Riccardo Illy

rantire sia il dato occupazionale, gli investimenti e soluzioni alternative».

Porte preoccupazione per la decisione della magistratura arriva invece dal capogruppo della Lista Illy in consiglio comunale. «Non credo» afferma Roberto Decarli - «che si riuscirà a fare il risanamento, gli impianti sono complessi. Qui mi pare che ci giochiamo il destino della Ferriera».

Il rappresentante del Centrosinistra, pur ammettendo che la questione ambientale è importante, ricorda che ci sono state forti sollecitazioni da parte del Centrodestra e in particolare del sindaco: «Dipiazza dovrà rispondere della sorte di mille persone».

a. r.



La macchina caricatrice della cokeria.

Cresce l'allarme fra i sindacati Wwf: «Un grazie alla Procura»

C'è veramente qualcuno a cui interessa un tavolo per concertare qualcosa per la Ferriera di Servola. Se lo chiedono i rappresentanti sindacali della Fim-Cisl all'indomani del sequestro della cokeria stabilito dalla magistratura. «I metalmeccanici - si legge in una nota - si stanno ponendo da tempo questa domanda e assieme alla confederazione hanno sempre chiesto la tutela dell'ambiente ma anche del lavoro, e già con una nota del 21 luglio era stato sollecitato un tavolo di concertazione per l'attuazione dell'Accordo di programma sul risanamento ambientale del sito. L'iniziativa, voluta dal ministero dell'ambiente, resa ufficiale in prefettura il 18 maggio scorso alla presenza di tutti i soggetti deputati, è stata condivisa dai presenti e quindi non si riesce a comprendere i motivi che fino a oggi hanno ostacolato questo tipo di soluzione».

I rappresentanti sindacali, per questo e altri problemi, hanno deciso di chiedere degli incontri urgenti con la Regione, la Provincia e il sindaco, nonché con la proprietà stessa. Preoccupazione, per la sorte dei lavoratori, viene espressa dalla Confasal, «ma allo stesso tempo» - «complessità di un concreto risanamento non solo della cokeria per i tempi stretti concessi, ma anche per gli altri impianti messi già

sotto accusa, per le stesse ragioni come l'acciaieria, gli altiforni assieme alla nuova centrale elettrica di cogenerazione per inquinamento acustico».

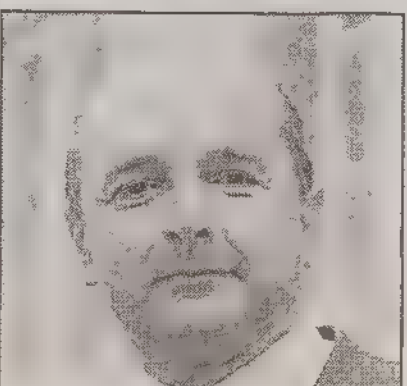
«La magistratura si conferma essere l'unica istituzione su cui i cittadini possono contare per la tutela dell'ambiente e della salute quando sono in gioco gli interessi dei grandi gruppi industriali». Lo sottolinea il Wwf di Trieste commentando il sequestro della cokeria della Ferriera. «Salta agli occhi - spiega il Wwf - come gli unici provvedimenti concreti assunti in questi anni per contrastare l'inquinamento provocato dalla Ferriera e per accertare le relative responsabilità sono venuti dall'ordine giudiziario soprattutto grazie all'impegno di alcuni magistrati della Procura di Trieste. Bene hanno fatto perciò quei cittadini e quelle associazioni (come il Wwf autore di cinque esposti dal 1999) - prosegue la nota - che si sono rivolti alla Procura per denunciare l'inquinamento e i disagi ambientali nei rioni circostanti l'impianto siderurgico. L'iniziativa dei giudici - per il Wwf - fa risaltare la sostanziale latitanza, al di là di alcuni proclami di facciata, delle altre istituzioni: ministero dell'Ambiente, Regione e Comune di Trieste in primis, per non parlare di quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della salute».

All'indomani del provvedimento di sequestro il mondo politico si divide. Decarli lancia l'allarme: «Ci giochiamo il destino dell'impianto»

Applausi da Polo e Bordon, più cauta la Lista Illy

Applausi dal Centrodestra, cautela nel Centrosinistra. All'indomani del sequestro della cokeria della Ferriera disposto dalla magistratura, le reazioni del mondo politico, come sempre, si dividono.

Esulta il sindaco Roberto Dipiazza, che aveva inserito la Ferriera tra le promesse elettorali, raccogliendo nel rione di Servola (con gli abitanti inviperiti per le continue emissioni) un buon numero di supporter. Proprio dal Comune, inoltre, era partito lo scorso luglio l'esposto per imbrattamento, dopo i rilevamenti effettuati nei pressi dello stabilimento. «Sono soddisfatto per questo provvedimento» - afferma



Il sindaco Dipiazza

Dipiazza - in quanto ora abbiamo una data certa: tra nove mesi non ci sarà più inquinamento. Per i lavoratori, al momento, non cambia nulla. La base di tutto, comunque, deve essere la salute dei cittadini».

Applausi anche dal sena-



L'ex ministro Bordon

tore della Margherita Willy Bordon, il quale era stato l'artefice nel maggio scorso (quand'era ancora ministro all'Ambiente) di un Accordo di programma, siglato in prefettura, per il risanamento del sito. «Non so per quale motivo poi non sia successo nulla» si

chiede Bordon. Ma l'ex ministro, al di là di questo aspetto, plaude all'iniziativa della Procura. «Hanno fatto bene - esclama - non vi è dubbio. Anzi, se fossi stato ministro io, sarei intervenuto da un pezzo. Dispiace che si debba attendere la magistratura».

«Non è ammissibile» - prosegue - «che nel 2001 si contrapponga il diritto al lavoro, al diritto alla salute». Più cauto l'ex sindaco Riccardo Illy, che inserisce in un contesto leggermente diverso l'atto della Procura. «In un incontro il pm Frezza - ricorda il deputato - mi aveva detto che i suoi provvedimenti erano "atti dovuti", in presenza di un reato continuato».

«Non credo quindi» - sostiene

Illy - «che l'obiettivo del magistrato sia quello di far chiudere la Ferriera, bensì di porre fine al reato di imbrattamento, accelerando la procedura di adeguamento». E l'occupazione? «Spero che vengano fatti gli investimenti e salvaguardati i posti di lavoro».

Più drastico il sottosegretario agli Esteri Roberto Antonione, uno dei fautori della «crociata» contro la Ferriera. «Non ho mai invocato - premette - l'intervento della magistratura, che è autonoma. Tuttavia credo che un impianto siderurgico anche se moderno oggi sia incompatibile in una città come Trieste. Per cui non in tempi brevi, ma ragionando insieme agli imprenditori, dobbiamo ga-

Presentata una mozione dei consiglieri comunali dell'opposizione che riguarda anche il «118»

Sanità, l'Ulivo attacca Dipiazza

Mustacchi: «La "task-force" di esperti non serve a nulla»

Interrogazione Denunciati i disagi in via Von Bruck

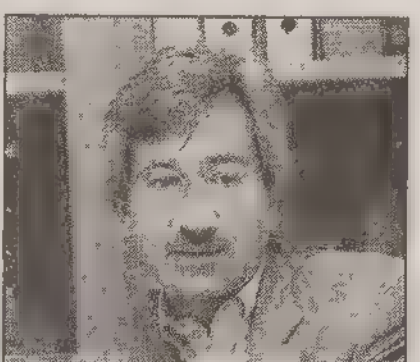
Il consigliere comunale Maurizio Ferrara del Cdu ha proposto un'interrogazione al sindaco e alla Giunta a proposito dei disagi provocati alla cittadinanza dal trasferimento dell'Agenzia delle entrate in via Von Bruck. Ferrara riprende quanto lamentato dai sindacati a proposito della difficoltà per i cittadini di raggiungere gli uffici finanziari con i bus, in quella zona assai scarsa; dell'inadeguatezza delle vie di accesso agli uffici di via Von Bruck (assenza di un percorso esclusivamente pedonale e di una recinzione di separazione dall'area industriale circostante); della difficoltà di accesso per i disabili e della carenza nella segnaletica stradale della zona. Nell'interrogazione, dunque, si chiede di verificare se quanto denunciato corrisponda al vero e in caso affermativo se sindaco e Giunta intendano intervenire per risolvere il problema.

«Task-force» sanitaria e «118» finiscono nel mirino dell'opposizione. I gruppi consiliari di Ulivo e Lista Illy in consiglio comunale hanno presentato ieri una mozione sulla sanità locale, che dovrebbe venire discussa alla prossima seduta dell'assemblea cittadina, in programma a metà settembre. Camerini, Mustacchi, Rosato, Omero, Decarli e Magnelli hanno criticato l'atteggiamento del Centrodestra, e in particolare del sindaco Dipiazza, sul ventitato spostamento della centrale operativa del «118» da Trieste a Palmanova, nonché la decisione del primo cittadino di varare una commissione di esperti sulla sanità, «per dare consigli», senza poteri cioè. Due atti che sarebbero in contrasto con le direttive approvate all'unanimità negli anni scorsi dal consiglio comunale.

Per quanto riguarda la task-force, secondo il consigliere Mustacchi «non servirà a nulla perché la sanità non rientra fra i compiti del Comune». Anche a causa della mancata applicazione, da parte della Regione Friuli-Venezia Giulia, della cosiddetta «legge Bindi», che assegna agli enti locali la partecipazione alla programmazione sanitaria. «Dare tutte le colpe all'Agenzia sanitaria regionale - afferma Mustacchi - è

delegittimare l'assessore Santarossa (in quota al Centrodestra, ndr). C'è quindi una grave responsabilità del Polo e della Regione, che non può dissociarsi da quelli che sono i problemi sanitari».

E che vi sia una frattura fra Casa della libertà trie-



Giorgio Mustacchi

stina e friulana lo dimostrerebbero, sempre secondo l'opposizione, la baruffa sortita dopo l'annuncio del piano di trasferimento del «118». «Ma si tratta di progetti - prosegue Mustacchi - che non vanno fatti sulla base di scelte campanilistiche, ma di scelte ragionate». Il Centrosinistra è quindi contrario al trasloco della centrale operativa. «Noi crediamo al "118" a Trieste - sottolinea Mustacchi - e lo abbiamo detto in passato, in quanto Trieste ha peculiarità diverse dal resto del Friuli, essendo l'unica area veramente metropolitana, con molti an-

ziani e con necessità di trasporti urgenti». La mozione chiede quindi al sindaco «di rispettare il ruolo della Conferenza dei sindaci della provincia di Trieste, unico organo locale attualmente deputato a esprimere pareri in termini di politiche sanitarie», di esigere dalla Regione l'applicazione della «legge Bindi», sostenendo la necessità di un ulteriore ampliamento dell'autonomia degli enti locali, e insistendo con fermezza per una formulazione definitiva del Piano regionale di emergenza nel quale verrà definita anche la collocazione delle centrali operative del «118».

E proprio su questa vicenda, interviene anche il consigliere Decarli il quale ricorda che il sindaco Dipiazza si è detto in sostanza favorevole al trasferimento della centrale operativa «se andiamo a risparmiare qualche miliardo». «A questi personaggi della gente non interessa assolutamente niente - sbotta Decarli - non fanno considerazioni sull'efficienza e la rapidità del servizio. Questo è il vero volto dello schieramento politico-amministrativo della città e della Regione, tutte le altre dichiarazioni dei notabili cittadini sono solo sceneggiate per confondere il caos di idee e di interessi che alberga nella "Casa della libertà"».

a. r.

APERTI PER FERIE

Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla Manzoni - Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311

PANIFICI - PASTICCERIE

• PANETERIA PASTICCERIA BABICI, P.zza PUECHER 5
Tel. 040.761274
APERTO 7.15/14.00-17.00/20.00 TUTTI I GIORNI, DOMENICA 8.00/13.00
Pani speciali, pizze, focacce, torte.

Prodotti dolci e salati ogni giorno sfornati
Semifreddi alla frutta e dolci dietetici
Via Battisti, 3 tel. 040.371592 - Viale Sanzio 5/5, tel. 040.54305
aperto la domenica: 8.30-14.00

ELETTRODOMESTICI

ELETTROSHOP
ELETTRODOMESTICI
ELETTRICITÀ Via Teatro Romano, 9/2 TS - Tel. 040/371666 VENTILAZIONE

ASSISTENZA DOMICILIARE

fides® SERVIZI DI ASSISTENZA PRIVATA
TRIESTE - PIAZZA OSPITALE 2 - TEL. 040.633003

PALESTRE

PALESTRA BODY LINE a Opicina
Iscriviti adesso >>>>> 3 mesi L. 120.000
Ampio parcheggio - Tel. 040.214195

ALIMENTAZIONE E VINI

La Dolce Vita
Via delle Dacce 16/2
040-5708557
RISTORANTE
CON PERGOLATA

Le Dune
Bar - Ristorante
NUOVA GESTIONE
DOVE TUTTO È POSSIBILE dalle 18 alle 04.00
COUSCIOUS, PRIMI PIATTI E TANTO TASCANO MAGICO ARABO
Via BAZZONI 11/a-b - tel. 040.314410

NUMERI UTILI

ITALSPURGHI
PRONTO INTERVENTO 24 SU 24 - 335 6625351 - 335 1214516
Svuotamento vasche, fosse, pozzi neri, bonifiche aree inquinate, smaltimento di rifiuti tossici nocivi.

UTENSILERIA E BRICOLAGE

VICTORINOX
STANTA S.N.C.
Via Roma, 22 TS
Tel. 040/364512 - 364448

Intervengono il commissario di An Lippi e l'ex deputato del Msi, de Vidovich, che scrive a Nathan Wiesenfeld

Risiera, «la destra è amica degli ebrei»

Ma altri strali giungono da Fulvio Camerini e dall'Associazione deportati

E frattanto domani sarà a Trieste il presidente dell'Unione delle comunità ebraiche, Amos Luzzatto che inaugurerà un ampliamento del museo Wagner

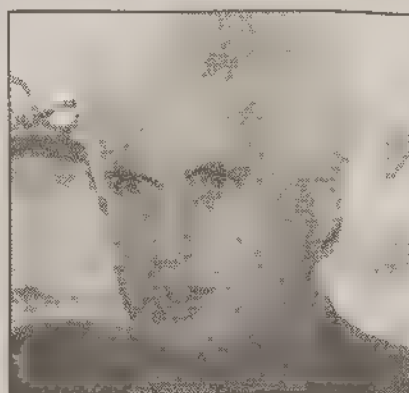
La destra contrattacca e fa quadrato attorno a Roberto Menia, il deputato e assessore di Alleanza nazionale che, in base al regolamento comunale, è presidente del Comitato per la Risiera di San Sabba. «Si attacca An - sostiene Renzo de Vidovich, ex deputato del Msi in una lettera aperta al presidente della Comunità ebraica di Trieste, Nathan Wiesenfeld - per impedire che Menia deleghi qualcuno a rappresentarlo in questo organismo. Con gli attacchi rivolti ad An si è solo voluto evitare che la presidenza della Risiera potesse essere delegata,

se mai l'interessato avesse pensato di farlo, perché ora sembrerebbe un cedimento alle pressioni della sinistra marxista e il riconoscimento di un imbarazzo di Alleanza nazionale verso gli ebrei che non è mai esistito e non ha ragione di esistere. «Le dò atto caro presidente - conclude la lettera de Vidovich rivolgendosi a Wiesenfeld - di non essere caduto nella trappola del fondamentalismo islamico e dei suoi alleati marxisti locali e spero che, nei limiti concessi dallo statuto della sua comunità, Ella farà il possibile



Fulvio Camerini

perché non riesca il tentativo di mettere un cuneo tra il governo Berlusconi, di cui An è elemento essenziale, e il mondo ebraico che non ha certo bisogno di inventarsi nuovi nemici o di alienarsi un partito amico dalla nascita, cioè da oltre mezzo secolo, in un momento delicato



Paris Lippi

in cui di nemici ne ha fin troppi. Paris Lippi, commissario provinciale di An, si chiede quanti sappiano che An è l'unico partito in Italia ad avere nello statuto una precisa condanna dell'antisemitismo. «Se poi si intende parlare di An a Trieste - prose-

gue Lippi - il sottoscritto, Dressi, Menia e tutta la classe dirigente, nella vita politica mai hanno detto, fatto o scritto qualcosa che possa minimamente essere accusato di razzismo e antisemitismo. Menia presidente del comitato - conclude il commissario di An - ha tutto il diritto di starci. Di stampo opposto la presa di posizione dell'ex senatore dell'Ulivo, Fulvio Camerini. «Il fatto che l'onorevole Menia sia diventato, sia pure per un meccanismo regolamentare, presidente del comitato della Risiera in quanto assessore alla cultura, ha un valore simbolico negativo perché Alleanza nazionale non ha fatto minimamente i conti con quello che il fascismo è stato a Trieste, prima e durante la

guerra, prima e durante la Repubblica sociale italiana. Era dovere di Alleanza nazionale di Trieste prendere le distanze e condannare quelle tragiche esperienze e sopraffazioni e ciò non è avvenuto. Ma l'opposizione a Menia presidente della Risiera non viene soltanto dal mondo ebraico. Ieri Italo Vascotto, presidente dell'Associazione deportati e perseguitati politici italiani, formata da antifascisti non comunisti l'ha definita «una provocazione». Si è anche detto contento di aver già collocato in piazza Oberdan una targa a ricordo delle torture inflitte nell'ex comando delle Ss «perché con questa giunta comunale - ha detto - sareb-



La Risiera di San Sabba, unico lager nazista in Italia.

be stato molto difficile riuscire a farlo.». Roberto Damiani, deputato dell'Ulivo ed ex assessore alla cultura rileva che «per una questione di sensibilità sarebbe auspicabile che l'attuale vicepresidente della commissione della Risiera, lo storico Teodoro Sala venisse delegato a reggere la commissione e poi si procedesse a una variazione del regolamento in questo senso.». E frattanto domani sarà a Trieste il presidente dell'Unione delle comunità ebraiche, Amos Luzzatto, che alle 17 inaugurerà l'ampliamento del museo Carlo e Vera Wagner di via del Monte. «Non parlerò della presidenza della Risiera - ha però preannunciato Luzzatto - perché so che sono in corso degli incontri per tentare di risolvere la questione.». Silvio Maranzana

La droga in transito serviva per investire in prostituzione

Trieste come Udine. La camorra aveva messo gli occhi proprio su Trieste per riciclare, nel business della prostituzione, i proventi del traffico di droga proveniente dall'Albania. L'ipotesi è emersa ieri a margine della conferenza stampa degli investigatori della Finanza sul maxisequestro messo a segno in tre distinte operazioni di trentadue chili di eroina purissima del valore sul mercato di oltre 50 miliardi. Le organizzazioni criminali campane, secondo questa teoria investigativa, avevano scelto Trieste non solo come città d'ingresso in Italia della droga e anche delle armi, ma anche come luogo ideale dal punto di vista logistico per creare un florido mercato della prostituzione dopo che quello di Udine era stato smantellato dalle indagini per la bomba. In pratica parti dei proventi della droga sarebbero poi stati reinvestiti nel settore della prostituzione e dell'immigrazione clandestina dall'Albania. Un business che una volta avviato si sarebbe autonomamente finanziato fornendo ai clan camorristici ma anche alle organizzazioni criminali albanesi utili miliardari.



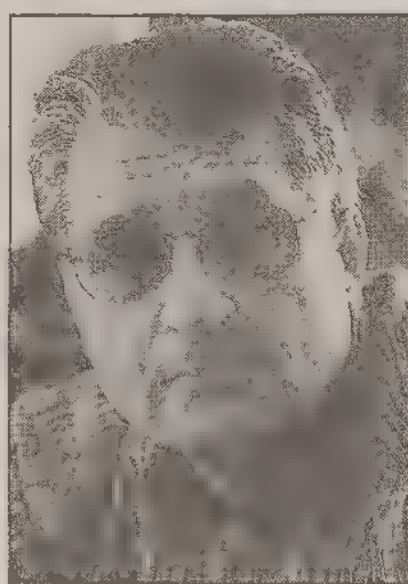
La droga sequestrata.

L'operazione coordinata dal sostituto procuratore Federico Frezza è cominciata nel mese di ottobre dello scorso anno al confine di Ferneti e si è conclusa pochi giorni fa a Napoli. Una decina sono complessivamente gli arrestati tra cui i capi di un'organizzazione italo-albanese che gestiva il traffico di stupefacenti da un villaggio alla periferia di Skopje all'Italia. Si tratta di Ali Cali, detto Likù, 38 anni, e dei campani Luigi Imperatore, di 24 anni, Aniello Giuliano e Gennaro Esposito Urgo Gigante, entrambi di 37 anni. Secondo quanto hanno accertato i militari, Imperatore, nel cui appartamento di Mondragone sono stati sequestrati 70 mi-

lioni di lire, è un boss emergente della camorra napoletana nei cui territori avrebbe dovuto essere smerciata la droga. L'eroina una volta giunta in Campania avrebbe consentito all'organizzazione il confezionamento di quasi un milione di dosi. Per tutti gli arrestati è stato ipotizzato il reato di traffico internazionale di sostanze stupefacenti. Ma le indagini vanno avanti. Non solo nella direzione del traffico di armi per la criminalità organizzata che seguono la stessa rotta balcanica. Ma, come detto, anche nel riciclaggio del denaro per finanziare il business della prostituzione di cui Trieste sarebbe stata il centro operativo anche se per ora questa è solo un'ipotesi. Certo è che secondo il sostituto procuratore Federico Frezza, titolare dell'inchiesta, è stata smantellata un'importante organizzazione criminale, che interagisce con la camorra emergente. L'indagine era partita dopo l'arresto in flagranza di tre croati di origine albanese (Muhamedin Saiti, 32 anni, Ejup Redzepe, 37 anni, e Jusuf Islami, 40 anni) sorpresi il 31 ottobre dello scorso anno al confine di Ferneti con nove chilogrammi di eroina a bordo di una Bmw su cui viaggiavano. La collaborazione di uno degli arrestati aveva poi consentito ai militari di effettuare una consegna controllata e arrestare il giorno successivo, a Milano, i destinatari dell'eroina, gli albanesi Edmond Duro, 36 anni, e Patjim Mema, 27 anni. Un altro elemento dell'organizzazione, Ahmet Redzepe, è stato bloccato nel maggio scorso a Santa Maria Capua Vetere con quasi dieci chili di eroina. Nel luglio poi erano invece stati intercettati circa 13 chili di «Brown sugar» nascosti nel serbatoio di una Renault 19, anch'essa entrata in Italia attraverso Ferneti. c. b.

Atto dimostrativo contro il sindacato in piazza Dalmazia. Il segretario Paolo Coppa «E' un'azione folle che non riesco a spiegarmi»

Una bottiglia incendiaria davanti alla sede della Cisl



Paolo Coppa



La bottiglia incendiaria.

Una bottiglia di plastica contenente circa mezzo litro di benzina è stata trovata ieri mattina davanti al portone della sede provinciale della Cisl in piazza Dalmazia. Sul collo del contenitore era stato fissato un piccolo pezzo di zampirone collegato a una miccia. Secondo i carabinieri la bottiglia non sarebbe potuta esplodere ma, avrebbe potuto provocare una fiammata. Un gesto esclusivamente dimostrativo. Fino a ieri sera non c'è stata alcuna rivendicazione. L'allarme è scattato alle 7 quando un'anziana abi-

tante di un vicino stabile ha notato, appoggiata sul portone della sede della Cisl, la bottiglia. La donna si è insospettita e ha telefonato subito ai carabinieri. Sul posto dopo pochi minuti è giunta una pattuglia da via Hermet. Quindi sono arrivati i militari del nucleo operativo.

Ma chi potrebbe aver avuto l'intenzione di mettere a segno un attentato alla Cisl? Una vendetta contro il nuovo corso del sindacato? Un'azione politica di spessore più ampio? Il gesto di uno squilibrato? Gli investigatori stanno battendo tutte le piste.

«E' un'azione folle. Solo un pazzo può pensare di intimidire il mio sindacato in questo modo. Nel mio lavoro posso avere degli scontri, ma sempre sul piano dialettico», risponde Paolo Coppa, il segretario della «svolta». «Non siamo - ha aggiunto - un sindacato che adesso vive solo per fiancheggiare la maggioranza di governo come qualcuno afferma, ma lottiamo in prima linea per risolvere i problemi della città e dei lavoratori e saremo sempre vigili». Ieri mattina il sindacalista è stato avvisato dagli stessi carabinieri del ritrovamento della bottiglia incendiaria e si è subito precipitato nella sede del sindacato, la cui sala riunioni gli è particolarmente cara, dato che porta il suo nome: Paolo Coppa.

Gli investigatori non escludono la possibilità che qualcuno, intenzionato a lanciare la bottiglia contro qualche altro bersaglio, abbia temuto di essere sorpreso e abbia abbandonato momentaneamente l'ordigno dove è stato ritrovato. In serata la segreteria regionale della Cgil in una nota ha espresso solidarietà alla Cisl.

Corrado Barbacini

Un piccolo rogo intacca il condizionatore della famosa trattoria di via Madonna del Mare

Fiamme dolose al «Gatto nero»

Il proprietario pensa alla bravata di qualche balordo

Misterioso incendio l'altra notte alla trattoria «Gatto nero» in via Madonna del Mare. Le fiamme, di origine dolosa, hanno messo fuori uso un condizionatore e alcune sedie appoggiate sotto una finestra che dà sulla strada.

Secondo i poliziotti della squadra volante per innescare l'incendio è stato utilizzato un liquido infiammabile. La benzina versata sul davanzale attraverso una finestra lasciata socchiusa. Poi, sempre secondo la ricostruzione degli investigatori, con un fiammifero è stato appiccato il fuoco.

In breve le fiamme sono arrivate fin sotto la finestra dove erano sistemate alcune sedie del ristorante. Il locale era chiuso per il turno di riposo settimanale. I poliziotti hanno trovato abbandonata sotto un'auto parcheggiata poco lontano una bottiglia da mezzo litro di acqua minerale con tracce proprio di liquido infiammabile. Fatto questo che conferma l'origine dolosa.

«Non riesco a capire chi possa aver fatto un'azione del genere. Mi avrebbero potuto distruggere il locale», ha detto preoccupato il



La trattoria «Gatto nero» danneggiata da un incendio.

gestore Alessandro Civitani. Poi ha aggiunto: «Recentemente non ho avuto né screzi, né ricevuto minacce.



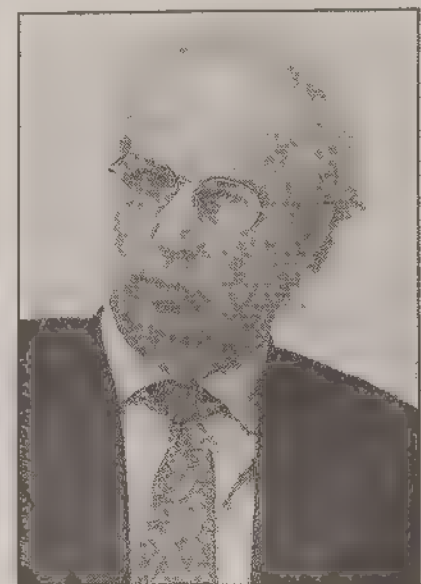
Roberto Dipiazza

Dipiazza, a questo proposito, ha dichiarato di volersi impegnare per un'aggiornamento del protocollo, e pure i rappresentanti dei lavoratori non hanno escluso quest'ipotesi; si tratterà però di capire a quali condizioni ciò potrà avvenire ed è presumibile che da parte aziendale si cerchi di sgombrare il campo da qualsiasi condizione, mentre da parte

L'unica spiegazione è che si tratti di una bravata, di un'azione di qualche balordo in vena di prodezza. Non riesco a farmene una ragione».

A dare l'allarme l'altra notte è stata una donna che abita in un palazzo vicino al ristorante. Alle 23,30 si era affacciata alla finestra per prendere una boccata d'aria. Ha visto le fiamme nella finestra del «Gatto nero» e non ha esitato a chiamare i vigili del fuoco. In breve tempo i pompieri sono riusciti a spegnere le fiamme.

Poi sono arrivati i poliziotti. E' stata trovata la bottiglia utilizzata per versare il liquido infiammabile ed è stata chiara l'origine del fatto. Ieri pomeriggio intanto il gestore del ristorante è andato in questura dove è stato interrogato dagli investigatori della squadra mobile.



Giovanni Cervesi

sindacale viene preannunciata la linea dura. «Potremmo anche arrivare a organizzare una manifestazione in piazza dell'Unità d'Italia, sotto il Municipio - ha affermato Marino Sossi, della Cgil per la funzione pubblica - perché il nostro interlocutore è e rimane l'amministrazione, in quanto azionista di riferimento dell'Acegas».

In Capitaneria lo scoprimento a fine mese Aeronautica, monumento per i caduti di Trieste, Istria, Fiume e Dalmazia

Sarà scoperto il 29 settembre, nel piazzale della Capitaneria di porto, il monumento, unico nel suo genere, che ricorderà i 323 caduti dell'aeronautica originari delle terre di Trieste, dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia. L'iniziativa, la maggiore nell'ambito del calendario nazionale organizzato dall'Associazione arma aeronautica, è stata preparata dalla sezione triestina dell'Associazione e rappresenta il frutto di un lavoro durato anni: «Recuperare dati, nomi, eventi che si sono succeduti dalla nascita dell'Arma aeronautica, che risale al 1922 - ha detto il presidente della sezione di Trieste, Giulio Staffieri - è stato un compito particolarmente gravoso, del quale è stato artefice e coordinatore il nostro vicepresidente, Piero Sorè. L'occasione sarà ideale per manifestare, ancora una volta - ha aggiunto - il nostro amo-

re per la patria, l'orgoglio di appartenere all'Arma dell'aeronautica e il rimpianto per le terre perdute». Ma in quella sede non ci sarà soltanto lo scoprimento del monumento, un masso di pietra carsica sagomato su quattro lati, tre dei quali ospiteranno i nomi dei caduti, mentre l'ultimo vedrà svettare l'aquila, simbolo degli aviatori, ma anche la consegna alla sezione di Trieste del nuovo labaro, che comprenderà, oltre al già noto nome di Vincenzo Dequal, medaglia d'argento al valor militare, anche quello di Mario Visintini, medaglia d'oro.

A Trieste, nella giornata precedente le manifestazioni ufficiali, si svolgeranno la riunione del consiglio direttivo dell'Associazione, la consegna del premio «Squarcina» ai piloti del «Pony 6» e il concerto della banda dell'Aeronautica militare.

U. Sa.

Prevista la consegna del labaro con i nomi delle medaglie d'oro
Vincenzo Dequal
e Mario Visintini

«Cercherò di convincere Cervesi - ha detto il sindaco - a subordinare la decisione al parere favorevole dei sindacati»

Letturisti Acegas, Dipiazza media

«Cercherò di mediare fra sindacati e Acegas, per evitare che il problema relativo all'esternalizzazione del servizio di lettura dei contatori possa trasformarsi in un ostacolo insormontabile sulla strada che dovrebbe portare l'azienda a espandersi in una prospettiva regionale e internazionale. Il sindaco Roberto Dipiazza, chiamato direttamente in causa da Cgil, Cisl, Uil, Ugl e organizzazioni sindacali autonome, che hanno chiesto e ottenuto ieri pomeriggio un incontro in Municipio, si è espresso così sulla situazione che si è venuta a

creare dopo che l'Acegas ha annunciato, qualche giorno fa, di voler trasferire alla «VS Italia spa» il servizio di lettura dei contatori. «Tenterò di convincere il presidente dell'Acegas, Giovanni Cervesi - ha aggiunto Dipiazza - ad accettare di subordinare l'esternalizzazione al parere positivo delle organizzazioni sindacali, che si appellano su questo argomento ai contenuti del Protocollo siglato nel '95. Il documento, nel quale si stabiliva fra l'altro che i livelli occupazionali non avrebbero mai dovuto essere intaccati ma piuttosto

crescere, fu sottoscritto per la verità anche dal Comune oltre che dall'azienda di via Martiri del lavoro e dai sindacati «ed è proprio per questo che abbiamo chiesto in prima persona l'intervento di Dipiazza - ha spiegato ieri, al termine dell'incontro svoltosi nel salotto azzurro, Giorgio Uboni, segretario della Cgil - in quanto egli rappresenta l'azionista di maggioranza, perciò delle responsabilità se le deve prendere anche lo stesso Dipiazza».

La situazione è ingarbugliata come appare evidente, anche perché ieri il sindaco ha parlato di «contro-

partite per i lavoratori che saranno proposte dall'azienda nel corso dei prossimi incontri», il primo dei quali avverrà mercoledì prossimo e vedrà allo stesso tavolo sindacalisti, Acegas e amministrazione comunale. «Il trasferimento dei lettori ad altra società privata - ha puntualizzato Luca Visintini, segretario della Uil - va contro il protocollo siglato nel '95, per questo ci stiamo impuntando. Se accettassimo questa esternalizzazione - ha aggiunto - creeremmo un precedente che poi potrebbe diventare una regola».

I sindacati: «Accettare rappresenta un precedente che può diventare regola»

Dipiazza, nel corso dell'incontro, ha anche invitato i sindacalisti a «non difendere a oltranza delle situazioni occupazionali che possono essere modificate per il bene dell'azienda e quindi dei lavoratori stessi». Immediata la replica da parte dei rappresentanti dei lavoratori: «Potremmo accogliere una scelta di questo tipo - ha detto per tutti Sossi - se fossimo nell'ambito di un'azienda in crisi, ma l'Acegas sta producendo utili di notevole rilievo, perciò non è accettabile una scelta di esternalizzazione, per quanto limitata a dieci persone». Ugo Salvini

A cura della
A. MANZONI PUBBLICITÀ

Scuola di Musica 55
via Carli 10/a

Giovedì 6 settembre, ore 17, presentazione del corso di chitarra moderna di Mimmo Rossi. Venerdì 7 settembre, ore 18.30, presentazione del corso di chitarra moderna di Fabio Mini. Per informazioni: www.scuoladimusica55.it.

Taglio-cucito, ricamo, maglia, corsi Sitam

Via Coronio 1. Tel. 040-630309 ore 10-12, 16-19.

MUGGIA Ancora senza soluzione il problema dell'allacciamento al collettore di quindici case

Castelletto assediato dalle fogne

Famiglie divise, fosse abusive, vigili urbani cacciati, appello al prefetto

MUGGIA Domani la presentazione **Ater, nuovi appartamenti pronti per la consegna dopo la ristrutturazione**



Saranno presentati domani, giovedì, i nuovi alloggi che l'Ater ha ricavato dopo gli interventi di miglioramento e ristrutturazione, nelle palazzine di via Mocenigo 2 a Muggia. Alle 11.30 sul luogo è stata indetta una conferenza stampa.

I lavori, iniziati nel 1988, hanno permesso la creazione in totale di sei nuovi appartamenti da 60 metri quadrati circa (un tempo erano 12). Uno degli appartamenti è stato attrezzato per accogliere un portatore di handicap.

Tutti comunque sono adeguati per eventuali portatori di handicap. Ogni alloggio ha un impianto di riscaldamento autonomo a metano ed è composto da soggiorno, cucina, camera, cameretta, ripostiglio, bagno e poggiatesta (tranne che in quelli al primo piano) oltre a una cantina nel seminterrato.

L'edificio di tre piani è dotato di ascensore. I lavori sono costati circa 800 milioni e il costo medio di ogni alloggio è di 130 milioni.

E' diventata ormai una farsa ingarbugliata e tragicomica l'annosa questione degli scarichi fognari della zona di Muggia nota come «Castelletto» che coinvolge diverse case e circa quindici famiglie e altrettante abitazioni. Dopo le polemiche, le accuse, le controaccuse, le denunce e l'intervento del Comune ora il problema, non ancora risolto, divide a metà gli abitanti del rione.

Otto famiglie hanno provveduto, lo scorso giugno, alla realizzazione di una condotta comune. Le altre sette continuano ad essere allacciate ad un precedente collettore, costruito un anno fa, la cui fossa necessita, tuttavia, di costanti svuotamenti (anche ogni due o tre giorni, con una spesa di circa otto milioni al mese). Il Comune, con un'ordinanza, lo scorso agosto, chiede loro di provvedere a risolvere la questione per evitare altri scarichi nel sottosuolo, e alcuni di questi rispondono con un ricorso al Tar.

Come se non bastasse poi il sindaco Gasperini intanto sostiene che qualcuno sta costruendo autonomamente delle fosse «a perdere», vietate anche dalla Forestale, viste le caratteristiche della zona, e senza le autorizzazioni del Comune, e manda la polizia municipale, che però non viene lasciata entrare nelle proprietà a controllare.

La situazione degli sca-

ricchi delle abitazioni del «Castelletto», dunque, non sembra avvicinarsi ad una soluzione. La zona era nata come villaggio turistico, quindi con impianti adatti a sopportare una fruizione stagionale. Una ridestinazione d'uso, nel 1984, l'ha trasformata in zona residenziale, e gli impianti fognari, costretti a lavorare a pieno regime, hanno cominciato a saturare il terreno circostante, con scarichi di liquami sotto i terreni altrui.

«Ci sono state due ordinanze emesse dal Comune in tempi diversi, ma sono state disattese», afferma Gasperini. «Lo scarico di tali liquami è diventato ora anche un problema di

igiene pubblica. Non è più possibile avere impianti «a perdere», ci sono pericoli di dissesto e di inquinamento evidenziati sia dall'Azienda sanitaria che dal Corpo forestale. Per questo sono state convocate più volte le sette famiglie che usano ancora il vecchio collettore in modo che accettino di allacciarsi a quello costruito di recente dagli altri residenti».

Gasperini suppone, in questo, problemi di rapporti tra i residenti (c'è chi afferma di aver timore di subire angherie dal vicino di casa) più che di freni di tipo economico (l'allacciamento al nuovo sistema fognario costa una ventina di milioni).



Una delle soluzioni prospettate di recente, sarebbe collegare i due collettori: un paio di metri di tubo, invece che sette collegamenti singoli, ma la cosa difficile pare sia mettere tutti d'accordo. «Stia-

mo vivendo un disagio incredibile - spiega uno dei residenti che ha optato per l'allacciamento comune - È inspiegabile poi la latitanza delle istituzioni».

«La Procura, già contat-

tata, ad esempio, non ha dato risposta. Recentemente abbiamo interessato anche il Prefetto, e siamo ancora in attesa di un riscontro», spiega Gasperini. Trattandosi, del resto, di terreno privato, il Comune non può provvedere direttamente, né imporre più di tanto.

Del problema, ora, soprattutto riguardo le implicazioni ambientali, si sta occupando anche la Provincia: «I funzionari stanno facendo dei controlli. Se sarà necessario provvederemo a della sanzione», così l'assessore all'Ambiente Giorgio Ret.

Intanto, tra i «contestatori» c'è chi sta rivedendo le sue posizioni e chi, pare, stia costruendo delle fosse private «a perdere». «I vigili urbani sono già intervenuti, anche se non sono potuti entrare nei giardini. Non sono state chieste autorizzazioni, ma se è loro intenzione chiedere le sanatorie a lavori compiuti, provvederemo a bloccarle, visto il parere già sfavorevole anche dell'Asl e della Forestale», assicura Gasperini.

Sergio Rebelli

MUGGIA Accuse e critiche dell'Ulivo sul nuovo funzionario e sul criterio adottato dal Comune per la scelta

Cambio al servizio sociale, è polemica

Il Comune di Muggia assume un nuovo responsabile per il servizio sociale, e l'Ulivo solleva dei dubbi sul criterio adottato nella scelta.

Il nuovo funzionario, che inizierà la sua attività a metà settembre, attualmente lavora alla Provincia e verrà assunto con contratto a tempo determinato. «Come mai non si è attinto alla graduatoria depositata in Comune, ancora valida e derivante dall'ultimo concorso pubblico, quello per l'ottavo livello vinto proprio da chi

finora ha coperto quell'incarico?», si chiede Gianmarco Scarpa, capogruppo dell'Ulivo in consiglio comunale, che, sull'argomento, a nome del suo gruppo, ha presentato un'interpellanza al Comune.

«Si poteva almeno valorizzare qualche altro dipendente interno e non scegliere una persona totalmente estranea all'ente. E poi la scelta nominativa di quel funzionario pone dubbi sulla trasparenza», continua il consigliere.

Per Scarpa, non regge

neanche la motivazione addotta dal Comune: «Parlano di persona con ottime capacità e di immediata disponibilità. Mi risulta invece che sia una persona normalissima, con un curriculum come tanti altri. E poi il contratto a termine di due anni non permette una continuità in un settore delicato come i servizi sociali».

Nell'interpellanza, l'Ulivo chiede anche se c'è stata una selezione prima della definizione del nome e se, come funzionario, avrà degli obiettivi da raggiun-

gere: «Mi risulta che la sua paga è quella base, senza le aggiunte per gli obiettivi, per cui ritengo che tali obiettivi non ci siano».

Sempre riguardo il personale, l'Ulivo ha già avanzato, inoltre, una serie di richieste al Comune, in sede di riunione di capigruppo: «Vogliamo sapere come questa amministrazione intende gestire il personale e l'intero ente. Per questo ci siamo rivolti anche ai sindacati per aver un confronto», spiega Scarpa.

s.re.

DUINO AURISINA Grande attesa stamani per il dibattito in aula: approda infatti sui banchi il parere di valutazione di impatto ambientale sul progetto di rilancio

Baia di Sistiana, la parola al Consiglio sotto i fuochi incrociati

Data per certa la bocciatura e la Lista 2000 avverte: «Il Comune deve gestire senza sterili veti, ma in sinergia con il territorio»

Dopo la commissione Visioli (Rc) attacca: «Ambiente a rischio, cittadini inascoltati»

Provincia, spunta il sì tra le critiche

Non bastavano le polemiche infuocate sulla Baia di Sistiana. A gettare l'ennesima benzina ora è la Provincia che questo pomeriggio in aula dovrà dare il suo parere di valutazione di impatto ambientale sul progetto di rilancio. Lunedì è giunta alla prima Commissione (in vista del voto in aula) la delibera con la relazione tecnica e quella politica della giunta. E agli occhi dell'opposizione, in particolare del consigliere di Rifondazione comunista, Dennis Visioli (che fa parte della Commissione) è saltata agli occhi un'evidente discrepanza.

Gli uffici tecnici infatti nella loro relazione hanno dato parere negativo. «Il progetto nella configurazione attuale - si legge - contiene elementi di criticità tali da non rendere possibile una Via positiva». Il pro-

getto, concludono i tecnici, potrebbe essere accettabile ma soltanto se verranno accolte 7 condizioni migliorative. Un po' diverso il parere della giunta invece che, nelle conclusioni, dice di voler approvare la relazione esprimendo «parere favorevole ma condizionato» non alle 7 prescrizioni dei propri uffici tecnici, ma soltanto a 5. Due i punti eliminati. Il primo riguarda il megaparcheggio da 2800 posti e il sistema shuttle di collegamento con la Baia (gli uffici tecnici erano assolutamente contrari alla realizzazione). Il secondo invece le proposte di fruizione pubblico-privato. Una decisione, quella dell'amministrazione guidata dal presidente Fabio Scoccimarro, che ha mandato su tutte le furie Visioli. «La giunta vuole fare un favore coi fischietti ai proprietari della Baia -

attacca l'esponente di Rifondazione - malgrado le preoccupazioni degli ambientalisti, della popolazione ma, cosa ancor più grave ed evidente, contro il documento parere degli stessi uffici tecnici provinciali. Si assume la responsabilità di cambiare per motivi politici l'elenco delle prescrizioni in due punti fondamentali. Dimostrano la loro scarsa attitudine alla tutela dell'ambiente e al dialogo con la società civile».

Ultima chicca, ma questa è giunta con altre maligne indiscrezioni. A presentare alla Provincia, illustrare e firmare come professionista il progetto di Via sembra sia proprio l'attuale assessore all'urbanistica, Maurizio Bradaschia, del Comune di Trieste, sortito da un'analoga maggioranza di centrodestra.

g. g.

Grande attesa, a Duino Aurisina, per il consiglio comunale di questa mattina (la seduta è convocata alle 9), dove in primo piano ci sarà l'argomento Baia di Sistiana, e si prevede la presenza di un sostanzioso uditorio di «scettici» sul progetto. Se appare scontata la volontà (o meglio, come sostiene Corigliano dei Ds, la «necessità tecnica») di bocciare la valutazione di impatto ambientale, per fare strada a un nuovo studio, che tenga conto delle richieste della maggioranza in merito al piano particolareggiato, non mancano ulteriori critiche e approfondimenti.

Scende in campo con una serie di prese di posizione la Lista 2000, forza politica che si colloca a metà strada tra maggioranza e opposizione, che in questo clima elettorale rischia di rappresentare il vero e proprio ago della bilancia: «Sul piano particolareggiato stiamo lavorando dallo scorso ottobre - ha dichiarato il segretario della lista civica, Michele Moro - e per molti versi siamo d'accordo con la maggioranza: vi sono delle modifiche necessarie, a cui oggi la proprietà deve rispondere. Siamo andati però oltre, e abbiamo anche analizzato il testo della convenzione».

Le «nuove» argomentazioni riguardano infatti la bozza di convenzione compilata dal professor Amoroso, consulente chiamato dal Comune per regolare il rapporto tra la proprietà della Baia e il Comune stesso: «Sicuramente le proposte di convenzione finora da noi lette - dichiara Moro - non sono soddisfacenti: si tratta dello strumento chiave di regolazione di tutti i rapporti futuri tra il comprensorio e il Comune e quindi l'argomento deve essere approfondito. Dal nostro punto di vista, le opere di urbanizzazione sono priorita-

rie in quanto di pubblica utilità. Non riteniamo possibile che in questo progetto si cominci a realizzare le opere interne o complementari al comprensorio se prima non vengono realizzate quelle di relazione con il territorio circostante».

La Lista 2000 chiede anche che il Comune non ceda le aree oggi pubbliche alla Proprietà, e che anzi subentri nelle concessioni demaniali terrestri: «Il comune è il solo a garantire la pubblica fruizione anche nel lungo periodo - spiega Moro - quindi non deve cedere nulla, ma acquisire la concessione demaniale, con l'eccezione delle aree riservate alle Società nautiche, che devono mantenere il rapporto diretto con il concessionario marittimo».

Infine, la certificazione del progetto: «Riteniamo opportuno - ha detto ancora Moro - che venga verificata e certificata la sostenibilità economica del progetto da soggetti fuori causa; e che allo stesso modo vengano certificate anche le valutazioni economiche per le garanzie fidejussorie».

In questo clima ormai da campagna elettorale, con il sindaco Vocci che ha già dichiarato di non volersi ricandidare, non manca la frecciatina politica: «Il progetto - conclude il segretario della Lista 2000 - deve essere gestito anche dal Comune; non con sterili veti ma favorendo le sinergie con il resto del territorio, valutando attentamente ed affrontando seriamente tutte le possibili conseguenze, positive e negative, che un tale intervento comporteranno. Gli strumenti ci sono ed i presupposti anche ma rimane fondamentale la necessità di un dibattito in un alveo istituzionale, oggi insufficiente».

Francesca Capodanno

L'avvocato Skerk «Il sindaco deve convocare le audizioni pubbliche»

Non è stata rispettata la legge nell'affrontare la valutazione di impatto ambientale sul progetto preliminare della Baia di Sistiana presentato dalla Società Santi Gervasio e Protasio. Lo afferma l'avvocato Giuseppe Skerk che ha scritto al sindaco di Duino Aurisina, Marino Vocci e a tutti i capigruppo consiliari.

«Non sono state adeguatamente seguite le prescrizioni previste - spiega il legale - e in particolare non sarebbe stata svolta sufficiente attività di studio, indagine, analisi e ricerca, con relativi pareri, perizie, pubblicazioni, come previsto dall'articolo 11 della legge regionale del 7 settembre '90».

Quanto alle attività di informazione e consultazione, continua l'avvocato Skerk «non sarebbero state portate adeguatamente a conoscenza documentata dei cittadini la portata e le conseguenze reali del progetto, che inciderebbe profondamente anche per il futuro sulla vita dell'intera comunità». L'avvocato conclude auspicando che il sindaco «chieda immediatamente alla Regione di promuovere la convocazione delle audizioni pubbliche» previste dalla legge.

La famiglia Ferrarese Una petizione per Castelreggio Spiaggia gratis per i residenti

Seimila cinquecento firme per «evitare lo stravolgimento di Castelreggio». Lo annuncia la famiglia Ferrarese che gestisce appunto in concessione il bagno e che ieri ha inviato la petizione al sindaco di Duino Aurisina, ai capigruppo del Comune, al presidente della Regione, alla capitaneria di Duino Aurisina e ad altri.

Non solo firme. I Ferrarese hanno anche annunciato un provvedimento che sarà adottato dal prossimo anno a Castelreggio.

«Per migliorare la ricettività turistica di Castelreggio - spiegano i concessionari - noi proponiamo di mantenere la porzione di spiaggia a pagamento a prezzo popolare per poter realizzare la piscina in costruzione, il rifacimento delle 160 cabine, la muratura di contenimento lato-porto e la già progettata e nuova piscina nella spiaggia libera. Contemporaneamente sarà consentita l'entrata gratuita a tutti i residenti del Comune di Duino Aurisina».

Una soluzione, concludono i Ferrarese, che «permette la continuazione di una buona, efficace e moderna manutenzione della spiaggia a servizio della gente».

Già conclusi la maggior parte degli scavi, annuncia l'Acegas, posati oltre 35 chilometri di condutture, eseguite 500 derivazioni

Metano, il Carso triestino è ormai tutto in rete

È in piena fase operativa l'operazione di metanizzazione da parte di Acegas che coinvolge un po' tutte le zone del Carso Triestino. La maggior parte degli scavi cominciati nel 2000, annuncia l'Acegas, si sono già conclusi ed è prevista complessivamente la posa di oltre 35 km di condotte gas con oltre 500 derivazioni già eseguite.

A giugno è stata ultimata la cabina gas nella frazione di Moccò e di conseguenza tutta la frazione di Sant'Antonio in Bosco è stata «messa in gas». Que-

sto intervento rappresenta l'ultimo anello del progetto generale per la metanizzazione di San Dorligo, con il quale è stato portato il gas nelle frazioni di Mattonaia, Sant'Antonio in Bosco, Moccò, Francovec ed Aquilina.

Sempre a giugno è stata attivata la rete gas per la zona artigianale di Sgonico, servita direttamente da una nuova linea in media pressione in grado di servire i capannoni industriali in fase di ultimazione; è stata inoltre completata la rete gas di Prosecco. Per quanto riguarda i lavori a

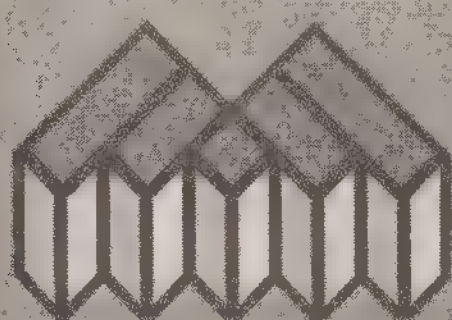
Sgonico e Monrupino, la metanizzazione interessa tutti i principali abitati dei Comuni. In particolare sarà attivata entro la prima metà di settembre la rete degli impianti a servizio di Zolla, ed entro la fine di settembre quella riguardante Rupingrande, Monrupino, Gabrovizza, Campo Sacro, Sgonico, Girandole, Borgo Grotta, Rupinpiccolo. Per quanto riguarda i rapporti con la vicina Repubblica di Slovenia, a giugno si sono conclusi i lavori che hanno permesso di realizzare una condotta gas fino al valico confinario di Ferneti, at-

traverso il quale, non appena completate le pratiche burocratiche, l'Acegas sarà in grado di fornire metano. A Basovizza, è stata completata la cabina che alimenterà tutto l'abitato. Il completamento di tutte le tubazioni è previsto per settembre, data in cui potranno essere attive le oltre 120 derivazioni già predisposte. Intanto a Padriciano i lavori di Metanizzazione sono stati ultimati, permettendo ai clienti in zona di fruire del gas, la tubazione è stata inoltre portata in una prima fase, fino a Gropada, permettendo l'al-

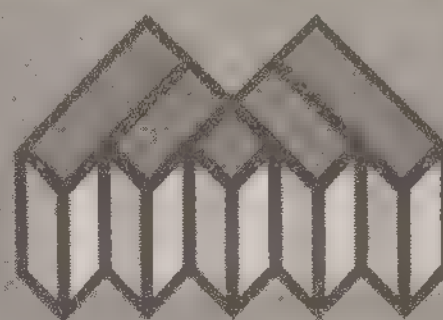
lacciamento di tutti i frontali.

A luglio sono altresì cominciati i lavori di posa di una nuova condotta in pressione che collegherà l'attuale cabina di Borgo San Sergio a quella di Piazzale Cagni attraverso la via Flavio. I lavori, facenti parte del «Potenziamento della rete gas per la Zona Industriale e Valmaura», saranno completati entro giugno 2002, e consentiranno, anche se con un misurato disagio per i frontisti e per il traffico in generale, un notevole incremento di potenzialità a tutta la zona.





CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE



Tel. 040.382191



Tel. 040.3363333



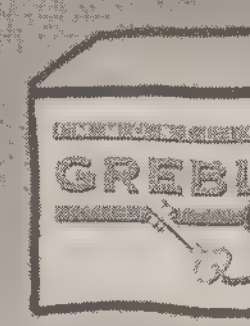
Tel. 040.766676



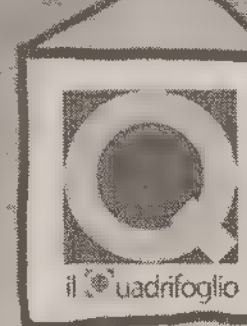
Tel. 040.362486



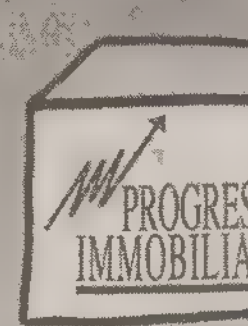
Tel. 040.310990



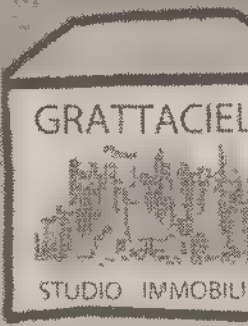
Tel. 040.630174



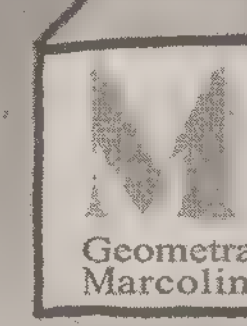
Tel. 040.630728



Tel. 040.635583



Tel. 040.366901



Tel. 040.366901

La sicurezza di scegliere una grande organizzazione, la forza di lavorare con i singoli professionisti.

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

ROIANO appartamento 1° ingresso IV° piano con ascensore in palazzina nuova soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio. Riforme di pregio. Consegna primavera 2002. Possibilità acquisto box macchina. **PROGRESSO IMMOBILIARE** 040/639752

VIA RISMONDO stabile d'epoca in ristrutturazione appartamento III° piano primo ingresso soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno. Altri di ampia metratura anche piani alti visionabili su planimetrie presso i nostri uffici. **PROGRESSO IMMOBILIARE** 040/630728

VIA PICCARDI in stabile d'epoca appartamento da ristrutturare al V° piano ingresso cucina soggiorno camera bagno 2 poggioli e cantina. Ottima illuminazione vista aperta. **PROGRESSO IMMOBILIARE** 040/639752

GHIRLANDAIO penultimo piano, ingresso, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, soggiorno, ripostiglio, terrazzo. **QUADRIFOGLIO** 040/630174

MOLINO A VENTO alta, adiacenze Pestalozzi, ingresso cucina saloncino matrimoniale bagno ripostiglio 110.000.000. **QUADRIFOGLIO** 040/630174

COCCOLISSIMI appartamenti tendenzialmente sportivi: 40 mq 50 mq e 60mq zona S. Giacomo. Riscaldamenti autonomi. Minimo buone condizioni. Adattissimi single o coppie. 59.000.000, 105.000.000, 129.000.000. **Geom. MARCOLIN** 040/366901

MANSARDA 70 mq stimolantissimi con accattivante sopralcino in soggiorno! Con ascensore. **Geom. MARCOLIN** 040/366901

FABIO SEVERO appartamento 4° piano con cucina abitabile, soggiorno, stanza e bagno. Investimento interessante 75.000.000. **GREBLO** 040/362486

S. GIACOMO mini alloggio all'ultimo piano in casa d'epoca 28.000.000. **GREBLO** 040/362486

SETTEFONTANE adiacenze graziosissimo appartamento come nuovo con cucina abitabile, ampio soggiorno, matrimoniale, ripostiglio, bagno e termoa autonomo. Adatto a giovane coppia. **GREBLO** 040/362486

VIA DEL BOSCO: particolare e silenzioso appartamento su 2 piani adatto per single o coppia, ristrutturato in stile rustico con tavernetta e cortile 155.000.000. **PIZZARELLO** 040/766676

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

CENTRALE luminoso e aperto quarto piano composto da cucina soggiorno matrimoniale stanzino bagno 115.000.000. **QUADRIFOGLIO** 040/630174

RIVE vista mare, particolarissimo appartamento mansardato con sopralcino, circa 100 mq. Prezzo impegnativo. **QUADRIFOGLIO** 040/630174

CENTRALISSIMO, TRANQUILLISSIMO e prestigioso alloggio! Nuova edificazione. 90 mq signorili + BOX indipendente! **Geom. MARCOLIN** 040/366901

RARISSIMI alloggi 90 mq + 50 mq dipendence + GIARDINO e box. Oasi centralissima! Primingressi!!! **Geom. MARCOLIN** 040/366901

FRONTE PIAZZA CENTRALE! Piano alto, ascensore! Cucinona, salone, 2 camere, servizi, ripostigli, totali 110 mq + poggolo interno. Da ammodernare. Apertissimo e luminoso! 230.000.000 **Geom. MARCOLIN** 040/366901

CENTRO STORICO (A 2 PASSI PIAZZA HORTIS) ultimo piano! Cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio. 100 mq insolitamente accattivanti. Tutto ottime condizioni 220.000.000. **Geom. MARCOLIN** 040/366901

VIA MAZZINI bell'appartamento al 2° piano, composto da 3 stanze, cucina abitabile, 2 bagni e ripostiglio adatto anche come ufficio 170.000.000 **GREBLO** 040/362486

VIA ROSSETTI adiacenze ottimo alloggio in stabile recente: soggiorno con cucina all'americana, 2 stanze, bagno, wc, ripostiglio e poggolo. Come nuovo. **GREBLO** 040/362486

CON TERRAZZONE ABITABILE appartamento particolarissimo, centrale ma tranquillo, salone, 2 matrimoniali, cucina abitabile, possibilità doppi servizi, riscaldamento autonomo, doppia entrata, ascensore. **CENTROSERVIZI** 040/382191

VIA CAPODISTRIA, appartamento in stabile recente, composto da atrio, soggiorno con cucinetta e terrazzo abitabile, 2 stanze grandi, bagno, ripostiglio, ascensore. **CENTROSERVIZI** 040/382191

ZONA VIA GHIRLANDAIO appartamento come 1° ingresso, ampio soggiorno, 2 stanze, grande cucina con poggolo, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, 168.000.000. **CENTROSERVIZI** 040/382191

INIZIO VIA CORONEO tranquillo, recente, piano alto, ascensore, luminoso, perfetto: salone, 2 stanze, cucina arredata, 2 bagni arredata, ripostiglio, aria condizionata, 250.000.000. **PIZZARELLO** 040/766676

ZONA PIAZZA OBERDAN signorile: salone doppio, 2 matrimoniali, stanzino, cucina, 2 bagni, ripostigli, poggoli, piano alto, vista città. **PIZZARELLO** 040/766676

UNIVERSITA' VECCHIA prontoingresso ristrutturati: tre stanze, cucina, bagno. Riscaldamento autonomo, vasta cantina. Possibilità posto auto. **CIVICA & PARTNERS** 040/3363333

SAN VITO luminoso: tre stanze, cucinino, tinello, bagno, balcone, cantina. **CIVICA & PARTNERS** 040/3363333

FORAGGI adiacenze, piano alto: soggiorno, cucinino, due stanze, bagno, poggolo. **CIVICA & PARTNERS** 040/3363333

VIA LOCCHI, luminoso, soggiorno poggolo, cucina veranda, 2 stanze, servizio, ripostiglio. **GEOM. GERZEL** 040/310990

ZONA GIORNO PIÙ TRE STANZE

VIA RISMONDO UFFICIO al pianoterra casa d'epoca in ristrutturazione 112 mq segreteria - sala attesa, 3 stanze, bagno. Riforme lussuose. Primo ingresso. Altri uffici visionabili su planimetrie presso i nostri uffici. **PROGRESSO IMMOBILIARE** 040/630728

VIA DEL RONCO appartamento 2° piano con ascensore in ottimo stato soggiorno 2 camere cameretta cucina abitabile doppi servizi 2 poggoli cantina. Termoautonomo. **ADATTO ANCHE USO UFFICIO.** **PROGRESSO IMMOBILIARE** 040/630728

GIULIA in palazzo d'epoca ristrutturato a primingresso, appartamento perfetto di 110 mq, con cucina soggiorno 3 stanze servizi, cantina, possibilità box. **QUADRIFOGLIO** 040/630174

INIZIO VIA UDINE, splendido appartamento ristrutturato a nuovo, cucina abitabile, saloncino, due matrimoniali, stanzino, doppi servizi, ripostiglio, ampio poggolo, cantina, riscaldamento e condizionamento autonomi. **QUADRIFOGLIO** 040/630174

CENTRALISSIMO 200 mq rifinitissimi! Adattissimo abitazione/studio, possibilità GIARDINETTO interno esclusivo. **Geom. MARCOLIN** 040/366901

ULTIMO PIANO su 2 livelli, Via Giulia. Rarissima e bellissima abitazione. Cucina, salone d'angolo, 3 camere, palestra servizi! 200 mq rarissimi. Prezzo ribassato! Correte! **Geom. MARCOLIN** 040/366901

REVOLTELLA bellissimo condominio silenzioso e verde. Cucina, salone, 3 camere, 2 bagni, terrazzo, ripostigli. Posto macchina garage. 130 mq bellissimi, anche ampio scorcio mare. **Geom. MARCOLIN** 040/366901

L.GO BARRIERA adiacenze 2 appartamenti indipendenti collegati in perfette condizioni: 4 stanze, stanzino, soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, poggolo e termoa autonomo. **GREBLO** 040/362486

GABROVIZZA adiacenze in residence con parco condominiale e piscina (22x11), bell'appartamento di 110 mq con entrata indipendente su 2 livelli, salone con caminetto, cucina, 2 camere, stanzetta, 3 servizi, ripostiglio, poggolo. Da vedere! **GREBLO** 040/362486

VIALE MIRAMARE, appartamento ampia metratura,

piano alto, ascensore, grande atrio, salone, 2 matrimoniali, singola, stanzino, cucina abitabile, servizi, bella casa d'epoca. **CENTROSERVIZI** 040/382191

CENTRALE 160 mq, salone con caminetto, 5 stanze, cucinona, servizi, cantina, da rimodernare, bella casa d'epoca, adatto anche come ufficio, 240.000.000 trattabili. **CENTROSERVIZI** 040/382191

CENTRALISSIMO ADIACENZE TEATRO ROMANO con vista città, signorile piano alto, ascensore: salone doppio, 2 ampie stanze, stanzetta, cucina, 2 servizi, poggolo, cantina, 160 mq. **PIZZARELLO** 040/766676

UFFICIO CENTRALISSIMO 280 mq, piano alto, ascensore, soleggiato palazzo signorile: atrio, ampio salone (agibile a assemblee), 7 stanze, 2 servizi, impianti a norma, prezzo interessante. **PIZZARELLO** 040/766676

MONFALCONE, Viale S. Marco, in ottimo stabile appartamento mq 130, piano alto. **Geom. GERZEL** 040/310990

PIAZZA GOLDONI, mansarda primoingresso, mq 150, ascensore, possibilità scelta ultime finiture. **Geom. GERZEL** 040/310990

VIA MACHIAVELLI, appartamento mq 180, termoa autonomo, adatto anche ambulatorio, ufficio; ascensore. **Geom. GERZEL** 040/310990

VIA ROMAGNA bassa in stabile epoca appartamento luminosissimo da ristrutturare soggiorno 3 stanze letto, cucina abitabile bagno ripostiglio poggolo soffitta e cantina. **GRATTACIELO** 040/635583

VIA 1 CASSETTA

ARCO DI RICCARDO - CASSETTA - Cuore centro storico. Particolarissima abitazione, 100 mq su 4 livelli. Tavernetta, camera, cucina, bagno e stanza mansardata. Appassionati, antiquariato. **Geom. MARCOLIN** 040/366901

COMPENSORIO CON 2 CASSETTE semicentrale. 960 mq totali. Adattissimo a 2 famiglie che vogliono stare vicine ma indipendenti. Da sistemare. Ingresso carroia. Veramente 1 rarità! **Geom. MARCOLIN** 040/366901

VILLE PRIMI INGRESSI: CARISCA 250 mq coperti + 500 mq giardino in bifamiliare ma indipendente. **AQUILINA** vero gioiellino 200 mq coperti + terrazzi, portici e giardino. **Geom. MARCOLIN** 040/366901

VILLA indipendente con giardino, recente, situata in zona Sistiana con vista mare eccezionale. La disposizione su 3 livelli consente eventualmente di ricavare una bifamiliare. Informazioni presso i nostri uffici. **GREBLO** 040/362486

VILLA MODERNA su tre livelli, salone, cucina, tre stanze, tripli servizi, terrazza, mansarda, taverna, giardino. Riscaldamento a metano. **CIVICA & PARTNERS** 040/3363333

ALTIPIANO RUSTICO parzialmente ristrutturato, 300 mq circa disposti su due livelli con ampio scoperto di pertinenza, accesso auto. Adatto bifamiliare. **CIVICA & PARTNERS** 040/3363333

CONTOVELLO ampia villa con due appartamenti indipendenti, posti auto coperti, cantine, ampio scoperto. Da rimodernare. **CIVICA & PARTNERS** 040/3363333

SPLENDIDA VILLA su 2 livelli, Ronchi dei Legionari, centro. Atrio, salone con caminetto e terrazzo, cucina, 3 stanze matrimoniali, 2 servizi; sotto taverna con fogolar, studio, lavanderia, sala giochi, box 3 posti auto. Parco alberato 900 mq. **Geom. GERZEL** 040/310990

MONTEDORO, zona tranquilla nel verde, in villa bifamiliare al grezzo, si vendono anche separatamente 2 appartamenti con ingressi indipendenti da mq 130 e mq 160. **Geom. GERZEL** 040/310990

VIA DELL'INDUSTRIA casetta su 2 piani accostata ristrutturata soleggiata composta da soggiorno con angolo cottura 2 matrimoniali 2 servizi ripostiglio lavanderia piccolo poggolo autometano. **GRATTACIELO** 040/635583

MANSARDA E BOX

MINICAPPANONE centrale, vendesi. Passo carraio grande. Adatto sosta automezzi, deposito. **Geom. MARCOLIN** 040/366901

MIRAMARE / BOCCACCIO BOX comodissimo con acqua e luce vero affare 48.000.000. **Geom. MARCOLIN** 040/366901

BOX PER 2 MACCHINE, vari prezzi zone: Barriera - Baia monti - Marconi. Automatizzati. **Geom. MARCOLIN** 040/366901

S. GIOVANNI vendiamo un box auto e un posto macchina scoperto adatti a macchine di piccole dimensioni a prezzi ragionevoli. **GREBLO** 040/362486

ALTURA adiacenze box auto di 27 mq con luce/acqua. **GREBLO** 040/362486

POSTO AUTO Foro Ulpiano 4,80 x 2,20 m, 1 livello 45.000.000. **PIZZARELLO** 040/766676

ATTENZIONE

BAR, Muggia, posizione strategica di passaggio, interessantissimo. Adattissimo 1/2 persone. **Geom. MARCOLIN** 040/366901

CENTRALISSIMO NEGOZIO D'ANGOLO 80 mq circa. Bellissima posizione cedesi attività. Convenientissimo! **Geom. MARCOLIN** 040/366901

VIA GHEGA adiacenze cedesi attività tipo latteria/bar in piccolo locale commerciale con vetrina. Profitti interessanti. **GREBLO** 040/362486

CARDUCCI adiacenze in zona di forte passaggio con ottima visibilità cedesi bouti-

que avviata. Contratto di locazione recentemente rinnovato. Informazioni presso i nostri uffici. **GREBLO** 040/362486

ROIANO attività caratteristica di enoteca cedesi con la proprietà dei locali e licenza. Adatta a gestione familiare. **GREBLO** 040/362486

CENTRO STORICO prossimità "Portizza" - Piazza Borsa attività non alimentare 40 mq. **PIZZARELLO** 040/766676

PICCOLO BAR zona Piazza V. Veneto - Filzi ottime condizioni, cedesi attività. **PIZZARELLO** 040/766676

BAR BUFFET 100 mq Valmaura facilità parcheggio cedesi attività a condizioni interessanti. **PIZZARELLO** 040/766676

Adiacenze RIVE vendesi capannone industriale / commerciale di 450 mq più ampio scoperto. **QUADRIFOGLIO** 040/630174

SEMICENTRALI 180 mq, parte fronte strada resto sviluppato internamente. Adattissimo: LOCALE PUBBLICO, ARTIGIANATO, RISTORAZIONE, STUDI TECNICI, ecc. Da reinventarsi. Localizzazione mirata. **Geom. MARCOLIN** 040/366901

MUGGIA, pressi Municipio, sfruttabilissimo locale 90 mq strategicamente posizionato. Affittasi / vendesi. **Geom. MARCOLIN** 040/366901

ROTONDA BOSCHETTO adiacenze affittasi locale su strada con vetrina a 600.000. **GREBLO** 040/362486

LOCALE zona Tribunale, 300 mq sopralcabile, p. carraio, canone impegnativo, trattative riservate. **CENTROSERVIZI** 040/382191

SETTEFONTANE - VERGERIO locale d'affari 110 mq, ampie vetrine, affittasi 2.000.000. **PIZZARELLO** 040/766676

VIA GIULIA ALTA locale d'affari nuovo prontoingresso, 142 mq. **PIZZARELLO** 040/766676

ZONA GARIBALDI locale d'affari 21 mq adatto box auto vendesi 40.000.000. **PIZZARELLO** 040/766676

STIAMO CERCANDO

LAZZARETTO VECCHIO condominio nuovo, primingressi non arredati, composti da cucina soggiorno con poggolo 2 stanze doppi servizi termoa autonomo, possibilità garage. **QUADRIFOGLIO** 040/630174

VIA ROMAGNA recente condominio signorile, bellissimo appartamento non arredato, cucina, salone, due stanze stanzino doppi servizi terrazzo poggoli posto macchina. **QUADRIFOGLIO** 040/630174

TEATRO ROMANO settimo piano aperto sulla città, appartamento non arredato di 200 mq circa, con ampio poggolo. **QUADRIFOGLIO** 040/630174

ZONA RIVE magazzino di circa 70 mq con servizio, condizioni ottime in condominio nuovo. **QUADRIFOGLIO** 040/630174

PICCARDI ampio appartamento arredato, secondo piano, tre stanze, cucina, soggiorno, bagno, wc. **QUADRIFOGLIO** 040/630174

ZONA CAVANA monolocale ristrutturato a nuovo, primo piano. **QUADRIFOGLIO** 040/630174

ROIANO bellissimo appartamento coppiette o single, anche arredato. 750.000 mensili. Affrettatevi. **Geom. MARCOLIN** 040/366901

FABIO SEVERO adattissimo 2 studenti simpaticissimo alloggio a 2 passi Università 700.000 / mensili. **Geom. MARCOLIN** 040/366901

ARREDATI compreso spese: Rive, mansarda 3 p. letto, 900.000; v. Giulia, 4 p. letto, 1.200.000; v. F. Severo, 4 p. letto e p. auto, 1.600.000; Muggia 2 p. letto 800.000; v. F. Severo, 5 p. letto, 1.500.000. **CENTROSERVIZI** 040/382191

CASSETTA con giardino e p. auto, v. Commerciale, vuota, terrazzone vista mare, 1.000.000. **CENTROSERVIZI** 040/382191

UFFICIO p. Oberdan, 140 mq, perfetto, ottimo stabile, ascensore, riscaldamento autonomo, 2.900.000. **CENTROSERVIZI** 040/382191

TESA (D'ANNUNZIO) ascensore: 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, poggolo, autometano 900.000. **PIZZARELLO** 040/766676

UFFICI CENTRALISSIMI: v. S. Nicolò da 1.500.000 a 1.900.000; v. S. Francesco 1.500.000 / 1.800.000. **PIZZARELLO** 040/766676

STIAMO CERCANDO

SELLA NEVEA: graziosa mansarda 70 mq, terrazzo, garage, arredata 6 posti 145.000.000. **PIZZARELLO** 040/766676

STIAMO CERCANDO

PER NOSTRO CLIENTE referenziato ricerchiamo casa con giardino zona periferica. **QUADRIFOGLIO** 040/630174

ZONA VIALE, ricerchiamo esclusivamente ultimo piano ampia metratura definizione immediata in contanti. **QUADRIFOGLIO** 040/630174

VISTO la grossa richiesta, cerchiamo mini appartamenti 50 / 70 mq, qualsiasi zona definizione veloci e sicure. **QUADRIFOGLIO** 040/630174

UFFICIO in zona centrale, anche da ristrutturare, con minimo 5 stanze. **GREBLO** 040/362486

STABILI INTERI anche da ristrutturare completamente cerchiamo per nostro cliente. Definizione immediata.

ORE DELLA CITTÀ

Musica greca

Sarà la musica tradizionale greca la protagonista della serata organizzata per oggi (inizio alle 21.30 in Porto Vecchio) dal ristorante «Xenia». Si potranno gustare specialità enogastronomiche della Grecia.

XXX Ottobre Creta

Oggi alle ore 19 nella sede della XXX Ottobre in via Battisti 22/III si riuniranno i partecipanti al soggiorno che si svolgerà a Creta dal 17 settembre al 1. ottobre per avere le ultime comunicazioni sul programma, che prevede la visita di monumenti importanti, di molte spiagge e anche il raggiungimento della vetta del Psiloritis (2456 m) sulla catena del Monte Ida.

Centro Yoga

Oggi alle 20.30 al Centro culturale Yoga Jnamakanda di via Mazzini 30, quinto piano, si svolgerà una conferenza su Rilasciamento e concentrazione Metodo Ferriz-Ferriere.

Circolo numismatico

Oggi, dalle ore 18 alle 20, nella sede di via Roma consueto incontro dei soci e simpatizzanti, in visione le recenti pubblicazioni pervenute e i nuovi cataloghi d'asta.

Rotary Club Muggia

«Esperienze professionali in un ambulatorio dentistico in Moldavia». Con questo argomento Liviano Follà intratterà i soci del Rotary Club Muggia questa sera al ristorante Al Lido alle ore 20.30.

Circolo ufficiali

Oggi alle ore 18 al Circolo ufficiali in via dell'Università 8, si terrà il concerto per pianoforte, pianista Dario Forturello. Ingresso libero.

Dedicato a Battisti

Si svolge oggi alle 11.30, la conferenza stampa di presentazione della terza edizione della manifestazione «Dedicato a Lucio Battisti». L'incontro avrà luogo nella sala giunta della Provincia in piazza Vittorio Veneto 4.

Mostra Psacropulo

Oggi, alle ore 18.30, il prof. Sergio Moles illustrerà l'iter artistico della pittrice Alice Psacropulo in una visita guidata alla sua mostra antologica nella sala Costanzi in piazza Piccola 2.

Buonocore a Sistiana

Oggi alle ore 18 nella sala espositiva dell'Azienda di promozione turistica sede di Sistiana si inaugura la mostra personale dello scultore Luigi Buonocore. La mostra rimarrà aperta fino al 15 settembre. Orario di visita: tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.

Club 41 Trieste

Oggi il Club 41 Trieste si riunisce per la prima conviviale del nuovo anno sociale, con un incontro informale al ristorante «Hostaria ai Tre Magnoni». Il presidente Alfredo Samaritan relaziona sull'andamento dei lavori di preparazione del prossimo ventennio del club.

Gita a Gardaland

L'Ugl, Unione generale del lavoro, ha organizzato in favore dei propri iscritti e simpatizzanti una gita in pullman nei giorni 6, 7 e 8 settembre alla volta del lago di Garda, al Parco Zoo, Gardaland e Sirmione, con visita finale al Vittoriale (dimora di Gabriele D'Annunzio). Per informazioni ed eventuali prenotazioni: Ugl, via Crispi 5, telefono 040/7606411.

PICCOLO ALBO

Cerco urgentemente il signor Mario D. che mi ha soccorso sabato 1 settembre alle ore 19.50 a Basovizza dove ero fermo allo stop con la mia Alfa 75 rossa e venivo improvvisamente tamponato da una vettura bianca proveniente dal centro paese. Il signor Mario è pregato di chiamarmi sul cellulare 3491705973 per ricordarmi il tipo di vettura e il numero della targa.



I grandi successi del «Serenade Ensemble»

Sta mettendo successi e consensi di critica la serie di concerti che l'Associazione musicale triestina «Serenade Ensemble» esegue in Italia e all'estero. Particolarmente applauditi i concerti dei gruppi da camera tenuti in Liguria, nelle Marche e in Croazia (nei tradizionali incontri di Lussinpiccolo e Ossero). Nella foto il Quartetto di clarinetti.

Domani e venerdì al Revoltella un convegno sugli enti locali organizzato dal Comune

La statistica, nuovo sviluppo

È stato presentato ieri in Municipio, nel corso di una conferenza stampa, il convegno «Nuove prospettive per la statistica negli enti locali pubblici e nazionali» che si terrà a Trieste. Domani e venerdì nella Sala Auditorium del Civico Museo Revoltella.

L'iniziativa, che è stata illustrata dall'assessore ai servizi centrali e affari generali e istituzionali Fulvio Sluga e dal direttore dell'Ufficio statistica del Comune dott. Paolo Marass, è stata promossa dall'Usci (Unione statistica Comuni italiani) e dal Comune di Trieste. «Uno dei primi Comuni italiani» è stato ribadito - che intende far emergere il nuovo ruolo degli uffici

statistici degli enti locali che devono fungere da anello di congiunzione tra amministrazione e specialisti del settore, valorizzando le competenze relative all'organizzazione di sondaggi e di verifica grazie al processo di modernizzazione già avviato con il Dpr 276 del 2000 e la costituzione degli uffici di controllo interni.

Il convegno si aprirà domani alle 9.15, con l'indirizzo di saluto del sindaco Roberto Dipiazza, dell'assessore Fulvio Sluga e del dirigente ufficio statistica del Comune di Trieste dott. Paolo Marass. Proseguirà con interventi di rappresentanti di Klagenfurt, del presidente dell'Istat dott. Luigi Bugge-

ri, del direttore del Sistan (Sistema statistico nazionale) dott. Vincenzo Lo Moro, del prof. Silvio Orvati, docente di Statistica all'Università di Trieste.

È previsto un intervento da parte dell'Anzi, quindi del segretario generale dell'Usci dott. Paolo Arvati e di rappresentanti del Cisis (Centro interregionale sistemi informativi e statistici) e dell'Upi (Unione province italiane).

Venerdì, l'inizio dei lavori è fissato alle ore 9, con comunicazioni da parte dei Comuni e delle ditte (quali ad es. la Swg), proseguirà con una tavola rotonda aperta: «La cultura statistica nei Comuni» che avrà come moderatore il prof. Silvio Orvati.

Una delle più frequenti cause dei decessi che si registrano nella nostra provincia (con un triste primato in Italia)

I pericoli dei disturbi circolatori dell'encefalo

I disturbi circolatori dell'encefalo costituiscono una delle più frequenti cause dei decessi che si verificano nella provincia di Trieste: nell'ultimo anno, al quale si riferiscono le statistiche ufficiali rese note dall'Istat, hanno causato la morte, nella nostra provincia, di 418 persone.

Una cifra che, rapportata alla popolazione residente, corrisponde ad un «quoziente di mortalità attinente a questa causa pari a 16,8 decessi ogni diecimila abitanti».

Tale frequenza (superiore del 43,6 per cento, rispetto alla media nazionale, pari a 11,7 decessi per diecimila abitanti) colloca la pro-

vincia triestina al - tutt'altro che invidiabile - primo posto nella graduatoria decrescente delle venti regioni italiane, basata sul rapporto «abitanti-decessi per disturbi circolatori dell'encefalo».

Quozienti elevati si registrano - come evidenzia la tabella - anche nelle province di Messina (con 15,5 decessi, in media, ogni diecimila abitanti), Firenze (14,5), Catania (14,3), Torino (12,7), Genova (12,2), Bologna e Palermo (11,8).

Quindi si scende a quozienti pari a 9,9 decessi per diecimila abitanti, a Napoli; a 9,1 e a 9,0 rispettivamente nelle province di Padova e di Milano; a 8,9 a Ve-

nezia, 8,6 a Verona, 8,5 a Cagliari, 8,4 a Roma, seguite - alla pari a 7,7 decessi per diecimila abitanti - dalle province di Bari e Taranto.

Nell'ambito della nostra regione, i decessi provocati da questa causa nell'anno considerato sono stati complessivamente 1.408 (pari a una media di quasi quattro al giorno), equivalenti a una frequenza media di 11,9 casi ogni diecimila abitanti; media che sale a 12,9 decessi per diecimila abitanti (superiore alla media nazionale) nella provincia di Gorizia, mentre scende a 10,6 e rispettivamente a 9,1 in quelle di Udine e di Pordenone.

Giovanni Palladini

Decessi per disturbi circolatori dell'encefalo nelle maggiori province italiane

PROVINCE	Decessi per 10.000 abitanti
TRIESTE	16,8
MESSINA	15,5
FIRENZE	14,5
CATANIA	14,3
TORINO	12,7
GENOVA	12,2
BOLOGNA	11,8
PALERMO	11,8
NAPOLI	9,9
PADOVA	9,1
MILANO	9,0
VERONA	8,9
CAGLIARI	8,6
ROMA	8,4
BARI	7,7
TARANTO	7,7

FARMACIE

Dal 3 all'8 settembre

Normale orario di

apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30

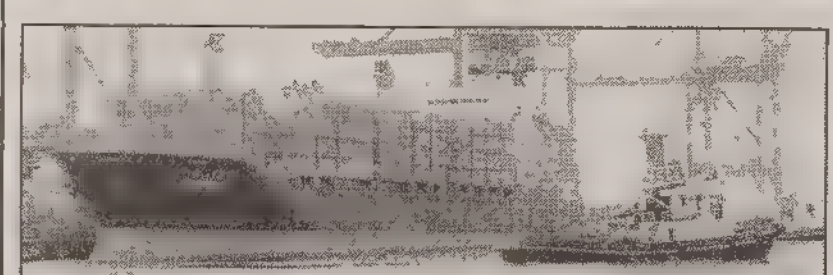
Farmacie aperte dalle 13 alle 16: piazza S. Giovanni 5, tel. 040/631304; via Alpi Giulie 2, tel. 040/828428; via Mazzini 1/A, Muggia, tel. 040/271124; Sistiana, tel. 040/208334 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte dalle 19.30 alle 20.30: piazza S. Giovanni 5; via Alpi Giulie 2; largo Sonnino 4; via Mazzini 1/A, Muggia; Sistiana, tel. 040/208334 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: largo Sonnino 4, tel. 040/660438.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
5/9	1.00	Br BRITISH HARRIER	Pennington	Siot
5/9	6.00	Le BADR EL MOUSTAFA II	Beirut	04
5/9	7.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	57
5/9	8.00	Pa MSC GIULIA	Venezia	VII
5/9	8.00	Tu UND TRANSFER	Istanbul	31
5/9	8.00	It GARGANTUA	Marghera	Safa
5/9	8.00	It SANTANTONIO PRIMO	Marghera	Safa
5/9	13.00	Gr ZIM ELAT I	Venezia	VII
5/9	14.00	Tu ULUSOY 2	Cesme	47

MOVIMENTI

5/9	6.00	AL QUSAYR	Rada	Orm. 39
-----	------	-----------	------	---------

TRIESTE - PARTENZE

5/9	5.00	Po CAPONOLI	Venezia	52
5/9	12.00	Cb ABDALLAH R	Bierut	03
5/9	13.00	Cy JUNIPER	Capodistria	22
5/9	13.00	It LT GLOBE	Gedda	VII
5/9	14.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	57
5/9	14.00	Pa MASC GIULIA	Pireo	VII
5/9	19.00	Tu UND TRANSFER	Istanbul	31
5/9	20.00	It ISTANBUL	Ambarli	42
5/9	20.00	Tu ULUSOY 2	Cesme	47

ELARGIZIONI

- In memoria di Giuseppe Cattarini nel XIII anniv. (3/9) dalla figlia 50.000 pro Casa via di Natale (Aviano).

- In memoria di Alessandro Paluello per il compleanno (5/9) da mamma e papà 100.000 pro Ass. fibrosi cistica.

- In memoria di Amelia Perdan per il compleanno (5/9) dalla figlia Marisa 100.000 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria di papà Francesco Possega nel XXVI anniv. (5/9) da Mariuccia e Franca 150.000 pro Ass. Amici del cuore.

- In memoria di Renata e Dino nell'VIII anniv. (5/9) da Livio e Nivea e congiunti pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria del dott. Virgilio Rizzotti-Vlach per il compleanno (5/9) dalla moglie e dai figli 50.000 pro Aire.

- Per il 53.º anniversario di matrimonio di Nerina e Miro Bartuska da Francesca 100.000 pro chiesa di S. Vincenzo de' Paoli.

- In memoria della cara Bruna da Bianca e Primo 100.000 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria di Beatrice

Carpi dalla fam. Carpi Imperato 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di Bruno Cleve da Mirella, Luana, Rosa, Beatrice Spagnesi 200.000 pro Filo d'Argento.

- In memoria di Norina Congi ved. Boglich Perasti da Davy e Beppo Ravalico 100.000 pro Ass. de Banfield.

- In memoria di Massimiliano Corsi da Margherita Tuccelli 100.000 pro scuola materna Lodovico Deangeli (Tesis di Vivaro - Pn).

- In memoria di Sergio Cosoli da Lucia Montagnari, Daniela Katnich, Luciana Vicig 150.000 pro chiesa Beata Vergine del Rosario (per i poveri).

- In memoria di Egidio Cuppo ved. Cicerita da Tito e Francesca Tribel 50.000 pro Ass. Amici del cuore.

- In memoria di Bruna Davi da Tea Bergamo 50.000 pro Astad; da Mariuccia 100.000 pro Domus lucis Sanguineti, 100.000 pro Frati di Montuza (pane dei poveri).

- In memoria di Raffaele De Lorenzo da Amelia 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di Bruno de Montegnaco da Scipio e Bianca Tommasini 100.000 pro Aire.

- In memoria di Domenico Filomila dalla Stock Spa 600.000 pro Aire.

- In memoria dei cari genitori dalle figlie Anita e Maria 50.000 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria di Renata Hreglich ved. Nordio da Gemmetta e Dorita Ivianni 100.000 pro Comunità di Lussinpiccolo; da Mario ed Etta 100.000 pro Agmen, 100.000 pro Ass. fibrosi cistica.

- In memoria di Anna Iakonic da Gino e Mirella 20.000 pro Frati Montuza (pane per i poveri).

- In memoria di Berto Lovreic dalle fam. Torre, Artex, Giorgini, Bevilacqua, Sangermano 70.000 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di Bruno Miotto dal figlio Fabio con la moglie Elisabetta 100.000 pro Centro tumori Lovenati; da Riccardo e Liliana Ghira 100.000 pro Ass. Amici del cuore.

- In memoria di Elda Nichea dalla famiglia Marino Buda 100.000 pro Frati Montuza (pane poveri), 100.000 pro Aism.

- In memoria di Nicola Pagnolo dalle famiglie Bertocchi-Vaselli 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di Oscar Zup-

- In memoria di Diamantina Pissone dalle fam. Annese, Marassi, Riva De Onestis, Sodomaco, Renata Manosperli 100.000 pro Ass. nazionale tumori.

- In memoria del dott. Ermanno Rocco da Tito e Francesca Tribel 50.000 pro Ass. Amici del cuore.

- In memoria di Sergio Rodinis dalle fam. Dagostini, Grisonich, Flego 120.000, dalla fam. Cossovel 50.000 pro Sogit.

- In memoria di Bruno e Maria Sabelli dalla figlia Giuliana 50.000 pro Anffas, 50.000 pro Astad.

- In memoria della santola Maria Schillani ved. Possega da Edda e Mario 20.000 pro Aire.

- In memoria di Narciso Tedesco dai nipoti Dario, Aura, Federico e Nicolò 100.000 pro Agmen.

- In memoria di Ariella Tuia ved. Delbello dalla fam. Boidi, Festa 50.000 pro Ass. Amici dell'hospice pineta del Carso.

- In memoria di Andrea Vizaccaro da Maria e famiglie Battistella 50.000 pro ist. Burlo Garofolo, 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di Oscar Zup-

pin da Bacci, Giurgevich, Ghio 150.000 pro Aire.

- In memoria di Sira e Laura Babin da Giulia Ferin 30.000 Centro volontari della Sofferenza (don Giorgio Bacci).

- In memoria di Vinicio Brezar da Luciano Pipan 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di Sergio Cosoli da Mariapaola e Teresita Barbo 50.000, da Adelina Barbo 100.000 pro Ail (Ud).

- In memoria di Delio Cuzocrea da famiglia Ronita 100.000 pro Agmen.

- In memoria di Bruna Davi da Nives Kreibichli 25.000 pro Frati di Montuza (pane per i poveri), 25.000 pro gattie Cociani.

- In memoria di Giuseppe di Piero da Luciana Delsanti 30.000 pro Frati di Montuza.

- In memoria di nonna Elisa da Roberta 50.000 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria di Adilia Giacomello dai cugini Anselmi 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di Aldo Marchetti da Dino Cappelletti 20.000 pro Centro volontari della sofferenza (don Giorgio Bacci).

TRIESTE TRASPORTI - Via dei Lavoratori 2 - 34144 Trieste

Numero Verde 800-016675 - Tel. 040.77951 - Fax: 040.7795257

LINEA TRIESTE-MUGGIA-TRIESTE

Orari dal 1.º luglio 2001

TABELLA ORARIA

Partenze da TRIESTE	Arrivo a: MUGGIA	Partenze da: MUGGIA	Arrivo a: TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
8.00	8.30	8.45	9.15
9.30	10.00	10.15	10.45
11.00	11.30	11.45	12.10
12.15	12.40	12.45	13.10
13.30	14.00	14.15	14.45
15.00	15.30	15.45	16.15
16.30	17.00	17.15	17.45
18.00	18.30	18.45	19.15
19.40	20.00	20.00	20.30

ATTRAACCHI: Trieste - radice molo Pescheria Muggia - lato interno diga foranea

Alla domenica vengono effettuate solo le corse contrassegnate con l'asterisco (*)

TARIFFE

Corsa singola	L. 5.000 - € 2,58
Biciclette	L. 1.000 - € 0,52
Abbonamento nominativo 10 corse	L. 16.000 - € 8,26
Abbonamento nominativo 50 corse	L. 38.500 - € 19,88

LINEA TRIESTE-GRIGNANO

SISTIANA-DUINO con prolungamenti a

MONFALCONE (stagionale estiva)

Orari dal 13 luglio al 15 settembre 2001

TABELLA ORARIA

p. Trieste (molo Pesch.)	8.20	13.00	16.15
a. Grignano	8.45	13.25	16.40
p. Grignano (molo centrale)	8.55	13.35	16.50
a. Sistiana	9.20	14.00	17.15
p. Sistiana (molo centrale)	9.30	14.10	17.25
a. Duino	9.45	14.25	17.40
p. Duino (porticciolo)	9.55	14.35	17.50
a. Monfalcone	10.15	14.55	18.10
p. Monfalcone (N. Sauro)	10.25	15.05	18.20
a. Duino	10.45	15.25	18.40
p. Duino (porticciolo)	10.55	15.35	18.50
a. Sistiana	11.10	15.50	19.05
p. Sistiana (molo centrale)	11.20	16.05	19.15
a. Grignano	11.45	16.30	19.40
p. Grignano (molo centrale)	11.55	16.40	19.50
a. Trieste	12.20	16.10	20.15

TARIFFE

Corsa	Abbonamento nominativo 10 corse	Abbonamento nominativo 50 corse
Trieste-Grignano	L. 5.000	L. 16.000
Trieste-Sistiana/Duino	L. 8.000	L. 35.000
Grignano-Sistiana/Duino	L. 3.000	L. 15.000
Sistiana-Duino	L. 1.000	
Trieste-Monfalcone	L. 10.000	L. 40.000
Monfalcone-Grignano	L. 5.000	L. 35.000
Monfalcone-Sistiana/Duino	L. 3.000	L. 15.000

LINEA MARITTIMA TRIESTE BARCOLA

(stagionale estiva)

Orari dal 1.º luglio al 15 settembre 2001

TABELLA ORARIA

TABELLA ORARIA			
Partenze da: TRIESTE	Arrivo a: BARCOLA	Partenze da: BARCOLA	Arrivo a: TRIESTE
8.00	8.20	8.30	8.50
9.00	9.20	9.30	9.50
10.00	10.20	10.30	10.50
11.00	11.20	11.30	11.50
12.00	12.20	13.30	13.50
14.00	14.20	14.30	14.50
15.00	15.20	15.30	15.50
16.00	16.20	16.30	16.50
17.00	17.20	17.30	17.50
18.00	18.20	18.30	18.50
19.00	19.20	19.30	

Ma Sauro era anarchico

Ma Codarin quando parla di italianità, «ovunque e prima di tutto italiani», non pensa di dimettersi da un partito che appoggia incondizionatamente un governo, che per ministro ha un uomo che si vergogna di cantare l'inno nazionale e che dichiara pubblicamente che con il Tricolore si pulisce il c...o. Quanto alle critiche alla Zagabria sulle sue conoscenze su Nazario Sauro, penso che anche Codarin ne abbia poche. Non si ha il minimo rispetto per lui. Si celebra pure la messa per «onorarlo» e si dimentica, o si «vuol dimenticare», che Sauro era anarchico. Se fosse possibile, Nazario si rivoltierebbe nella tomba alla vista del prete, di Codarin e Soci.

Alberto Buratti

Le foto degli incendi

«Il Piccolo» di lunedì 27 agosto riportava la cronaca di un furioso incendio con il vistoso titolo, in prima pagina, «Fiamme sotto le case di Barcola». Sotto il titolo una foto con la seguente didascalia: Una scintilla del treno e scoppia un incendio vicino alle case di Barcola. Due giorni dopo, sempre in prima pagina, il nostro quotidiano riportava il seguente vistoso titolo: Altro incendio, fuoco a Sistiana. Sotto il titolo una foto con la didascalia «Il fumo dell'incendio a Vignoglio e sullo sfondo il treno in transito».

In entrambi i casi un ampio resoconto di quanto accaduto. Va peraltro rilevato, per quanto riguarda le due fotografie, che le stesse si riferiscono in maniera quanto mai evidente - sono pressoché uguali - soltanto all'incendio verificatosi a Barcola. Come mai?

Silla Morandini

Lei ha ragione. È stata una svista. E ne chiediamo scusa ai lettori.

Un'attesa pericolosa

Il giorno 26 maggio 2001 mi recai alla Cardiologia dell'ospedale di Cattinara per fare un elettrocardiogramma essendo io cardiopatico e avendo patito un infarto al miocardio nel febbraio del 1991. Il dottor Slavic che mi visitò ritenne opportuno che facessi un Eco Ecg e che venissi seguito dal Centro cardiologico, ove ottenni un appuntamento per le 12 del 21 ago-

IL CASO

Critiche ingiuste

Ho quasi novant'anni ma ogni giorno con qualsiasi tempo vado in Porto Vecchio ad accudire oltre 80 gatti randagi.

Quando ho bisogno d'aiuto chiamo l'Enpa che ha sterilizzato, negli ultimi due anni, quasi tutti i gatti e li ha anche vaccinati contro la rogna. Anche i gabbiani ricevono cibo da me o dai volontari dell'Enpa.

Insomma facciamo il possibile per aiutare gli animali e sono avvilita quando leggo critiche negative nei confronti della protezione degli animali. Io so che fanno le cose per il meglio, so di poter contare su qualcuno che vuole bene agli animali e li soccorre quando serve.

È necessario lavorare tutti in armonia, solo così si fa il bene; chi parla per criticare quasi sempre non è brava persona e ha qualche interesse, mentre chi ogni giorno spende la propria opera non ha tempo per sparare.

Valeria Solero Mioni

Maggiore chiarezza

Sono una ragazza di vent'anni che ama gli animali e che per quattro giorni alla settimana al mattino assiste i gatti ricoverati all'Enpa. Tutte le mattine li pulisco, somministro le medicine e li coccolo, piccoli o grandi che siano.

Quando ho letto l'articolo della signora Passagnoli sul povero gatto sono rimasta amareggiata. Mi sembra che di un fatto triste e sicuramente necessario la signora abbia fatto un'occasione di scoop negativo. Anche questo è mestiere. Ma a me che ogni giorno faccio il possibile per aiutare gli animali è mancato il cuore. Possibile che ignori l'impegno dei volontari, non conosca la struttura del-

Io sono cardiopatico iperteso e dislipidico, vi lascio immaginare 25 minuti d'attesa quanto bene mi hanno fatto, tralasciando i 30 gradi della giornata d'agosto.

Sergio de Rota

Il livore contro i «italiani»

Andando a riprendere la macchina in pineta a Barcola, ho avuto un diverbio con un signore anziano e la moglie, proprietari di una cinquantenne rossa che mi ave-

Il gatto soppresso dall'Enpa scatena voci contrastanti (molte a favore dell'ente)

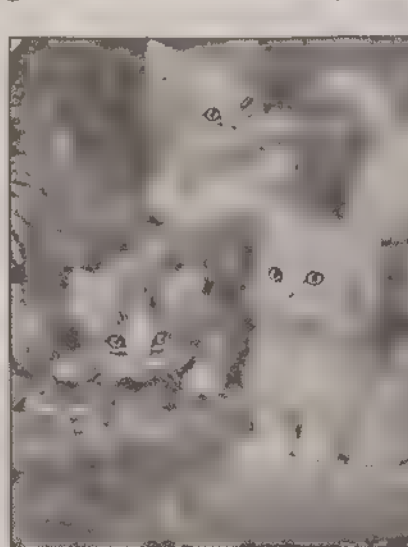
Quell'iniezione letale per Milù

L'Enpa, non sappia quante centinaia di animali sono stati soccorsi e curati nell'ambulatorio? Io continuerò a lavorare con amore, ma alla signora mi permetto di dire che una cronaca così può solo mortificare l'entusiasmo e distogliere tante persone dall'impegno animalista.

Sara Crevatin

Non rinnoverò l'iscrizione

Leggo con sdegno e orrore la lettera apparsa nel giornale di sabato 25 agosto, a firma L.P. e riguardante il tipo di assistenza definitiva che è stata prestata a un povero gatto, reo di essersi trovato nel luogo sbagliato al momento sbaglia-

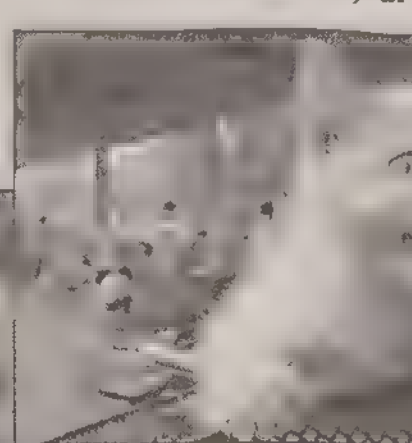


Trieste, una città che ama molto i gatti.

to. Quale lettore, non dovrebbe fare altro che prendere atto di quanto scritto e limitarsi a dei commenti fra me e me.

Ma quale socio Enpa da moltissimi anni, ritengo che l'ente cui verso il mio contributo abbia il preciso dovere di spiegare pubblicamente come un atto che, così come esposto, presenti tutte le caratteristiche di una criminalità macabra e

perversa, possa essere compatibile con il suo atto costitutivo e il suo soggetto sociale e debba spiegare i provvedimenti che intenda prendere in questo caso. Per quanto mi riguarda, approfitto di queste righe per informare gli incaricati dell'Enpa che non rinnoverò l'iscrizione per gli anni futuri, a meno che, e in via, ovviamente privata, non sia messo in condizione di sentire le ragioni di questo fatto, direttamente dal suo autore e, presumibilmente, ideatore e mi sia concesso di farmi un'idea personale e diretta di come siano andate le cose e, al



caso, di esprimermi a voce il mio pensiero.

Ritengo che questo sia il minimo che una persona civile debba fare e invito gli altri soci a seguire il mio esempio.

Per quanto riguarda me, io mi vergogno e chiedo scusa per la responsabilità che mi pesa addosso per aver involontariamente contribuito, con la mia quota sociale, all'acquisto di quell'iniezione letale che ha cancellato una vita e colpito negli affetti una persona, certamente, buona e gentile che ama gli animali.

Una grande umanità

Desideriamo rivolgere al dottor Aureliano Vascotto un sentito grazie per il suo interessamento e per il valido aiuto dato, per rendere meno dolorosi gli ultimi mesi di vita del nostro caro Marino. La nostra gratitudine è rivolta anche al personale medico e infermieristico della clinica «Igea» per la grande umanità dimostrata e per la continua assistenza fornita per alleviare in tutti i modi le sue sofferenze.

Liliana De Giorgi

stazione, ma il costo del biglietto, 90.000 lire A/R, mi sembra un po' eccessivo.

Io sicuramente il cagnolino non lo abbandono, ma non so se altri faranno come me.

Lettera firmata

Gli orologi della città

In relazione agli articoli apparsi sul giornale riguardanti gli orologi cittadini e in particolare quello del Municipio, volevo contribuire anch'io con qualche notizia «storica» al riguardo, anche perché fare l'orologeria è quasi tradizione di famiglia.

Allego copia parziale di un catalogo datato 1915 a me lasciato dallo zio Carlo Gruden (cui devo essere grato per avermi insegnato l'arte di riparare gli orologi), il quale imparò il mestiere proprio presso la ditta Lodovico Visentini, ubicata allora al civico 14 di via C. Battisti. Dal summenzionato catalogo si risale al fabbricante del nostro orologio più famoso, a meno che la ditta in questione non si sia fatta della autopromozione immeritata. Un tanto per ampliare l'informazione.

Enrico Gruden orologiaio

Ma il Tir non è un camion

Si legge molto spesso sui giornali e si sente nel linguaggio comune la parola Tir usata come se si trattasse di un veicolo di grossa portata e lunga percorrenza. In realtà si tratta di una sigla o acronimo introdotta da tutti i Paesi europei per indicare un regime di trasporto delle merci nei rapporti commerciali e che significa «Transports Internationaux Routiers». Trasporti internazionali su strada, dove la merce viene assicurata (e pompata) al Paese di partenza e arriva a quello di destinazione senza nessun altro tipo di controllo se non un timbro a ogni passaggio di confine con stacco di un voucher (buono di attestazione del diritto) dal carnet di viaggio. Quindi non un veicolo speciale di grossa portata ma un regime doganale che può valere per qualsiasi mezzo di trasporto a prescindere dalla stazza.

Fulvio Lunardis.

sogno di spiegare niente... sanno che un animale ha dei sentimenti e soffre, fisicamente e moralmente.

Il discorso sul valore della sofferenza sarebbe molto lungo e sarebbe giusto affrontarlo, ma non in questa sede. Adesso voglio solo dire grazie a tutti quelli che si sono fatti carico, di volta in volta, dei miei problemi... grazie e tenete duro... uomini e animali hanno bisogno di voi!

Daniela Luchetta

La difesa degli animali

A seguito dell'articolo apparso in data 25 agosto, chiedo con la presente, gentile ospitalità presso la vostra rubrica «Segnalazioni» per fare la seguente richiesta.

Posto che nell'articolo predetto si evidenziava che il gatto Milù era sano, testualmente (sterilizzato, vaccinato e di pelo lucido), segno quest'ultimo che evidenzia un'assenza di gravi patologie, visto che si può avere anche una testimonianza della dottoressa Ghilarducci, citata nel testo, sulla veridicità di quanto affermato, desidererei capire la motivazione che l'Enpa può fornire circa la soppressione dell'animale.

In considerazione, che il motivo d'esistere dell'ente in parola è proprio quello a difesa degli animali e quindi della loro vita mi aspetto, come minimo, una giustificazione, tramite lo stesso mezzo informativo, da parte del presidente responsabile, sul fatto di aver soppresso il gatto Milù, senza nemmeno aspettare il giorno dopo per verificare se qualcuno lo reclamasse e che era un animale domestico, non selvaggio.

Desidererei anche sapere quale sistema è stato adottato per ammazzarlo.

Alberto Molinari

La fontana al buio

In riferimento all'articolo pubblicato in data 25/8 u.s. sulla troppa illuminazione del lungomare di Barcola, vorrei far presente che io trovo molto bella Barcola, rinnovata dalla pavimentazione in porfido e per me i lampioni sono molto suggestivi; però devo fare un'osservazione amareggiata e negativa per quanto riguarda la grande fontana posta nel bel mezzo della pineta. Difatti, mentre ora

50 ANNI FA

5 settembre 1951

● Sono state inaugurate le nuove opere create al Villaggio Sere- no, la colonia diurna sorta tre anni fa nel parco di Villa Neco- ker. Si tratta di un campo di corse, uno di pallavolo, una pista di pattinaggio, due fosse di sabbia per i più piccini ed un pesante portone affiancato da due pilastri in cemento.

● Si è svolta con grande successo di pubblico, all'Esterio della Ginnastica, una «Serata del dilettante» per la presentazione di Luigi Tascu e Menotti Fulvio; accompagnamento musicale dell'Orchestra del m.o. Gandolfo. Fra i partecipanti, alla fine i vincitori sono stati la soprano D'Andrea, il cantante D'Ambrosi e il quintetto di fisarmoniche «Alabarda».

● Si è svolta l'altro ieri la copertura, in passeggio Sant'Andrea, del tetto di una seconda casa per i dipendenti delle Cooperative Operative. Si tratta di nove appartamenti, ciascuno composto di due camere, camerino, cucina, bagno e servizi vari.

passando all'imbrunire lungo la riviera si gode della dolce atmosfera creata dai bei lampioncini in mezzo agli alberi, quando si arriva all'altezza della fontana ci si ritrova in una pozza di buio che rompe l'incanto. Questo perché la fontana non è più illuminata come era una volta. Che peccato!

E pensare che era così bello fermarsi a godere dei suoi giochi d'acqua, resi più suggestivi dal cambiamento repentino di tanti colori! E anche chi arrivava in macchina dalla Costiera poteva intravederla già da lontano, per poi trovarsi a rallentare istintivamente arrivandole davanti, per poter godere più a lungo di tale inusitato, stupendo spettacolo. Era il più bel biglietto da visita per chi veniva da fuori per vedere la nostra bella città. So che negli ultimi anni in cui era in funzione c'erano stati ripetuti atti di vandalismo con la rottura dei costosi riflettori colorati e che, per tale motivo, non si era più rifatta l'illuminazione della fontana.

Ma da allora sono passati più di 20 anni e, visto che si è voluto rinnovare il lungomare barcolano, perché allora non completare l'opera con il ripristino luminoso della bella fontana e dei suoi giochi d'acqua? Sarebbe un'attrattiva in più per la nostra riviera, almeno nella bella stagione e sono sicura che, come me, tanti altri triestini ne sarebbero felici.

Gabriella Zubalich

Il piano delle mine

A proposito della lettera sul caso Pagnini intitolata «La verità sulle mine», vorrei far notare al prof. Sema quanto segue: assunta alla «Cosulich» il 26 giugno 1929 nel palazzo di via Milano (Ferrovia) all'epoca del «Saturnia» e «Vulcania» (dopo 6 mesi ci siamo trasferiti al «Lloyd»), sono stata segretaria di Antonio Cosulich nella buona e nella cattiva sorte sino a rendergli l'ultimo saluto nella villa di Grotta.

Ricordo che era stato caricato dai tedeschi (in segui-

to dagli sloveni) e possedeva il piano delle mine nel porto di Trieste. Piano che di notte ho recuperato nel suo ufficio di piazza Unità e ho consegnato alla sorella di Antonio perché lo facesse pervenire a monsignor Santin.

Paola Semi

Un cognome sbagliato

Sull'edizione di ieri, il nome della festeggiata che compie 90 anni è uscito parzialmente errato. Si tratta di Jolanda Ferigutti.

■ I gentili lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili. I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■



Nonna Carmela

Nonna Carmela compie 95 anni. Auguri dalla figlia Livia, dalla nuora Gina, dai nipoti e pronipoti.

LA POLEMICA

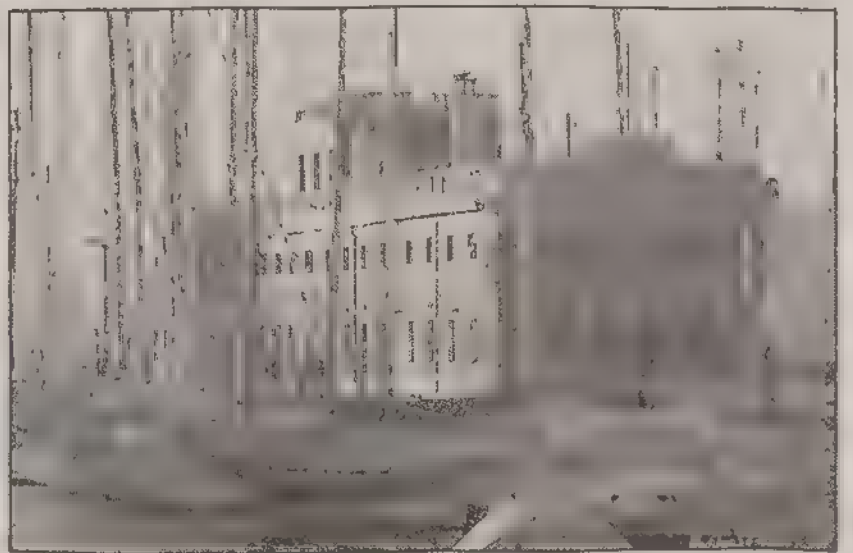
Il club ha bisogno di maggiori spazi; comunque si possono cercare delle soluzioni alternative

«Ma l'Adriaco era da vincolare»

Pur con fastidio mi trovo costretto, essendo indirettamente chiamato in causa, a intervenire nella disputa concernente la sede dell'Adriaco, i cui toni, mi pare, vadano scendendo a livelli poco consoni a uno Yacht Club di tradizione.

Nella lettera al vostro quotidiano, pubblicata il 31 agosto, il presidente dell'Adriaco afferma che nessuno, dal completamento della sede sociale nel 1924 all'arrivo del sottosegretario Sgarbi, aveva proposto di sottoporla a vincolo.

Ciò non è esatto in quanto, anche se il presidente non è informato, diversi mesi o sono ho inviato al soprintendente, architetto Bocchieri, una lettera, corredata dalla documentazione storica sullo Yacht Club e dai progetti d'ampliamento, a mio avviso deturpanti, della sua sede sociale, nella quale proponevo di proteggere



L'Adriaco: uno dei club più antichi e prestigiosi d'Italia.

l'edificio con il vincolo previsto dalla legge 1089/1939.

Nella medesima lettera auspicavo l'interessamento della Soprintendenza sul futuro del magazzino del vino e degli spazi ricavati dalla prossima demolizione della piscina Bruno Bianchi onde

scongiurare il pericolo che un brutto edificio venga sostituito da altri poco consoni a una parte qualificante della città.

La mia iniziativa, cui non venne dato seguito, era stata originata dalla segnalazione fattami da alcuni

amici, soci dell'Adriaco, perplessi sul progetto d'ampliamento e a conoscenza della mia attenzione nei confronti del patrimonio culturale regionale e del mio attaccamento a Trieste e alle tradizioni marinare.

Mi rendo perfettamente conto della necessità di maggiori spazi per l'Adriaco ma, sono convinto ci possano essere soluzioni diverse anche se, forse, meno scontente.

Per concludere non mi pare meriti disquisire su «quella (culturale) della conservazione critica che troppo ricorda lunghe e nefaste fasi di paralisi della storia recente di questa città», lasciando, se mai ne avranno l'uzzolo, agli antichi amministratori, funzionari e soprattutto al «superficiale» e chissà pure incompetente professor Sgarbi l'onere di giustificarsi dinanzi a un così profondo giudizio.

Giorgio di Strassoldo

Il cagnolino in treno

Si sente parlare molto dell'abbandono dei cani durante il periodo estivo.

Sono il proprietario di un piccolo cagnolino e andrò a trascorrere in Sicilia le mie ferie. Vi sembra giusto che le Fs mi facciano pagare 240.000 lire per far viaggiare il piccolo animale con me in un vagone letto sul quale pernottare io, mia moglie e mia figlia? Sono d'accordo per le spese che devono sostenere per la disinfe-

Sergio Fumich consigliere comunale di Brembio (Lodi)

sto. Alle 11.48 mi recai in segreteria del Centro cardiologico, in via Farneto 3, con tutta la documentazione in mio possesso (tre cartelle cliniche, due Ecg, un Eco Cg, due analisi del sangue e una radiografia).

L'addetta all'accettazione non si prese neanche la briga di controllare ciò che portavo. Molto sbrigativamente andò dal medico e ritornò con due ricette: una per un'ulteriore Ecg e l'altra per una visita medica a pagamento. Pagai 42.000 lire. Attesi fino alle 12.25 fuori della stanza vuota con la porta aperta.

va precluso un'uscita agevole dal parcheggio. Non è del fatto in sé che voglio parlare, capita, ma delle cose che mi sono sentito dire.

Premetto che sono nato a Trieste, a Trieste ho casa e spero di ritornarvi una volta pensionato.

La targa della mia macchina, MI (Milano), ha dato l'estro ai due signori di sturare tutto il loro livore contro i «italiani» o per lo meno contro chi non è di Trieste, un sentimento che era un ricordo dell'infanzia e giovinezza (ho lasciato

Stefano Ukmar consigliere anziano circoscrizione Altipiano Ovest

LUCIOLI

Fiat - Trieste - via Flavia 104 - Tel. 040 8991911

Targa - Trieste - via Carletti 4 - Tel. 040 8991919

Stile - via Flavia 55 - Tel. 040 381010

PROMEMORIA

Settembre a Km zero



Alfa Romeo 147
105 Prog. 3P
Immatric. 03/01
Colore: Grigio Sterling
Optional: Klima, ABS, 4 airbag,
vernice metallizzata, autoradio.
Prezzo Listino:
L. 35.621.064
La nostra offerta "Aziendale":
L. 27.900.000
Escluso passaggio di proprietà



Alfa Romeo 156
1.8 TS Sportwagon
Immatric. 02/01
Colore: Rosso Proteo
Optional: Klima, ABS, 4 airbag,
vernice metallizzata, autoradio.
Prezzo Listino:
L. 48.054.005
La nostra offerta "Km zero":
L. 37.700.000
Escluso passaggio di proprietà



Alfa Romeo 166
2.5 V6 Prog.
Immatric. 07/00
Colore: Grigio chiaro
Optional: Klima, ABS, 4 airbag,
vernice metallizzata, autoradio.
Prezzo Listino:
L. 71.913.974
La nostra offerta "Aziendale":
L. 52.000.000
Escluso passaggio di proprietà



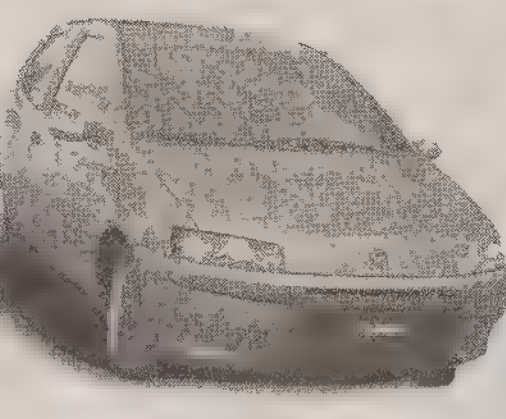
Fiat
"Barchetta"
Immatric. 07/00
Colore: Rosso
Optional: ABS, 2 airbag, cerchi in lega.
Prezzo Listino:
L. 38.597.657
La nostra offerta "Km zero":
L. 24.900.000
Escluso passaggio di proprietà



Fiat
600 S
Immatric. 01/01
Colore: Bianco
Prezzo Listino:
L. 14.949.084
La nostra offerta "Km zero":
L. 11.200.000
Escluso passaggio di proprietà



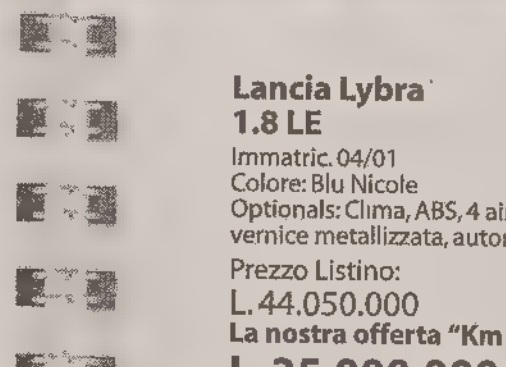
Fiat Panda
"Young"
Immatric. 02/01
Colore: Verde ulivo
Prezzo Listino:
L. 12.335.997
La nostra offerta "Km zero":
L. 9.900.000
Escluso passaggio di proprietà



Fiat Punto
1.2 ELX 3P
Immatric. 03/01
Colore: Azzurro astrale
Optional: Klima, vernice
metallizzata, servosterzo.
Prezzo Listino:
L. 23.807.896
La nostra offerta "Km zero":
L. 19.300.000
Escluso passaggio di proprietà



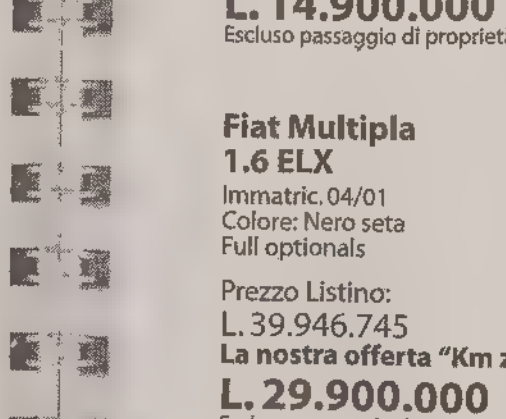
Fiat Bravo
100 SX
Immatric. 02/01
Colore: Blu heraldic
Optional: Klima, vernice metallizzata.
Prezzo Listino:
L. 29.427.315
La nostra offerta "Km zero":
L. 21.500.000
Escluso passaggio di proprietà



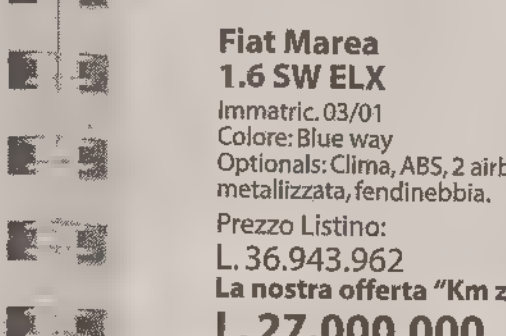
Lancia Lybra
1.8 LE
Immatric. 04/01
Colore: Blu Nicole
Optional: Klima, ABS, 4 airbag,
vernice metallizzata, autoradio.
Prezzo Listino:
L. 44.050.000
La nostra offerta "Km zero":
L. 35.000.000
Escluso passaggio di proprietà



Lancia Y
Elefantino Blu
Immatric. 04/01
Colore: Bianco
Prezzo Listino:
L. 20.477.542
La nostra offerta "Km zero":
L. 14.900.000
Escluso passaggio di proprietà



Fiat Multipla
1.6 ELX
Immatric. 04/01
Colore: Nero seta
Full optional
Prezzo Listino:
L. 39.946.745
La nostra offerta "Km zero":
L. 29.900.000
Escluso passaggio di proprietà



Fiat Marea
1.6 SW ELX
Immatric. 03/01
Colore: Blue way
Optional: Klima, ABS, 2 airbag, vernice
metallizzata, fendinebbia.
Prezzo Listino:
L. 36.943.962
La nostra offerta "Km zero":
L. 27.000.000
Escluso passaggio di proprietà



Offerta valida ad esaurimento vetture disponibili con finanziamenti anche totali senza anticipo, salvo approvazione bancaria, se acquistate entro il 28 settembre 2001.

Continuaz. dalla 11.a pagina

PROGETTOCASA via S. Francesco appartamento composto da ingresso soggiorno cucina due camere bagno ripostiglio ascensore buone condizioni 195.000.000 cod. 464/P 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA zona Pam appartamento in ottime condizioni luminoso ultimo piano zona giorno con angolo cottura stanza bagno 65.000.000. Cod. 458/P 040/368283. (A00)

S. Francesco alloggio in palazzo signorile piano alto ascensore atri cucina abitabile soggiorno matrimoniale ampia singola servizi ripostiglio grande terrazzo 290.000.000. Mediagest 040/661066. (A00)

SERVOLA casetta disposta su unico piano accostata da un lato buone finiture ingresso verandato soggiorno cucinotto due stanze bagno cantina accesso auto giardino 320.000.000. Mediagest 040/661066. (A00)

SISTIANA libero in casa ventennale appartamento perfetto composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno terrazzo ripostiglio soffitta box giardino 260.000.000. Rabino 040/368566. (A00)

SIT adiacenze viale 1.0 ingresso IV penultimo piano bel palazzo rinnovato: zona giorno con cucinino matrimoniale bagno. Ottime finiture, luminosissimo. 040/633133. (A00)

SIT Campanelle graziosissima casetta ristrutturata al grezzo avanzato: zona giorno con cottura una stanza bagno cantinetta. Possibilità 2 posti auto scoperti. 040/636222. (A00)

SIT novità centro storico luminosissimo ultimo piano: corridoio cucinona grande salotto matrimoniale singola bagno con doccia. 040/636222. (A00)

STRADA del Friuli libera totale vista mare casa d'epoca unifamiliare totalmente ristrutturata internamente 160 mq su 2 livelli composta da salone cucina abitabile bagno ripostiglio 2 camere matrimoniali 2 camerette bagno con vasca idromassaggio riscaldamento autonomo porta blindata serramenti in alluminio cortile 650.000.000. Rabino 040/368566. (A00)

TREBICIANO ottimo appartamento in casetta bifamiliare, composto da: ingresso, tinello con cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, giardino in comune, due posti auto coperti, più posto esterno di proprietà, 160.000.000. Possibilità mutuo al 100%. Eurocasa 040/638440. (A00)

VALMAURA attico disposto su due piani ampia metratura con terrazzi ubicato in posizione tranquilla con area condominiale che comprende anche posti auto lire 310.000.000. Mediagest 040/661066. (A00)

VIA Combi luminoso, ottimo appartamento composto da: atri d'ingresso, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, veranda, ripostiglio, cantina, 160.000.000. Eurocasa, 040/638440. (A00)

VIA Fabio Severo in recente stabile piano alto con ascensore appartamento luminoso con vista aperta composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale doppia servizi 2 poggiali 190.000.000. Rabino 040/368566. (A00)

ZONA Faro libero in signorile stabile trentennale con ascensore appartamento con splendida vista mare e città composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta doppia servizi terrazzo giardino condominiale posto macchina di proprietà in garage 450.000.000. Rabino 040/368566. (A00)

ZONA Fiera (Settefontane alta) in stabile recente, signorile, con facciate rifatte, luminoso e tranquillo, ristrutturato a nuovo, ingresso, corridoio, soggiorno, cucinotto, due matrimoniali, bagno, wc separato, due poggiali, armadio a muro, termoautonomo a norma, 200.000.000. Eurocasa 040/638440. (A00)

ZONA Rive fronte mare stupendo appartamento con totale vista mare città e golfo in signorile stabile recente con doppi ascensori 140 mq più terrazzi abitabili composti da ingresso salone con verande sul mare cucina abitabile 3 camere doppi servizi totalmente rifatto. Prezzo impegnativo. Trattative riservate ns uffici. Rabino 040/368566. (A00)

CERCASI urgentemente zona Rossetti-Ippodromo soggiorno, due camere, cucina, bagno. Pagamento in contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO urgentemente alloggio ultimo piano panoramico salone cucina matrimoniale due singole doppi servizi poggio/terrazzo posto macchina anche parzialmente da risistemare definizione doppia servizi 2 poggiali 190.000.000. Rabino 040/661066. (A00)

IN acquisto cerchiamo per nostro cliente Borgo S. Sergio, Flavia-Domio cucina soggiorno 2 stanze bagno disponibili 160.000.000 in contanti. Spaziocasa, via Roma 10/B, tel. 040/369960. (A00)

IN acquisto cerchiamo per nostro cliente S. Luigi-Ferdinando-Rozzolo cucina soggiorno 3 stanze bagno disponibili 360.000.000 in contanti. Spaziocasa, via Roma 10/B, tel. 040/369950. (A00)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A. CERCHIAMO arredato soggiorno 2 stanze cucina/ino bagno. Pagamento garantito. Massima serietà. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A.A. CENTRO linguistico cerca per la sede di Trieste responsabile receptionist. Si richiede perfetta conoscenza della lingua inglese, cultura superiore, dinamicità, predisposizione al contatto con il pubblico, bella presenza, età 25-35. Inviare curriculum a Fermo Posta Trieste Centrale. C.I. n. AD9820626. (A10605)

A.A. AZIENDA per filiali Trieste seleziona 18 amboscisti max 35.enni 3.850.000 netti dal 1.0 mese. No vendita. Sig. ra Marini 0403721092. (A147)

A. COMMERCIALISTA assume urgentemente ragioniere. Manoscrittore Fermo Posta Trieste Centrale pat. TS2099477P. (A10613)

A. SALONE Nereo cerca lavorante, mezza lavorante. Telefonare orario negozio 040/371535. (A10601)

ADECCO Trieste cerca: laureati/laureandi per stage di tre mesi nell'ambito delle risorse umane. Si richiedono predisposizione al contatto umano, flessibilità, disponibilità. Adecco Trieste, via F. Venezia 5. Tel. 040/3223502. (A10599)

AGENZIA SELEZIONE volti nuovi settori moda, pubblicità, televisione, cinema. Provino gratuito. Tel. 02/48517998. (F11)

AGENZIA Telecom Italia seleziona personale per telemarketing. Offresi L. 1.350.000 mensili più incentivi. Inviare curriculum al fax 040/3475342. (A10324)

AZIENDA in Gorizia ricerca insegnante madrelingua inglese, disponibilità 3-4 ore settimanali dalle ore 12 alle 13. Scrivere a Fermo posta Gorizia, carta identità n. AD2743798. (B00)

AZIENDA in rete nazionale operante nella sicurezza e nell'antiterrorismo cerca agenti per affiancamenti o sostituzioni in forza vendita. Garantisce consistente base di portafoglio, formazione professionale, gettone per i primi mesi, possibilità di carriera. Scrivere a Fermo Posta Trieste Centrale. C.I. AA8387531. (A10343)

AZIENDA leader nel settore della vigilanza privata, ricerca personale da adibire a guardie particolari giurate per la provincia di Gorizia. Inviare curriculum vitae alla casella postale 50 Redipuglia Sacario. (A00)

CERCASI apprendista bancaria/bella presenza possibilmente con esperienza per bar gelateria zona Monfalcone. Tel. 333915505. (A10672)

CERCASI operatrici telemarketing part-time per promozioni, no vendita, presso ufficio, zona centro, offresi L. 500.000 mensili più incentivi. Telefonare dalle 10 alle 18 al n. 040/3725742. (F117)

CERCASI pulitori/trici, facchini, taglio erba con esperienza tel. 040/309388 ore 9-13. (A00)

CERCASI receptionista per salone di parrucchiere età da 20 a 35 anni richiesta bella presenza ottima dizione predisposizione ai rapporti con il pubblico e esperienza di contabilità elementare 040/771606 339-7178543. (A00)

COMMERCIALISTA con studio in Cervignano cerca impiegata/o esperta/o contabilità generale e lva. Curriculum c/o Fermo posta passaporto 3717761 Pordenone. (F184)

GRUPPO editoriale seleziona amboscisti diplomati max 25 anni per inserimento immediato. Presentarsi puntuali domani alle ore 14.30 via Tivarnella 3, Trieste, presso News. (A10538)

MANPOWER Gorizia ricerca: manutentore elettrico/meccanico anche minima esperienza; 9 operatori macchine automatiche; 10 addette filatura per azienda zona Gorizia; commessa per fioreria zona Mariano. Telefonare 0481/538823. (B00)

MANPOWER Trieste ricerca amboscisti impiegato esperto spedizioni, muratore con patente C, un verniciatore, un cuoco esperto carne-pesce, un venditore software, un ragioniere conoscenza software gestionali per assistenza clienti, operai generici, commesso magazzino conoscenza sloveno croato, cameriere esperto e internista orari serali località Sistiana, contabile esperta per studio commercialista. Corso Cavour 3/A. (A10608)

PRIMARIO istituto bancario seleziona diplomati/e laureati/e min. 25 anni, selezionati a libero.it. (A10015)

SCUOLA offre lavoro sicuro, subito, ben retribuito, per distribuzione pubblicità a ragazze/i esenti impegni 040638542. (A10556)

SIGNORELLI società cerca per lavoro di telemarketing settore culturale. Tel. 040/3481053. (A8956)

SOCIETÀ software sviluppo gestionali ricerca programmatrici/ricerca conoscenza linguaggio Basic. Scrivere Fermo Posta Centrale Trieste C.I. AD4771096. (A105355)

SOCIETÀ telemarketing cerca responsabile ufficio Trieste, minimo 30 anni, buona presenza, conoscenza computer. Tel. 040/3481053. (A8956)

5 LAVORO RICHIESTA
Feriale 1300 - Festivo 1300

AFFIDABILE colta pensionata croata offresi compagnia aiuto signora anziana autosufficiente triestina da ottobre a turni 15-15. L. 85.000 al giorno con vitto + alloggio. Tel. 00385912206195. (A10331)

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriale 2200 - Festivo 3500

RIPARAZIONE, sostituzione rotoli, velenazioni, riparazioni idrauliche, elettriche, pronto intervento, pitturazioni ristrutturazioni. Telefonare 328/8298602. (A10549)

SGOMBRIAMO convenientemente appartamenti cantine, acquistiamo cose vecchie dalla cartolina all'intero arredamento. Telefonare 3473475568, negozio 040/311474. (A10607)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 4000 - Festivo 6000

A.A.A. NON pagare inutili spese anticipateli Finanziaria autorizzata eroga direttamente fino 10.000.000. 040/634025. (A10356)

A. ABBIAMO soluzioni finanziarie immediate tutta Italia fiduciari liquidità aziendale leasing mutui tassi dal 3%. Euroservice International Ltd Lugano (Ch), tel. 0041/91/6001633. (F11)

MULTINATIONAL BANK AMERICANA
New Bank Delaware (USA)
Finanziamenti di ogni tipologia e importo con tassi agevolati. Bank guarantee. Fidejussioni - leasing - mutui - promissori note. Intervento immediato - esito garantito. No spese istruttoria 0041916102672

A. MUTUI leasing dipendenti 80.000.000 da 339.000 protetti/pignorati avendone requisiti, esito immediato. Tel. 045/6340449. (F17026)

A. SOCIETÀ svizzera propone finanziamenti dal 3% da L. 10.000.000 a 1 miliardo, 50.000.000 per 180 mensilità 350.358, soluzioni personalizzate, visita gratuita. 0041/91/9249813. (F11)

Giotto
Poco tempo per un PRESTITO personale TUO PRESTITO PERSONALE DAVIDELO
TRIESTE 040 772633

FINANZIAMENTI risposta immediata 30.000.000/2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità. Svizzera 00.41.91/690.19.20. (C00)

INTERMEDIARIO Uic 2866 finanziamenti tutta Italia risposta immediata 30.000.000 - 500.000.000 mutui factoring apertura cessione credito leasing anticipazioni fatture fiduciari agevolazioni dipendenti. 800 969 565. (F117)

Prestito Personale
da 3 a 15 milioni
800-928291
FORUS
Prodotti finanziari di FORUS FINANZIARIA SPA (CUC 50071)

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti dal 3% da 10.000.000 a 3 miliardi. Visita gratuita. Es.: 50 ml = 340.625 al mese, 100 ml = 681.250 al mese. Tel. 0041/91/9249891. (F11)

MULTINAZIONALE svizzera propone tutte categorie, mutui, leasing, fiduciari con tassi dal 3% da 10 milioni a 1 miliardo, esempio 100.000.000 = L. 681.250 x 180 mesi. 0041/91/9735420.

Un Prestito da 2 a 100 milioni?
Già risolto con...
Euro Fin 040 3478670
A.C.R. & B.U. (CUC 50071)

PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie anche protestati - mutui 100%. Tel. 049/8935158 Uic 2040. (F130)

VELOCISSIMI, semplicissimi, convenientissimi prestiti personali, bollettini postali. Mutui casa tasso 5,50%. Trieste 040/772633. (F147)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 4400 - Festivo 6600

A. TRIESTE mora molto carina ti aspetta 10-23 3498555212. (A10638)

AMICHETTE inseparabili cercano uomini desiderosi di vivere piccanti emozioni. Tel. 330/208866. (F152)

APPRENDISTA militesente massimo 24 disponibilità immediata cerca azienda produzione cosmetici. Faxare nominativo 040/9236175. (A10641)

CALDISSIMA, fantasiosa e trasgressiva... solo un difetto... dice sempre sì! Tel. 368/7699647. (F152)

CHANEL nuovissima affascinante ti aspetta tutto il giorno tel. 340-4155890. (A10682)

CORINA mulata piena di fantasia e trasgressione ti aspetta tutti i giorni 3381659511. (A10641)

DESIDERI un po' di relax dolcissima italiana ti aspetta tel. 349-4422650. (A10687)

EROTICOSEX proibito 166.144.710; amiche speciali 166.144.780. Sitel Pd 2540 min max 8'. (F117)

GIOVANE costaricense, bellissima, dolcissima, riceve lunedì a venerdì 9-19, 338/4799104. (A10397)

PROVA il vero sapore caribico con Kendry nuova esotica dolcissima tutti i giorni 3381281839. (A10644)

SABRINA attraente giovane ti fa sognare dalle 9 alle 20 333-3519824. (A10679)

STUDIO massaggio: massaggio classico, cinese e rilassante. Tel. 329/3239342. (F117)

12 ATTIVITÀ
CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 2200 - Festivo 3500

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. 02/29518014. (F11)

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Zona Territoriale Nord Est
Legale

ESTRATTO BANDO DI GARA

Si rende noto che ai sensi del D.Lgs. 58/95 e s.m.i. sarà pubblicato sulla G.U.C.E., alla quale è stato spedito il giorno 3 settembre 2001 e verrà esposto all'Albo Pretorio del Comune di Trieste ed affisso presso questa stazione appaltante il bando di gara relativo all'affidamento, al prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara, dell'appalto dei servizi di pulizia di locali ed aree aperte al pubblico (comprensivi di servizi igienici), di aree ad uso ferroviario e di uffici (comprensivi di servizi igienici) variamente ubicati nell'ambito territoriale della Direzione Compartmentale Movimento di Trieste. L'importo annuo presunto dell'appalto è di L. 4.300.000.000 (Euro 2.220.764,67), oltre IVA.

Il contratto avrà una durata pari ad anni 2 (due) con facoltà di proroga per un ulteriore anno o porzione di esso.

Sono ammesse a partecipare imprese singole, imprese riunite, consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro costituite a norma della Legge 422/1909 e successive modificazioni, consorzi tra imprese artigiane di cui alla Legge 443/1985, consorzi tra concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, G.E.I.E. Si avverte che è richiesta l'iscrizione nel Registro delle Imprese di pulizia per la fascia di classificazione di cui al D.M. n.274 del 7/7/97, di seguito indicata:
Fascia g) sino a L. 8.000.000.000.

Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate, con domanda in carta libera, da far pervenire entro il termine perentorio del 1 Ottobre 2001 ore 14, al seguente indirizzo: Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Zona Territoriale Nord Est - Legale - Via Monte Piana, 55 - 30171 Mestre (Ve)

Sulla busta dovrà essere indicato: "Richiesta di partecipazione per la gara Servizi di Pulizia n. 01/19/GN Direzione Compartmentale Movimento di Trieste"

Le imprese dovranno dimostrare di essere in possesso dei requisiti previsti, allegando tutta la documentazione richiesta dal bando di gara.

Il bando di gara e la richiesta d'invito non vincolano questa Società.

Il bando di gara ed eventuali documenti informativi sono pubblicati presso il sito Internet: <http://www.rfi.it>

Il responsabile
Carlo Cantarini

CULTURA & SPETTACOLI



la Biennale di Venezia



58. MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA

FESTIVAL Fischì, ma anche applausi, alla proiezione in concorso alla Mostra dell'atteso film del regista italiano

Su Venezia la «Luce» flebile di Piccioni

Delude «Eden» di Amos Gitai, tratto dal romanzo «Homely Girl» di Arthur Miller

VENEZIA Primo dei due film italiani in concorso alla 58.ma Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia, «Luce dei miei occhi» porta la firma di Giuseppe Piccioni autore nel '99 del premiatissimo «Fuori dal mondo» (cinque Ciak d'oro e svariati altri sigilli in giro per il mondo). Piccioni era atteso al varco, e alla prima proiezione veneziana il suo lungometraggio non ha acceso la platea, dividendo il pubblico tra fischì e applausi, ma, soprattutto, lasciando un diffuso senso di perplessità.

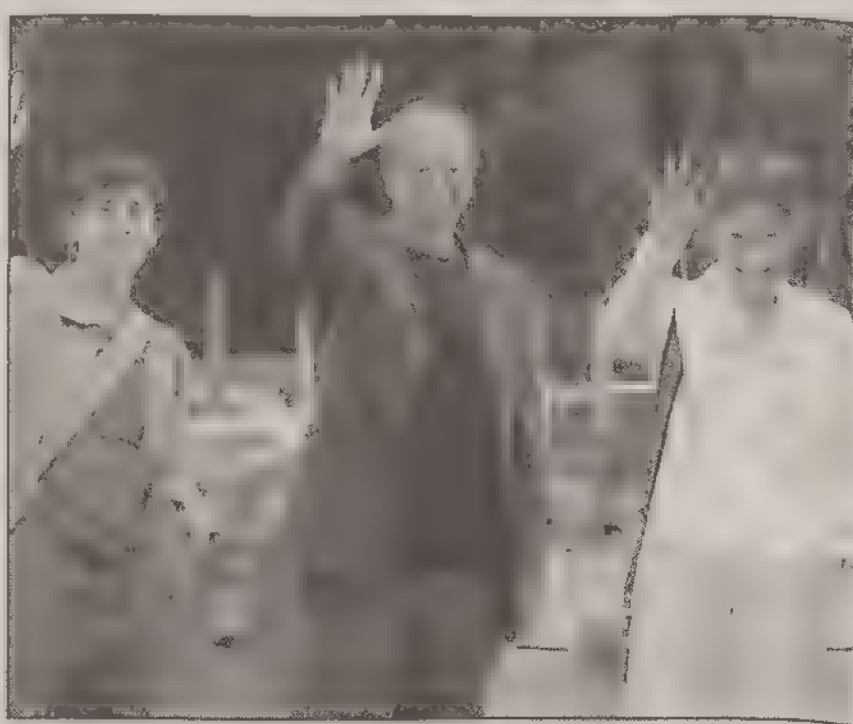
Ma aspettiamo i giudizi che contano, ovvero il verdetto della giuria ufficiale e soprattutto quello del pubblico delle sale (il film uscirà in tutta Italia nel fine settimana): perché il film di Piccioni è uno di quelli che possono riservare sorprese (un po' come il «Pane e tulipani» di Soldini, tanto per intenderci) trattandosi di un'opera capace di toccare i nervi sensibili dello spettatore, in definitiva, una sorta di oggetto volante non identificabile, costruito attorno alle varianti legate all'alienità e all'alienazione.

I protagonisti di «Luce dei miei occhi» sono viaggiatori smarriti alla ricerca di una pista d'atterraggio, di un atterraggio che permetta il ritorno a una normalità nella quale hanno addirittura smesso di sperare. Tra loro, Antonio (il palermitano Luigi Lo Cascio, attore di teatro affermatosi dopo «I cento passi» di Giordano) incarna consapevolmente il ruolo dell'uomo che cade sulla terra: o almeno, la parte di colui che ci prova.

Antonio fa l'autista, viaggia per professione e mentre aspetta i clienti, invece di fumare, come gli altri autisti, legge racconti di fantascienza. E infatti, a intro-

durci nella storia, è una voce fuori campo (quella dello stesso Antonio) che descrive le impressioni di Morgan, Odisseo nello spazio protagonista di una «science-fiction novel»: l'immaginario di Antonio (o forse faremo meglio a chiamarlo direttamente Morgan?) e la sua visione del mondo derivano dalla sterminata collezione di «Urania» e dai film di fantascienza che vede e rivede di continuo. Si sente lui stesso un alieno, sbarcato a Roma alla ricerca di qualcosa o di qualcuno, o forse solamente per sfuggire a una vita a lui estranea.

Personaggio fuori dal mondo, destinato ad affrontare la diversità tra chi si dibatte nei medesimi problemi, Antonio si ritrova proiettato nella vita di una donna e una e una bambina Maria (è interpretata dalla brava Sandra Ceccarelli, recentemente segnala-



Luigi Lo Cascio, il regista Giuseppe Piccioni e Sandra Ceccarelli a Venezia. A destra, una scena di «Eden» di Amos Gitai.

tasi nel film di Ermanno Olmi «Il mestiere delle armi» ha poco più di trent'anni, a Roma gestisce un negozio di surgelati che ha compra-

to indebitandosi: ogni mese versa somme ingenti a Saverio (Silvio Orlando), mentre la sua attività non decolla. Maria vive con preoccupa-



zione il rapporto con la figlia undicenne, Lisa, che i nonni vorrebbero strappare, e, allo stesso tempo, è incapace di gestire le proprie

relazioni con gli uomini. Su questo disastro esistenziale, Antonio prova a inserire il suo intervento: in modo sobrio e elegante, inizia a

occuparsi di Lisa e di Maria, stando attento a mantenere un equilibrio delicato quanto insopportabile.

Probabilmente è proprio questo ciò che può infastidire nell'opera di Piccioni: il tentativo di stabilire l'equilibrio perfetto, all'interno del plot e della costruzione cinematografica così come nelle gesta e nei modi del protagonista, capace di trovare soluzioni funamboliche ai tanti problemi irrisolvibili del vivere quotidiano. Soluzioni che Antonio sa rendere efficaci proprio grazie a uno sguardo diverso e positivamente alienato, che suggerisce un agire impossibile alla luce del senso comune che caratterizza la natura umana.

L'elemento di maggior interesse in «Eden», una coproduzione italo-francese per la regia dell'israeliano Amos Gitai (ospite regolare della Mostra veneziana dal '94) è probabilmente la presenza dello scrittore

americano Arthur Miller. Miller è infatti l'autore del romanzo «Homely Girl», ambientato a New York negli anni '40, testo di partenza del soggetto che Gitai ha deciso di «rimpatriare» in Palestina, girando il suo film in inglese in quanto lingua rappresentativa del senso dell'esilio, lingua di tutti i paesi e nel contempo di nessuno.

Samantha e il marito Dov Ernst (Samantha Morton e Thomas Jane), sionisti americani, emigrano in Palestina spinti dalla convinzione politica e dall'idealismo. Dov è un architetto comunista: dedica la maggior parte del suo tempo all'edificazione di una nuova patria, lasciando la moglie da sola. In Palestina arrivano anche Kalman (Danny Huston, figlio del regista John Huston), fratello di Samantha, un capitalista intenzionato a comprare terre agli arabi, e Kalkovsky (Luke Holland), un libraio solitario che ha lasciato la sua famiglia in Europa e sogna una convivenza pacifica fra arabi ed ebrei. Mentre in Europa infuria la guerra, Dov decide di entrare nelle Brigate ebraiche; Kalman ritorna negli Stati Uniti; nel frattempo, Samantha e Kalkovsky intrecciano una relazione, inutile quanto di breve durata.

Amos Gitai ha firmato un'opera che nelle sue intenzioni dovrebbe rimanere «sospesa tra ideologia e sensualità», illustrativa del modo in cui la «Storia con la S maiuscola si insinua nelle pieghe provate, intrappolando gli individui». Sfortunatamente, quello che funziona poco nel suo film è la storia con la S minuscola, troppo minimale per risultare coinvolgente e nello stesso tempo troppo levigata rispetto alla complessità delle tematiche in gioco.

Daniele Terzoli

Il giovane autore inglese, con origini italiane, firma la commedia «Lucky Break»

Cattaneo: fatemi dimenticare «Full Monthly»

Peter Cattaneo con ironia racconta delle richieste più assurde che gli sono capitate dopo quel primo successo: «Mi invitavano persino alle conferenze sulla disoccupazione a Parigi. Accettavo e perdevi tempo per dedicarmi al cinema».

Poi, però, un amico gli ha parlato dell'attività teatrale dei detenuti della prigione londinese di Wormwood Scrubs ed è andato a vederli nel musical «Bulli e pu-



Peter Cattaneo con Olivia Williams e Lennie James.

pe». Da lì l'ispirazione per il nuovo film, uscito una settimana fa in Gran Bretagna.

Lo sgangherato spettacolo, i detenuti che si impegnano nelle prove di un musical su Nelson, fortemente voluto dal melomane direttore della prigione (Christopher Plummer), la vita del carcere con i soprusi del perfido poliziotto Perry che induce al suicidio un detenuto, la fuga rocambolesca di

Sceglierà la fuga con i compagni o imboccherà la strada della retta via che porta all'amore? L'esito è senza sorprese nel film che, come in «Full Monthly», mostra lo spettacolo come mezzo di riscatto. Il tutto a suon di musica (con i testi di Stephen Fry). «Adoro i musical di Hollywood, da «Cantando sotto la pioggia» a «Producers». Mi piaceva in particolare il contrasto tra la prigione e il mondo allegro del teatro».

Nonostante «Lucky Break» somigli a un film svedese, «Breaking out», che Peter Cattaneo non ha visto, la trama non è del tutto originale. «Evasioni come quella raccontata dal film sono accadute veramente e noi stessi abbiamo lavorato in carceri vere - dice Olivia Williams - per il mio ruolo ho incontrato molte psicologhe che lavorano negli istituti di pena».

Tra le stelle, è spuntata anche la biondissima Mira Sorvino

McCartney, inaspettato sbarco

VENEZIA Inatteso e contrariamente agli annunci ufficiali, è arrivato alla Mostra del cinema Paul McCartney. I fotografi, che ormai non lo aspettavano più, sono impazziti quando è sceso dall'aereo in compagnia della fidanzata, l'ex model Heather Mills. La coppia in perfetto english style si è presentata così: lui ombrello in mano e gilet scuro (mancava solo la bombetta), lei in tailleur rosa cipria.

McCartney presenzierà nel pomeriggio alla proiezione di «Tuesday», il divertente e romantico cortome-



L'arrivo di Paul McCartney.

traggio di animazione, che ha aiutato a realizzare e per il quale ha scritto le musiche ed è anche produttore esecutivo. Una dedica

alla moglie Linda apre i titoli di coda di «Tuesday».

Nel pomeriggio di ieri è arrivata anche la squadra del «Trionfo dell'amore»: Mira Sorvino (sfoggiava una lunga chioma bionda) con il fidanzato, l'attore francese Olivier Martinez («Before night falls» e «L'usaro sul tetto», prossimo protagonista di «Unfaithful» di Adrian Lyne); la regista Clare Peploe accompagnata dal marito Bernardo Bertolucci.

«Forse, questo «Tuesday» potrebbe essere l'inizio di un mio interessamento al cinema», ha detto McCartney.

Arriva oggi in Laguna

E Sgarbi difende il cinema latino

VENEZIA Il sottosegretario ai Beni culturali, Vittorio Sgarbi, e il segretario generale del ministero, Carmelo Rocca, saranno oggi alla Mostra di Venezia in occasione della costituzione ufficiale dell'Istituto internazionale per il cinema e l'audiovisivo dei Paesi Latini. L'istituto, nato da un'idea di Gillo Pontecorvo, con il sostegno di Cinecittà e Italia cinema, nasce per favorire una più ampia circolazione del cinema europeo e latino americano difendendo le caratteristiche culturali.

Proiettato ieri il film-omaggio di Sandro Lai all'autore di «Blow Up»

Antonioni, lo sguardo di un maestro

VENEZIA «Lo sguardo che ha cambiato il cinema». Si intitola così il documentario in omaggio a Michelangelo Antonioni diretto da Sandro Lai e presentato ieri a Venezia.

Frutto delle coproduzioni Rai Trade e Rai Teche, e realizzato con vari materiali di repertorio radiofonico e televisivo, è strutturato secondo un ordine cronologico che segue il popolare regista nelle sue tappe fondamentali, dai primi documentari di stampo neorealista all'Oscar alla carriera del 1993. Tra questi due estremi si collocano i numerosi film di Antonioni, il suo incontro con la censura per «I vinti», la delusione per la prima proiezione dell'«Avventura», la vittoria della Palma d'oro per «Blow Up», l'esperienza americana di «Zabriszkie Point», la malattia, che gli ha impedito di essere presente alla proiezione, e la ripresa dell'attività cinematografica con «Al di là delle nuvole». Numerosi i materiali usati,

dai filmati in bianco e nero alle interviste telefoniche anni Cinquanta, fin ad una sequenza inedita di «L'avventura». E, in più, le testimonianze di Tonino Guerra, Monica Vitti ed Enrica Antonioni.

Il documentario fa parte di un più ampio progetto, «Cinema senza tempo», che Rai Trade e Rai Teche stanno realizzando con la consulenza di Tullio Kezich: un progetto che, con l'intento di valorizzare la memoria storica della Rai, prevede il recupero dagli archivi e il restauro di interviste radiofoniche e televisive, speciali, set cinematografici e backstage. L'anno scorso, proprio a Venezia - ha detto Roberto Di Russo, presidente e amministratore delegato di Rai Trade - avevamo presentato il filmato su Federico Fellini, che ha riscosso un enorme successo sia in Italia che all'estero, e appena qualche settimana fa, a Locarno, quello su Vittorio De Sica che ha destato grande interesse».

In gara Payami e Peploe

E nella notte si vede «A.I.»

VENEZIA Sono due i film in concorso, oggi, per la sezione Venezia 58. Si tratta di «Raye Makhfi-Secret ballot» di Babak Payami e «The triumph of love» di Clare Peploe, con la bellissima Mira Sorvino.

Ma, senza dubbio, il film più atteso della giornata passerà sullo schermo della Sala Grande appena a mezzanotte: si tratta di «A.I. Artificial Intelligence» di Steven Spielberg.

Tra i film in concorso per Cinema del presente, da segnalare «Flower Island» di Song Il-Gon e «Fifi Martingale» di Jacques Rozier.

MOSTRE Verrà inaugurata domani a Trieste, al Museo intitolato a Carlo e Vera Wagner, l'esposizione iconografica «Sefardim»

Ebrei delle terre del sole: una storia raccontata per immagini

TRIESTE «Noi facciamo cultura. E la mettiamo a disposizione di tutti, ebrei e non ebrei. Pensiamo che questo sia l'unico modo possibile di porsi dinanzi alle cose...». Le parole di Ariel Haddad, 34 anni, direttore del Museo della comunità ebraica Carlo e Vera Wagner, di Trieste, chiudono la porta dinanzi a qualsiasi incursione nell'attualità. Le polemiche, insomma, restano fuori dalla porta di via del Monte 5, sulla stradina che s'inerpica su verso il colle di San Giusto. Qui vicino c'è l'asilò, la scuola, un tempo c'era anche il cimitero ebraico. Gli ebrei trie-

stini - attualmente la comunità conta all'incirca seicento persone: pochissime, rispetto al passato - parlano con la loro storia. Una storia che è fatta di tragedie, di sofferenza, ma anche di storia, di cultura, di immutata volontà di mettersi in contatto con gli altri e di coltivare quel dialogo che è sempre fonte di pacifica convivenza.

In questo solco si muove l'attività del Museo, inaugurato nel gennaio del '93, e nato su volontà della stessa comunità ebraica triestina e della famiglia di Polo-Wagner. Dopo la Giornata europea della cultura ebraica,

promossa dall'Unione Europea, che domenica ha coinvolto ventidue Paesi europei nelle innumerevoli iniziative volte a valorizzare la presenza ebraica, la comunità triestina ha proposto la riscoperta dell'antico Ghetto, sorto alla fine del Settecento nel centro commerciale della città per contenere allora undici gruppi familiari.

E ora è già tempo di un altro appuntamento. Domani alle 18, al Museo verrà inaugurata la mostra «Sefardim. Gli ebrei della terra del sole», il cui sottotitolo spiega che si tratta di «Una storia per immagini degli ebrei del mondo sefardita e italiano».

«Si - conferma Ariel Haddad - l'argomento della mostra è l'ebraismo sefardita, che è l'ebraismo di origine spagnola e portoghese. Proponiamo inoltre del materiale iconografico (le carte postali, quelle che chiamiamo cartoline) che riguarda anche l'ebraismo italiano, nonché quello delle aree arabe musulmane e quello delle piccole comunità della Cina e della India, che sono i territori più lontani raggiunti dall'ebraismo».

Oltre trecento carte postali, insomma, suddivise per argomento: le sinagoghe, gli ospedali, i cimiteri, la vita politica, quella religiosa...

Materiale del parigino Gerald Silvain, risalente al periodo che va dal 1896 fino al 1945. Mezzo secolo di storia ebraica ripercorso attraverso le immagini.

Oltre alla mostra, da segnalare l'inaugurazione anche dei nuovi spazi espositivi, fra cui l'orto lapidario del Museo, nonché l'ampliamento degli spazi espositivi, dove verranno proposti anche beni e oggetti di proprietà dei deportati nei campi di sterminio e un tempo contenuti nelle famose «bisacce».

Domani il museo - aperto per motivi tecnici solo al mattino - è stato visitato da circa 400 persone: un nume-

ro che in via del Monte è considerato positivamente, visto anche che la Risiera nell'intera giornata è stata visitata da 900 persone.

La mostra rimarrà aperta al pubblico tre mesi, da venerdì 7 settembre fino al 7 dicembre. «In questi otto anni - conclude Haddad - ci siamo occupati di filmografia, conferenze, presentazioni di libri, esposizioni, visite scolastiche... Ci rivolgiamo a tutti: agli ebrei e ai non ebrei, agli ebrei che conoscono e a quelli che non sanno, a chiunque sia interessato ad ampliare le proprie conoscenze».

Carlo Muscatello



La mostra «Sefardim» rimarrà aperta fino al 7 dicembre.

MUSICA Dodicimila biglietti in prevendita già bruciati per il concerto previsto per il 25 settembre

Vasco Rossi a Firenze? Vendutissimo

E Guccini ritorna a raccontare le sue storie sul pentagramma a Milano

APPUNTAMENTI

Gran «Parata dei Giovani»: finale stasera sulle Rive

TRIESTE Oggi alle 11.30, nella sala della giunta provinciale (piazza Vittorio Veneto), verrà presentata la terza edizione della manifestazione «Ricordando Lucio Battisti», che si terrà venerdì, sabato e domenica a Muggia. Si terrà oggi, dalle 19.30 in poi, sulle Rive, la finalissima del festival «Parata dei Giovani». Presenta Andro Merku. Ingresso libero.

Domani alle 20.30, al Teatro Miela, la Compagnia dei Perdenti presenta «Alla discarica del signor Postmoderno». Lo spettacolo proseguirà al Circolo Vizioso di piazza Hortis.

Domani alle 21.30, al Chiosco Giallo di Sistiana, serata con il gruppo Tree on the Rocks.

Domani alle 21, sulle Rive (zona Stazione marittima), serata con i Sottosoloni.

Sabato alle 19.45, in piazza Unità, si terrà il «Gala di Trieste - Festival internazionale del talento giovanile», con Rita Pavone e Teddy Reno.

GORIZIA Oggi alle 21, al Kulturni Center Bratuz, per l'Alpe Adria Puppet Festival, va in scena «Il diavolo nella bottiglia».

GRADO Oggi alle 20.30, alla Basilica di Sant'Eufemia, concerto dell'Orchestra barocca Tiepolo.

UDINE Domani alle 21, a Pavia di Udine, in piazza, concerto dei Creedence Clearwater Revived e degli Animals.

FIRENZE Dodicimila biglietti sono stati già venduti, con richieste da tutta Italia, per la data fiorentina del concerto di Vasco Rossi, che sarà allo stadio «Artemio Franchi» il 25 settembre.

Firenze (scelta assieme a Padova e Modena come uniche tappe del tour di Vasco Rossi) si prepara per accogliere un grande afflusso di pubblico e per questo sono state predisposte adeguate iniziative per favorire l'uso combinato di treni e bus.

L'organizzazione rende noto che sta andando molto bene anche la richiesta per i posti numerati, la cui prevendita parte oggi in tutti i punti «Box Office» della Toscana. Due sono le fasce di prezzo, mentre lo stadio «Artemio Franchi» verrà suddiviso in tre settori con il palco posto sotto la curva Marone: tribuna coperta, posti numerati (55 mila lire più diritti di prevendita), tribuna Maratona e curva Fiesole (posto unico, 45 mila lire più diritti di prevendita) e prato (posto unico, 45 mila lire più diritti di prevendita).

Conclusi i grandi festival estivi tocca a Francesco Guccini e alla sua band inaugurare la stagione



Francesco Guccini

autunnale dei concerti a Milano e provincia. Il cantastorie emiliano, che ha raggiunto un grandissimo successo in coppia con Lorian Macchiavelli anche come scrittore di romanzi gialli, si esibirà, infatti, il 7 settembre allo stadio Brianteo di Monza.

Accompagnato dalla sua band (Ellade Bandini alla batteria, Antonio Marangolo al sax, Vince Tempera a piano e tastiere, l'ex Area Ares Tavolazzi al basso, Juan Carlos «Flaco» Bandini alle chitarre e Roberto Manuzzi con armonica e tastiere) Guccini rispolvererà il meglio della sua produzione storica, da «Via Paolo Fabbri» ad «Auschwitz», e proporrà brani da «Stagioni», il suo ultimo album uscito nel febbraio dell'anno scorso. Un lavoro disincantato e indignato, con la solita voglia di non arrendersi alla banalità, tipica dell'uomo di Pavana, che, infatti, ha parlato del suo album confessando che «arrivato alla mia età so che gli anni che mi rimangono sono meno di quelli già andati, per cui mi tengo stretto il mio mondo e continuo a raccontarlo».

MUSICA Divisa fra il teatro Zancanaro di Sacile e l'auditorium Concordia

Accordo apre la stagione di Pordenone

PORDENONE Sarà la prestigiosa presenza di Salvatore Accardo, al violino, ad aprire lunedì 17 settembre la Stagione sinfonica autunnale di Pordenone.

Divisa tra il teatro Zancanaro di Sacile (le prime quattro serate) e l'auditorium Concordia a Pordenone (le ultime due) la manifestazione promossa dal Comune in collaborazione con l'amministrazione liventina e organizzata dall'Associazione per la prosa si articolerà in sei appuntamenti.

Quindi lunedì 17 settembre, alle ore 20.45, nel teatro Zancanaro di Sacile l'Orchestra sinfonica del teatro lirico Giuseppe Verdi di Trieste sarà impegnata nella Sonata in la maggiore per pianoforte e violino di César Frank e nella Sonata n. 9 di Beethoven. Sabato 22 settembre, alle ore 17, Gustav Kuhn dirige la Sinfonia n. 8 di Anton Bruckner.



Salvatore Accardo

Sabato 29 settembre, ore 17, Wolfgang Bozic dirige il «Ritratto di Ferruccio Busoni» di Fabio Nieder, l'Opera n. 6 di Alban Berg e la Fantasia sinfonica di Richard Strauss.

Sabato 6 ottobre, alle 17, la Sinfonia n. 40 di Mozart diretta da Peter Schreier. Sabato 13 ottobre, ore 20.45, si riprende a Pordenone nel restaurato auditorium di via Interna con i Concerti per pianoforte di Liszt, n. 1 e n. 2, e la Sinfonia n. 2 di Brahms diretta da Claus Peter Flor con il pianista Paolo Restani.

Sabato 20 ottobre, ore 20.45, l'ultimo concerto sarà diretto da Djangun Kakhidze sulle note in re maggiore del Concerto per violino n. 77 di Brahms (con Dmitrij Sitkovskij) e la Sinfonia n. 2 di Sergej Rachmaninov. Per ulteriori informazioni: Associazione per la prosa 0434 521217. Teresa Bobich

TEATRO Inaugurata a Gorizia la rassegna per grandi e piccini

Sul trenino delle figure viaggianti con l'Alpe Adria Puppet Festival

GORIZIA Pare che gli spettatori più entusiasti di questo Alpe Adria Puppet Festival - in corso fino a sabato a Gorizia - siano i ragazzini. Ma scrutando gli sguardi degli adulti che li accompagnano si capisce che fa bene pure a loro riappropriarsi di sensazioni perdute. Niente di più felicemente regressivo, anche per un papà con la macchina fotografica digitale a portata di mano, anche per una mamma che ha preso a prestito lo zainetto dei figli, avventurarsi sul convoglio delle figure viaggianti.

Un trenino da museo ferroviario, lustre carrozze di legno, rifinite con cuoio e ottone, ha inaugurato la settimana di questa decima edizione del Puppet Festival. Una corsa tra la stazione di Gorizia e quella di Kanal in Slovenia, con paesaggi inediti di bosco a ogni curva di binario (la linea corre lontana dal tracciato stradale) e incursioni di personaggi eccentrici a ogni sussulto dei vagoni: suonatori di trombone con

motivi che farebbero gola a Moni Ovadia, giocolieri da cucina con mestoli, padelle e uova a perenne rischio di frittata, architetti di storie lampo, manipolatori di oggetti e di pupazzi strani, mentre una voce borbante dagli altoparlanti di questo Intercity bambino invita a salire e a scendere, a osservare in banchina, a seguire le indicazioni della musica. E poco male se manca la vaporiera sbuffante perché il ministero sloveno teme la siccità e autorizza soltanto il diesel.

Così quando si scende a Kanal e la comitiva si avvia in corteo verso il teatro delle marionette, allestito in un cortile da paese vicino a un Isonzo abbagnante di azzurro, l'aria è quella della scampagnata dentro a un mondo in miniatura. Non senza raffinatezze, visto che il marionettista slovacco Anton Anderle cattura anche i meno piccolini con l'ingegno e l'intreccio dei suoi fili, dedicati a equilibristi, clown e ballerini di un circo d'altri tempi. Cui

risponde, poco dopo, alla stazione, il mondo a due dimensioni che i cartinatori Maja e Brance Solze ricavano dal cartoncino colorato adoperando solo forbici e immaginazione. E quando fuori comincia a far buio e la voce borbante invita a riportarsi velocemente in carrozza è sicuro che sulla via del ritorno saranno ancora le piccole scene, i giochi di prestigio, le strombette di questi artisti da treno a tenere tesa la corda dell'allegria viaggiante, complessivamente governata da Alberto Zoina, assieme a Maurizio Cecchini, Anna Di Lena, Paolo Grasso, Rony Baggelli, Matteo Ceramelli e da Claudio & Consuelo.

Se il «treno delle figure» ha voluto segnare, domenica scorsa, la movimentata apertura del Puppet Festival, non mancano certo altre belle occasioni, tra i ventisette spettacoli ancora in programma da oggi fino a sabato a Gorizia e oltreconfine. Informazioni allo 0481-537280.

Roberto Canziani

CONCERTI Doppia esibizione nella cattedrale di San Giusto

Con Dall'Amico e Haselböck il Settembre comincia bene

TRIESTE Ama le contaminazioni musicali e le potenzialità espressive di strumenti diversi, alle spalle un diploma in trombone e l'interesse jazzistico culminato con la fondazione della Jazz Big Band al Conservatorio di Vicenza, sua città natale. Attualmente sta completando gli studi organistici ed è proprio in questa veste che Luca Dall'Amico è stato invitato a inaugurare la XXIV edizione del Settembre musicale 2001 organizzata, come di consueto, dalla Cappella Civica di Trieste e riapprodata ora nella Cattedrale di San Giusto, fresca di un restauro generale che ha riguardato anche il prezioso organo Mascioni.

Qui il ventitreenne vicentino ha presentato al folto pubblico un tris di brani che hanno messo in evidenza una buona preparazione tecnica, fatta di approccio rigoroso ed equilibrato tensione espressiva. Dal «Preliudium e fuga in mi bem-

magg. Bwv 552» di Bach alla «Evocation» di Lionel Rogg, eseguita in onore dell'autore oggi suo maestro, le agilità scorrono senza incertezze e anche se nella «Fantasia e fuga sul nome Bach op. 46» di Max Reger la dinamica è talvolta fagocitata da una sonorità sovrabbondante, Dall'Amico non perde la capacità di estrapolare la linea melodica da un brano che coniuga passaggi virtuosi a momenti di meditazione.

L'evento clou di lunedì sera è stato, invece, l'esibizione del viennese Martin Haselböck, attivo in ambito europeo come organista, clavicembalista, direttore d'orchestra e compositore. Profondo conoscitore della musica antica nonché fondatore della Wiener Akademie, ha inciso numerosi cd e ha curato più volte la parte musicale di produzioni cinematografiche.

A San Giusto Haselböck ha offerto un compiuto saggio del suo magistero attra-

verso un raffinato excursus nella musica postbachiana di autori del Settecento tedesco. Elegante e prezioso nel tocco che contribuisce a ricreare sonorità di velluto, Haselböck ridona smalto all'esprit clavicembalistico presente in brani come la Sonata di Krebs e quella di Kirnberger, e alle preziosità timbriche che caratterizzano i brani di Georg Sorge, Friedrich Marburg e Michael Gotthardt Fischer, fino all'insolito tremolo finale che sigla la suggestiva improvvisazione elaborata su una melodia della liturgia bizantina dedicata alla Madonna nel tempo di Natale, con la quale il maestro viennese, applauditissimo, ha concluso la propria performance.

I prossimi appuntamenti della rassegna sono previsti per domenica 9, alle 18, con Roberto Velasco e per lunedì 10, alle 20.30, con Peter Bannister.

Patrizia Ferialdi

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA

AMBASCIATORI

NON È LA SOLITA PASSEGGIATA NEL PARCO...

www.inwind.it/jurassicpa

GIOTTO CINEMA MULTISALA

SIGOURNEY WEAVER GENE HACKMAN

heartbreakers

VIZIO DI FAMIGLIA

ATTENZIONE: CURVE PERICOLOSE

NAZIONALE CINEMA MULTISALA

● SHRIEK HAI IMPEGNI PER VENERDI 17?

● SPY KIDS MEGLIO DI UN DISNEY con Antonio Banderas

● DRIVEN ADRENALINA A 300 km/ora con SYLVESTER STALLONE

● SHREK LA PIÙ BELLA FAVOLA MAI RACCONTATA

SUPER

KEANU REEVES CATE BLANCHETT GIOVANNI RIBISI HILARY SWANK

THE GIFT

SAM RAIMI

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Campagna abbonamenti 2001/2002: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, Utat e Teatro Cristallo. Informazioni 040-390613.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15.30, 17.05, 18.45, 20.30, 22.15: «Jurassic Park III». Non è la solita passeggiata nel parco...

ARISTON. Vedi estivi.

SALA AZZURRA. 18.40, 20.20, 22: «A l'attaque!» di Robert Guediguan, con Ariane Ascaride, Jean-Pierre Darroussin e Gerard Meylan.

EXCELSIOR. 18.25, 20.20, 22.15: «L'amore probabi-

mente» di Giuseppe Bertolucci. In contemporanea con la 58.a Mostra Internazionale del Cinema di Venezia.

GIOTTO 1. 17.30, 19.45, 22: «Heartbreakers, vizio di famiglia», una commedia divertentissima con Sigourney Weaver e Gene Hackman.

GIOTTO 2. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «The hole». Certi segreti devono rimanere sepoliti!

MIGNON. Solo per adulti. 16 ult. 22: «Gioco di letto alla spagnola». Domani: «Sesso spaziale».

NAZIONALE 1. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Final fantasy». Immergetevi in una esperienza cinematografica senza precedenti! Da venerdì: «Save the last dance».

NAZIONALE 2. 16.40,

18.30, 20.20, 22.15: «Shrek, hai impegni per venerdì 17?».

NAZIONALE 3. 16.30 e 18.15: «Spy kids». Un grande divertimento per tutta la famiglia. Meglio di un Disney! Con A. Banderas.

NAZIONALE 3 SERA. 20.15 e 22.15: «Driven». Adrenalina a 300 km/ora. Con S. Stallone. Ult. giorno.

NAZIONALE 4. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Shrek». Il film più divertente ed irriverente. 3.o mese. Ult. giorni.

SUPER. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «The gift», di Sam Raimi, con Keanu Reeves. Il primo grande thriller della nuova stagione.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Prima vi-

sione. 18.30, 20.15, 22: «Vengo - Demone flamenco» di Tony Gatlif, con Antonio Canales, l'autore di «L'atcho Drom» e «Lo straniero pazzo» ci porta nel cuore gitano dell'Andalusia.

CAPITOL. Oggi chiuso. Da domani «Pearl Harbor».

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore 21 (in caso di maltempo in sala): «Evolution» di Ivan Reitman, con David Duchovny, Julianne Moore, Orlando Jones. Acchiappamostri contro extraterrestri nel successo fantastico dell'estate.

GIARDINO PUBBLICO. Ore 21: «La stanza del figlio», il capolavoro di Nanni Moretti che ha trionfato a Cannes viene riproposto

ancora una volta per poterlo apprezzare e farne oggetto di discussione.

GRADO

CRISTALLO. Ore 20.30, 22.30: «Il mestiere delle armi».

GORIZIA

ALPE ADRIA PUPPET FESTIVAL. Mercoledì 5 settembre. Ore 11-12 Cortile della Biblioteca statale isontina «Piccole trame La fata gelosa» di Ugo Vicic. Ore 17 Parco di Villa Coronini Cronberg «Il mio ombrello è un palloncino rosso» Fru Fru Gledallice (Lubiana-Slovenia). Ore 18.30: Parco dell'ex O.P.F. «Un castello di carta» - Tanticosiprogetti (Ferrara). Ore 21: Kulturni

Dom Gorica «Fiori e Biancifiore» - C.T.A. (Gorizia). Ore 22.30: Kulturni Center «L. Bratuz» «Il diavolo nella bottiglia» - Homunkulus Figurentheater (Berlino - Germania). Per informazioni e prenotazioni: C.T.A. 0481/537280.

CORSO. Sala Rossa. 18, 20.15, 22.15: «Jurassic Park III» di Steven Spielberg. Ingresso lire 8000.

Sala Blu. 17.45, 20, 22.15: «The gift». Ingresso lire 8000.

Sala Gialla. 17.45, 20, 22.15: «The hole» con Thora Birch. Ingresso lire 8000.

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

Ci sarà una sola «serata evento», in onda in autunno su Raidue

Ritorna l'«Ottavo nano»

Serena Dandini, intanto, lo porta anche a teatro

Sabato sera a Verona

Eros alla finale del Festivalbar

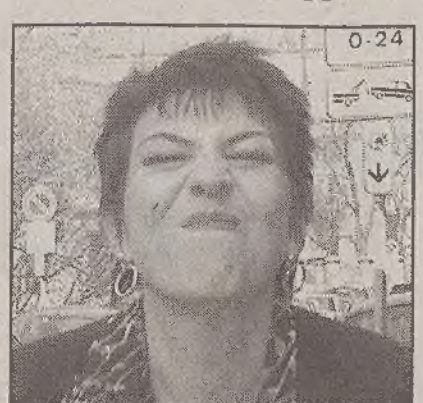
ROMA Eros Ramazzotti parteciperà alla finale del Festivalbar 2001, che si terrà all'Arena di Verona sabato 8 settembre. Hanno confermato la loro presenza anche Elton John, i Jamiroquai e Dido. La serata andrà in onda su Italia 1 martedì 11 e mercoledì 12 settembre in prima serata, condotta da Alessia Marcuzzi, Daniele Bossari e Natasha Stefanenko.

Ramazzotti è reduce dal successo dell'ultimo album «Stilelibero» (oltre quattro milioni di copie vendute nel mondo) e dal tour mondiale, che lo ha confermato fra gli artisti italiani più stimati all'estero.

ROMA L'«Ottavo nano» potrebbe tornare in tv, in autunno su Raidue, «con una serata-evento» che potrebbe chiamarsi «Cento giorni cento notti». Lo ha annunciato a Roma, tra il serio e il faceto, Serena Dandini alla presentazione della rassegna «Faccia da comico». «Ci diverte l'idea di fare una serata «Ottavo nano», ha detto la Dandini. «Un'Ottavo nano cento giorni cento notti», un titolo che allude ai tre mesi trascorsi dal fortunato programma di Raidue, come ai primi cento giorni del governo Berlusconi.

Lo spunto potrebbe essere l'«Ottavo nano show» che il 22 settembre, al teatro Ambra Jovinetti di Roma, chiuderà le serate speciali di «Faccia da comico»: nel cast la Dandini, Corrado Guzzanti, Neri Marcorè, Rosalia Porcaro e Marco Marzocca. «Sarà un gran ritorno sul palcoscenico dei personaggi del programma tv, naturalmente riveduti e corretti alla luce degli ultimi eventi. Basta pensare che

Casini, interpretato da Marcorè, nel frattempo è diventato presidente della Camera, e Gasparri, sempre di Marcorè, ministro delle Comunicazioni. Il bello della satira, del resto, è che si nutre di attualità: e l'attualità dà molto materiale su cui lavorare, dico purtroppo com-



Serena Dandini

me cittadina, per fortuna come autrice».

E comunque, ha aggiunto, «ci sembra giusto dare al pubblico quello che ama, facendo il punto su quello che intanto è accaduto. Milingo? No, non ci sarà: il

monsignore lasciamolo nel monastero».

Quanto alle polemiche scatenate dall'«Ottavo nano», la «vera verità» secondo la Dandini è che «il varietà televisivo è veramente ininfluente. Gli italiani scelgono quello che devono scegliere, poi magari riscalgono, intanto si fanno un'idea. Ma tutta quest'agitazione che si è creata attorno alla satira mi sembra un po' esagerata».

Nel futuro della Dandini ci sono anche «un progetto sugli anni '70 per la Rai, ma si tratta per ora di un'idea per la quale sto scrivendo e cercando un gruppo di lavoro» e un impegno da autrice per La 7: «Mi è sempre piaciuta molto la scrittura. E per mia natura non mi sono mai legata in esclusiva, non ancora sottoposta all'incudine degli ascolti globali, si presta secondo me a un progetto un po' più scapigliato», che dovrebbe coinvolgere «giovani comici, nuovi talenti».

OGGI IN TV



I film

«La rivale» (Usa '95), di James Hyman, con Harry Hamlin, Annie Potts, Lisa Zanna (Raitre, ore 23.05). Jim e Kris sono una coppia felice che deve cambiare città per motivi di lavoro. Ma poco dopo il loro arrivo nella nuova destinazione, Jim comincia a ricevere regali da una donna misteriosa che a tutti i costi vuole raggiungere il suo scopo, fino a suggerirgli di sbarazzarsi della moglie. Così, quando Kris viene trovata morta, Jim dovrà lottare per dimostrare la sua innocenza e per scoprire l'identità della sconosciuta che lo perseguita. Ma è veramente del tutto sconosciuta?

«Mr. Crocodile Dundee II» (Australia '88), di John Cornell, con Paul Hogan (nella foto) e Linda Koslowski (Italia 1, ore 20.50). Continua l'avventura del cowboy australiano. La sua ragazza viene rapita da una banda di contrabbandieri. E il nostro eroe si lancia al suo salvataggio.

Gli altri programmi

Raitre, ore 20.50

In Tibet con Battisti

«Turisti per caso: Kathmandu» è il titolo del programma in cui Patrizio Roversi e

«La rivale» su Raitre

Regali da una donna avvolta dal mistero

Syusy cominciano la puntata con una partita di pallone fra un gruppo di famosi artisti-cantanti italiani (tra cui Ligabue, Jovanotti e Pelti) e la nazionale di calcio tibetana. Di qui l'idea di arrivare in Tibet passando per Kathmandu, insieme a Franco Battiato. In città incontreranno un gruppo di medici ayurvedici italiani e anche personaggi importanti, come il Lama Mulan, astrologo della regina del Nepal.

Raitre, ore 1.05

Disastro continuo

«Perché il disastro?» è il titolo della nuova puntata di «Diario di un cronista», il programma firmato da Sergio Zavoli in collaborazione con Nelly Pulice e Carlo Di Carlo. Questa nuova puntata mostrerà come, spesso nel segno di disastri annunciati, si siano verificate alcune grandi catastrofi ambientali, come l'alluvione di Firenze, i terremoti del Belice, del Friuli, dell'Irpinia, dell'Umbria, i tragici smottamenti di Sarno e Soverato e la tragedia del Vajont. Il documentario-inchiesta proporrà servizi e interviste sul tema, da uno storico faccia a faccia con l'allora ministro Emilio Colombo a quelli con gli esperti di oggi.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - RASSEGNA STAMPA
6.40 CCISS - CHE TEMPO FA
6.45 RAIUNO MATTINA ESTATE. Con Puccio Corona e Monica Leofreddi.
7.00 TG1 (8.00 - 9.00)
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 FLASH
10.45 LINEA VERDE - METEO VERDE
10.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA
10.55 TALE MADRE, TALE FIGLIA. Film (commedia '98). Di Elisabeth Rappennau. Con Richard Bohringer, Chantal Lauby, Pauline Bureau.
11.30 TG1 (ALL'INTERNO)
12.30 CHE TEMPO FA
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. «L'errore di Jessica»
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 QUARK ATLANTE, IMMAGINI DAL PIANETA. Documenti.
15.00 VOLO LONGHORN 1602. Film (drammatico '98). Di Paul Wendrick. Con Claudia Christian, Jeff Yagher.
16.35 LA VITA STRAORDINARIA DEI CANGURI. Documenti.
17.00 TG1
17.10 CHE TEMPO FA
17.15 LA SIGNORA DEL WEST. Telefilm. «L'ombra del passato» (prima parte)
18.00 VARIETÀ
19.05 IL COMMISSARIO REX. Telefilm. «Senza pietà»
20.00 TELEGIORNALE
20.35 CALCIO: ITALIA - MAROCCO (AMICHEVOLE)
23.00 TG1
23.05 LE OLIMPIADI DELLA BELLEZZA
23.55 VENEZIA CINEMA 2001
0.15 PIAZZA LA DOMANDA. Con Marisa Laurito.
0.25 TG1 NOTTE
0.50 STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
1.05 RAI EDUCATIONAL - DIARIO DI UN CRONISTA
1.35 SOTTOVOCE: RICHARD GERRE. Con Gigi Marzullo.
2.10 RAINOTTE
2.15 IL TESTIMONE DEVE TACERE. Film.

RAIDUE

6.40 VIAGGIO NEL MONDO DEL SOCCO
7.00 GO CART MATTINA
10.15 ELLEN. Telefilm. «Il gruppo Focus»
10.40 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
11.00 TG2 MATTINA - METEO 2
11.20 IL VIRGINIANO. Telefilm. «Il tesoro sepolto»
12.35 TG2 COSTUME E SOCIETÀ
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 MEDICINA 33
13.45 SERENO VARIABILE. Con Osvaldo Bivona.
14.10 JAKE & JASON DETECTIVES. Telefilm. «Vittime cercate»
14.55 THE PRACTICE - PROFESSIONE AVVOCATI. Telefilm. «Stato mentale»
15.45 TRIS DI CUORI. Telefilm. «Diveziversario»
16.15 DUE POLIZIOTTI A PALM BEACH. Telefilm. «La spia»
17.00 THE NET. Telefilm. «Il disco rotto»
17.45 LAW AND ORDER - I DUE VOLTI DELLA GIUSTIZIA. Telefilm. «La trappola»
18.30 TG2 FLASH L.I.S.
18.35 METEO 2
18.40 RAI SPORT SPORTSERA
19.00 IL NOSTRO AMICO CHARLY. Telefilm. «L'orso»
20.00 ZORRO. Telefilm. «Il fuoco della vendetta»
20.20 IL LOTTO ALLE OTTO. Con Stefania Orlando.
20.30 TG2 - 20.30
20.50 PAUL & CLARA. Film (drammatico '99). Di Nikolai Mulerschen. Con Katharina Böhm, Christian Maria Goebel.
22.40 STRACULT 2. Con Gaia Bertrando.
23.35 ESTRAZIONI DEL LOTTO
23.40 TG2 NOTTE
0.10 METEO 2
0.15 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.20 LA GUERRA DEI MONDI. Film (fantascienza '53). Di Byron Haskin. Con Gene Barry, Ann Robinson.
1.50 RAINOTTE
1.52 ITALIA INTERROGA
1.55 TG2 MEDICINA 33 (R)
2.20 NESSUN DORMA
2.50 A ME PIACE

RAITRE

6.00 RAINEWS 24 MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL - IL GRILLO
8.35 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI
9.05 RAI EDUCATIONAL - CAMMIN LEGGENDO
9.35 COLPO GOBBO ALL'ITALIANA. Film (commedia '63). Di Lucio Fulci. Con Mario Carotenuto, Aroldo Tieri.
11.15 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Corrado Tedeschi e Ilaria D'Amico.
12.30 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE (ALL'INTERNO)
13.10 MATLOCK. Telefilm. «L'aggressione»
14.00 TG3 - METEO REGIONALI - TG3 METEO
14.50 LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE
15.25 LA MELEVISIONE FAVOLE E CARTONI
16.15 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
16.17 GIOCHI DEL MEDITERRANEO
16.25 CICLISMO: TROFEO MELINDA
17.00 GEO MAGAZINE
18.00 TG3 METEO
18.05 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm. «Il muro della morte»
19.00 TG3 - METEO REGIONALI
20.00 RAI SPORT TRE
20.10 BLOK VENEZIA
20.30 UN POSTO AL SOLE
20.50 TURISTI PER CASO
22.45 TG3
23.05 LA RIVALE. Film tv (thriller '95). Di James Hyman, con Harry Hamlin, Annie Potts.
0.35 TG3 - TG3 METEO
0.45 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.50 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
1.15 RAINEWS 24
1.20 SUPERZAP
1.30 NEWS METEO APPROFONDIMENTO
1.45 MAGAZINE TEMATICO DI RAINEWS
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 NEWS TRAFFICO
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.30 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm. «Momenti disperati»
9.30 SETTIMO CIELO. Telefilm. «L'intervista»
10.30 TERRA PROMESSA. Telefilm. «Una vita normale» (prima parte)
11.30 UNA FAMIGLIA COME TANTE. Telefilm. «La sfida ai mostri»
12.30 VIVERE. Telenovela.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL Telenovela.
14.10 CENTOVETRINE. Telenovela.
14.40 ALLY MC BEAL. Telefilm. «Sogni proibiti»
15.40 MAMMA PER FORZA. Film tv (commedia '96). Di Larry Elkann. Con Channing Stockard, Christine Ebersole, Stephen Collins.
17.45 DISTRETTO DI POLIZIA (REPLICA). Telefilm. «L'interrogatorio»
18.45 FINCHE' C'E' DITTA C'E' SPERANZA. Con La Premiata Ditta.
19.15 VERISSIMO VACANZE. Con Rosa Teruzzi e Alberto Billa.
20.00 TG5
20.30 PAPERISSIMA SPRINT. Con Mike Bongiorno.
21.00 MATRIMONIO PER PAPA' II. Film tv (commedia '99). Di Mark Griffiths. Con Gregory Harrison, Heidi Noelle.
23.00 LA NOTTE VOLA - VERSO LA FINALE. Con Lorella Cucarini.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 L'ULTIMA TEMPESTA. Film (drammatico '91). Di Peter Greenaway. Con John Gielgud, Michael Clark.
3.00 PAPERISSIMA SPRINT (R)
3.30 ALTA MAREA. Telefilm. «Qualcuno da proteggere»

ITALIA1

7.00 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.30 BAYSIDE SCHOOL. Telefilm. «Scuola guida»
10.30 BAYSIDE SCHOOL: MATRIMONIO A LAS VEGAS. Film tv (commedia '94). Di Jeffrey Melman. Con Pat Corley, Mark Paul Gosselaar.
12.25 STUDIO APERTO
12.55 BELLAVITA. Con Patrizia Caregnano.
13.00 LUPIN, L'INCORREGGIBILE LUPIN
13.30 DRAGON BALL GT
14.00 UN AMORE DI PROF... Film tv (commedia '95). Di Bruce Ledy. Con Tia Carrere, Christopher McDonald.
16.00 E' QUASI MAGIA JOHNNY
17.00 SCUOLA DI POLIZIA
17.30 BAYWATCH. Telefilm. «L'affetto degli amici»
18.30 STUDIO APERTO
19.00 REAL TV. Con Guido Bagatta.
19.25 DRAGON BALL
20.15 HAPPY DAYS. Telefilm. «Fonzie un nuovo James Dean» (seconda parte)
20.50 MR. CROCODILE DUNDEE II. Film (avventura '88). Di John Cornell. Con Paul Hogan, Linda Koslowski.
22.55 BUFFY L'AMAZZAVAMP. Film (commedia '92). Di Fran Rubel Kuzui. Con Kristy Swanson, Rutger Hauer.
0.50 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
1.00 STUDIO SPORT
1.30 UNA FAMIGLIA DEL 3. TIPO. Telefilm. «Il nuovo extraterrestre»
2.00 PAPA' E CICCIA. Telefilm. «Cose da ricchi»
2.30 GLI AMICI DI PAPA'. Telefilm. «Sorelle alla riscossa»
3.20 IL PASTO NUOVO. Film (orrore '91). Di David Cronenberg. Con Peter Weller, Judy Davis, Julian Sands.
5.00 I RAGAZZI DELLA TERZA C. Telefilm. «Ciak si gira»

RETE4

6.00 UN AMORE ETERNO. Telenovela.
6.20 MANUELA. Telenovela.
6.40 FRANCIS IL MULO PARLANTE. Film (commedia '49). Di Arthur Lubin. Con Donald O'Connor, Patricia Medina.
8.20 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.45 UN DOTTORE TRA LE NUOVE. Telefilm. «Sabina»
9.30 LIBERA DI AMARE. Telenovela.
10.30 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORNELL D'ITALIA. Con Davide Mengacci.
12.30 FORUM (IL MEGLIO)
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
15.00 SENTIERI. Telenovela.
15.50 VERDI DIMORE. Film (drammatico '59). Di Mel Ferrer. Con Audrey Hepburn, Anthony Perkins.
18.00 HUNTER. Telefilm. «Il quarto uomo»
18.55 TG4
19.35 LA FORZA DEL DESIDERIO. Telenovela.
20.40 LA BATA DI NAPOLI. Film (commedia '60). Di Melville Shavelson. Con Sofia Loren, Vittorio De Sica.
22.45 LA MOGLIE IN VACANZA... L'AMANTE IN CITTA'. Film (commedia '80). Di Sergio Martino. Con Lino Banfi, Edwige Fenech.
0.50 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.15 NON SI SEVIZIA UN PAPERINO. Film (drammatico '72). Di Lucio Fulci. Con Barbara Bouchet, Tomas Milian.
2.50 L'ESTATE IMPURA. Film (policresco '87). Di P. G. Gnanter-Deferre. Con Philip Noiret, Stefania Sandrelli.
4.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
4.50 MAPPAMONDO (R). Documenti.
5.30 RIRIDIAMO (R)

LA 7

5.40 NEWS - METEO - OROSCOPPO
8.00 CALL GAME
8.05 MANGO
9.15 SI O NO
10.40 ZENGI
12.00 TG LA7
12.30 LOIS & CLARK - LE NUOVE AVVENTURE DI SUPERMAN. Telefilm. «La testimone»
13.30 L'ISOLA DI JEREMY. Film (commedia '95). Di John Biffar. Con Bill Cobbs, Ernest Borgnine, Jesse Ziegler.
15.00 OASI. Documenti.
16.00 PARADISE. Telefilm. «Il carico maledetto»
17.00 SARANNO FAMOSI. Telefilm. «La canzone di Lisa»
18.00 KEN IL GUERRIERO
18.30 EXTREME. Con Roberta Cardarelli.
19.00 STARGATE SG1. Telefilm. «Fuga di notizie»
20.00 YU YU
20.25 100%
21.00 GENTE SULL'ORLO DI UNA CRISI DI NERVI. Con Valeria Benatti.
23.00 TRANSAZIONE PERICOLOSA. Film (thriller '95). Di Charles Wilkinson. Con Michael Biehn, Matt Craven.
1.00 CALL GAME
1.05 ZENGI. Con Jane Alexander.
2.30 MANGO. Con Teresa D'Alessandro.
3.30 FLUIDO (R)
4.00 100% - IL PRIMO GAME SHOW (R)
4.30 EXTREME (R)
5.00 20 \$ (R)
5.25 IBIZA (R)

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirli di effettuare le correzioni.

TELEQUATTRO

6.00 LUISIANA MIA. Telenovela.
6.30 AUTOMOBILISSIMA
7.10 IL NOTIZIARIO DELLE 7.10
7.35 PRIMA MATTINA, L'ESPERTO RISPONDE
9.00 LUISIANA MIA. Telenovela.
9.25 LA REGINA D'AFRICA. Film (avventura '51). Di John Houston. Con Humphrey Bogart, Katherine Hepburn.
12.00 DESTINI 2. Telenovela.
13.10 IL NOTIZIARIO FLASH
13.30 TG STREAM
13.45 TARZAN E LA FONTANA MAGICA. Film (avventura '48). Di Lee Sholem. Con Lex Barker, Brenda Joyce.
17.10 IL NOTIZIARIO FLASH (R)
17.30 TG STREAM
18.30 CIAO NORDEST
19.10 IL NOTIZIARIO
20.00 CARTOON CLASSICS
20.30 WANDIN VALLEY. Telefilm.
22.30 IL NOTIZIARIO DELLE 22.30
23.00 I DETECTIVES. Telefilm.
0.30 IL NOTIZIARIO DELLE 23.30 (R)
1.00 I COLORI DELL'ARCOBALENO. Film. Di Ken Russell. Con Sammi Davis, Paul McGann.
2.50 UN GIORNO A NEW YORK. Film.

TELEFRIULI

7.55 TELEGIORNALE F.V.G.
13.00 TG ORE 13
13.15 REMEMBER
16.00 POMERIGGIO CON I RAGAZZI
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
20.15 PRESIDENTS, GALLERIA DI PERSONAGGI FRIULANI
20.30 LA BALLATA. Film.
22.55 TELEGIORNALE F.V.G.
0.05 FILM. Film.
8.00 VICKY IL VICHINGO
8.30 STRADE SENZA USCITA. Film.
10.30 ANGOLO DEGLI AFFARI
11.30 BEVERLY HILLSBILLIES
12.00 VIVENDO, PARLANDO
13.30 MARCELLINA
14.00 ANGOLO DEGLI AFFARI
15.00 VITA DA PRETE
15.30 ROSARIO
16.00 UDIENZA DEL PAPA
16.30 ANGOLO DEGLI AFFARI
17.30 NORDESTATE
18.00 NOTIZIE FLASH
18.10 BEVERLY HILLSBILLIES
19.00 GIANNI E PINOTTO
19.20 VICKY IL VICHINGO
19.45 TG 2000
20.00 MOSAICO
20.30 NOTIZIE DA NORDEST
21.00 I SEGRETI DEL MONDO ANIMALE. Documenti.
21.30 TELECLISMO
22.10 CIAO NORDEST
22.45 REPLAY
23.45 ANGOLO DEGLI AFFARI
0.45 NOTIZIE DA NORDEST

CAPODISTRIA

13.45 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 EURONEWS
15.00 ALPE ADRIA
15.30 QUANDO ARRIVA IL GIUDICE. Telefilm.
16.25 FIGLI E AMANTI. Film.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - TG SPORT
19.25 UNA SPADA PER UN CAVALIERS
19.50 ITINERARI ITALIANI «DOC». Documenti.
20.10 CALCIO: JUGOSLAVIA - SLOVENIA IN DIRETTA
22.10 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.25 PALLACANESTRO: IN DIFFERITA
23.25 TV TRANSFRONTALIERA

ANTENNA 3 TS

12.45 A3 NOTIZIE FLASH
13.00 ORE 12
13.30 A3 NOTIZIE FLASH
13.45 NOTES OROSCOPPO
14.00 SHOPPING IN TV
18.00 COLLEGAMENTO FOX KIDS
19.00 PUNTO FRANCO
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.00 SERVIZI SPECIALI
20.30 FILM DI ANTENNA TRE. Film.
23.30 PUNTO FRANCO
0.00 PENTHOUSE
13.05 SPECIALE IPPICA: IL MONDO DEL CAVALLO
13.30 COMMERCIALI
14.45 CARTONI ANIMATI
15.20 GRECIA. Documenti.
17.20 TOUR 2001
17.30 COMMERCIALI
19.15 TPN CRONACHE - 1ª EDIZIONE - TELEGIORNALE
20.10 COMMERCIALI
22.30 TPN CRONACHE - 2ª EDIZIONE - TELEGIORNALE
23.30 LE OSTERIE
23.50 RUBRICA CINEMATOGRAFICA
0.15 FILMATO EROTICO. Film.
0.10 TPN CRONACHE - 3ª EDIZIONE - TELEGIORNALE
2.00 SPETTACOLO DI ARTE VARIA

TMC2

13.00 MTV ON THE BEACH
14.00 SUMMER HITS
15.00 MTV TRIP
15.10 MAD 4 HITS
16.00 MAX GAZZIE' LIVE ALL' MTV DAY 2000
16.30 SUMMER HITS
17.00 HIT LIST UK
18.00 FLASH
18.10 MTV TRIP
18.20 MUSIC NON STOP
18.30 SLUM DUNK
19.00 SELECT DA LONDRA
21.00 DOVE' GI? MTV MAD
21.30 BEAVIS & BUTT-HEAD
22.00 JENNY MCCARTHY SHOW
22.30 LUNAPOP LIVE ALL' MTV DAY 2000
23.00 MUSIC NON STOP
23.30 UNDERESSED. Telefilm.
23.55 FLASH
0.00 BRAND: NEW
1.00 MTV NIGHT ZONE
13.00 TMC2 GIORNALE
13.15 PILLOLE DI C. E. G. SCIO'
13.30 L'INVINIBILE SHOGUN
14.00 TMC2 GIORNALE
14.15 PILLOLE DI C. E. G. SCIO'
18.45 TMC2 GIORNALE
19.00 PESCARE INSIEME!
19.30 TMC2 GIORNALE
19.50 L'INVINIBILE SHOGUN
20.30 TMC2 GIORNALE
20.50 DON CAMILLO. Film. Con Fernandel, G. Cervi.
22.45 DEEPER
23.15 TMC2 GIORNALE
23.30 LA STRISCIA DI RISI E BISI
23.59 NIGHT DREAMS

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE
7.30 T.N.T. Telefilm.
8.30 COMING SOON TELEVISION
8.45 MATTINATA CON...
12.30 NEWS LINE
13.00 IO SONO TEPEPE
13.30 UOMO TIGRE
14.00 KEN IL GUERRIERO
14.30 BLUE HEELERS - POLIZIOTTI CON IL CUORE. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.50 BRYGER
20.20 UOMO TIGRE
20.50 VITTIMA D'AMORE. Film tv (thriller '91). Di Jerry London. Con Pierce Brosnan, Jobeth Williams, Virginia Madsen.
22.45 DIETRO LA PORTA. Film tv (thriller '91). Di Douglas Jackson. Con Justine Bateman, Adam Baldwin, Michele Scarabelli.
0.30 NEWS LINE
0.45 COMING SOON TELEVISION
1.00 LA SOFFIATA. Film (commedia '79). Di Ralph Thomas. Con David Niven, Elke Sommer, Richard Jordan.
3.00 NEWS LINE
3.15 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

7.30 RANNA
8.00 SAMPEI
8.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
9.30 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
10.30 IL LADRO DI BAGDAD. Film (fantastico '40). Di Ludwig Berger Michael Powell. Con John Justin, Conrad Veidt, Rex Ingram.
12.20 ORACOLANDO
12.30 SAMBA D'AMORE. Telenovela.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 RANNA
15.00 CITY HUNTER
16.00 SAMBA D'AMORE. Telenovela.
17.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
18.00 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
19.00 NOTIZIARIO
19.30 RANNA
20.50 MILLE MODI PER NASCONDERE UN CADAVERE. Film (commedia '90). Di Maurice Phillips. Con Judge Reinhold, Elizabeth Perkins.
23.00 IL LOTTO E' SERVITO
0.00 FILM. Film.
1.30 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/101.9 AM
6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di Solidi; 8.00: GR1; 8.25: GR1 Sport; 8.35: Golem; 8.40: Speciale Biennale Cinema dal Lido di Venezia; 8.47: Radiouno Musica; 9.00: GR1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR1; 10.10: Questione di borsa; 10.16: Il Bacio del Millennio; 11.00: GR1; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: Radiocolori; 12.40: Radiouno Musica; 13.00: GR1; 13.25: GR1 Sport; 13.36: Speciale Biennale Cinema dal Lido di Venezia; 14.05: Con parole mie; 15.03: Brasile e dintorni; 16.00: GR1; 16.03: Bacio estate (Notizie in corso); 17.00: GR1 - Come vanno gli affari; 17.30: GR1; 17.32: GR1 - Come vanno gli affari; 18.00: GR1; 19.00: GR1; 19.23: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 20.55: Calcio: Italia - Marocco (Amichevole); 21.47: GR1; 22.53: Uomini e camioni; 23.00: GR1; 23.05: Radiouno Musica; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 2.00: GR1; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Il Giornale della Mezzanotte; 5.50: Bolmare; 5.50: Permessi di soggiorno.

Raidue 93.6 o 92.4 MHz/103.5 AM
6.00: Incipit; 6.01: Il Cammello di Radiodue; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.54: GR Sport; 8.13: Speciale Biennale Cinema dal Lido di Venezia; 8.30: GR2; 8.45: Il ritorno di Fiamma; 9.00: Il Cammello di Radiodue; 10.30: GR2; 11.00: 3131 Costume e Società; 12.00: The Beatles Story; 12.30: GR2; 12.47: GR Sport; 13.00: Non ho parole; 13.30: GR2; 13.40: Il Cammello di Radiodue; 15.00: Voci d'estate; 15.30: GR2; 16.00: Il Cammello di Radiodue; 17.30: GR2; 18.00: Caterpillar presenta: Caterina; 19.00: Jet Lag; 19.30: GR2; 19.54: GR Sport; 20.00: Alle 8 di sera; 20.30: GR2; 20.37: Disperato Sisto; 21.00: Il Cammello di Radiodue; 21.30: GR2; 22.00: Il Cammello di Radiodue; 0.00: La Mezzanotte di Radiodue; 2.00: Incipit (R); 2.01: 3131 Costume e Società (R); 2.30: Alle 8 di sera (R); 3.18: Solo Musica.

Radiotre 95.8 o 95.6 MHz/160.2 AM
6.00: Mattinotte - L'edifizio; 6.45: GR3; 7.15: RadiotreMondo; 7.30: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.03: Mattinotte seconda parte; 10.00: RadiotreMondo; 10.30: Mattinotte - terza parte; 10.45: GR3; 11.00: Mattinotte - Festival del Festival; 11.45: Prima Vista; 12.15: Mattinotte; 12.30: Mostra del Cinema di Venezia; 13.00: Il gioco delle parti; 13.45: GR3; 14.00: Fahrenheit; 14.15: Diario italiano; 14.30: La strane coppia; 15.00: L'ora di Mezzogiorno; 16.45: GR3; 18.15: Storyville - Vite bruciate dal Jazz; 18.45: GR3; 19.05: Hollywood Party; 20.00: Radiotre Suite Festival del Festival; 20.30: Il Cartellone JEP - Prom 61; 22.00: Viaggio in Europa; 22.45: Il Cartellone Umbria Jazz 2001; 0.00: Notte Classica.

Notturno Italiano
0.00: Rai il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03); 1.06: Notiziario in francese (2.06 - 3.06 - 4.06 - 5.06); 1.09: Notiziario in tedesco (2.09 - 3.09 - 4.09 - 5.09); 5.30: Rai il giornale del mattino.

Radio Regionale 91.5 o 87.7 MHz/101.9 AM
7.20: TG3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.30: Undicentresette estate; 12.30: TG3 giornale radio del Fvg; 14: Pomeriggio; 15: TG3 giornale radio del Fvg; 15.15: Pomeriggio; 15.20: Accesso; 18.30: TG3 giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Italia
15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.
Programmi in lingua slovena (103.9 o 93.6 MHz/981 kHz)
7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendario; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Cronaca; 8.15: Kjuder; 8.40: Soft music; 9.30: Concerto; 10.30: Pot-pourri; 11: Notiziario; 11.10: Lo sapete che... 7.12: Buon appetito vi auguro... 12.45: Pomeriggio; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica; 13.45: Pomeriggio; 14: Notiziario; 14.15: Cronaca regionale; 14.30: Mosaico estivo; 17: Notiziario; 17.10: Mosaico; 18.45: Pomeriggio; 18.50: P

«DEBUTTA» L'EURO

Per scegliere chi darà il calcio d'inizio di Belgio-Scozia in programma oggi (zona europea, gruppo 6) è valida da per le eliminatorie dei mondiali 2002 sarà utilizzata una moneta da un Euro (1936,27 lire italiane) che verrà lanciata in aria per il tradizionale «testa o croce». Per l'Euro si tratta di una «prima» assoluta che avverrà allo stadio di Bruxelles.



OGGI IN TV

13.05 Telepordenone: Speciale Ippica: il mondo del cavallo	16.25 Raitre: Ciclismo: Trofeo Melinda	20.10 Capodistria: Calcio: Jugoslavia - Slovenia in diretta	21.30 Telechiara: Teleciclismo
13.25 Radiouno: GR1 Sport	18.40 Raidue: Rai Sport Sportsera	20.35 Raiuno: Calcio: Italia - Marocco (amichevole)	22.25 Capodistria: Pallacanestro: Quarti di Finale in differita
16.15 Raitre: Rai Sport Pomeriggio Sportivo	19.54 Radiodue: GR Sport	20.55 Radiouno: Calcio: Italia - Marocco (amichevole)	
16.17 Raitre: Giochi del Mediterraneo	20.00 Raitre: Rai Sport Tre		

ORO ANTI-NOGLOBAL

«Il mio oro è anti-noglobal. Dedico la mia medaglia ai poliziotti di Genova. Sono solidale con loro». Paolo Milani è da undici anni nel gruppo sportivo delle Fiamme Oro e in polizia ha la qualifica di «assistente». Ai Giochi del Mediterraneo ha vinto la gara della spada e già si era predisposto alla dedica particolare. «Mi ero ripromesso di dedicare questa medaglia ai mie colleghi».

SPORT



CALCIO Stasera amichevole a Piacenza contro il Marocco per una nazionale sperimentale. Occhi puntati però sulla Romania

Trapattoni cambia faccia all'Italia

Fuori Totti e Vieri, debuttano Di Vaio e Bonera. Rientra il polemico Fiore

Passaporti, il ricorso di Alberto

UDINE Alberto Valentin Do Carmo, il centrocampista brasiliano dell'Udinese squalificato per un anno nella vicenda dei falsi passaporti, ricorrerà al magistrato del lavoro. Lo ha reso noto ieri lo stesso giocatore, che si sente ingiustamente penalizzato dalla sentenza della Caf.

Alberto, ancora in organico alla società friulana, ritiene di poter dimostrare al magistrato la sua estraneità alla vicenda, ma, soprattutto, intende far valere il suo diritto costituzionale al lavoro in Italia che - hanno precisato all'Udinese - non può essere invalidato da una sentenza della Corte federale di appello.

Alberto fu fermato all'aeroporto di Varsavia, unitamente al connazionale Warley, durante una trasferta europea dell'Udinese nella passata stagione. Partì da quel fermo la vicenda dei passaporti che coinvolse, a fasi alterne, decine di giocatori e quasi tutte le società di serie A. Warley fece rientro subito in Brasile, mentre Alberto rimase all'Udinese.

L'Udinese, intanto, ha ceduto in prestito al Napoli l'esterno di centrocampista Fabio Cesar Montezine, brasiliano di 22 anni. Il Napoli, si è appreso a Udine, starebbe trattando anche il centravanti greco Nalitzis. Il giocatore, prelevato dal Paok Salonico, pare non gradire il declassamento in serie B.

PIACENZA Nazionale per la prima volta a Piacenza, nazionale per la prima volta contro il Marocco, nazionale che deve far dimenticare la scialba prova con la Lituania ed allora il Trap (che ha rigettato ancora una volta le critiche) decide di varare un'Italia inedita. Stasera va in campo una formazione diversissima rispetto a quella ammirata (si fa per dire) a Kaunas, complici anche i forfait di Totti (rispedito a casa per il mal di schiena) e Vieri (rimasto in gruppo, ma oggi in tribuna per i problemi al tendine); col rilancio di Toldo e Fiore e i debutti di Bonera e Di Vaio. Nella sostanza, gli azzurri anti-Marocco avranno Toldo come guardiano dei pali, in difesa ecco il lancio del giovane bresciano Bonera, che va a comporre il trio con Materazzi (Nesta parte in panchina) e Cannavaro, a centro-campo Zambrotta e Coco su-

Così in campo	
Rai Uno, ore 20.35	
ITALIA	MAROCCO
1 TOLDI	1 BENZEKRI
2 BONERA	2 KHARBOUCH
3 MATERAZZI	4 FAHMI
5 CANNARARO	5 NAIBET
6 ZAMBROTTA	6 ROSSI
7 TOMMASI	6 KAISSI
8 GATTUSO	8 SAFRI
9 COCO	10 BASSIR
10 FIORE	7 ROMANI
11 INZAGHI	9 RAMZI
11 DI VAIO	11 CHIPPO

(12 Buffon, 13 Nesta, 14 Maldini, 15 Bertotto, 16 Tacchinardi, 17 Zauri, 18 Ben Mahmoud, 19 Liverani, 20 Del Piero), all. TRAPATTONI
Arbitro: ANDATEGUI ROCA (Spagna)

vanti alla difesa in coppia con Albertini. Poi, dopo la partita con la Romania, mi sono trovato nel ruolo di vice Totti e sono finito tra le riserve. Spero che qualcosa possa cambiare col ritorno di Albertini...». Fiore, insomma, attacca frontalmente Trap proprio nel giorno in cui il ct gli riconsegna un posto tra gli undici di partenza. Non è mai bello scendere in campo al posto di un compagno infortunato, ma adesso il centrocampista della Lazio ha l'occasione di dimostrare quanto vale. Senza attendere l'ormai agognato rientro di Albertini...

Stasera gli occhi di tutti i tifosi piacentini saranno puntati sui debuttanti Di Vaio e Bonera («sto vivendo un momento magico», ha detto il bresciano), ma soprattutto sull'idolo di casa Inzaghi.

Allo stadio «Garilli» si aspetta il pubblico delle



Pippo Inzaghi stasera giocherà a casa sua.

grandi occasioni, anche perché la partita di stasera potrebbe regalare agli azzurri la certezza del pass Mondiale. Se la Romania non vince a Budapest, per l'Italia ci sarà già alle 22.30 l'occasione di celebrare l'aritmica certezza di volare in Giappone e Corea a giugno. Dopo l'appuntamento mancato di sabato e la quasi certezza di dover attendere l'ultima sfida contro l'Ungheria, far festa a Piacenza sarebbe una bella sorpresa per tutti. In testa il Trap.

SERIE C1

Il presidente uscente Amilcare Berti replica: «Abbiamo avuto poco tempo per una attenta programmazione». Poche tessere anche a Padova.

TRIESTE La curva del «Rocco» è molto più salata di quella del «Friuli». A Trieste, in C1, un abbonamento nei «popolari» costa 250 mila contro le 180 di Udine (serie A). Non c'è quindi da stupirsi se il piatto piange sul fronte della campagna-abbonamenti. Nella stagione della promozione, in cui per logica la Triestina avrebbe dovuto far moltiplicare le tessere come i pani e i pesci, i tifosi hanno invece deciso di restare alla finestra. Neanche gli ottimi spot, sotto forma di prestazioni convincenti contro Padova, Alto-Adige e Udinese hanno funzionato. I tagliandi, al momento, galleggiano sulla linea del minimo storico. A fatica è stata superata la soglia dei 950 contro i 1470 dell'anno scorso, quando il ciclone-Berti, con i suoi progetti fin troppo faraonici, avevano riportato il vento dell'entusiasmo.

Il popolo del «Rocco» non ha digerito l'aumento del 30 per cento. In più da quest'anno pagano (ridotto) anche i bambini dagli 8 ai 13 anni. Un autogol o comunque un errore strategico perché pro-



La curva della Triestina a Mestre: un vera festa.

prio l'ingresso gratuito dei più giovani serve per creare un nuovo serbatoio di supporter. Due settimane fa il vicepresidente del Centro di

coordinamento Cuda lo ha fatto presente a un pezzo di dirigenza (Fioretti e Vendramini). Niente da fare, i prezzi sono stati già depositati

La Juve prepara il suo «sbarco» in Borsa

TORINO Si è svolta ieri sera l'assemblea degli azionisti della Juventus, convocata, oltre che per l'approvazione del bilancio, per la ratifica della decisione del management di collocare la società in Borsa.

L'assemblea è chiamata, inoltre, ad approvare l'allargamento del consiglio direttivo dagli attuali tre membri (il presidente Vitto-

rio Chiusano, l'amministratore delegato Antonio Giraudo e il vicepresidente Roberto Bettiga) a sette. Il progetto di quotazione della Juventus - che sarebbe la terza società italiana ad entrare in Borsa - dopo Lazio e Roma, è stato avviato lo scorso 19 luglio, quando il cda ha nominato Banca Imi sponsor e global coordinator dell'operazione.

giunge - è anche la situazione di incertezza venutasi a creare a livello societario. La gente non si fida quando non sa più chi comanda». Se la Triestina piange, gli altri non ridono. Secondo i dati di domenica scorsa, a Padova si sono fermati a 950 abbonamenti, a Ferrara a 1176, a Cesena a 970, a Varese a 806 e a Reggio Emilia a 1700. L'eccezione non c'è. Anche a Taranto, dove domenica allo stadio c'erano 12 mila persone, le tessere sottoscritte sono 1786.

La società alabardata, per bocca del suo presidente di missionario Amilcare Berti, si difende così: «Purtroppo dopo lo spargimento di Mestre abbiamo dovuto fare tutto in fretta, non abbiamo avuto il tempo necessario per fare un'attenta programmazione. E quando abbiamo presentato le nuove tariffe nessuno ha protestato. Forse si poteva fare diversamente, ma volevo anche verificare la consistenza dello zoccolo duro della tifoseria. Non ho comunque più voglia di imbarcarmi in polemiche. Ormai ho deciso, esco».

Maurizio Cattaruzza

In serie A i prezzi dei «popolari» sono più abbordabili: così si spiega il flop della campagna-abbonamenti

Triestina, curva del Rocco più cara del Friuli

I club dei tifosi: «Anche l'incerta situazione societaria ha il suo peso»

IL PERSONAGGIO

La filosofia di Andrea Bellini, il preparatore che fa correre gli alabardati

«La scommessa continua»

TRIESTE Lo trovi indaffarato nella palestra del Rocco, «fresca» dei nuovi macchinari e pronta ad essere abbellita. «Voglio metterci alcuni poster, delle foto e un buon impianto per la musica. Per lavorare bene con i pesi bisogna trovare anche un ambiente accogliente». A parlare è Andrea Bellini, preparatore atletico dell'Alabarda, con il suo accento veneto, il pizzetto e una sagoma inconfondibile, pronta a salire sull'inseparabile bicicletta. I tifosi si sono fermati a 950 abbonamenti, a Ferrara a 1176, a Cesena a 970, a Varese a 806 e a Reggio Emilia a 1700. L'eccezione non c'è. Anche a Taranto, dove domenica allo stadio c'erano 12 mila persone, le tessere sottoscritte sono 1786.

La società alabardata, per bocca del suo presidente di missionario Amilcare Berti, si difende così: «Purtroppo dopo lo spargimento di Mestre abbiamo dovuto fare tutto in fretta, non abbiamo avuto il tempo necessario per fare un'attenta programmazione. E quando abbiamo presentato le nuove tariffe nessuno ha protestato. Forse si poteva fare diversamente, ma volevo anche verificare la consistenza dello zoccolo duro della tifoseria. Non ho comunque più voglia di imbarcarmi in polemiche. Ormai ho deciso, esco».

Maurizio Cattaruzza

lasciare perdere il discorso sulla preparazione e puntare invece il dito sulle motivazioni. In quella partita di Coppa Italia noi avevamo più voglia di vincere».

Come cambia la preparazione di una squadra che passa di categoria? «L'anno scorso avevamo un progetto che, a parere mio, era funzionale per quel gruppo di giocatori. Ognuno usa dei metodi propri, poi ci sono gli imprevisti: infortuni, nuovi arrivi, risultati. Cose che possono cambiare il cammino, senza però intaccare il programma di fondo. Ora usia-

mente e con allenamenti molto lunghi».

Gli immaneabili cinesini, le misure a centimetri quasi maniacale durante il riscaldamento preparata. Cosa significa tutto questo?

«Porto sempre gli stessi colori dietro per un motivo puramente scaramantico. Il fatto delle misure è invece una questione di rispetto nei confronti dei giocatori. Non posso chiedere precisione quando sono poi io a non rispettarla».

Non le pesa questa meticolosità?

«Molto, perché penso alla mia famiglia, al mio bambino piccolo e anche alla scuola dove insegnavo. Trieste è però una piazza importante dove, se ci saranno certe prerogative, si potrà centrare l'impresa, da fare assieme a una città incantevole dove c'è il mare».

Eppure era quasi vicino a Verona...

«Ho messo davanti la parola data a Rossi, anche se lì ero a un passo da casa e avevo la famiglia vicino, oltre ad essere una società di serie A. Qui, oltre alla promessa, c'è una buona scommessa da portare avanti».

Questa «scommessa» dove arriverà?

«Ci vuole un'unione in tutte le componenti, altrimenti difficilmente riesci ad ottenere anche un risultato minimo. Credo che l'inizio di quest'anno sia stato più frastagliato di quello scorso. Vedevo un ambiente proiettato verso qualcosa. Invece qualche problema ha minato questo entusiasmo, mi riferisco alla questione societaria».

Pietro Comelli



Andrea Bellini

mo anche una palestra seria e adeguata, alcune esercitazioni sono rimaste immutate, cambiando i carichi in rapporto ai giocatori».

Quest'anno si ritrova a che fare con ragazzi molto giovani, comporta qualche difficoltà? «Ad alcuni preparatori di questi ragazzi ho già fatto i complimenti. Non tanto per il gusto del lavoro, quanto per la correttezza nell'eseguire certi esercizi. Qui alla Triestina, tra me e il mister, si lavora pesante-

TENNIS Morto in circostanze ancora non troppo chiare il miglior juniores tra le racchette brasiliane

Ucciso per sbaglio dalla polizia l'erede di Kuerten

OPEN USA

Sampras ai quarti se la vedrà con Agassi

NEW YORK Pete Sampras è approdato ai quarti di finale dell'Us Open. Sarà lui l'avversario di Andre Agassi. Negli ottavi l'ex numero uno del mondo (vincitore quattro volte a Flushing Meadows e finalista lo scorso anno) ha battuto l'australiano Patrick Rafter in quattro set, per un totale di 2 ore e 31' di gioco, per 6/3 6/2 6/7 (5-7) 6/4. Il pubblico alla fine dell'incontro ha tributato una «standing ovation» ad entrambi i giocatori.

Risultati di ieri (i numeri che precedono i nomi dei concorrenti indicano la testa di serie): Singolare maschile (quarto turno): 10-Pete Sampras (U.S.A.) b. 6-Patrick Raf-

ter (Australia) 6-3 6-2 6-7 (5-7) 6-4. 2-Andre Agassi (U.S.A.) b. 13-Roger Federer (Svizzera) 6-1 6-2 6-4. Singolare femminile (quarto turno): 8-Amelie Mauresmo (Francia) b. 9-Nathalie Tauziat (Francia) 6-0 6-7 (1-7) 6-3. 5-Kim Clijsters (Belgio) b. 11-Elena Dementieva (Russia) 7-5 4-6 6-2. 2-Jennifer Capriati (U.S.A.) b. 19-Barbara Schett (Austria) 6-3 6-3.

La coppia formata dall'italiano Massimo Bertolini e dallo statunitense Devin Bowen è stata battuta ai quarti dal bielorusso Max Mirnyi e dall'australiano Sandon Stolle per 7-6 (7-3), 6-4.

SAN PAOLO Il tennista Thomas Feltes Engel, di 16 anni, campione brasiliano della categoria juniores, è stato ucciso da una pattuglia di polizia con un colpo di fucile a pompa nella schiena la scorsa notte a Sao Leopoldo, nell'estremo sud del Brasile.

Il tenente di polizia responsabile dell'uccisione, Paulo Sergio de Souza, prima ha detto che Engel ha reagito al fermo, poi si è corretto affermando che il colpo è partito per errore. Il sedicenne giocatore, considerato una grande rivelazione del tennis brasiliano e un possibile erede di Gustavo Kuerten, passeggiava assieme a due amici per le vie del centro della cittadina di Sao Leopoldo quando il gruppetto è stato fermato dalla pattuglia.

«Sono arrivati con le armi in pugno dentro ad un gipione e ci hanno gridato di fermarci - ha raccontato uno dei due ragazzi sotto choc in ospedale - Con le armi puntate su di noi, ci hanno fatto girare di schiena e mettere le mani sopra la testa. Poi ho sentito lo sparo, ma non ho potuto vedere cosa è successo».

Engel è morto sul colpo, con il fegato e il cuore spapolati dallo sparo calibro 12.

BASKET Facce meste al rientro della nazionale azzurra a Fiumicino. Solo Fucka parla: «Non abbiamo scusanti»

Tanjevic lascia, Recalcati si scalda

Già aperti i giochi per la successione al posto di Ct, ma intanto addio Mondiali 2002

IN BREVE

Il rugby cerca visibilità: 10 club e si gioca al sabato

MILANO Una nuova serie A con 10 squadre, con partite solo al sabato, e una nuova Lega che aiuti la Federazione a far crescere questo sport: sono queste le due grandi novità della stagione 2001/02 di rugby che partirà sabato. Presentato ieri a Milano, il 72° campionato di Serie A di rugby si chiamerà quest'anno "Super 10" e vedrà impegnate dieci squadre, invece che dodici come negli anni passati. Tutte le partite si giocheranno di sabato e tutte le squadre parteciperanno anche a una coppa europea (Benetton e Amatori & Calvisano alla Heineken Cup, le altre otto alla Shield Cup). «Il nostro è un movimento importante», ha detto il presidente della Federazione Italiana Rugby, Giancarlo Dondi - ma era troppo nascosto perché giocavamo alla domenica. Adesso abbiamo riformato il calendario, spostando le partite al sabato, e ogni squadra non farà più di 40 gare all'anno fra campionato e coppe, la soglia massima per garantire sempre un buon livello di gioco. Le dieci squadre che parteciperanno alla "Super 10" si sono riunite nella Lira (Lega Italiana Rugby d'Eccellenza) che avrà per quest'anno la gestione della finale scudetto (18 maggio 2002) e dell'All Star Game (26 gennaio 2002), mentre dall'anno prossimo si occuperà dell'organizzazione dell'intero campionato. La Benetton Treviso sarà ancora l'avversario da battere in un campionato che si presenta più equilibrato rispetto agli anni scorsi.

Partite le regate della Rolex Cup in Sardegna

«Tikitito» e «Tikititan» prime... ma anche ultime

OLBIA Arrivò tranquillo con una leggera brezza che ha caratterizzato la prima regata della Maxi Yacht Rolex Cup organizzata a Porto Cervo dallo Yacht Club Costa Smeralda con il supporto di Rolex Montres. Le condizioni meteo-marine hanno favorito le imbarcazioni più piccole e leggere. Il percorso ha condotto le 26 barche da Porto Cervo ad una boa posta a circa due miglia a Nord del porto, quindi intorno agli isolotti Monaci a est di Caprera, e sottocosta fino nel Golfo di Saline dietro Capo d'Orso (Palau) per poi tornare girare intorno alla prima boa e concludersi nella baia del Pevero a formare un doppio triangolo della lunghezza complessiva di 28 miglia. La classe Wally ha vinto duellare le sue due barche più recenti e anche più impressionanti sotto i profili tecnologici ed estetici: «Tikitito» e «Tikititan». Rispettivamente primo e secondo in tempo reale, hanno dovuto pagare un alto tributo alle altre barche, per compensare le loro straordinarie dotazioni tecnologiche, finendo per posizionarsi rispettivamente ultima e penultima nella prima classifica. Ha vinto «Vae Victis» di Alessandro Grande. Ad imporsi nella classe IMS racing è stata invece «Edimira» di Ernesto Gismondi con Enrico Passoni al timone. Primo in tempo reale è stato il nuovo maxi «Idea» di Raffaele Raiola, con Paolo Semeraro alla ruota e Tommaso Chieffi alla tattica, quarto poi in compensato.

Gli arbitri di pallacanestro rompono un tabù: in campo con la maglietta sponsorizzata

PERUGIA Saranno gli arbitri di basket i primi in Italia, fra i direttori di gara delle varie discipline sportive, ad essere sponsorizzati. La nuova divisa è stata mostrata ieri a Perugia, nell'ambito della presentazione del raduno nazionale degli arbitri di serie A, che si terrà da venerdì a domenica nel capoluogo umbro. La maglia è grigia con bordi azzurri, e davanti ha il marchio «Cerve», un'azienda di Parma che si occupa della lavorazione della ceramica e del vetro. «Siamo i primi a fare questa scelta - ha detto il consigliere della Federbasket ed attuale vicecommissario del comitato italiano arbitri, Dino Dal Fiume - che sarà seguita anche dalle altre discipline, per raggiungere l'autofinanziamento da parte di tutte le federazioni. Abbiamo bisogno di entrate e per questo, le divise saranno indossate anche dagli arbitri di serie B e C».

Barrichello il più veloce al Mugello con la pioggia Burti oggi uscirà dalla terapia intensiva

FIRENZE È stato Rubens Barrichello il più veloce nella prima giornata di prove di Formula uno al Mugello caratterizzata anche da una forte pioggia che si è abbattuta nel pomeriggio sul circuito toscano. Il pilota brasiliano ha girato in 1'24-668 nel migliore dei suoi 37 giri. Dietro il pilota della Ferrari, che ha lavorato sull'assetto, sulle gomme ed ha anche effettuato prove di partenza, il francese Jean Alesi (Jordan-Honda) con il secondo miglior crono di 1'26"088 (53 giri). A seguire il giapponese Sato, collaudatore della Bar-Honda (1'26"351 nel migliore dei suoi 37 giri) e l'altro collaudatore Davidson con 1'27"641 (28 giri). Proprio quest'ultimo è stato protagonista di un'uscita di pista. Oggi intanto Burti sarà dimesso dal reparto di terapia intensiva: le sue condizioni sono notevolmente migliorate.

SCI D'ERBA

Iniziano oggi i mondiali: in gara 90 atleti da quattordici nazioni

Slalom sui prati a Forni

TRIESTE Prendono il via oggi alle 10, con lo slalom speciale femminile, i campionati del mondo 2001 di sci d'erba. Si gareggerà a Forni di Sopra, sulla splendida pista del Cimacuto, grazie all'organizzazione dello Sci Club 70 di Trieste e dell'Associazione Sportiva Fomese. Saranno cinque giorni di grande agonismo, durante i quali saranno assegnati otto titoli iridati. Sono le squadre che puntano a medaglie, come l'Italia, l'Austria, la Repubblica Ceca, team di buon livello, tra cui Francia, Germania, Svizzera, Slovacchia e Giappone, e poi nazionali emergenti, entrate da poco nel mondo degli sci sui cingoli, come l'Iran, la Bosnia-Erzegovina, Taiwan, l'Ungheria, la Lituania e la Mongolia. In tutto i concorrenti saranno 91: 68 uomini e 23 donne.

I favori del pronostico, però, sono tutti per le tre reginette del circuito internazionale dello sci d'erba: la lombarda Paola Bazzi, premiata con ben quattro ori agli ultimi campionati mondiali, la veterana austriaca Ingrid Hirschofer, dominatrice ormai da vent'anni e ancora leader della classifica internazionale, e la ceca Sylvia Lipickova, la detentrica della Coppa del Mondo. Punterà a un posto tra le top ten anche la triestina Giulia Stacul (Sci Cai Trieste), un'atleta tecnica, che predilige tracciati impegnativi e piste ripide.

Non ci sarà invece la più titolata tra le atlete triestine, Cristina Mauri, già tre volte campionessa del mondo, seconda lo scorso anno in Coppa del Mondo. Cristina, moglie felice di un altro campione dello sci d'erba, Fausto Cerentini, aspetta per novembre il primo figlio. Sarà comunque a bordo pista, come responsabile per le riprese video dell'organizzazione. Sempre oggi, dopo l'assegnazione delle prime medaglie iridate, è prevista, per il 17, in centro a Forni di Sopra, la cerimonia d'apertura,

an. pug.



Boscia Tanjevic: il Ct ha confermato le sue dimissioni. E Fucka, che lo rimpiange, ammette: «La sconfitta con la Croazia non ha scusanti. Loro erano più freschi». E adesso? Si fa il nome di Recalcati.

d'attualità anche in caso di part time, dove però la prima scelta rimane Ettore Messina, allenatore vincitore con Bologna-Virtus ed ex ct.

Messina non ne vuol sapere ma potrebbe cedere di fronte alle insistenze. Più suggestiva, per il sapore di novità e per il buon rapporto che lo lega con i giocatori, potrebbe es-

sere l'ipotesi Mike D'Antoni, tornato quest'anno a Treviso dopo l'esperienza nella Nba. Intanto ieri sera c'è stato l'amaro rientro dei giocatori battuti l'altro ieri dalla Croazia per 65-57. L'unico a parlare è stato Fucka. «È inutile cercare delle scuse - ha detto - Dobbiamo accettare il verdetto del campo, anche se la stan-

chezza accumulata per le energie spese contro la Russia è stata senz'altro determinante». Quanto all'addio di Tanjevic alla Nazionale, Fucka ritiene che «per l'Italia si tratta di una grande perdita, perché in questi anni il Ct ha fatto molto per la squadra, ottenendo grandi risultati. Non va dimenticato poi che è stato proprio Tanjevic a far indossare la maglia azzurra a giocatori giovani».

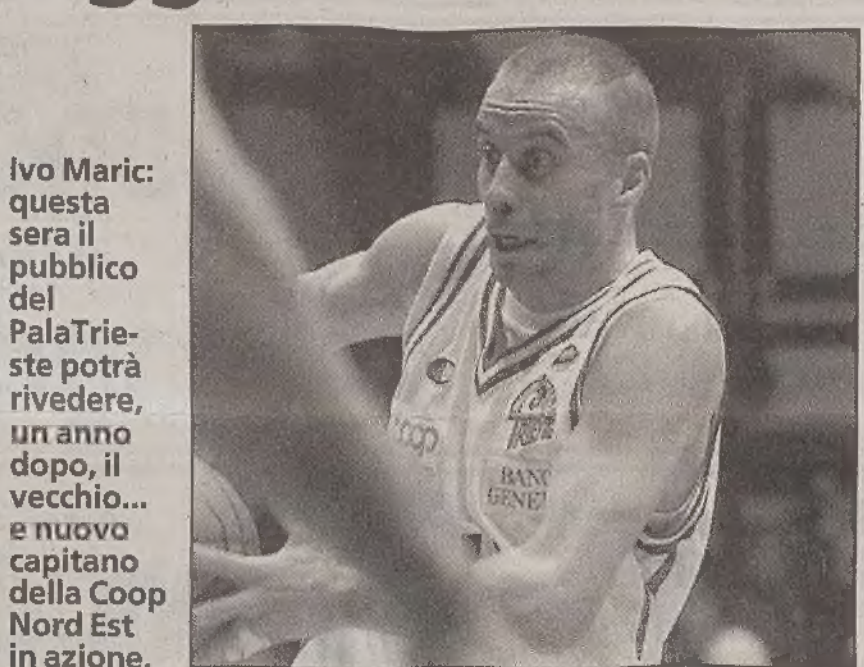
L'analisi di Fucka è stata condivisa in parte dallo stesso Tanjevic. «Sì, non posso nascondere - ha commentato con un filo di voce il Ct dimissionario appena sbarcato a Fiumicino. Sono molto amareggiato e come me penso che lo sia anche tutta la squadra, perché oltre alla Coppa Europa abbiamo perso anche la possibilità di giocare i Mondiali del 2002». «La cosa che mi dispiace di più - ha aggiunto - è essere uscito in questo modo dagli Europei, pagando forse per una formula che, a mio avviso, andrebbe rivista».

Confermando poi le sue dimissioni («erano già nella mia mente, ma ora sono più che mai logiche»), Tanjevic ha idealmente passato il testimone a chi lo sostituirà sulla panchina della Nazionale italiana.

BASKET SERIE A

Ingresso gratuito questa sera alle 20 al PalaTrieste: sul parterre il quintetto di Pancotto affronta la Benetton di Mike D'Antoni

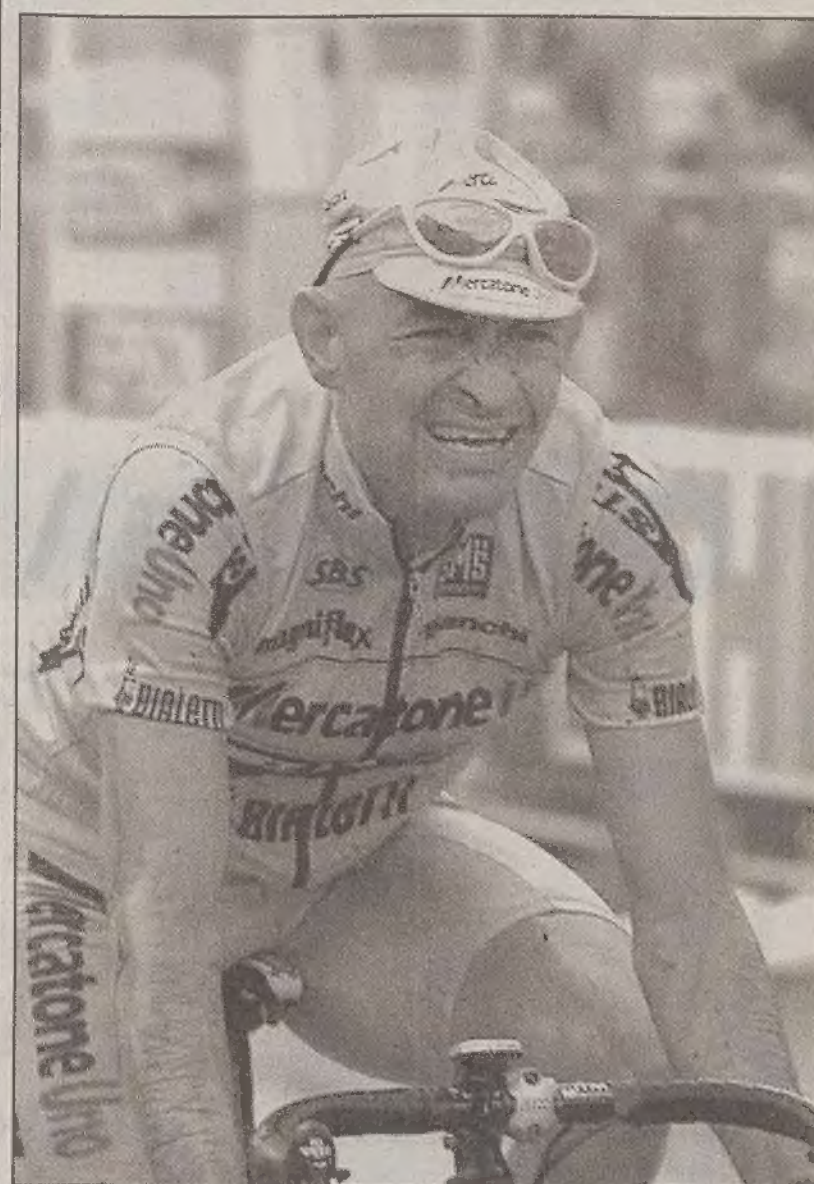
Oggi l'esordio in casa per la Coop Nord Est



Ivo Maric: questa sera il pubblico del PalaTrieste potrà vedere, un anno dopo, il vecchio... e nuovo capitano della Coop Nord Est in azione.

TRIESTE Si accendono i riflettori sul PalaTrieste che questa sera alle 20, con ingresso gratuito, ospita la prima uscita ufficiale della nuova Coop Nord Est. Trieste arriva per la prima volta davanti al suo pubblico con in dote gli ottimi risultati ottenuti in un brillante precampionato. Le vittorie nei tornei di Porto San Giorgio e Grado, l'ottima impressione destata in quello di Lignano hanno rafforzato nel gruppo e nel tecnico Pancotto la convinzione che da questa stagione si possa trarre qualcosa di buono.

CICLISMO



Il «Pirata» ci riprova alla Vuelta

ROMA Pantani ci riprova. A conclusione di una stagione più che deludente (l'ultimo ritiro proprio lunedì al Giro del Friuli), il «Pirata» si rimette in discussione partecipando alla Vuelta, la classica a tappe spagnola. Ha già fatto sapere che non arriverà fino a Madrid, ma punta a vincere almeno qualche tappa per sperare una convocazione ai Mondiali di ottobre a Lisbona.

MARCIA

L'atleta triestino campione d'Italia M60, Sergio Ruzzier conquista lo stesso titolo nella categoria M40

Claudio Sterpin ai mondiali di Verona

TRIESTE I portacolori del Marathon Trieste Claudio Sterpin e Sergio Ruzzier sono i nuovi campioni italiani della 24 ore su strada rispettivamente delle categorie M60 e M40.

Nel corso dei Campionati italiani della specialità, i due ultramaratoneti triestini hanno dovuto affrontare un percorso di 2,5 chilometri con un dislivello di 50 metri. E visto che i giri totali per loro hanno superato le 70 unità, alla fine i due tricolori sono stati costretti a scalare un dislivello di ben 3000 metri.

Il «monte», in realtà era piazzato nella pianura di Castiglione Fiorentino in provincia di Arezzo dove, a laurearsi campione italiano assoluto è stato il medico calabro Antonio Mazzeo, campione italiano uscente capace di correre per ben 218,589 metri.

Alessandro Ravalico

Claudio Sterpin durante la Maratona d'Europa di Trieste.

TENNIS

I giovani del Tc Triestino in luce nel torneo «Head, saranno famosi» al Ss Gaia

Mocchi e Bertuzzi, due promesse

TRIESTE Nella vetrina del torneo del circuito «Head, saranno famosi», disputati al Ss Gaia si sono messe in luce le promesse triestine Bertuzzi e Mocchi, giovani racchette del Tc Triestino. Alessio Mocchi ha fatto suo il torneo Under 10 battendo Borghetti, mentre nel torneo femminile si è imposta la Cerigioni. Enrico Bertuzzi invece, come spesso gli accade in campo regionale, è stato il dominatore del tabellone Under 12 soffrendo nella semifinale vinta con Vidani e schiacciando poi Riazviz. Ora da lui ci si attende qualche risultato importante anche al di fuori dei modesti confini del Friuli-Venezia

Giulia per confermare quelle che sono le sue buone potenzialità. Sfortunata invece nel tabellone femminile Under 14 l'ultima prova della stellina di casa, Paola Cigui, arretrata alla pordenonese Bertola in tre set davvero equilibrati, dopo aver eliminato in semifinale la Baldini. Pizzolotto è stato il padrone del torneo Under 14 maschile infliggendo una pesante sconfitta a Morossi e battendo Bulfon.

Risultati, Under 10 maschile: Mocchi b. Biancuzzi 9-4, Borghetti b. Maracchi 9-2, finale Mocchi b. Borghetti 9-7; Under 10 femminile: Cerigioni b. Bertola 9-1, Burtali b. Adovasio 9-5, finale Cerigioni b. Burtali 9-4; Under 12 maschile: Bertuzzi b. Vidani 7-5 6-4, Riazviz b. Adovasio 6-2 6-4, finale Bertuzzi b. Riazviz 6-0 6-2; Under 14 maschile: Pizzolotto b. Morossi 6-0 6-0, Bulfon b. Cigui M. 6-3 6-4, finale Pizzolotto b. Bulfon 6-3 6-3; Under 14 femminile: Bertola b. Vettore 6-2 4-6 6-2, Cigui P. b. Baldini 6-4 6-1, finale Bertola b. Cigui P. 6-4 4-6 6-3.

Sebastiano Franco

PROMOZIONE

San Sergio: un mix di giovani rampanti e esperti «senatori»

TRIESTE Una gran miscela di giovani rampanti da integrare con i «senatori» di sempre. Il San Sergio della stagione 2001-2002 si orienta in tal senso, accantonando, ma solo per prudenza, i proclami di alta classifica. Alla guida della formazione dei «lupetti» un volto nuovo, almeno per la panchina. Si tratta di Stefano Lotti, uno dei grandi mercuriali della provincia, con alle spalle un'onorata carriera dilettantistica e un paio di stagioni anche tra i professionisti in terza serie. Un allenatore giovane, sin lo scorso anno impegnato in campo a fianco dei molti giocatori che nella prossima stagione dovrà dirigere. Ma il carisma è emerso subito, dalle sedute di preparazione e dai primi riscontri delle amichevoli: «Sono in effetti più che contento dell'approccio - conferma lo stesso Lotti - sta andando tutto bene, per serietà dell'ambiente e dei ragazzi. Ma aspettiamo le difficoltà del campionato che non mancheranno certamente».

Stefano Lotti non dovrebbe modificare troppo l'assetto tattico della passata stagione incentrata su un 3-4-1-2 che consentì di sfiorare il salto di categoria con Marion in panchina.

Tre gli arrivi importanti giunti al San Sergio in estate: il libero Borsini, tra i più ambiti, la punta Longo e Braida prelevato dagli Amatori. «Proprio Braida potrebbe essere la grande scommessa - sentenzia Lotti - ha grandi doti sicuramente. Ma io mi aspetto molto dai giovani. La politica della società è chiara, il vivaio deve rifornire la prima squadra e sono d'accordo. E il nostro primo obiettivo contando naturalmente - conclude - che i vari Di Donato, Bussani o De Boschi restino ai loro livelli abituali...».

Francesco Cardella

Vesna: neopromossa non vuole recitare solo da «matricola»

TRIESTE Nel campionato di Promozione c'è una neopromossa che non accetta l'etichetta di «matricola». Si tratta della Vesna, società che punta a divenire una delle protagoniste assolute della stagione. Una grande campagna acquisti, solidità societaria e grandi ambizioni fanno del sodalizio calcistico di Santa Croce, almeno sulla carta, la fatidica «mina vagante» del campionato. Il tecnico Milan Micucci potrà avere alla sua corte la bellezza di otto giocatori prelevati da categorie superiori, per gran parte dalla interregionale. La formula tattica, un trequattro-tre già confortato dai risultati dello scorso campionato, quest'anno dovrebbe essere galvanizzata dall'innesto di giocatori del calibro offensivo di Pinatti, giunto dalla Gradese e Marchesan, anch'egli prelevato dal circuito isontino e solo tre stagioni fa capocannoniere in Promozione. Senza contare i vari Sirca e Moscolin ma soprattutto il redivivo De Pangher, l'elegante centrocampista, che dopo un avvio di preparazione con il San Luigi ha scelto i lidi dell'altipiano.

L'obiettivo quindi del Vesna non può che essere legato ai vertici della classifica: «Siamo decisamente da play-off - concorda Gianni Di Benedetto, direttore sportivo del Vesna - affermare di poter giungere primi non è possibile ma di certo la squadra è stata costruita per ambire in alto. La società ha permesso una solida campagna di rinforzo e abbiamo cercato di sfruttare bene le possibilità pescando anche fuori provincia. Per noi è importante anche il ritorno di De Pangher - ha aggiunto Di Benedetto - è uno dei nostri acquisti migliori per una stagione che deve proiettarci in alto».

f.c.

SVENDITA TOTALE

PER CESSAZIONE ATTIVITÀ

CI TRASFERIAMO E RADDOPPIAMO

OGGI CHIUSO
05/09/01
Prepariamo per voi la
SVENDITA
più incredibile e pazza
di Trieste!
Inizio domani ore 9.30

Tra poco ci trasferiamo nei ex locali DREHER per diventare il più grande negozio sportivo di Trieste pieno d'emozioni. Ma prima siamo costretti a svuotare radicalmente i nostri magazzini!

MONTAGNA

Zaino tempo libero 30 lt. ~~69.000~~ -85%
9.900

Zaino 55 lt. BERNINA ~~149.800~~ -54%
69.000

Sacco a pelo HAWAI ~~39.800~~ -52%
19.000

Tenda 2 persone con tenda interna ~~129.800~~ -46%
69.000

Pantalone trekking ~~159.000~~ -74%
39.900

Pantalone outdoor invernale ~~98.000~~ -50%
49.000

Pile montagna GENETIC ~~199.000~~ -60%
79.000

Giacca tecnica da montagna Gore-Tex® ~~699.000~~ -57%
299.000

Sandali TEVA CROSS UP ~~185.000~~ -73%
49.000

Scarpa outdoor SALOMON ~~139.000~~ -57%
59.000

Pedule Gore-Tex DOLOMITE ~~249.800~~ -48%
129.000

TANTI ALTRI ARTICOLI
SCONTATISSIMI!
BICICLETTE FINO A -70%,
TENNIS E SCI FINO A -85%

SCI

Scarponi sci NORDICA ROSSIGNOL ~~180.000~~ -84%
29.000

Sci carving FISCHER ~~699.000~~ -72%
199.000

Sci gara K 9.1 NORDICA ~~1.000.000~~ -71%
299.000

Giacca sci donna BELFE in piumino ~~399.000~~ -50%
199.000

Giacca sci uomo DUBIN ~~480.000~~ -58%
199.000

CICLISMO

Casco bici Vittoria ~~59.800~~ -83%
9.900

Computer bici 11 funzioni ~~39.800~~ -52%
19.000

Cardio CP 8 CICLOSPORT ~~185.000~~ -46%
99.000

Mountainbike SONIC Shimano 24 vel. ~~899.000~~ -50%
449.000

TEMPO LIBERO

Felpa in lana X-CUSE ~~99.000~~ -90%
9.900

Felpe tempo libero top marchi ~~159.000~~ -75%
39.000

Pantalone street HOME BOY ~~159.000~~ -75%
39.000

FITNESS/MARE

Tuta triacetato HUMMEL ~~125.000~~ -84%
19.900

Tuta cotone MAX TREND ~~215.000~~ -54%
99.000

Scarpa running Ozmosis ADIDAS ~~189.000~~ -53%
89.000

Costume mare ARENA ~~85.000~~ -88%
9.900

Inline skate ultime misure ~~179.000~~ -94%
9.900

Pedana magnetica ~~698.000~~ -71%
199.000

Cyclette POWER POINT ~~199.000~~ -50%
99.000

SPORTLER

› BEST IN THE ALPS ‹

www.sportler.com

il Giulia

immaginati al centro!

TRIESTE

Via Giulia 75/3
Tel. 040-56 98 48